

Un primo risultato positivo dalla raccolta di firme

Cavallera: grattacielo per ora no prima bisogna potenziare l'esistente

Acqui Terme. Con la raccolta di domenica 14 novembre, effettuata in corso Italia, si avvicinano a 1.300 le firme sottoscritte contro il progetto di costruzione del grattacielo in zona Bagni ed anche di quello ipotizzato in piazza Maggiore Ferraris. Tante le sollecitazioni da parte di sottoscrittori, da gente ben pensante, appartenente alla società civile che non si identifica in alcun partito di centro destra o centro sinistra, rivolte verso i sostenitori dell'iniziativa perché il coordinamento diventi movimento civico.

A proposito di movimento, pare dare ottimi risultati quello ormai noto di opinione, a cui dovranno sottoporsi i politici nelle prossime tornate elettorali. Tante le domande, semplici semplici che si pone la gente in attesa di risposte

dal Comune, dalle Terme, dalla Regione e dalla Provincia per conoscere quale motivo abbia spinto questi enti a cercare di realizzare un edificio in verticale, palazzone che rovinerebbe per sempre l'armonia del paesaggio monferrino, quando le Terme dispongono di aree per costruire «in orizzontale».

Inoltre, perchè non ristrutturare, se ci sono finanziamenti, l'ex Grand Hotel Antiche Terme, immobile di proprietà delle Terme, prima che si deteriori sino al punto di diventare insanabile? Perché, sempre se ci sono finanziamenti, non si pensa, nell'immediato, a ristrutturare gli ex alberghi Eden, Carozzi e Firenze, che stanno diventando cumuli di mattoni?

C.R.

• continua alla pagina 2

Fatto a Torino in conferenza stampa

Il punto sull'Acna dal commissario delegato

Acqui Terme. La conferenza stampa dell'11 novembre a Torino, tenuta dal commissario delegato alla bonifica della Valle Bormida dr. Stefano Leoni e dall'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, presenti anche il prof. Aldo Ferrero del Dipartimento di Agronomia, selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino e del dr. Bodrato della Coldiretti di Asti, ha riassunto dettagliatamente tutta l'opera sin qui svolta a

Cengio sotto la guida del commissario delegato alla bonifica del sito in stretto coordinamento con le Regioni Piemonte e Liguria, l'ARPAP, l'ARPAL, l'APAT e le Province di Savona e Cuneo.

Fra i numerosi compiti della bonifica di cui alcuni già conclusi, altri in corso d'opera, è stato portato a termine con esito positivo lo studio per valutare l'uso delle acque del fiume Bormida.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Dal 21 al 23 novembre

Festa e fiera di Santa Caterina

Acqui Terme. Arriva la tre giorni di fiera, largo alla Festa di Santa Caterina in programma da domenica 21 a martedì 23 novembre. Ad annunciarla con anticipo di una settimana circa, è stato il luna park sistemato, come ormai avviene da decine di anni, in piazza San Marco (corso Divisione Acqui). Le giostrine, come i banchi dell'ambulato, da sempre sono il simbolo della fiera e costituiscono un appuntamento, un incontro con un'infinità di persone provenienti dall'acquese e dalla provincia. Le giornate di fiera e festa rappresentano anche un momento propizio, un momento di promozione per la città, particolarmente per il suo comparto commerciale, per i pubblici esercizi.

Acqui in Fiera la tradizionale Mostra Mercato

A poco è più di un mese dal Natale si svolge il tradizionale appuntamento fieristico acquese: «Acqui in Fiera», la mostra mercato che è in programma alla Expo-Kaimano da giovedì 18 a martedì 23 novembre. Un appuntamento indicato per il pubblico poiché al suo interno ci sono stand di operatori commerciali, dell'artigianato, del turismo e dell'enogastronomia ricchi di opportunità e tali da poter scegliere il meglio concentrato in uno spazio di 5 mila metri circa.

• Speciale all'interno.

In attesa dell'esito dell'esposto alla Corte dei Conti

Dal Difensore Civico per gli alloggi popolari

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento del Centro sinistra e di Rifondazione comunista:

«Ad Acqui, il denaro pubblico scorre e con abbondanza. Purtroppo, però, non produce nulla. La scorsa settimana abbiamo segnalato il caso delle Terme dove alcuni Amministratori collocati da Regione e Comune producono debiti e illusioni in cambio di apprezzabili compensi. Vogliamo ora segnalare ai nostri concittadini l'esemplare vicenda delle case popolari. Quasi dodici anni fa, la Regione Piemonte ha concesso al sindaco di allora, Bernardino Bosio, finanziamenti per 13 miliardi di lire (presi dalle buste paga dei lavoratori) per ristrutturare, in borgo Pisterna, una quarantina di alloggi da destinare ad edilizia popolare.

Ebbene, dopo tutti questi anni, neppure un alloggio è stato ancora assegnato. Eppure ad Acqui ci sono più di 150 famiglie in graduatoria che attendono, da anni, l'assegnazione di una casa.

Non solo: il colmo è stato raggiunto dal sindaco di oggi, Danilo Rapetti, che ha dichiarato, più volte, sui giornali, con grande disinvoltura, che la ventina di alloggi di Palazzo Chiabrera non sono ancora finiti (dopo dodici anni!).

I Consiglieri comunali dell'Ulivo, Domenico Borgatta, Luigi Poggio, Vittorio Rapetti e di

Rifondazione comunista, Domenico Ivaldi, sostenuti dal sindaco inquilini SUNIA, hanno ritenuto che il comportamento di Bosio e Danilo Rapetti leda volutamente il diritto dei cittadini a vedersi assegnata una casa e, perciò, hanno deciso di sottoporre questa incredibile vicenda al Difensore Civico presso la Regione, dott. Brunetti, in attesa che compia il suo corso l'esposto, da loro presentato il mese scorso alla sezione torinese della Corte dei Conti.

Gli stessi consiglieri comunali dell'Ulivo e di Rifondazione stigmatizzano anche il comportamento dell'assessore regionale all'edilizia popolare, Botta che non ha ancora trovato il modo di intervenire, come sarebbe suo dovere, su questa inqualificabile situazione e che preferisce, invece evidentemente, preoccuparsi dell'esito delle imminenti elezioni regionali, invece che dei suoi doveri istituzionali. Tutti sanno, infatti, compreso l'assessore Botta, che basterebbero due soli giorni di lavoro di due operai per concludere (finalmente, dopo 12 anni!) i lavori a palazzo Chiabrera e che questa conclusione viene artificialmente procrastinata dal Comune per non dover procedere all'assegnazione delle case. Come si vede, oltre allo spreco, siamo di fronte alla negazione esplicita dei più elementari diritti di una fascia debole della popolazione».

Ragazza di 17 anni

Muore dopo tonsillectomia

Acqui Terme. Profondo dolore ha destato la notizia della morte di una studentessa acquese, Martina, di 17, anni, quarto anno dell'Istituto tecnico per ragionieri «Leonardo Da Vinci», entrata in coma non molto tempo dopo essere stata sottoposta a tonsillectomia all'ospedale di Acqui Terme. Dopo l'intervento chirurgico, la giovane studentessa si sarebbe risvegliata come di regola, ma, come sottolineato dal primario di anestesia dottor Gian Maria Bianchi ad organi di stampa, dopo una trentina di minuti, mentre era in compagnia dei genitori e della sorella di 22 anni, ha accusato un improvviso malessere. Si sarebbe trattato di una ipotensione acuta, è diventata cianotica ed avrebbe subito un arresto cardiaco. Immediato l'intervento di medici. Gli specialisti della rianimazione sono inizialmente riusciti a ristabilire l'attività cardiaca. Ma successivamente è subentrato il coma, quindi il decesso.

Il caso viene definito rarissimo dai medici dell'ospedale acquese.

red.acq.

Con «Ielui» il 24 e il 25 novembre

Un'opera tutta acquese apre il Sipario d'Inverno

Acqui Terme. Per la Stagione teatrale 2004/2005, «Sipario d'inverno», si parte mercoledì 24 novembre (con replica al 25) con «Ielui», opera rock in due atti. Il primo spettacolo, si presenta con componenti locali in quanto realizzato a cura dell'Associazione Musicale acquese, con musiche, testi e regia di Enrico Pesce, responsabile dell'attività musicale dell'Assessorato alla Cultura ed anche neo presidente del Consiglio comunale. Le scenografie sono di Tatiana Stepanenko. Sul palco del Teatro Ariston il pubblico potrà vedere musicisti, cantanti, ballerini e tecnici acquisi. Un evento, dunque, targato *sgaientò*, un'opera che racconta una incredibile storia d'amore tra un uomo e una donna, Lui e Lei, in una città sconosciuta e in un'epoca non ben definita. Protagonista assoluto del musical è infatti l'amore che, attraverso i suoi protagonisti, tenta, trasformandosi, di combattere e superare le difficoltà, i pregiudizi e l'inesorabile passare del tempo.

L'appuntamento successivo allo spettacolo di mercoledì 24 novembre, «Ielui» è previsto per martedì 14 dicembre da «Arte & Spettacolo», associazione che, in collaborazione con il Comune organizza la stagione teatrale

acquese. Offrirà una interpretazione di Andrea Giordana e Michele Di Mauro nella commedia «A number» di Caryl Churchill, con regia di Valter Malatosti. «Sipario d'inverno» terminerà il 27 aprile del prossimo anno, dopo otto spettacoli in cartellone. Un cartellone ricco di appuntamenti a prezzi contenuti a fronte di proposte culturali di notevole livello con nomi di spicco come lo stesso Giordana, Massimo Lopez e Tullio Solenghi, Anna Galline, Paolo Ferrari e quindi Pippo Franco ed Enzo Garinei che concluderanno la stagione teatrale. Tutti gli spettacoli in cartellone al teatro Ariston di piazza Matteotti cominceranno alle 21 e saranno seguiti da dopo teatro.

Per gli spettacoli è anche prevista una prevendita dei biglietti per ogni singola rappresentazione, che viene effettuata alla cassa del Teatro Ariston. Come affermato dal sindaco Danilo Rapetti, la rassegna teatrale costituisce anche un'occasione di fare cultura e per ricreare lo spirito, rimanendo nella nostra città, e la stagione 2004/2005 offre un programma accattivante il cui punto di forza, sia alla qualità delle opere che degli artisti, è sicuramente la varietà.

C.R.

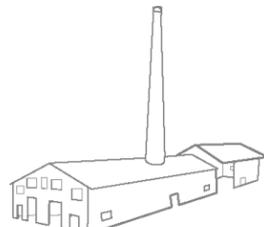
ALL'INTERNO

- La Langa Astigiana riconfermerà Primosig. *Servizio a pag. 33*
- Nani rieleto presidente della Comunità Montana. *Servizio a pag. 33*
- Ponzone: «Il pittore Pietro Ivaldi, il Muto di Toletto». *Servizio a pag. 34*
- Cortemilia: convegno «Acqua bene comune...». *Servizio a pag. 35*
- Ovada: la tassa rifiuti aumenta del 12%? *Servizio a pag. 45*
- Ovada: don Luciano Piras parroco di Cremolino. *Servizio a pag. 45*
- Campo Ligure: quale futuro per l'istituto «Rosselli». *Servizio a pag. 49*
- Cairo: diventa «Fondazione» l'ospedale Luigi Baccino. *Servizio a pag. 50*
- Sulla Canelli - Nizza si continua a morire. *Servizio a pag. 54*
- Canelli: Zanetti apre il 10° «Tempo di teatro». *Servizio a pag. 54*
- Nizza: un ricordo speciale per Giovanni Cavallaro. *Servizio a pag. 57*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Stampa 200 biglietti da visita 4 colori

Irripetibile offerta **200 fogli carta intestata A4** **100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva**

Promozione € 35.00+iva

100 buste 11x23 stampa 1 colore € 50.00+iva

CENTRO TIM



DALLA PRIMA

Cavallera: grattacielo

Un'ulteriore, simpatica e sibilina domanda che pone la gente è: «Sono utili i due mastodonti? A chi giovano? Servono alla collettività? Chi si impegna a gestire, eventualmente 220 camere? Perché «chi dovere» si impunta, si incaponisce così tanto nel voler realizzare i progetti?».

Sul grattacielo è da considerare un intervento del consigliere regionale Nicoletta Albano: «Al momento, e nell'immediato, si dovrebbe recuperare l'Hotel Antiche Terme con il suo grandioso ed interessante parco per poi valutare le risorse finanziarie per altre iniziative, sempre tenendo conto della rivalutazione del patrimonio già esistente».

Sempre la dottoressa Albano, ha sottolineato, a proposito della sottoscrizione, che «qualsiasi iniziativa proveniente dal cittadino va tenuta nella massima considerazione, va ponderata ed analizzata così come va posta la più grande attenzione e stima a chi, autonomamente, ha espresso la propria opinione sottoscrivendo il documento proposto dal coordinamento che non vuole il grattacielo».

Da segnalare anche un intervento da parte dell'assessore regionale Ugo Cavallera in riferimento al piano di interventi per il rilancio turistico-termale di Acqui Terme.

me. «Visto il protrarsi dei tempi per la definizione dei protocolli tra Regione, Comune, Provincia, Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria ritengo opportuno che la società Terme Acqui predisponga un valido piano di interventi stralcio al fine di utilizzare le risorse regionali complessivamente disponibili. Mi riferisco all'ammodernamento ed al recupero del Grand Hotel Antiche Terme del centro termale e fitness, del Centro congressi, il percorso turistico Lago sorgenti, il Salone per manifestazioni, sino al riutilizzo del Carlo Alberto».

In questo modo si garantirebbe un progressivo miglioramento dell'offerta turistico-termale sopraspedendo e rinviando ogni decisione circa la nuova struttura alberghiera a torre che sta suscitando grandi discussioni nella città.

La credibilità delle proposte ed il consenso della pubblica opinione sono necessari, a mio avviso tanto quanto la sostenibilità finanziaria degli interventi. Mi auguro che su questo percorso vi sia una proficua convergenza con l'Amministrazione comunale», ha affermato Cavallera.

Tradotto in parole povere, prima riqualifichiamo e ristrutturiamo l'esistente, poi qualche santo provvederà.

DALLA PRIMA

Il punto sull'Acna

L'acqua, elemento essenziale per consentire la vita della natura in tutti i suoi aspetti, è indispensabile per la ripresa dell'attività agricola e per lo sviluppo della Valle per troppi anni bloccato.

L'assessore Cavallera ha precisato che la Regione Piemonte e la Regione Liguria sono in stretto contatto con l'Autorità di Bacino per eliminare i problemi che ancora esistono e per risolvere completamente il risanamento della Valle Bormida.

La valutazione dell'opera del commissario ha messo in rilievo la competenza e la capacità con cui egli ha affrontato in maniera encomiabile il suo difficile incarico.

I sindaci della Valle e le Comunità Montane, in previsione della scadenza al 31 dicembre del 2004 dell'incarico affidato al commissario delegato, hanno preso netta posizione presso la Regione Piemonte e il Dipartimento della Protezione Civile, affinché si ottenga la proroga dell'elevato rischio di crisi ambientale della Valle Bormida dello stato di emergenza e dell'incarico al commissario, dimostrando come stia loro a cuore compiere il dovere primario della loro carica, cioè la difesa dei cittadini nella richiesta dei fondamentali diritti.

Penultimo appuntamento di Musica per un anno

Trio Corsi, Quirici, Rivagli

Acqui Terme. Penultimo appuntamento della rassegna "Musica per un anno", il «Trio Corsi, Quirici, Rivagli» si esibirà venerdì 19 novembre alle ore 21,30 presso l'Aula magna dell'Università di piazza Duomo. Il gruppo presenterà una selezione di brani dall'ultimo lavoro discografico «Duende» di Armando Corsi e regalerà alla platea un'originale ed affascinante interpretazione di «Mio fratello che guarda il mondo» di Ivano Fossati e «Besame mucho» di C. Velasquez. Gradita ospite della serata la violoncellista Martina Marchiori. Il «Trio Corsi, Quirici, Rivagli» nasce come idea durante la lavorazione e realizzazione di «Duende» (dicembre 2001), ultimo lavoro discografico di Armando Corsi. Una proposta musicale che intende affermarsi con una propria identità di progetto strumentale di musica italiana. Il disco racchiude un materiale musicale che sfugge alla catalogazione ed alla suddivisione in forme, generi e categorie, avvicinandosi secondo la più attuale World Music, ponendo al centro dell'azione il tema melodico, intorno al quale, con metodo, si organizza uno spazio per la libertà d'improvvisazione. «Duende» presenta un'originale atmosfera sonora, che si delinea intorno alla costruzione sostanzialmente pensata per trio acustico. Il «Trio Corsi, Quirici, Rivagli» si propone sin dall'esordio come laboratorio musicale, un percorso artistico trasversale, che non

rinuncia a vari tipi di collaborazioni; «Duende» ne presenta già alcune: Xavier Giroto al sax soprano e Martina Marchiori al violoncello. Il tour vedrà esibirsi il Trio con nuove composizioni ed arrangiamenti che saranno contenuti in un cd di prossima pubblicazione con la presenza di prestigiosi ospiti. Il trio è composto da musicisti di prima grandezza nel panorama italiano e internazionale: Armando Corsi, chitarra classica (ha suonato, tra gli altri, con Paco de Lucia, Ivano Fossati, Ornella Vanoni), Beppe Quirici, basso acustico (che vanta altrettante prestigiose collaborazioni quali, tra le tantissime, Ornella Vanoni, New Trolls, Loredana Bertè, Anna Oxa, Toquinho, Ivano Fossati, Cristiano De André, oltre a grandissimi jazzisti quali: Trilok Gurtu, Tony Levin, Enrico Rava, Gianluigi Trovesi, Paolo Fresu, Rita Marcotulli) e Elio Rivagli, batteria (altro grande musicista che ha al suo attivo performance con musicisti di altrettanto prestigio: Franco D'Andrea, Massimo Urbani, Franco Cerri, Furio Di Castri, Flavio Boltroni, per non dimenticare i grandi interpreti della musica leggera italiana con cui ha suonato: Francesco De Gregori, Eros Ramazzotti, Eugenio Finardi, Vincenzo Zitello, Ivano Fossati, Claudio Baglioni, Fabrizio De André, Fiorella Mannoia, Jesus Vasquez, Alejandro Sanz, Graham Gouldman e Giorgio Gaber).

Dopo recenti lavori

Via Crenna tutta a nuovo

Acqui Terme. Via Crenna, oggetto di lavori quali il rifacimento dei marciapiedi, dell'illuminazione pubblica, e dell'asfaltatura sta per essere riorganizzata nell'assetto viario. Ciò, attraverso una nuova segnaletica, che fa parte di un'ordinanza sottoscritta dal sindaco Danilo Rapetti e dal comandante della Polizia municipale, Paola Cimmino. Riguarda l'istituzione della sosta a tempo limitato, mezz'ora, sul lato della carreggiata di via Crenna nel tratto contraddistinto dal numero civico 41 fino al n° 49. L'istituzione della sosta di mezz'ora sul lato della carreggiata di via Maggiorino Ferraris dal n° 72 al n° 76. Istituzione del divieto di sosta e fermata sul lato della carreggiata di via Crenna dal n° civico 81 fino all'intersezione con via Maggiorino Ferraris.

Quindi l'ordinanza prevede la creazione di 7 attraversamenti pedonali, di un'area per consentire la sosta di veicoli per operazioni di carico e scarico e di persone invalide. Divieto di sosta e di fermata su tutto il lato destro della carreggiata di via Crenna, direzione corso Divisione Acqui, via Maggiorino Ferraris, via Buonarroti per consentire il transito in ambo i sensi di marcia. Prevista anche, per regolamentare l'intersezione di via Crenna con via Maggiorino Ferraris, della realizzazione di una rotonda.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi

Redazione - Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265.

Referenti di zona - Cairo Montenotte: Alessandro Dalla Vedova - Canelli: Giuseppe Brunetto - Nizza Monferrato: Franco Vacchina - Ovada: Enrico Scarsi - Valle Stura: Andrea Pastorino.

Registrazione: Tribunale di Acqui n. 17. - C.C.P. 12195152.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL.

Abbonamenti: Italia € 0,90 a numero (48 numeri l'anno).

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.
A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

ISSN: 1724-7071

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

DALLA PRIMA

Festa e fiera di Santa Caterina

Le giornate *clou* della fiera sono la domenica e il martedì, giorno quest'ultimo che è dedicato settimanalmente al mercato. Secondo le richieste pervenute agli Uffici comunali del Commercio e dei Vigili urbani, i banchi dell'ambulantato presenti alla Fiera di Santa Caterina dovrebbero essere non meno di trecento.

Le vie interessate alla loro dislocazione sono via Marconi, via Cavour, via Dante e piazza Italia, via XX Settembre, corso Bagni da piazza Italia al ponte Carlo Alberto. Relativamente a martedì 23 novembre, banchi dell'ambulantato

occuperanno anche corso Italia e via Saracco, piazza S. Francesco e piazza Addolorata, piazza Orto San Pietro. Sempre martedì, piazza Maggiorino Ferraris ospiterà una rassegna di macchine ed attrezzature per l'agricoltura. Vale sempre per i giorni di fiera, l'abitudine di comprare il torrone.

Una specialità di "produzione propria", che viene proposta da vari banchi assieme alle immancabili nocciole zuccherate e al croccante confezionato al momento. L'atmosfera di festa, utile ripeterlo, è certamente conferita

dalla presenza, in piazza San Marco dal luna park, che funzionerà ininterrottamente dal pomeriggio sino alla mezzanotte dei tre giorni di festa e fiera. I giostrai, con le loro strutture, oggi caratterizzate dall'alta tecnologia, nei pochi giorni di permanenza nella città termale entrano in contatto con la gente ed assicurano divertimento. La Fiera di Santa Caterina precede di non molto le feste natalizie. Un tempo la gente, particolarmente quella della campagna, approfittava di questo avvenimento per fare le provviste, al termine di un'annata che non

sempre era produttiva ed economicamente valida. Ma, perché la Fiera di Santa Caterina? Non è San Guido il patrono della città e della Diocesi? Da documenti d'archivio risulta un atto del 1500 che riconosce un legato alla Confraternita di S. Caterina. In un atto del 1515 viene segnalato che i "battuti" hanno pagato le decime a «Sanctae Catharinae» Documenti del 1700 ed altri dimostrano come il culto e la devozione a Santa Caterina sia antico. Questi i motivi dell'importanza e dell'interesse costituiti dalla festa e fiera annuale di fine autunno.



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asfi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it

I MERCATINI NATALIZI

4 - 5 dicembre
BERNA E MONTREAU

5 - 7 dicembre
SALISBURGO STEYR E LINZ

5 - 7 dicembre
COLMAR E STRASBURGO

5 - 8 dicembre
VIENNA

8 - 12 dicembre
PRAGA

L'EPIFANIA

5 - 8 gennaio
ISTRIA e GROTTI DI POSTUMIA

4 - 8 gennaio
COSTIERA AMALFITANA

4 - 8 gennaio
PRAGA e SALISBURGO

I NOSTRI VIAGGI DI CAPODANNO

VIENNA e SALISBURGO
29 dicembre - 2 gennaio
HOTELS 4 STELLE

COSTA BRAVA
29 dicembre - 2 gennaio
VEGLIONE INCLUSO

MADRID TOLEDO e VALENCIA
29 dicembre - 4 gennaio
HOTELS 4 STELLE

BARCELONA
29 dicembre - 3 gennaio
HOTELS 4 STELLE

PARIGI
29 dicembre - 3 gennaio
FORMULA Night express

PRAGA
29 dicembre - 3 gennaio
FORMULA Night express

NAPOLI e CIRCEO
30 dicembre - 2 gennaio
VEGLIONE INCLUSO

UMBRIA INSOLITA
31 dicembre - 2 gennaio
FORMULA Tuttoincluso

CROCIERA sul LAGO di LUGANO
31 dicembre - 1 gennaio
VEGLIONE INCLUSO

TOUR DELLA GIORDANIA
22 febbraio - 1 marzo

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona - Volo da Malpensa
Hotels 4 stelle - Pensione completa - Accompagnatore per tutto il viaggio - Visite ed escursioni in lingua italiana
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

SOGGIORNO MALDIVE
NEL BLU DIPINTO DI BLU
10 - 18 gennaio 2005

Volo diretto da Milano - Trasferimento in barca veloce
Sea-Club Meedhuparu di Francorosso
Formula Tuttoincluso - Assistenza dall'Italia
Assicurazione medico-bagaglio e annullamento
Parcheggio auto a Malpensa

Il cartulare di Guido II d'Incisa

Acqui episcopale nel Trecento uno splendido tramonto

Acqui Terme. Nel pomeriggio di sabato 13 novembre, nella Sala Conferenze della Biblioteca del Seminario Vescovile è stata presentata l'edizione del *Cartulare del Vescovo Guido d'Incisa*. Erano presenti, con la paleografa dott.ssa Paola Piana Toniolo, cui si deve la trascrizione e lo studio della documentazione, mons. Teresio Gaino (delegato dalla Diocesi), Don Angelo Siri (Archivista Diocesano), il prof. Gian Luigi Rapetti Bovio della Torre (Presidente Lions Club Acqui, associazione che ha contribuito all'impresa editoriale, e moderatore dell'incontro), i professori Francesco Panero, Romeo Pavoni e Geo Pitarino in rappresentanza del mondo accademico, il dott. Enrico Basso (Soprintendenza ai Beni Archivistici della Liguria), l'Assessore alla Cultura Vincenzo Roffredo per il Municipio acquese.



la fine degli anni Cinquanta in avanti); allo stesso modo per la sezione *in spiritualibus*, gli atti fanno data solo a cominciare dal 1364. Allo stesso modo si nota la mancanza delle carte di guardia, e forse anche di quei fogli manoscritti che, laceri, macchiati, in qualche modo compromessi, vennero probabilmente eliminati nel XIX secolo.

Nonostante l'incompletezza, il *Cartulare* riveste ugualmente un interesse eccezionale: il pregio maggiore - per Enrico Basso - viene dalla serietà degli atti che aprono una prospettiva nuova sul medioevo acquese.

Oltre ottanta i convenuti in sala, tra cui molti associati de "Aquesana", "Studi Liguri", "Urbs" e de "La Rivista di Storia Arte e Archeologia della Provincia di Alessandria" e numerosi insegnanti.

La memoria e la tradizione delle fonti
"Melazzino era un paese con porticati, camminamenti e una torre assai simile a quella di Terzo. È questo poco che sappiamo...".

Così ha detto don Teresio Gaino, ricordando l'insediamento cancellato dalla furia alessandrina di cui Guido II d'Incisa volle comunque fare memoria sui documenti.

E nel "fare memoria", anche rispetto agli avvenimenti più recenti, si sono ritrovati molti dei relatori.

Don Siri ricordando il "progetto del Millenario" nato in Vescovado il 17 febbraio 2003 (si veda l'articolo a fianco); don Gaino rammentando l'esperienza condotta in gioventù nell'archivio vescovile, ancora da riordinare, con don Pompeo Ravera, e le speranze e i progetti condivisi per le pergamene più importanti. Progetti valutati come utopici, inizialmente, ma che si stanno pian piano trasformando in realtà: la pubblicazione dei documenti, infatti, "cambia" la conoscenza della storia acquese, religiosa e civile, e permette di riappropriarsi del passato, risarcendo - almeno in parte - dalle dispersioni, dai furti, dalle trascuratezze che hanno compromesso, in alcune situazioni, la cosiddetta "tradizione" delle fonti.

Il documento, infatti, è un "testimone", che passa di mano in mano, da conservatore a conservatore, da studioso a studioso; e solo la pubblicazione dei testi (ad Acqui cominciò il Moriondo) permette di fissare (e di chiarire), e per sempre, i contenuti dell'informazione storica.

Il testo e il contesto

Sugli aspetti codicologici e paleografici si è soffermato inizialmente il prof. Enrico Basso. Il *Cartulare*, come unità archivistica, nacque probabilmente nell'Ottocento, dalla fusione di due registri che il Moriondo, a fine XVIII secolo consultò distinti.

Non ci sono dubbi, inoltre, sul tema della constatazione delle lacune: manca, per gli atti della sezione *in temporalibus*, tutto un fascicolo concernente lo scontro tra Vescovo e Marchesi del Monferrato (dal-

Molti sono gli alti prelati, la cui sede si trova in paesi lontani, che fanno tappa nella diocesi: nel marzo 1369 Guido consacra Melchiorre vescovo di Osnabruck assistito da frate Dalmazzo, pastore della Diocesi *Licoviensis* (lituania odierna) e da frate Nicolo, guida della Diocesi *Curatensis* (Mar Nero).

Ma religiosi giungono ad Acqui da Nizza, Montpellier, Vienne, Aquisgrana, da Novara e Forlì, dalla Riviera, entrando stabilmente negli organigrammi delle parrocchie.

Allo stesso modo la vicinanza geografica ad Avignone comporta per Guido ulteriori incarichi di responsabilità: il nostro vescovo avrà modo di guadagnarsi così anche la stima - oggi diremmo "tecnico dell'amministrazione" - di Ademaro vescovo di Belfort, che lo investirà della procura delle chiese di Piemonte e Liguria dipendenti da quella cattedra.

Stupisce la mobilità del clero (ma la vicinanza di Genova deve essere utilmente considerata), e soprattutto la centralità e la considerazione della Diocesi per il mondo cristiano, almeno nel XIV secolo. Una ragione in più per invitare gli studiosi a nuove ricerche.

Giulio Sardi

Il Cartulare del vescovo di Acqui Guido dei Marchesi di Incisa (1350-1371) è in vendita in libreria, ma anche presso l'Archivio Storico Vescovile (Salita Duomo) al prezzo di 22 euro.

Millenario di San Guido

Per multos libros la cultura protagonista



Acqui Terme. *In spiritualibus, e in temporalibus.* Così gli interessi nella Chiesa nel Medioevo.

Scollinata la data del Duemila d.C., si potrebbe coniare una nuova espressione che rifletta l'impegno della Diocesi in campo culturale non solo per il passato (e per *quel* passato che abbraccia i secoli XI-XIV, quando scuole monastiche e capitolari rappresentavano le agenzie formative d'élite), ma, soprattutto, in questo anno del Millenario di S. Guido. L'incontro di **sabato 13 novembre** ha infatti permesso a Don Angelo Siri (Archivio Storico Diocesano) di ripercorrere le tappe di un cammino fittissimo di appuntamenti.

Per multos libros: le pagine del Millenario della Cultura
Tutto ha avuto inizio il **13 dicembre 2003**, con la presentazione degli *Atti relativi al convegno su S. Guido* tenutosi nella nostra città nel 1995 (curatore Gianni Rebor). In quello stesso pomeriggio, gli onori erano andati anche alla seconda edizione, fresca di stampa, della biografia del *Vescovo Guido in Acqui Medievale* redatta da Mons. Gaino (e arricchita da contributo del prof. Geo Pitarino), e al CD *In voce et organo* inciso da Paolo Cravanzola.

Nei giorni **20 e 21 marzo** l'apertura dell'Episcopio e della Cattedrale (visite guidate a cura dei volontari del FAI) faceva registrare i commenti ammirati di oltre 700 visitatori.

Nei mesi successivi erano poi gli studenti delle scuole medie inferiori e superiori, ac-

compagnati dal corpo insegnante, a visitare residenza vescovile e Duomo.

A **giugno**, a cominciare dal giorno **sabato 25**, grazie all'interessamento della Amministrazione Comunale, la Cappella di S. Caterina aveva potuto accogliere i mosaici antichi della Cattedrale (ancora in mostra sino al 16 gennaio 2005).

Il **tre luglio**, a Tiglieto, veniva poi presentato il volume *Itinerari tra Romanico e Gotico* (curato da Sergio Arditi e Carlo Prosperi, ma reso possibile da un eccezionale lavoro di *equipe*, che ha avuto il merito di coinvolgere tanti giovani); una settimana più tardi, in Seminario, il **10 luglio** si teneva una giornata di studio dedicata alle più antiche fonti liturgiche e musicali reperite nella Biblioteca del Seminario Diocesano e nell'Archivio Vescovile. Vi partecipava, tra gli altri, anche Giacomo Baroffio (gregoriano di fama internazionale) che la sera, nella chiesa dell'Addolorata, ricordiamo magnifico interprete con la formazione Vox Organalis di Cremona.

Un altro convegno storico, dedicato a *L'organizzazione ecclesiastica nel tempo di San Guido - Istituzioni e territorio nel secolo XI*, si svolgeva poi nei giorni **17 e 18 settembre** (coordinato da Giovanni Battista Garbarino e da Simone Balossino, riceveva contributi dagli atenei di Torino, Genova, Pisa, Trento, Vercelli, Rennes e Clermont Ferrand, da Soprintendenza della Liguria e CRISM).

Il *Cartulare di Guido II d'Incisa*, edizione di Paola Piana Toniolo - e siamo nuovamente alla data del **13 novembre** - nel progetto originario avrebbe dovuto chiudere il programma culturale del Millenario (oltretutto nel giorno anniversario della consacrazione della Cattedrale avvenuta 937 anni fa).

Il futuro degli studi

Invece la positiva "semina" del Millenario sembra porterà nuovi frutti assai interessanti.

Nei **primi mesi del 2005** non solo è atteso un volume di Geo Pitarino, dallo studio dedicato alle figure dei *Martiri cristiani acquesi*, ma anche potranno concretizzarsi definitivamente, e nella loro completezza, alcuni progetti avviati nel recente passato.

Le risultanze delle giornate di studio dedicate al gregoriano e ai poteri "forti" del XI secolo attendono anch'esse le stampe, e anche per la registrazione del concerto sacro del 10 luglio è previsto un riversamento su CD (nella collana della collezione dei documenti sonori Musica & Città, promossa dal Comune).

Soprattutto, come Don Siri ha sottolineato, il Millenario non è deve essere interpretato come "traguardo raggiunto". Esso ha avuto il merito di consolidare un gruppo di appassionati di storia locale, che animati dallo spirito di servizio, hanno contribuito al raggiungimento di risultati davvero significativi: migliaia di pagine andate in stampa (di assoluto pregio, per merito dell'EIG), e soprattutto un repertorio di idee e progetti (anche per il futuro) che non deve andare disperso. Con l'occasione un ringraziamento è stato rivolto ai numerosi enti (in particolare Regione, Province di Alessandria, Asti, Genova, Fondazioni CRAL e CRT, Istituto S. Paolo e Unicredito, Municipi di Acqui, Ovada, Cairo, Incisa, Lions) che hanno reso possibile, tramite l'aiuto finanziario, l'allestimento dell'articolato programma culturale del Millenario di S. Guido.

G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO			AGENZIA VIAGGI E TURISMO
ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 (piazza Addolorata) - Tel. 0144356130 - 0144356456 - laioloviaggi@libero.it			OVADA • EUROPEANDO EUROPA Via S. Paolo 10 - Tel. 0143835089 NIZZA M.TO • LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523
VIAGGI DI UN GIORNO			
Domenica 21 novembre TORINO e il Museo Egizio			
Sabato 11 dicembre MOTOR SHOW A BOLOGNA			
5 - 8 dicembre BUS VIENNA e GRAZ Villach - Velden			
LE MOSTRE			
Domenica 16 gennaio VERONA: KANDINSKI e l'anima russa			
Mercoledì 19 gennaio BRESCIA: MONET LA SENNA E LE NINFEE			
27-28 novembre BUS apertura dei mercatini ai piedi della FORESTA NERA BASILEA-FRIBURGO-OFFENBURG STRASBURGO			
Partenze assicurate da Acqui Terme Alessandria - Nizza Monferrato - Ovada			
MERCATINI DI NATALE			
28 novembre INNSBRUCK BUS			
4 dicembre BOLZANO BUS			
5 dicembre BRESSANONE NOVACELLA BUS			
8 dicembre ANNECY BUS			
11 dicembre BERNA BUS			
12 dicembre MERANO BUS			
12 dicembre MONTREUX + AOSTA BUS			
CAPODANNO			
Dal 30 dicembre al 2 gennaio ISTRIA E FRIULI Gorizia - Portorose - Parenzo - Rovigno - Aquileia - Grado BUS			
Dal 27 dicembre al 2 gennaio SPAGNA - LLORET DE MAR BARCELONA BUS			
Dal 30 dicembre al 2 gennaio VIENNA BUS			
Dal 31 dicembre al 2 gennaio ROMA BUS			
VIAGGI E SOGGIORNI INVERNO 2005			
dal 3 al 6 gennaio BUS NAPOLI I presepi e la Befana			
dal 23 al 31 gennaio BUS TORRE MOLINOS - VALENCIA - GRANADA - SIVIGLIA - GIBILTERRA - MURCIA			
dal 5 all'11 febbraio BUS + NAVE CARNEVALE A PALMA DE MAIORCA			
dal 21 al 27 febbraio BUS TOUR DELLA SICILIA "MANDORLI IN FIORE"			
Dal 23 gennaio al 5 febbraio LE MERAVIGLIE DEL CILE NORD, SUD, PATAGONIA CILENA, DESERTO DI ATACAMA, ESTENSIONE ISOLA DI PASQUA			

RINGRAZIAMENTO



Bruno MOZZONE
di anni 61
ex dipendente PP.TT.

Mercoledì 20 ottobre è mancato all'affetto dei suoi cari. I familiari, ringraziano tutti coloro che hanno espresso partecipazione e cordoglio per la perdita del loro caro. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 21 novembre alle ore 10 nella parrocchiale di Merana.

ANNUNCIO



Graziano LEVO
di anni 71

Lunedì 8 novembre è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari. La santa messa di trigesima verrà celebrata domenica 5 dicembre nella chiesa parrocchiale di Castello d'Erro alle ore 10.

TRIGESIMA



Pierina CURTI
ved. Rizzo

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari la ricordano nella santa messa di trigesima, che sarà celebrata domenica 21 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Francesco BARADEL

Nel suo affettuoso e dolce ricordo, la moglie Agostina, i figli Pier Antonio, Roberto e Patrizia, unitamente alle nuore, al genero, ed alle nipoti, si uniscono con infinito rimpianto nella s.messa che si celebrerà ad un mese dalla scomparsa giovedì 25 novembre alle ore 18 in cattedrale. La più sentita gratitudine a quanti vorranno prendere parte alla mesta preghiera.

ANNIVERSARIO



Maria Grazia PUPPO
in Garbarino

Il marito ed il figlio, la mamma ed il papà, la sorella, gli suoceri, il cognato e la cognata, unitamente ai familiari tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella s.messa che sarà celebrata ad un mese dalla scomparsa domenica 28 novembre alle ore 17,30 nella parrocchiale di S.Francesco. Ringraziano quanti vorranno unirsi alla mesta preghiera.

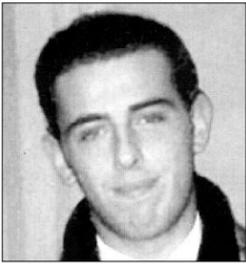
ANNIVERSARIO



Pierina GRILLO
ved. Piazza

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, il figlio, la figlia, il genero, i nipoti e le care amiche, la ricordano con affetto e rimpianto.

ANNIVERSARIO



Michelino GARBARINO

"Il tuo ricordo è la vita per chi continua ad amarti". La nostalgia, il rimpianto e l'amore per te, ci uniscono a tutti coloro che ti hanno voluto bene, nel 7° anniversario della tua scomparsa, durante la santa messa che verrà celebrata, sabato 20 novembre alle ore 18 in cattedrale.

Mamma e papà

ANNIVERSARIO



Rocca VALENTI
in Picazzo
11/11/2002-2004

Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, il marito Filippo, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

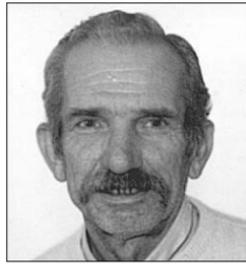
ANNIVERSARIO



Anna BENZI
in Olivieri

"Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 novembre alle ore 10 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luciano BOTTO

Nel 5° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto, i familiari e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 novembre alle ore 11,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Armando GIRAUDI

Nel 2° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano con affetto e doloroso rimpianto, nella santa messa, che verrà celebrata domenica 21 novembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Visone.

ANNIVERSARIO



Orietta LEQUIO

Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto il marito, i figli, la mamma, le sorelle e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata domenica 21 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 21 novembre - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 21 novembre - Reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 19 a venerdì 26 - ven. 19 Bollente; sab. 20 Albertini, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 21 Albertini**; lun. 22 Caponnetto; mar. 23 Cignoli; mer. 24 Terme; gio. 25 Centrale; ven. 26 Cignoli.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNIVERSARIO



Carla RICCI
in Capra

Nel 6° anniversario della sua scomparsa, il marito Lino, unitamente ai familiari ed ai parenti tutti, la ricordano con immutato affetto e rimpianto, nella santa messa di suffragio che si celebrerà sabato 27 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mario FOSCHI

Nei pensieri di ogni giorno, ti sentiamo con noi, con la preghiera vogliamo ricordarti, a quanti ti hanno voluto bene, nella s.messa che si celebrerà nel 4° anniversario della scomparsa, sabato 27 novembre alle ore 17, nella parrocchiale di S.Caterina in Cassine. Con infinito amore la moglie, i figli, i parenti e gli amici tutti.

ANNIVERSARIO



Margherita CAZZOLA
in Giuliano

Nel 5° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, il marito, i figli e familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 27 novembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Amedeo BELLATI

"Il tuo sorriso, la tua forza sono sempre presenti nei nostri cuori". Nel 4° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, la figlia, il genero, il nipote e familiari tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 28 novembre alle ore 10 in cattedrale. Un grazie a quanti vorranno donargli una preghiera.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

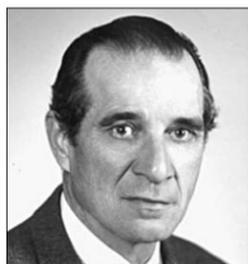
ANNIVERSARIO



Ferruccio SARDELLA

“È trascorso un anno dalla sua scomparsa, ma il suo ricordo e la sua presenza sono sempre tra di noi”. La moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano con affetto e rimpianto a quanti l'hanno conosciuto.

ANNIVERSARIO



Giovanni RICCI

“Sono trascorsi cinque anni dalla sua scomparsa, ma il suo ricordo e la sua presenza, sono sempre tra di noi”. La moglie, la figlia, il genero, i nipoti e familiari tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 19 novembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Comm. Giuseppe BRANDA

Nel sesto e nel primo anniversario della loro scomparsa, li ricordano con immutato affetto i figli Vilma e Luigino con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 20 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Francesca BOVIO ved. Branda

ANNIVERSARIO



Letizia CAVALLO ved. Ravera

“Nel pensiero di ogni giorno, il dolore ed il vuoto che hai lasciato è sempre più grande”. Nel 5° anniversario dalla scomparsa, la ricordano con affetto il figlio Gino, la figlia Alma, unitamente ai familiari tutti, nella s.messa che verrà celebrata domenica 21 novembre alle ore 8,30 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

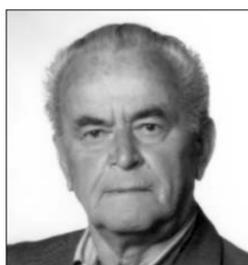
ANNIVERSARIO



Biagio Giovanni MORETTI

Nel nono anniversario della scomparsa, i familiari, nel ricordarlo a tutti coloro che lo conobbero, annunciano che la santa messa di suffragio si svolgerà domenica 21 novembre alle ore 10 nella cattedrale di Acqui Terme. Un sincero ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Carletto PITTAMIGLIO

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, la nipote e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 24 novembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Osvaldo BAZZANO

“Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore”. Nel 6° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto la famiglia e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata venerdì 26 novembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Comm. Ambrogio LINGUA

3 novembre 1999-2004

“Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio”. (Dal libro della Sapienza). Nel 5° e nel 18° anno della scomparsa, vivono nel cuore dei loro cari che li ricorderanno nella santa messa che sarà celebrata in cattedrale domenica 28 novembre alle ore 11.



Ing. Roberto LINGUA

23 novembre 1986-2004

ANNIVERSARIO



Stefanina BISTOLFI in Guala

Il marito Tommaso la ricorda con immutato affetto e profondo rimpianto, nella santa messa di suffragio che sarà celebrata nell'8° anniversario della sua scomparsa, domenica 28 novembre alle ore 16 nel santuario della Madonna e ringrazia di cuore quanti vorranno unirsi nella preghiera.

Stato civile

Nati: Gaia Navati, Simone Guido Bernardi.
Morti: Maria Galeazzo, Teresa Filomena Prato, Giuseppe Rosario Cacia, Aristide Patetta, Ermes Zanforlin, Olga Zamperini, Vincenza Ida Delpiano, Lidia Rampini, Guido Priarone.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Festa patronale in Seminario

Mercoledì 24 novembre il Seminario diocesano celebra la festa patronale di Maria Bambina presentata al tempio di Gerusalemme.

Devozione antichissima cui il nostro Seminario è dedicato dalle sue origini subito dopo la sua costituzione ad Acqui per precisa indicazione del Concilio di Trento.

Mentre la prima cappella interna dell'architetto Vittone aveva come quadro una riproduzione della Presentazione al tempio del Romanelli, primi anni del '600 (il quadro è attualmente nel salone della Biblioteca, sede della prima cappella), oggi nella nuova chiesa interna eretta dall'architetto Gualandini nel 1903, il quadro posto sull'altare è opera del Seitz, che all'epoca realizzava la grande cappella “tedesca” del santuario di Loreto.

Il rettore mons. Carlo Ceretti sta inviando in questi giorni l'invito ‘cordiale’ di partecipazione a tutti i sacerdoti della Diocesi, estendendo l'invito anche a tutti i familiari degli stessi che prestano collaborazione nelle parrocchie della Diocesi.

Questo il programma: alle 9,30 incontro nel salone con la recita di Lodi e relazione dell'economista.

Alle 11 nella cappella messa solenne presieduta dal Vescovo e concelebrata dai sacerdoti presenti. Alle 12,30 pranzo offerto dal Seminario a tutti i convenuti.

Calendario appuntamenti diocesani

Prosegue fino a sabato 20 a Cremolino, nella Fondazione Karmel, il convegno europeo sui Salmi: “Il libro dei Salmi nella cultura europea” nell'ambito della giornata di studio su “Territori e centri di cultura in rete quale strumento di sviluppo e coesione interregionale di dialogo”.

Venerdì 19 – Alle ore 21, nella basilica della Addolorata veglia di preghiera sullo stile di Taizè.

Sabato 20 – Il Vescovo, con tutti i Vescovi delle Diocesi del Piemonte, è in pellegrinaggio in Terra Santa, per alcuni giorni.

Martedì 23 – Corso di teologia per tutti sia alle ore 15,30 che alle ore 20,30, in Seminario. Relatori Marta e Marco Ragaini su “Il laico in parrocchia”.

Mercoledì 24 – In Seminario festa patronale della Presentazione di Maria al tempio. Alle 9,30 recita di Lodi, relazioni, messa solenne presieduta dal Vescovo e concelebrata; pranzo offerto dal Seminario. L'invito è esteso a sacerdoti, religiosi e loro familiari.

Alle 21 in Seminario, uffici pastorali, incontro zonale delle zone acquee, due Bormide e alessandrina sulla liturgia e la musica sacra.

Venerdì 26 – Gruppo ricerca in Seminario.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

La parola del vescovo

Il pellegrinaggio in Terra Santa

Carissimi, dal 20 al 27 novembre, insieme ai confratelli Vescovi del Piemonte e della Valle d'Aosta sarò in Terra Santa per l'annuale corso di esercizi spirituali.

Vi domanderete il perché si è scelto di andare così lontano e in un luogo dove non c'è pace. Il motivo sta nel fatto che si è voluto, con questo pellegrinaggio, compiere un gesto di solidarietà fraterna nei confronti dei Vescovi e dei fedeli del paese di Gesù, tanto provati da continui conflitti. Solidarietà che si concretizzerà anche attraverso un contributo in denaro che ogni Vescovo porterà ai cristiani della Palestina. Viene in mente quanto l'apostolo Paolo chiedeva ai cristiani di Corinto (cfr. 1 Cor 16; 2 Cor 8) per sovvenire alle necessità della Chiesa di Gerusalemme, che si trovava in situazione di povertà. Da sempre la Chiesa invita i suoi figli a farsi carico dei problemi dei fratelli bisognosi e da sempre la Chiesa ha posto particolare attenzione alle necessità della terra di Gesù, dove ci sono i ricordi vivi della sua vita terrena.

Vi chiedo una preghiera per noi Vescovi che ci accingiamo al pellegrinaggio in Terra Santa ed assicuro il ricordo per tutti voi presso il sepolcro glorioso di Cristo.

† Pier Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui

Il vescovo ha consegnato il mandato ai catechisti

Acqui Terme. Il 14 novembre in cattedrale Mons. Vescovo ha consegnato il "mandato" ai catechisti, nell'ambito della celebrazione organizzata dalla Commissione diocesana per la catechesi guidata da Don Paolo Parodi. Alla Parola di Dio, fonte ispiratrice e ancoraggio sicuro di ogni catechista, è stata riservata la prima parte dell'incontro; hanno poi trovato spazio tre significativi interventi, dei quali si propone qui di seguito un parziale resoconto.

Il prof. Osvaldo Ravera ha presentato con la consueta incisività la Lettera del Vescovo *Andate anche voi nella mia vigna*, nella quale si definisce il Progetto pastorale per l'anno 2004-2005. Una prima considerazione riguarda lo stile di comunicazione: da quello chiaro ed esplicito adottato dal Vescovo devono trarre spunto i catechisti nell'attività di insegnamento ed educazione alla fede. Quanto ai contenuti, l'anno pastorale è dedicato ai laici, in quanto testimoni di speranza. Portare nel mondo la speranza cristiana è compito di tutti i fedeli laici, i quali devono operare, come dice il Vescovo, "nell'ambiente in cui si trovano". La dimensione propria dell'azione dei laici, infatti, è la secolarità, il teatro del loro impegno è il mondo, che essi orientano a Dio. Non pochi tra loro esercitano ministeri nella comunità cristiana; "La loro disponibilità - si dice nella Lettera - è un dono dello Spirito per la Chiesa". Il prof. Ravera ricorda quindi le tre richieste avanzate dal Vescovo: a tutti chiede di partecipare al corso di teologia; alle parrocchie di costituire o potenziare i Consigli pastorali parrocchiali; alle zone di effettuare una verifica annuale del Progetto pastorale diocesano.

Una testimonianza della presenza dei laici cristiani nel mondo è stata offerta dalla prof. Luciana Repetto, che ha scelto di impegnarsi in politica dal 1995, periodo contrassegnato dalla delusione seguita a tangenti e scandali ma anche dall'aspirazione ad un cambiamento rigeneratore, nella "convincione che la cosiddetta «società civile» non potesse più solo criticare". Tale assunzione di responsabilità si è concretizzata nell'adesione dapprima ad un gruppo indipendente, poi ad un partito politico, sempre con l'intento di realizzare una partecipazione alla vita democratica di ele-

vato profilo morale. Il motto "La politica come servizio, non come potere", è stato la stella polare di questo percorso, che la formazione cristiana ha sostanzialmente di una particolare sensibilità nei confronti della persona, intesa non soltanto nella dimensione materiale, e di ogni persona, con un'apertura a temi di ampio respiro quali la pace, la fame nel mondo, lo sviluppo sostenibile. Su questo terreno i cristiani possono fare molto, e la loro militanza in partiti diversi contribuisce ad un generale innalzamento della qualità dell'azione politica.

Nell'intervento conclusivo Mons. Micchiardi, dopo aver proposto ai catechisti il modello costituito dalla figura di San Guido, costantemente impegnato ad incontrare Cristo Salvatore, ha commentato la parabola degli Operai nella vigna, icona biblica adottata per l'anno pastorale corrente. Il passo evangelico ci dice che il Signore chiama tutti a lavorare nella sua vigna, e che è disposto ad accogliere una risposta positiva in qualunque momento della vita. Ma è possibile anche un'altra lettura, che evidenzia l'apporto che tutte le componenti della parrocchia (gli "operai") possono dare all'edificazione del Regno, ed in particolare alla catechesi. Il ruolo del catechista è a questo riguardo indispensabile, ma, afferma il Vescovo, "non si può più concepire la missione del catechista come una missione isolata". È un invito alla corresponsabilità nella catechesi: i diversi soggetti presenti nella comunità cristiana, compresi i gruppi e le associazioni, devono, ciascuno nel proprio ambito, interessarsi ai giovani ed offrire un contributo alla loro educazione alla fede, con la preghiera, con l'esempio e anche trasmettendo l'immagine di una comunità fraterna ed operosa. Alla riflessione di tutti vengono quindi proposte da Mons. Micchiardi le parole dell'Arcivescovo di Canterbury, primate della Chiesa Anglicana, che suonano come uno stimolo a vivificare la propria fede: "Vedere gli occhi di altri che guardano il Signore è la sola cosa che fa prendere sul serio la Chiesa". L'appuntamento per tutti i catechisti della diocesi è per i prossimi incontri di formazione previsti presso la parrocchia di Cristo Redentore nei primi mesi del 2005.

Massimo Arnuzzo

Sabato 13 novembre alla ex Kaimano

Il problema dei divorziati e dei separati nella chiesa oggi



Acqui Terme. Lo spinoso tema della separazione dei coniugi è stato sviscerato ampiamente nel convegno di sabato 13 novembre che la Commissione per la Pastorale Familiare ha preparato per fare luce su questo difficile argomento. Dopo le parole introduttive del Vescovo Mons. Micchiardi che ha inserito questo convegno tra le varie iniziative concrete (come ha voluto definirle lui stesso) del millenario di S.Guido, ha preso la parola il dott. Luciano Moia, giornalista di "Avvenire", per illustrare i vari aspetti sociali e personali delle separazioni.

Il taglio giornalistico della relazione ci ha permesso di sapere che 300.000 persone in Italia sono colpite dai problemi della separazione e che i figli coinvolti in tali vicende sono circa un milione con un preoccupante aumento della criminalità giovanile derivante da queste situazioni di disagio. Questo ci lascia immaginare quante altre persone di conseguenza sono toccate da questo problema che assume aspetti sociali importanti per le ripercussioni sul mondo del lavoro, per la cura dei figli, per le rilevanti spese legali, per le ulteriori spese che vengono a gravare sui coniugi per lo sdoppiamento della famiglia (affitti, utenze, servizi ecc.), per il coinvolgimento dei nonni che vengono chiamati a svolgere un ruolo a loro non confacente, e non ultimo per le gravi conseguenze sull'educazione dei bambini. L'indagine sociologica che ci presenta questo quadro desolante ci costringe - dice il dr. Moia - ad un'altra analisi più personale sulle cause che portano allo sfascio della famiglia.

E qui si apre una grande finestra sui rischi che la famiglia corre senza avere difese e ripari di alcun genere: chi interviene sui mass media? (specie la TV che propina continuamente modelli di famiglia quanto meno discutibili), chi propone programmi educativi per la famiglia? Quale governo ha varato leggi per la cura, la difesa e la preparazione della coppia e della famiglia? La famiglia ha bisogno di suoi spazi particolari nella vita sociale. Il lavoro è un bene prezioso per la famiglia e va garantito a tutti ed il mondo del lavoro deve essere rispettoso delle necessità della famiglia.

Si mette in conto nei programmi economici di uno Stato quale vantaggio anche "economico" deriva da una famiglia sana, unita, ben strutturata che fa vivere e crescere figli sereni e quindi "utili" per la società? Entrando più nel personale, il relatore ha poi tracciato alcune linee guida che la moderna psicologia

suggerisce per la "cura" delle relazioni di coppia e che ci toccano tutti da vicino in quanto più o meno tutti abbiamo vissuto sulla nostra pelle: la difficoltà di comunicazione (il dialogo) e quindi lo sforzo per imparare ad ascoltare e per trovare quei preziosi 10 minuti al giorno per sederci e guardarsi in faccia; la cura dei sentimenti e delle attenzioni verso l'altro che aiutano ad amarsi più profondamente; l'attenzione per i rapporti intimi che rappresentano una componente essenziale della vita coniugale; ed infine l'aspetto spirituale che diventa stile di vita e che ci ricorda che non siamo solo materia ma anche spirito e che quindi la nostra vita di famiglia è anch'essa una cosa sacra che racchiude grandi valori.

Il secondo tema, trattato da padre Giordano Muraro, ha toccato un tasto difficile e sempre fonte di polemiche anche nell'ambito cattolico: cosa ne pensa la Chiesa e come si comporta nei confronti dei separati.

Padre Muraro, da esperto del settore (da molti anni dirige il Punto Famiglia di Torino e vanta decenni di consulenza familiare, non nuovo al pubblico acquirente anche perché originario della nostra terra) ha tracciato innanzitutto un quadro "teologico e canonico" dell'argomento citando le varie encicliche ed i documenti dei Vescovi a partire dalla fine '800 ai giorni nostri, perché - dice lui - occorre prima di tutto rileggere attentamente il pensiero della Chiesa che è "fedele" al disegno di Dio sulla coppia e coerente con gli insegnamenti di Gesù sulla indissolubilità del matrimonio.

Il punto fondamentale è aiutare noi credenti a capire cos'è l'amore con la "A" maiuscola e soprattutto distinguere l'amore dall'innamoramento. Se l'amore è veramente questa presa di coscienza e di responsabilità nel prendersi a carico una persona, non deve degenerare ed estinguersi per nessun motivo ma alimentare continuamente il desiderio di fare il bene della persona amata, senza scadenza! Questi ultimi concetti purtroppo non sono presi sul serio dal mondo di oggi ed il laicismo prorompe di oggi ci porta ad un concetto di provvisorietà della coppia che sta insieme solo per motivi contrattuali.

Ecco perché la Chiesa dice dei "no" molte volte secchi e difficili da digerire dai coniugi separati o divorziati (no alla confessione, no alla comunione, no al padrino di cresima, no al lettore della messa ecc.).

Però ciò non toglie che nei confronti dei separati ci sia una comprensione sincera e



profonda (riscontrabile anche nei recenti documenti della Chiesa) basata sulla educazione dei fedeli all'accoglienza dei coniugi vittime delle separazioni, sulla scelta di altre strade per un cammino di salvezza verso Dio (il sincero desiderio di Dio è quasi un nuovo sacramento), sull'utilizzo dei mezzi che erano quelli delle prime comunità cristiane per intraprendere un nuovo cammino e cioè la lettura del Vangelo, la partecipazione alla Messa e la preghiera personale. In sostanza la Chiesa dice che la grazia di Dio passa anche al di fuori dei sacramenti e che la Sua misericordia è infinita. Tutti possiamo sbagliare in quanto creature umane, ma tutti possiamo riprendere un cammino e magari zoppicando rimetterci in piedi. Ecco perché la Chiesa - pur garantendo il rispetto dei principi fondamentali dell'indissolubilità e unicità del matrimonio - lascia sempre uno spiraglio per chi ha intenzione di riparare ad errori del passato e dopo un sincero pentimento vuole formare una famiglia ispirata ai principi cri-

stiani. Il tema è comunque complesso e pregnante e, come è venuto in evidenza negli interventi delle persone presenti in sala, si evidenziano tanti e diversi casi di separazione che non si può fare di ogni erba un fascio ma ognuno merita un'analisi approfondita ed una risposta appropriata che le colonne di un giornale non possono portare. Ci sono apposta i sacerdoti ed i Consulenti (quello di Acqui è in via Marconi 25 - tel. 0144 57131 per dare delle risposte adeguate).

Il convegno ha messo solo in evidenza questo grosso problema di oggi senza la pretesa di dare soluzioni, ma solo indicazioni e riflessioni perché si ritiene che molti abbiano bisogno di fare chiarezza al riguardo. Solo una piccola nota negativa: il Convegno meritava una più numerosa presenza di pubblico data l'importanza dell'argomento e la competenza dei relatori... forse che ci sia indifferenza verso i problemi della famiglia? Speriamo sia solo un'eccezione.

D.P.

Drittoal cuore

Un re che si fa mettere in croce

È una festa strana quella di Cristo re, che la chiesa celebra il 21 novembre, ultima domenica dell'anno liturgico 2004. La regalità di Cristo è affermata nel vangelo nel momento meno indicato, quando Gesù è in balia di Pilato e dei capi ebrei, quando è ridotto all'impotenza umana su una croce su cui spicca un cartello, che non è proclamazione gloriosa ma atto infamante d'accusa. In altro momento, quando il trionfo era a portata di mano, dopo la moltiplicazione dei pani "stavano per farlo re, ma lui si ritirò solo sulla montagna". Sembra una commedia degli equivoci; la commedia non c'è, ma l'equivo-vo, l'incomprensione, è evidente, ed è questo il punto da chiarire.

La gente ha in testa una concezione di re, Gesù ne ha un'altra; la gente vuole un capo potente, che sbaraglia il nemico e risolve i problemi concreti di giornata, moltiplicare il pane per tutti e sanare malattie e disgrazie varie; Gesù resta impotente sulla croce anche quando la provocazione è disumana: "se sei Dio salva te stesso, scendi dalla croce". Tra tanta incompre-

sione e fuga di apostoli e discepoli, uno solo ha capito la vera regalità di Cristo, sfigurato e umiliato, il ladrone, che gli dice: "Ricordati di me quando entrerai nel tuo regno". Gesù che, da ore stava zitto, senza parola di difesa o di affermazione, soprattutto davanti all'arroganza del potere, al ladrone risponde immediatamente con l'ultimo filo di voce che gli resta: "Oggi sarai con me in paradiso". Di fronte a questa risposta il mondo si divide: una parte si mette a ridere e si allontana dalla proposta cristiana (la croce, l'eternità, il paradiso, la coerenza di vita per meritarselo), altri capiscono e cambiano testa, si convertono.

Signore, davanti alla tua croce noi abbiamo paura, preferiamo guardare in lontananza come va a finire: attiraci a te!

Signore non ci piace riconoscerci in un malfattore, condannato a morte, ma tu ce lo proponi come modello di vero discepolo: donaci insieme al tuo senso forte del peccato, la tua fiducia ancora più forte nel tuo perdono.

Signore che hai voluto regnare dall'alto della croce e che nel battesimo ci chiami a regnare con te, donaci la forza di capire e di seguire ciò che hai voluto dirci e dimostrarci, che regnare è servire. Amen.

don Giacomo

La risposta di Gian Franco Ferraris ad Enzo Balza

Acqui non ha bisogno di amministratori megalomani

Acqui Terme. Pubblichiamo la risposta ad un intervento di Enzo Balza:

«In questi giorni ho ricevuto varie telefonate da parte di addetti ai lavori della politica locale che mi hanno informato di un intervento di Balza sull'ultimo numero de L'Ancora, particolarmente velenoso nei miei confronti e in quelli del partito dei Democratici di Sinistra.

Venendo al merito del problema idrico sollevato nello scritto di Balza, ribadisco che l'Erro, come unica fonte idropotabile, non offre una sufficiente garanzia alla città e che occorre adottare una serie di interventi:

costruire un unico depuratore fognario di valle a servizio di tutti i comuni dell'asta fluviale, comuni interessati da un aumento di popolazione nel periodo estivo, fattore che mette a rischio l'efficienza dei singoli depuratori,

realizzare un anello di collegamento con aree esterne all'acquese che hanno disponibilità di risorse idriche profonde, in primis l'interconnessione con Predosa. Un collegamento che utilizzi al contempo l'acqua dei pozzi di Predosa, dell'Erro e di altre risorse idriche dell'alesandrino permetterebbe, con costi modesti, un utilizzo razionale della risorsa acqua e risolverebbe definitivamente il problema dell'approvvigionamento idrico per Acqui e per numerosi comuni dell'acquese.

Se le società che hanno gestito l'acquedotto di Acqui nel tempo, l'Italgas negli anni '90 e l'AMAG ora, hanno aderito alla proposta di collegamento con Predosa, significa semplicemente che nel territorio acquese non ci sono fonti idriche idonee ad approvvigionare la città e, da che mondo è mondo, se non ci sono fonti in loco, si cercano altrove.

Tant'è vero che all'inizio degli anni '90 i comuni in emergenza idrica in Piemonte erano circa un centinaio, mentre l'anno scorso l'unica città con i rubinetti asciutti è stata Acqui.

Tra questi comuni, Rivalta, grazie al collegamento con Predosa e alla costruzione di un pozzo in profondità, non solo ha risolto il problema idrico che si trascina da anni, ben più grave di quello acquese, ma eroga anche acqua di ottima qualità. I rivaltesi, almeno per quanto riguarda l'acquedotto, avranno nel tempo un buon ricordo dell'Amministrazione da me presieduta.

Lo scopo di un buon amministratore non è quello di imporre alla cittadinanza idee balzane e megalomani, ma piuttosto quello di risolvere i problemi concreti.

Balza attacca duramente i Democratici di Sinistra, ma vorrei ricordare che sull'altra emergenza storica dell'acquese, dal Sindaco Balza al Sindaco Bosio, i rifiuti, sono stati proprio i DS a risolvere definitivamente il problema con la costituzione del consorzio unico dell'ovadese-acquese-novese, che ha permesso di ridurre i costi per i cittadini e di superare le ricorrenti emergenze.

Ebbene, l'assessore provinciale era DS, il presidente del consorzio novese era indicato dai DS, e alcuni sindaci dei piccoli comuni che hanno pro-

mosso questa soluzione, erano DS.

D'altra parte la sinistra ha amministrato Acqui Terme negli anni '70 più che decorosamente, basta ricordare l'ospedale, palazzo Robellini, Mombaroni, le scuole superiori, la scuola alberghiera. Negli anni '80, che vedono l'ingresso di Visca e Balza sulla scena politica locale, la sinistra ha deteriorato il suo rapporto con la città e, anche in anni recenti, non ha saputo proporsi con un'idea vincente, anche a causa di una forte litigiosità interna.

Esiste una continuità tra le amministrazioni di Visca-Balza e quella di Bosio: entrambi si sono presentati come l'antipolitica, contro i partiti tradizionali, e hanno apportato degli elementi di innovazione, tant'è che sono stati votati ripetutamente.

È tuttavia curioso notare che sia Visca che Bosio hanno iniziato vituperando la politica, e hanno finito per beneficiarne, "mungendo la mucca", con lautissimi incarichi pubblici.

La verità è che i partiti a volte sono lontani dalla realtà e non sono amati dalla gente, ma sono necessari, in quanto ogni democrazia si fonda sul principio della rappresentanza dei partiti.

Acqui è Acqui, unica nel suo genere, ha un territorio ricco di potenzialità: i crateri di acqua calda, le terme, i prodotti tipici, le bellezze naturalistiche, ma è in una grave crisi economica.

Per il suo futuro serve una svolta radicale nel metodo e nei contenuti della politica, anche da parte delle forze della sinistra.

Acqui non ha bisogno di amministratori megalomani, ma di amministratori attenti che ci mettano "cuore" e un interesse autentico per la cosa pubblica, e quindi anche per l'Erro, che, come il fiume Bormida, è una risorsa per un turismo naturalistico, e va lasciato ai pesci e non rovinato dalla dabbennaggine dell'uomo».

Gian Franco Ferraris

Un intervento in risposta all'assessore Ristorto

Ds: sui supermercati si cerca di negare tutto

Acqui Terme. Pubblichiamo un intervento dei DS in risposta all'assessore Daniele Ristorto:

«Leggendo sullo scorso numero del "L'Ancora" le dichiarazioni infastidite dell'assessore Ristorto ne abbiamo capito le ragioni: i supermercati sono fatti a vantaggio di noi acquesi.

I quattro supermercati sembra che siano una gentile concessione dell'amministrazione Bosio-Rapetti, che noi, con ingratitudine, criticiamo. Come dice Ristorto: si tratta di una strada coraggiosa, e su questo non avevamo dubbi, visto che in Consiglio comunale riusciva addirittura a sostenere che servivano "per il turismo".

Scopriamo adesso che dei quattro supermercati (e non si conta il super-Bennet?) sono uno è certo, uno c'è ma non si vede (tanto sarà "dietro" il Penny market), mentre gli altri due sono ancora nel territorio ambiguo della teoria, o forse no?

- Il primo supermercato è stato decretato da Bosio-Ra-

petti in piazza Maggiore di Ferraris "perché tanto la zona non è saturata".

E poi è tutto un vantaggio: ci regalano un sottopasso in via Crenna "per le ambulanze" (sic), e soprattutto ci "promettono" (ovviamente) 80 posti di lavoro. Così se calcoliamo i negozi chiusi magari siamo anche pari: è un vero affare.

- Il secondo è subordinato alla realizzazione di un non identificato "edificio" (il grattacielo? Un castello?) al posto del mercato coperto. Il progetto deve essere particolarmente complicato, visto che non si riesce a capire se c'è o non c'è la struttura commerciale (o vogliamo farci una sorpresa?).

Se gli utili per costruire il misterioso edificio vengono usati per costruire le scuole (e sorgono dubbi sull'entità dei costi sproporzionati) come si faceva a sbandierare sui mezzi di informazione il grandioso Paolo Scolastico Acquese e dire che adesso è di "difficile realizzazione"?

- La terza area commercia-

le sarà nella ex Borma. Nell'arrampicarsi sugli specchi Ristorto si legge poi di funamboliche prese di distanza da tutto e da tutti: nessuno si è dimenticato che Ristorto e la giunta Bosio-Rapetti vengono da un triste passato prossimo (molto ben definito) nella Lega Nord, e adesso fanno finta di essere neutrali (lista "civica") per convenienza.

Nel finale dell'intervento di Ristorto si legge poi di funamboliche prese di distanza da tutto e da tutti: nessuno si è dimenticato che Ristorto e la giunta Bosio-Rapetti vengono da un triste passato prossimo (molto ben definito) nella Lega Nord, e adesso fanno finta di essere neutrali (lista "civica") per convenienza.

Bosio-Rapetti e la Regione (di Forza Italia) stanno dalla stessa parte.

L'incoerenza e la poca trasparenza è tutta vostra.

Noi DS sappiamo dove stare e abbiamo le idee chiare sulla nostra città».

Entro il 10 dicembre 2004

Domanda di sanatoria abusi edilizi

Acqui Terme. La notizia è importante, riguarda, come

affermato dal consigliere regionale e presidente della Commissione Agricoltura e Turismo della Regione Piemonte Nicoletta Albano, la possibilità di presentare, entro il 10 dicembre 2004, domanda di sanatoria per abusi edilizi. La normativa regionale è stata approvata martedì 9 novembre. Come noto, infatti, la Corte Costituzionale, con sentenza n.196 del 28 giugno 2004 aveva riconosciuto la legittimità del condono edilizio, ma aveva anche affidato alle regioni il compito di definire la normativa ed i suoi limiti di applicabilità. Il termine ultimo per questo adempimento era

stato previsto per il 12 novembre 2004.

«La Regione Piemonte - come sottolineato dalla dottoressa Albano - ha dunque stabilito che la sanatoria degli abusi edilizi si applica alle nuove costruzioni con la riduzione dei limiti volumetrici massimi a 600 metri cubi per singola richiesta di titolo abilitativo edilizio in sanatoria, a condizione che la nuova costruzione non superi complessivamente i 2.400 metri cubi». Il rilascio del parere per le opere abusive oggetto di istanza di sanatoria è subdelegato ai Comuni, che lo rilasciano sentita la Commissione edilizia. Questo parere, però, deve essere trasmesso,

con relativa documentazione, alla competente soprintendenza ed alla Regione Piemonte. Il Ministero può, in ogni caso e motivatamente annullare il provvedimento entro trenta giorni successivi alla ricezione della completa documentazione.

«Gli oneri di urbanizzazione - ha aggiunto il consigliere regionale Albano - sono determinati applicando le tabelle comunali in vigore al 31 marzo 2003. La Regione Piemonte ha assolto la facoltà che le era attribuita di normare direttamente la problematica del condono; nel caso non avesse provveduto, si sarebbe applicata la normativa statale».

C.R.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Sumisura Porati

abbigliamento

CORSO ITALIA 97 • ACQUI TERME • 0144322765

LIQUIDAZIONE TOTALE

per rinnovo locali

dal 9 novembre al 24 dicembre

con sconti dal **40%** all'**80%**

**MARLBORO • DIESEL • LEVI'S
MARINA YACHTING
RIFLE • NORTHFACE
CARRERA • GRANCHIO**

Acqui per Asmara con aiuti concreti

Continuando nella sua opera di sensibilizzazione nell'aiuto fraterno, il gruppo acquese "Acqui per Asmara" nei giorni scorsi ha spedito ai fratelli ausiliari di Asmara euro 500,00 per bisogni alimentari.

Nel frattempo sono state effettuate due nuove adozioni a distanza dai signori Paolo e Mirella Angeleri e dai signori Anna e Franco Angeleri.

Si ringrazia di cuore a nome dei bimbi beneficiati che già hanno manifestato la loro commossa riconoscenza.

Si manifesta l'utilità delle adozioni a distanza che vengono sottoscritte dai fratelli ausiliari (Demone Alemayo) Asmara.

Per le prossime feste natalizie è impegno di tutti di inviare tangibili aiuti a questa opera umanitaria di grande importanza.

Questo gruppo acquese tende la mano e si prefigge di inviare sempre e quanto prima i doni ricevuti per questi fratelli bisognosi.

Vogliamo ringraziare in modo particolare i Padri Cappuccini della Madonnina per aver messo a nostra disposizione un locale per uso magazzino. Ringraziando la farmacia Capponetto di c.so Bagni, per



i medicinali offerti; la cartoleria Panaro per il materiale scolastico; il negozio di corso Dante n. 36 per le calzature donate; la signora Giovanna G. e il signor Giuseppe Grillo che tramite Monsignor Galliano hanno donato euro 100,00 ed euro 25,00; la signora Anna P. per euro 300,00 e N.N. per euro 50,00.

Le offerte e gli aiuti vengono sempre fatti ai rispettivi indirizzi: Monsignor Galliano parroco del duomo e alla signora Tina Vallieri piazza della Bollente 52, Acqui Terme.

Il sorriso aperto e luminoso di Hammedd dice per tutti un grazie affettuoso.

Ricordando Guido Cornaglia

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Guido Cornaglia: «Caro Guido, sono passati due anni dalla tua scomparsa ma, in noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerti e frequentarti, il ricordo è più vivo che mai.

Ci manca tutto di te: la bontà, la schiettezza, l'amicizia, il tuo amore per la cultura e le radici. Sembra impossibile che te ne sia andato, anche perché la tua voce, sostenuta dalla testimonianza che hai lasciato e dall'esempio che, pur nella grande sofferenza, hai saputo dare con straordinaria dignità, è sempre limpida e forte.

Rileggendo le belle poesie ti sentiamo vicino e con te ritorniamo ai giorni del nostro passato, che tu sai far rivivere con freschezza ineguagliabile, risvegliando i sentimenti più veri e profondi. Ci uniamo nel ricordo, in questi giorni più intenso, ai tuoi familiari, ai quali ci stringiamo con affetto».

Gli amici

Attività Oftal

Acqui Terme. Un gruppo di volontari dell'OFTAL è stato ricevuto, insieme al suo presidente, da S.E. il vescovo per fare il punto della situazione a pochi mesi dalla conclusione del pellegrinaggio estivo.

Si sono affrontati temi di carattere tecnico, quali il costo del pellegrinaggio, e tematiche spirituali, legate al ruolo dell'OFTAL nella diocesi.

Per quanto riguarda i costi, le nuove regole unilateralmente adottate dalle ferrovie italiane e francesi in questi ultimi anni hanno reso il pellegrinaggio diocesano oneroso per molti: nonostante gli sforzi dell'associazione per calmierare il prezzo, soprattutto per i malati, le sezioni diocesane sono state "costrette" ad utilizzare convogli con numero fisso di posti a pagamento, cosa che non ha più permesso l'elasticità solita nelle iscrizioni.

Fortunatamente una parte del costo per i malati è coperto dalle offerte di buone persone e dai proventi delle attività di autofinanziamento delle sezioni, ma le difficoltà si fanno di anno in anno maggiori.

Riguardo al ruolo in diocesi, S.E. ha incoraggiato gli oftalisti a rendersi evidenti nelle parrocchie, mettendosi a disposizione dei parroci e di coloro che hanno bisogno.

A tale proposito sono state proposte alcune iniziative, per far conoscere gli scopi del-

l'associazione: oltre alle giornate oftali di Nizza Monferrato e di Altare e la giornata diocesana del malato in Acqui, che sono ormai momenti fissi dell'anno, si organizzeranno per il 2005 altre giornate di conoscenza in realtà parrocchiali fino ad ora poco coinvolte.

Altro punto arriverà dall'incontro con i parroci, per concordare brevi interventi nelle parrocchie per la conoscenza dell'associazione e collaborazioni fattive.

Intanto i prossimi appuntamenti per associati pellegrini e malati saranno; domenica 28 novembre giornata di formazione per tutti i volontari dalle ore 15.00 alle ore 18.00 presso l'istituto S.Spirito in Acqui. Mercoledì 8 dicembre partecipazione alla S.Messa presso il santuario di N.S. della Bruceta in Cremolino in occasione del 150° anniversario della proclamazione del dogma dell'Immacolata Concezione.

Domenica 12 dicembre giornata degli auguri, ore 11.00 S.Messa presso la parrocchia del duomo in Acqui a cui seguirà il pranzo presso il ristorante il Rondò sempre in Acqui.

Si ricordano ancora i numeri della segreteria per avere informazioni riguardo l'associazione e le sue attività: 0144/321035 0144/395620 328/2176967 339/2191726.

La segreteria OFTAL

Gli scout sulle tracce di Baden Powell

La Settimana Comunitaria è stata il punto di partenza per la compilazione di un documento per noi estremamente importante, la Carta di Clan. In ogni riga di questo documento sono riprese le attività sulla correzione fraterna e sulla conoscenza reciproca, che hanno gettato le basi per la nostra convivenza. Tra queste ne spicca una, "La Settimana Comunitaria" entra a far parte delle attività regolari di Clan".

Potrebbe apparire una banalità, ma non per noi, che finalmente cominciamo ad ingranare dopo un paio d'anni davvero sul filo di lana. La prima volta era stata proposta quasi a casaccio, semplicemente perché l'idea ci appariva bella, un'amica ce n'aveva parlato, noi l'avevamo riproposta all'interno del nostro gruppo. Sembrava quasi non dovesse avverarsi: ci siamo organizzati in ritardo e l'abbiamo poi fatta, fu un po' dura, essendo anche la prima volta,

ma riuscimmo ad arrivare alla fine felici e soddisfatti.

L'anno scorso la proposta era uscita di nuovo, forte del fatto che avremmo saputo a cosa andare incontro: "Allora ragazzi, la facciamo anche quest'anno?". Ed è andata splendidamente.

Questa volta non ci siamo nemmeno chiesti se l'avessimo fatta oppure no, "Ragazzi, dobbiamo vederci per organizzare la Settimana", proprio così, con la maiuscola.

Quest'anno il luogo era ormai scontato: la canonica di Don Luciano a Sezzadio. La Settimana non sarebbe stata la stessa se non fossimo andati a casa sua. Già, perché lui non mette a nostra disposizione dei locali appartati, ma la sua casa, aperta per noi così come per tutti i giovani del paese.

Dormiamo in stanze vicine alla sua, cuciniamo nella sua cucina, ci incontriamo nella sua sala. Una differenza sostanziale di quest'anno rispet-

to agli scorsi è stato il numero, eravamo tantissimi!

Beh, in undici, più il don, capi compresi, ma un'infinità rispetto agli altri anni: basti pensare che anche solo l'anno scorso riuscivamo a mangiare tutti attorno al tavolo della cucina, che tiene al massimo 7, 8 persone pigiate gomito a gomito, e stavamo quasi sempre larghi e comodi.

Quest'anno abbiamo dovuto spostarci in sala, soprattutto di sera, quando eravamo tutti a casa, dodici!...Le stanze "esplodevano di persone"!

Come l'anno scorso, la settimana è coincisa con i primi giorni di scuola, per chi di noi ancora frequenta la scuola secondaria, e anche per alcuni di noi che hanno già cominciato a frequentare l'università. I pomeriggi li abbiamo passati tutti nella camera dei maschi, sui letti a leggere, a chiacchierare, a fare i compiti, a giocare.

Le serate tutte in sala, a confrontarci su argomenti sti-

molanti. Il tema principale di quest'anno è stato "Uno, nessuno, centomila: come io mi vedo, come gli altri mi vedono", ed è stato affrontato con attività tra le più differenti, tutte arricchenti. In modo diverso.

Poi come raccontare le centinaia di scene, battute, situazioni che abbiamo vissuto? Scherzi, risate, divertimenti, che hanno reso questa Settimana unica nel suo genere.

Un grazie sentito va quindi a Don Luciano, che tutti gli anni rinnova con noi questa particolare convivenza, rendendo possibile il realizzarsi di un evento che ogni volta di più cementa il nostro clan e la nostra amicizia.

Ai capi, che ci appoggiano sempre nelle nostre proposte un po' folli, e a noi tutti: chi per la cucina, chi per la compagnia e l'allegria, che per la riflessività, e a tutti per come siamo.

Paola & Valentina



www.acquinfiera.com
info@acquinfiera.com

Piazza M.Ferraris
15011 Acqui Terme (AL)
Tel.0144/326520
Fax0144/58024



Comune di Acqui Terme




7^a Fiera del Tartufo

Area Espositiva Piazza M.Ferraris - (Ex Coltellerie Kaimano)

SALONE PRODOTTI TIPICI LOCALI

ESPOSIZIONE VINI DOC e DOCG
dei Produttori associati all'Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"

PRODOTTI TIPICI
(salumi, formaggi, funghi, miele, cardo gobbo, mostarde, dolci, oli e prodotti della via del sale)

TARTUFI

ANTICHI MESTIERI:
uncinetto, filatura lana, cesteria, impagliatura sedie, stoffe e pietre dipinte, intaglio legno, ricamo

SPETTACOLI ED INTRATTENIMENTI:

Giovedì 18
- ore 18.00 INAUGURAZIONE con i vini dell'Enoteca Regionale ed i prodotti tipici delle aziende espositrici.
- ore 21.00 LA SOFFITTA in La Gallina Canta e... altre storie - spettacolo comico

Venerdì 19
ore 21.00 Sfilata di moda e lingerie

Sabato 20
ore 21.00 La FORMULA FOLK orchestra di liscio e latino-americano

Domenica 21
- ore 17.30 "PULCINELLA AL CIRCO" Spettacolo con pupazzi e burattini
- ore 18.00 Degustazione guidata di un piatto tipico al tartufo a cura del Centro Nazionale Studi Tartufi
- ore 21.00 Gruppo Musicale "IMPATTO" Live Music

Lunedì 22
- ore 21.00 "JAMIS" musiche e canti della tradizione popolare

Martedì 23
- ore 18.00/24.00 RAVIOLA NON STOP

**Tutte le sere, alle ore 20,00,
cena con piatti tipici locali particolarmente indicati per l'abbinamento con il tartufo.**

**ORARIO: Giovedì, Venerdì, Lunedì 18.00 - 24.00
Sabato, Domenica, Martedì 15.00 - 24.00**

Stage in Comune per l'istituto Torre

Acqui Terme. Ha da poco preso l'avvio un progetto di integrazione sociale per alunni diversamente abili tra l'Istituto scolastico "Torre" e il Comune di Acqui Terme. Dallo stesso istituto ce ne spiegano i dettagli:

«Dimostrando un'ammirevole sensibilità, la vice-Sindaco Elena Gotta, ha risposto immediatamente alle richieste di collaborazione presentate dalle insegnanti di sostegno. Il tipo di scuola professionale prevede, infatti, che al termine dell'anno scolastico le alunne svolgano un periodo di pratica attraverso stage di 100 ore, presso aziende pubbliche e private.

Anche i ragazzi disabili hanno la necessità e il desiderio di effettuare esperienze di inserimento nel mondo del lavoro, ma necessitano di ambienti (almeno inizialmente) protetti e di essere accompagnati da un docente di sostegno, sia per gli spostamenti, sia per un graduale inserimento

in un contesto nuovo e non costituito da soli compagni coetanei.

Ebbene, alcuni di questi alunni hanno già iniziato a vivere questa entusiasmante esperienza e un giorno alla settimana hanno l'opportunità di interagire con i dipendenti del Comune.

Sono stati accolti con grande disponibilità dai dipendenti degli uffici che si sono proposti come tutor attenti senza, tuttavia, limitare il necessario senso di autonomia e di orientamento che sono alla base di questa esperienza, che ha lo scopo di favorire l'integrazione nella società reale e permettere la conoscenza ravvicinata del mondo del lavoro.

Ogni alunno è stato dislocato in un ufficio diverso e a tutti è stata data la possibilità di mettersi alla prova, prendendo coscienza dei propri timori, primo passo per poterli superare, e aumentando la propria autostima».

Annuario per i 30 anni del Liceo scientifico

Acqui Terme. Trent'anni è stata la durata di una celebre guerra del Seicento, il periodo trascorso tra l'inizio della Prima guerra mondiale e la fine della Seconda, il tempo che ci separa dal referendum sul divorzio. Ed è anche il lasso di tempo che, mediamente, è occorso per vedere molti figli dei primi allievi del Liceo scientifico di Acqui iscriversi a loro volta e diplomarsi. Il caso ha voluto che alcuni ex studenti del Liceo si ritrovassero a distanza di anni a ricoprire il ruolo di insegnanti in quelle medesime aule che li avevano visti adolescenti, a ritrovarli i loro professori e bidelli in veste di colleghi di lavoro, a constatare che da quando era nata la loro scuola erano passati, appunto, trent'anni. Così è nata l'idea di raccogliere le oltre sessanta fotografie che raffigurano i più di mille studenti che hanno conseguito la maturità scientifica al "Parodi" e i numerosi insegnanti che li hanno seguiti nel loro percorso.

C'è voluto del tempo ma la collaborazione di molti ex studenti ed insegnanti ha consentito di portare a termine l'operazione. Il volumetto, corredato da una breve storia della scuola, verrà presentato e distribuito venerdì 19 novembre alle ore 18,30 presso la biblioteca civica cittadina. Sono invitati tutti gli ex allievi, insegnanti, bidelli e personale di segreteria per festeggiare con un brindisi l'anniversario. Porteranno il proprio saluto l'Assessore alla Cultura dott. Vincenzo Roffredo (ex allievo pure lui) e il Preside della Facoltà di Scienze, Matematica e Fisica dell'Università di Alessandria prof. Castellani. Chi non potesse intervenire e fosse interessato ad avere l'Annuario potrà ritirarlo presso la sede del Liceo in Via Moriondo 58 in orario scolastico. Il ricavato delle offerte raccolte verrà impiegato per coprire i costi di stampa e per istituire borse di studio in favore degli studenti del Liceo.

Tante le novità all'Itc "Vinci"

Acqui Terme. Stanno prendendo il via presso l'Istituto Tecnico Commerciale di Acqui Terme le varie attività integrative che costituiscono un importante supporto alla didattica tradizionale: accanto ai consolidati corsi per il rilascio della Patente Europea d'Informatica e a quelli di lingue, quest'anno un lettore madrelingua affianca stabilmente i docenti nelle lezioni, grazie ad un progetto comunitario e si consoliderà il gemellaggio con una scuola francese grazie alla programmata settimana di studio in Provenza. Tra le novità, si segnalano invece un corso di grafica pubblicitaria ed il progetto "Laboratorio d'Impresa", in collaborazione col consorzio Euroqualità, finanziato dalla Regione Piemonte, che prevede la simulazione del lavoro in azienda, con consigli d'amministrazione, partecipazione a fiere, nonché stages presso studi professionali, enti e aziende del territorio. In particolare continuerà la positiva collaborazione con l'Agenzia Entrate del Comune di Acqui Terme che interagisce con interessanti lezioni in materia economica fiscale con i nostri studenti. Non mancheranno, ovviamente, le visite didattiche (Costiera Amalfitana, fiera tecnologica di Milano, museo del mare, Benedicita, ecc.), le escursioni naturalistiche (orienteeing) e la settimana "bianca" (Bardonecchia).

Proprio per dare una "struttura" più consona a tutte queste attività, facendole entrare nel curriculum standard, è stata richiesta agli enti preposti l'attivazione di due nuovi corsi di studi da affiancare al tradizionale corso per Ragionieri, vale a dire il liceo economico per le nuove tecnologie e il Progetto E.R.I.C.A. (perito aziendale - corrispondente in lingue estere). Per chi fosse interessato ad un maggiore approfondimento in materia, sono disponibili la segreteria dell'Istituto al n. 0144/57287 o il personale docente durante la giornata di scuola aperta che si terrà domenica 5 dicembre dalle 15 alle 18 presso i locali dell'Istituto (ex Caserma "Cesare Battisti") in corso Roma, 4.

Lasciati stupire da una cucina di grande marca: in SCAVOLINI anche il prezzo sarà una graditissima sorpresa

Ma se entrate nel nostro punto vendita SCAVOLINI e chiedete informazioni sui prezzi, vi renderete immediatamente conto che costano molto meno di quanto stavate immaginando.



qualità vera, qualità accessibile... ma soprattutto, la qualità che si misura nel tempo

- Sistema qualità certificato
- Resistenza all'acqua, all'umidità e al vapore
- Preventivi personalizzati a computer con il programma di SCAVOLINI
- Speciali formule di acquisto che permettono comode e convenienti rateizzazioni

Vi aspettiamo per ritirare la rivista SCAVOLINI gratuita dove potrete scegliere il vostro modello di cucina: fotografie di alta qualità, tante pagine informative, un grande formato che racconta la cucina che vi piace di più, in tutti i suoi raffinati dettagli.

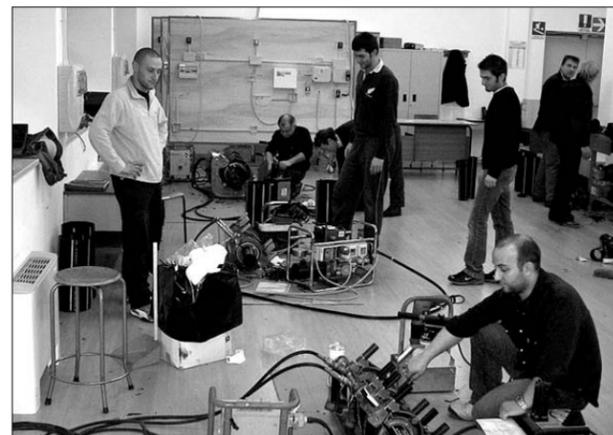


BAZZANO ARREDAMENTI

S.S. ACQUI TERME - SAVONA
BISTAGNO
Tel. 0144 79121 - info@bazzano.it
www.bazzano.it

Un corso tenuto all'Enaip

Patente saldatura di tubi al polietilene



Acqui Terme. Si è tenuto nei giorni 8, 9, 10 e 11 novembre, presso il Centro Servizi Formativi En.A.I.P. di Acqui Terme in collaborazione con l'Istituto Italiano della Saldatura, un corso di qualificazione che ha permesso, a seguito del superamento di un esame, il conseguimento della patente per la saldatura di tubazioni e raccordi in polietilene classe PE-2+PE-3. Il corso, della durata di 28 ore, è stato strutturato secondo i requisiti della norma UNI 9737 e vi hanno partecipato i seguenti installatori: Carlini Paolo della ditta Bussolino Bruno; Peretto Claudio della ditta Collino S.p.a.; Ricci Emilio; Barisone Ivan della ditta Rinaldi Biagio; Tavarone Domenico; Zarola Fabrizio della ditta Termopianti (tutti di Acqui Terme); Violino Enrico di Melazzo. Le lezioni si sono svolte attraverso un approccio teorico-pratico. Nella prima parte del corso sono stati trattati i seguenti argomenti: caratteristiche del polietilene e classificazione di tubi e raccordi in polietilene, processo di saldatura ad elementi termici per contatto di tubi e raccordi in polietilene, processo di saldatura per elettrofusione, posa in opera delle tubazioni per convogliamento di gas combustibili, di acqua e di altri fluidi in pressione e principi di igiene e sicurezza. Per quanto riguarda la parte pratica si sono svolte, nei labora-

tori dell'En.A.I.P., le esercitazioni e le dimostrazioni per l'addestramento ai processi di elettrofusione e di saldatura ad elementi termici per contatto di giunti testa a testa di tubi e raccordi.

L'attivazione di questo corso è un primo passo che testimonia l'impegno del Centro En.A.I.P. a calarsi sempre di più nella realtà locale, cercando di intuire e soddisfare le esigenze del tessuto produttivo. Si sta aprendo, quindi, la strada ad un'intensa collaborazione con le parti sociali per rispondere in modo adeguato ai bisogni delle aziende. L'allargamento del campo di intervento e dell'attenzione dell'En.A.I.P. verso le richieste dell'economia locale, sta facendo assumere al Centro il ruolo di Agenzia di Servizi Formativi. A testimonianza di ciò saranno, infatti, previsti corsi di aggiornamento tecnico-legislativo per installatori elettrici ed idraulici.

Isa a porte aperte

Acqui Terme. Per favorire la partecipazione dell'utenza scolastica, si terrà domenica 5 dicembre (e non domenica 21 novembre, come anticipato da questo giornale) il "Porte Aperte" all'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme. Invariato l'orario: aule e laboratori potranno essere visitati dalle 15 alle 18.

I Ds: all'ospedale non é tutto ok i problemi, a vederli, ci sono

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria dei DS acquesi: "Egregio direttore, le chiediamo spazio per un intervento sui temi della sanità."

Spesso nelle ultime settimane si è discusso sui giornali dei posti letto nel nostro ospedale e della situazione della Sanità Acquese.

Oltre ad un aspetto tecnico, che non spetta a noi affrontare, il problema ha precisi risvolti etici e politici sui quali riteniamo giusto esprimere il nostro parere.

Il diritto alla salute è sicuramente uno dei diritti prioritari dei cittadini ed il Sistema Sanitario Nazionale fino a qualche anno fa riusciva a garantire adeguatezza delle cure ed equità dell'accesso per tutti in modo sufficiente: una ricerca OMS del 2001 classificava in base a una serie di parametri tra i primi 5 al mondo.

Negli ultimi 10 anni in tutto il mondo occidentale, di fronte all'aumento dei costi della Sanità ed alla ricerca di modi migliori per l'assistenza sanitaria, si è individuato come possibile risposta un modello assistenziale in cui all'ospedale veniva riservato il ruolo di luogo dove ricoverare il paziente nelle fasi acute di malattia affiancandogli una gamma di servizi ambulatoriali, territoriali ed alternativi al ricovero in grado di rispondere alle necessità della popolazione in un contesto più umanizzato e legato al percorso di vita del paziente.

Andare verso una sanità di questo tipo comporta ovviamente un grosso sforzo di analisi dei bisogni, programmazione del sistema, riorganizzazione della distribuzione delle risorse per creare una rete Ospedale-Territorio ed una integrazione reale tra ospedali vicini.

La frammentazione del sistema in molte realtà regionali attribuisce il compito di questo sforzo alle Regioni, che devono assumersene totalmente le responsabilità. Se una regione, come la nostra, non fa nulla per riorganizzare il sistema, non riesce a dotarsi di un Piano Sanitario Regionale, non riesce in 10 anni ad effettuare che pochissime modifiche strutturali è ovvio che si crea una situazione di estrema pericolosità e rischio per tutte le realtà che forniscono assistenza sanitaria.

La regione dovrebbe programmare, le Direzioni Generali gestire la programmazione e gli operatori portare avanti nel lavoro quotidiano il cambiamento. Nella pratica in Piemonte la Giunta Regionale ha completamente rinunciato a programmare, limitan-

dosì ad aspettare (che cosa?), ed ha affidato ai Direttori Generali del quadrante riuniti (Province di Alessandria ed Asti), il compito di decidere le azioni di riorganizzazione da intraprendere, con un'azione sicuramente inadeguata: il Direttore Generale è un tecnico e non può e non deve vicariare le mancanze della politica, cui spetta il compito di decidere, sulla base delle necessità della popolazione e delle evidenze scientifiche, l'organizzazione complessiva del sistema.

La mancanza di un disegno globale del sistema razionale e scientifico e la completa assenza del livello politico (presenzialista solo in occasione di ristrutturazioni murarie, anche di modeste entità) ha una serie di conseguenze estremamente negative.

Qualunque modifica viene percepita dai cittadini, e di fatto è, come rischio di depauperamento dei servizi perché se manca un disegno di fondo non c'è nessuna garanzia che le esigenze della popolazione siano rispettate.

La Direzione dell'ASL è costretta a lavorare in un clima di incertezza, con indirizzi regionali che sono essenzialmente economici, e con il compito improprio di rappresentare la frontiera politica.

Il personale che opera nella Sanità vive il clima di chi ha scelto un lavoro con valenze altruistiche in un sistema pubblico e non sa abituarsi a convivere con una logica basata principalmente sul contenimento delle spese; inoltre il maggior impegno che tutti sono chiamati a fornire, se il governo del sistema non è chiaro ed esplicito, predispone a situazioni di stress e conflitto, dannose per il personale, ma ancora di più per i pazienti.

Hanno ampio spazio le spinte campanilistiche di qualsiasi tipo per cui l'obiettivo diventa non quello di salvaguardare un sistema sanitario in grado di fornire assistenza adeguata ai cittadini, ma quello di conservare a qualsiasi costo qualunque servizio (anche se non serve e non è sicuro).

Per queste ragioni la riduzione di posti letto nel nostro ospedale, anche se inserita in una logica di migliore adeguamento delle cure e se temporanea per le ristrutturazioni in corso, non può non destare preoccupazione e riteniamo la situazione della nostra Sanità sicuramente non "OK" come dice il responsabile dell'Osservatorio Comunale.

Anche perché una riduzione

dei posti letto può giustificarsi con il potenziamento dei servizi territoriali e alternativi se questi vengono realmente potenziati con relativa assegnazione di risorse.

Anche perché, oltre ai problemi strutturali, esistono in parecchie realtà del nostro Ospedale e del territorio problemi di personale e organizzativi che attendono da parte della Direzione una qualche soluzione.

Le responsabilità della Regione sono gravi: ne sono prova ad esempio, le ripetute proposte di costruzione di nuovi ospedali, che si elidono a vicenda, ma di fronte alle quali la Regione non nega a nessuno il denaro per lo "studio di fattibilità", o ancora il fatto che nella nostra Provincia in 6 posti continui a funzionare l'emodinamica (metodo di complessa che assorbe risorse e che secondo gli standard, deve effettuare un certo numero di esami/anno) senza che a livello regionale si prendano decisioni.

Quali proposte politiche concrete si possono fare a livello locale?

Occorre discutere con le realtà vicine, per tentare di proporre alla Regione, in mancanza del suo, un piano di sviluppo per un territorio più ampio e per le strutture sanitarie inserite in esso: in questo senso la proposta di un tavolo di discussione con Ovada e Nizza, avanzata dal sindaco di Acqui, merita di essere portata avanti e in essa, come forze di opposizione in comune, siamo pienamente disponibili a collaborare.

Occorre anche inserire il piano locale in un discorso complessivo sulla rete provinciale dei servizi Ospedalieri che non può non essere centrata sull'Ospedale di Alessandria come secondo livello di riferimento, stimolando le altre realtà politiche ed istituzionali del quadrante a prendere posizione su questo tema.

Il sospetto che l'incapacità della Regione a decidere e programmare nasconda in realtà un progetto ben preciso di affossamento della sanità pubblica a vantaggio della sanità privata per chi se la può permettere e per chi pensa di realizzare con essa cospicui guadagni, avvalorato, tra l'altro dagli scandali che si sono succeduti nella nostra Regione in tema di Sanità, non può non colpire i cittadini che, qualunque sia la parte politica, pensano alla salute come diritto primario della persona da salvaguardare ad ogni costo.

Segreteria D.S.
Sezione di Acqui Terme

L'altro osservatorio

Un alieno proveniente dallo spazio più profondo di chissà quale galassia firmandosi a nome del Presidente dell'Osservatorio della Sanità Acquese, Dottor Massimo Piombo, ha scritto alla redazione de L'Ancora una lettera pubblicata il numero scorso con il titolo "All'ospedale tutto OK parola di osservatorio". Nella lettera, evidentemente geneticamente modificata, l'alieno ci racconta di una chiarezza fatta in anticipo, di voler evitare cattiva informazione, che la stampa può essere di grande aiuto alla miglior definizione del ruolo e della valenza strategica del nostro nuovo ospedale, afferma che 35 è uguale a 29 (riferendosi alla diminuzione dei posti letto nel reparto di medicina della nostra città), che in sanità le risorse sono scarse.

Il dire dell'alieno, probabilmente indotto da un difetto di curvatura dello spazio profondo da cui presumibilmente proviene, lascia il tempo che trova. Se abbiamo replicato è perché ci sentiamo in dovere di dare il nostro contributo affinché i cittadini dell'acquese possano meglio giudicare. Se la sanità desta preoccupazione non è un problema della carta stampata. Il voler giocare d'anticipo, ci scuseranno gli amici che patiscono il latino, ci fa pensare all'"excusatio non petita, accusatio manifesta". Dalla matematica delle elementari sappiamo che fra 35 e 29 c'è una differenza di 6: la logica deduzione è che qualcuno, magari un privato, sopperirà ai 6 posti letto mancanti. Le risorse sono scarse ma non per tutti: pare che in Piemonte, governato da Alleanza Nazionale e Forza Italia, si spendano cifre enormi per colmare i buchi di bilancio di alcune aziende sanitarie.

Abbiamo, in parte, scherzato ma adesso seriamente Le chiediamo, dottor Piombo, di smentire quanto affermato ovvero di dirci che si è sbagliato. Un momento "...così..." può capitare a tutti.

Diversamente proponiamo da subito che i Partiti che fanno opposizione nella nostra città adottino la Sua lettera come volantino di propaganda per le prossime elezioni.

È emblematica la dichiarazione del Sindaco fatta pochi giorni fa alla stampa sui posti letto di medicina: "dalle informazioni che ho raccolto personalmente è una riduzione temporanea di posti letto dovuta ai lavori di ristrutturazione del reparto; a mio avviso in questo momento di transizione si potrebbe sopperire a tale mancanza appoggiandosi ad altre strutture sanitarie in attesa del ripristino dei posti letto originari".

Per par condicio riportiamo anche due righe del segretario regionale dei Democratici di Sinistra: "È evidente che per governare il sistema sanitario piemontese e costruire il futuro non si può più prescindere da un processo di riorganizzazione che non ammette demagogie e scelte clientelari, ma richiede programmazione concordata con sindaci, cittadini e operatori, valorizzazione delle professionalità, spesso mortificate in nome di uno spoil system praticato fino ai livelli più bassi, definizione di quel percorso in cui

una buona politica esprime una delle sue qualità più importanti: la capacità di mettere insieme le diverse forze che operano in sanità e che ad essa sono interessate per costruire un servizio migliore". (Pietro Marcenaro, "Una sanità senza governo").

"Ma quando apriranno il bar dell'ospedale?", chiedono alcuni anziani. Quando saranno pubblici i dati gestionali chiesti dalla Commissione Sanità? Il tavolo tecnico sulla sanità locale proposto dal Sindaco nascerà "la settimana dei tre giovedì"?

Pantalone

Il faro di Nord Ovest

Tre città, Acqui Terme, Alba e Savona sono state individuate per costituire un sistema informativo con altri centri piemontesi e liguri. Il progetto, provvisoriamente denominato «Il faro di Nord-Ovest» prevede la costituzione di un innovativo centro multimediale di informazione sul patrimonio paesaggistico, ambientale, storico-artistico, agroalimentare e artigianale di un territorio unico e irripetibile, nel cuore dell'Europa e del Mediterraneo. Il progetto, come affermato da Raul Molinari, prevede l'istituzione di tre centri di informazione in grado di ideare, produrre, realizzare, distribuire e mettere in onda prodotti editoriali e multimediali. Sempre per il progetto, sono in corso contatti per coinvolgere due emittenti radiofoniche, una ligure e una piemontese, nonché altrettante realtà in campo televisivo.

Master universitario

Acqui Terme. Il Polo universitario acquese cerca un rilancio di immagine e di popolazione universitaria. Rilancio che potrebbe derivare, il condizionale è d'obbligo, da un Master universitario in «Progetti e comunicazioni di eventi legati al vino». Ne hanno discusso, tra gli altri, martedì 16 novembre, al Grand Hotel Nuove Terme, il professor Gaspare De Fiore, la professoressa Maria Benedetta Spadolini (Università di Genova, Facoltà di architettura), il presidente del Polo universitario acquese Martina Tornato. Il corso che inizierebbe a febbraio 2005, per terminare ad aprile, nella sede di Acqui Terme del Polo universitario da parte del Corso di laurea in disegno industriale della facoltà di architettura dell'Università di Genova, avrebbe una durata di 250 ore e darebbe diritto a 10 crediti formativi.

Il corso sarebbe finalizzato a formare figure specializzate nel progetto e nella gestione di eventi intesi come forma nuova di comunicazione e di vendita di prodotti. Il minimo di allievi iscritti sarebbe di quindici e il massimo venticinque. Il costo di partecipazione è di 1.200 euro. Il bando sarà pubblicato quanto prima.



erboristeria
Verde Essenza

**Vi presenta
sua maestà
IL CIOCCOLATO
linea completa
DOMORI
GROUP**

Per veri intenditori

**Favolose
confezioni natalizie
per un caldo Natale,
etnico e profumato**

SABATO 20 NOVEMBRE
a tutti gli acquirenti
**in omaggio
l'alberello Najtù**

ACQUI TERME
Piazza S. Guido 52 - Tel. 0144 321638

OREFICERIA ARGENTERIA OROLOGERIA

ARNUZZO

DI ZUNINO CRISTINA E MAURIZIO

NUOVA GESTIONE





**ORO E ARGENTO
OROLOGI**

ACQUI TERME CORSO ITALIA 21
TELEFONO 0144322051

Nuovo
Ristorante **Dancing**

Vallerana

APERTO A MEZZOGIORNO
Dal giovedì alla domenica sera su prenotazione
Cucina tipica piemontese
Carrello bolliti misti, selvaggina, tartufi
Sono aperte le prenotazioni per il pranzo di Natale
il minicenone e il cenone di San Silvestro 2005
Si balla con l'orchestra Nino Morena

Via Vallerana 87 - ALICE BEL COLLE
Tel. 014474130
È gradita la prenotazione

DA UNIEURO PAGHI COME VUOI



I REGALI? TE LI FACCIAMO NOI!!

GUARDA CHE PREZZI:
ALTRO CHE SOTTOCOSTO!!!

ecco alcuni esempi:

SOLO 650 PEZZI!

149,00€

Forno Microonde **WHIRLPOOL** Linea **AXENT**,
900 W, 22 litri, Cavità Inox, **Grill al quarzo
elettronico**, Display elettronico, dimensioni:
L52 A33 P43

SOLO 400 PEZZI!

749,00€

Packard Bell PBIM2220,
AMD Sempron 2800, Ram
256Mb, 80Gb HDD, DVDRWDL,
VGA 64Mb cond, Windows XP HE,
Monitor LCD 17" Relisys TN-TFT LCD
1280X1024 1,3 Mpixel, 0,264mm 24-80KHZ
16,7 Million H:160, V:130 250CD/M2

79,00€

SOLO 2000 PEZZI!

Nokia 2300 + Scheda Wind
con 5 euro di traffico incluso

Radio FM integrata,
suonerie polifoniche,
vivavoce integrato,
cover intercambiabili, giochi
GARANZIA NOKIA ITALIA

1790,00€

SOLO 800 PEZZI!

Tv PLASMA 42" Medion formato 16:9,
contrasto 3000:1, luminosità 1000 cd/mq,
televideo, altoparlanti incorporati, angolo
visione 160 gradi, 2 prese scart, ingr. DVI.

**...e in più
il cantatù!**

COMPRESO NEL PREZZO
acquistando un prodotto a marchio
PHILIPS o WHIRLPOOL di valore
uguale o superiore a 299€

www.unieuro.com

UniEuro CITY

UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni.

Prosegue l'anno accademico

Unitre acquese lezioni interessanti

Acqui Terme. Lunedì 15 novembre presso il salone parrocchiale di piazza Duomo il ragioniere Claudio Ricci, promotore finanziario del Gruppo Fideuram ha intrattenuto gli allievi dell'Unitre con una lezione di Finanza. Si è parlato, in un dibattito aperto ed interattivo, di titoli di stato, risparmi ed obbligazioni. L'oratore ha indicato i possibili modi di "fare investimento", evitando sorprese e soprattutto soppesando i rischi di rendimenti sprovveduti. Per evitare di mettere a rischio i propri risparmi occorre rivolgersi a tecnici specializzati in questo settore, regolarmente iscritti ad Albi professionali che regolamentano l'etica e la deontologia di questa professione. Esistono diversi scaglioni di investimento: dai semplici conti correnti ai titoli di stato, ai risparmi gestiti, ai fondi di investimento... Il risparmiatore deve instaurare con il suo promotore finanziario di fiducia un rapporto chiaro e trasparente, chiedendo monitoraggi continui dei propri risparmi (attraverso prospetti illustrativi) ed esigendo chiarezza nella fase di illustrazione dei propri rendimenti.

Benché tanto bistrattata - in luce dei recentissimi crack Argentina, Parmalat e Cirio - la professione del promotore finanziario, quando fatta con serietà e professionalità, può rivelarsi davvero utile per chi decide di investire i propri risparmi senza traguardi eccessivamente "ambiziosi".

La seconda parte della giornata ha avuto come relatore d'eccezione (in assenza del previsto prof. Gianni Rebor) mons. Giovanni Galliano, Presidente dell'Unitre acquese, che avendo da poco

cominciato il nuovo corso pre-matrimoniale ha illustrato cambiamenti e novità per le coppie pronte a pronunciare il fatidico "sì".

Il prossimo appuntamento di lunedì 22 vedrà queste lezioni: "Classici e contemporanei" 15.30 - 16.30 prof.ssa Adriana Ghelli (S.CeSC); "La Comunità Montana", 16.30 - 17.30 Gianpiero Nani (S.CeT). Si ricorda che l'iscrizione al nuovo anno è ancora aperta (referente Sig.ra Gianna Chiarlo, tesoriere Unitre)

Venerdì 26 alla sede dell'AICA

La valigia dell'attore riprende il corso

Acqui Terme. Venerdì 26 novembre alle ore 21 presso la sede dell'AICA (associazione iniziative culturali acquese) in Piazza San Guido, 27 si terrà l'incontro di presentazione del corso di avvicinamento alla recitazione "La valigia dell'attore".

Il corso è organizzato dall'AICA in collaborazione con l'assessorato alla cultura della città di Acqui Terme ed è tenuto da Lucia Baricola e Marco Gastaldo, attori e re-

gisti della compagnia teatrale "La Soffitta". Il corso è articolato in 24 incontri a cadenza settimanale, al termine verrà rilasciato un attestato di frequenza che sarà valido anche per il credito formativo scolastico. Durante gli incontri verranno trattati diversi argomenti che permetteranno agli allievi di avvicinarsi all'arte teatrale. Si tratteranno quindi argomenti quali movimento corporeo, nozioni di ortoepia (l'esatta pronuncia delle parole), cenni di storia del teatro. Si procederà poi con improvvisazioni che forniranno indicazioni su come gestire le emozioni in scena.

Ci sarà dunque l'approccio con il testo teatrale vero e proprio, da qui si svilupperà un percorso che porterà alla creazione di un personaggio e da una piccola dimostrazione pubblica finale. Il corso è aperto a tutti senza limiti di età e partecipare al primo incontro può servire a chiarire un po' di più le idee. Nel corso degli anni hanno partecipato ai corsi de La Soffitta sessanta allievi alcuni dei quali sono poi entrati a far parte della compagnia stessa.

Attualmente la compagnia è composta in maggioranza da ex allievi e lo spettacolo che sta portando in giro è nato come saggio del corso 2003-2004 e poi ha continuato il cammino come spettacolo della compagnia.

Gli stessi allievi sono ora coinvolti nella prossima produzione de La Soffitta, due atti unici di Dario Fo dal titolo "Non tutti i ladri vengono per nuocere e i cadaveri si spediscono e le donne si spogliano".

Martedì 23 a palazzo Robellini

Dibattito pubblico sulla costituzione

Acqui Terme. Un'importante occasione di confronto sulle riforme costituzionali si svolgerà martedì prossimo 23 novembre, alle 17.30, a palazzo Robellini. L'incontro, organizzato dai partiti del Centro sinistra, da RC e dal comitato cittadino "Altra città" vedrà l'intervento del prof. Nicola Tranfaglia, uno dei più autorevoli storici dell'età contemporanea, docente all'Università di Torino.

Questo il commento degli organizzatori: «E attualmente in discussione una riforma che - se realizzata - modificherà profondamente funzioni ed equilibri delle istituzioni italiane. Una riforma che, secondo molti esperti ed i partiti del centro sinistra, rischia di indebolire i meccanismi democratici e la dimensione unitaria del nostro Stato. A destare le maggiori preoccupazioni sono la drastica riduzione delle prerogative del Senato, il forte aumento del potere attribuito al primo ministro (tra cui quello di condizionare il Parlamento col potere di scioglimento), l'ulteriore 'devoluzione' di competenze alle regioni, che rischia di scardinare la solidarietà nazionale tra le varie aree del paese, moltiplicando tra l'altro i centri di spesa».

Ha destato inoltre una grave perplessità anche il metodo, su cui è tornato sovente anche il Presidente della Repubblica: nessun dialogo tra maggioranza e opposizione, su un terreno - quello delle regole costituzionali - che dovrebbe registrare una larga convergenza, così che la legge fondamentale non debba essere messa continuamente in discussione (con tutti i problemi che ciò comporta anche

per le leggi ordinarie e per il funzionamento amministrativo).

Viceversa quella in corso di approvazione appare una riforma costituzionale frutto più di un compromesso di basso profilo tra diverse tendenze presenti nell'attuale maggioranza, invece che il risultato di una seria e condivisa ricerca di equilibrio tra federalismo e unitarietà, tra autonomia e solidarietà. Vale forse la pena di ricordare che la nostra attuale Costituzione è una tra le più avanzate (e giovani) al mondo e che la sua approvazione avvenne nel 1948, cioè in un momento di forte scontro politico, a larghissima maggioranza, grazie al lavoro congiunto di esponenti di ideologie molto diverse.

Un elemento che dovrebbe essere seriamente considerato anche oggi, proprio per l'importanza di costruire le nuove basi del nostro Stato con un largo e convinto consenso, che coinvolga non solo esperti e tecnici, ma i cittadini. Da qui il titolo dato al dibattito: "salviamo la costituzione". Un tema che merita davvero di essere approfondito».

A proposito di iscrizioni

Acqui Terme. La citazione finale della relazione del prof. Giorgio Martini "Nelle iscrizioni latine la storia di Acqui antica", pubblicata la settimana scorsa a pag.25, relativa alle donazioni fatte da San Guido alla Chiesa di Acqui è tratta dal volume di Aldo di Ricaldone "Il comitato di Acquesana dal X al XIII secolo".

EquaZione di via Mazzini

Ci sono anche i presepi equi e solidali

Ad EquaZione di Acqui Terme, in via Mazzini 12, sono arrivati i presepi equi e solidali! Da circa una settimana nella "grotta" della Bottega - una bellissima ambientazione dentro un autentico camino - si possono ammirare presepi di vario genere: monoblocco, a più statue, in terracotta e in legno d'ulivo, provenienti per lo più dal Sud America e dalla Palestina, ma anche dall'Africa.

Oltre ai presepi, sono molti gli articoli di artigianato dai Paesi del Terzo Mondo, importati tramite i canali del Commercio Equo e Solidale, che potete trovare in bottega: dai capi di vestiario e accessori personali, agli articoli per la casa e la tavola, agli strumenti musicali etnici, alla cesteria, agli incensi e le candele... ai panettoni e ai cestri natalizi confezionati con

prodotti alimentari, anche per regalistica aziendale.

Quest'anno EquaZione ha lanciato la campagna "Adotta un prodotto": per essere veramente incisivi nella promozione del commercio equo e solidale, vi proponiamo di acquistare continuamente un prodotto di quelli che consumate abitualmente (caffè, tè, cioccolato), in modo da poter offrire continuità di acquisto ai produttori del Terzo Mondo... ma se volete saperne di più, venite in bottega!

Dal 18 al 23 novembre EquaZione sarà presente con un proprio stand anche alla manifestazione "Acqui in Fiera". Inoltre, sabato 20 novembre al mattino dalle 9 alle 12 e al pomeriggio dalle 15,30 alle 17,30 in bottega potrete degustare alcuni dei prodotti.



Erboristeria

IL GIARDINO DELLA SALUTE

DELLA DOTTORESSA GIOVANNA ROSO

Corso Dante 11 - Acqui Terme - Tel. 0144 323330

- Prodotti fitoterapici
- Cosmesi naturale per adulti e bambini
- Fiori di Bach
- Oggettistica
- Idee regalo

ed inoltre... vasta gamma di prodotti per intolleranze alimentari

Per alimenti senza glutine ritiro ricette mediche esenzione cod. M 36

APERTO ANCHE LA DOMENICA TUTTO IL GIORNO



ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO

PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

Invito a teatro

"Ielui": febbre da musica

Acqui Terme. *Ielui*: se la compiutezza di un lavoro si vede già dal titolo (un po' come dire: se il buongiorno si vede dal mattino), si può davvero affermare che Enrico Pesce non ha lasciato proprio nulla d'intentato.

Ecco un bel titolo "polisemico": che si può leggere "io e lui" (con sinalefe tra le vocali centrali), ma anche come "lei lui", con fusione della *semivocale i* e della consonante liquida in uno stesso segno. Se poi provate a partire sempre dalla "elle" centrale (per inciso: "elle" in francese vale "Lei") andando nelle direzioni opposte (un po' come capita nel manifesto elaborato da Ivano Antonazzo, con due figure che corrono allontanandosi), ecco che potreste sciogliere ancora in un terzo modo il rebus: viene ancora fuori il "lei lui" con tanto di palindromo incorporato...

Giochi di parole, certo solo per ingannare l'attesa della "sostanza" teatral-musicale.

Mentre tutti aspettano il debutto del 24 novembre presso il Teatro Ariston di Acqui Terme alle ore 21 (con botteghino aperto anche nei giorni di venerdì e sabato, dalle 15 alle 18, oltre che nei consueti orari degli spettacoli cinematografici), e della replica del 25, presentiamo la trama di questo "musical per rock band".

Il Prometeo moderno (in gonnella)

Così ha riassunto per noi Enrico Pesce.

"Non hanno nome i protagonisti della vicenda, ambientata in un'epoca indefinita e in una città sconosciuta.

Lui e Lei si amano profondamente anche se quest'ultima avverte un forte disagio; nel suo lavoro di scienziata, dedita alla ricerca dell'immortalità, avverte una strana sensazione, quasi come se ogni sua azione fosse programmata. Decisa a trovare una risposta ai suoi dubbi, viene a conoscenza della sua diversità: non è un essere umano ma il frutto imperfetto della clonazione, creata in laboratorio per vivere in eterno all'età di 35 anni. Il suo desiderio di co-

noscere la vita l'ha condotta fuori dal suo mondo dove ha incontrato Lui del quale si è immediatamente e perdutamente innamorata. Il forte sentimento, ricambiato, ha provocato un grave shock al sistema biologico della donna che incomincerà irrimediabilmente a ringiovanire.

I due amanti non si rassegnano a un destino così inverosimile e decidono di combattere con tutte le loro forze affinché il loro amore sopravviva. Il tempo però, inclemente, correrà sempre più rapido. Ben presto le loro età diventeranno incompatibili."

Se Mary Shelley (correva l'anno 1818) aveva fatto assemblare allo scienziato Frankenstein una nuova creatura, la cui materia prima si trova al supermarket cimitero, qui è la donna - inventore a scoprirsi "mostro".

E l'anomalia, motore dell'azione, si trascina dietro tante ulteriori "letture" complementari, che prendono decise posizioni: l'opera da un lato inalbera il vessillo all'anti transgenico, dall'altro si propone come specchio della multiculturalità e della sua ricchezza.

Questo è quanto abbiamo colto dall'autore; ma certo, dopo il debutto, ne sapremo assai di più (e intanto la "febbre" da *Ielui* ha fatto polverizzare i posti della "prima"; già sabato 13 novembre si staccavano i biglietti per la replica, anche perché - forse la per la prima volta dopo tanti anni, gli acqlesi si sono mobilitati comprando blocchi da 30/40 biglietti per volta...).

La scheda di Ielui

Primo spettacolo della Stagione "Sipario d'Inverno", *Ielui* nasce (giusto per rimanere in tema) da una costola del Laboratorio Musicale Territoriale (nella cui sede si son tenute le prove) e dalla neonata Associazione Musicale Acquese. Il musical, infatti, attinge ad elementi dei più svariati sodalizi cittadini.

Nella fattispecie prendono parte all'iniziativa un gruppo di sette musicisti. Sono Enrico Pesce (direzione e pianoforte), Fabrizio Assandri (tastie-

re), Silvio Barisone (chitarra), Claudio Botto (basso elettrico), Giorgio Penotti (sassofono e flauto), Antonio Pirrone e Fabio Zoragno (batteria, percussioni).

Quanto agli interpreti vocali (sono sette) canteranno Marco Benzi (nel ruolo di Lui), Cinzia Debernardi, Chiara Cattaneo, Melissa Debernardi (Lei), Luciano Campora (scienziato) Fabio Morino (narratore e ragazzo), Sandra Chiazza (Infermiera).

Completano il cast quattordici coristi (formati nel Coro gospel "L'Amalgama", nel Coro del Laboratorio Musicale Territoriale di Acqui Terme "Coro per Caso", nelle Voci Bianche della Corale Città di Acqui Terme) e quindici ballerine e ballerini dell'associazione "Stepanenko Dance".

Acqlesi anche gli addetti al palco, gli attrezzisti, i truccatori e gli scenografi, il service luci & suoni: quasi sessanta le persone mobilitate tra palco e quinte.

Ma sarà un bello spettacolo vedere l'Ariston pieno come un uovo: roba (ci è stato detto...) da tornare indietro agli anni Cinquanta...

G.Sa.

Auditorium Pisterna da casa Mishef alla world music

Acqui Terme. L'avanguardia bussa alle porte della città. Nel giro di una settimana due occasioni per incontrare nuovi repertori e nuove tendenze.

Sabato in Pisterna.

Il 13 novembre, a Palazzo Thea, in una delle più belle dimore storiche del quartiere antico, un "concerto di improvvisazioni" ha visto protagonisti Alzek Mishef e i suoi musicisti intenti a mescolare insieme strumenti per musica vecchi e nuovi.

Da un lato violoncello, violino, tamburi e grancassa; dall'altro suoni campionati governati da una bacchetta ad infrarossi, tastiere di ultima generazione, tintinnabuli elettronici.

Il risultato? Musica che tende a creare atmosfera, che potremmo agevolmente racchiudere sotto la bandiera della post modernità, dell'alea, in cui il gesto ha valore quanto il suono.

Soprattutto è il frammento che ha preso il posto del discorso, che non riesce più a dispiegarsi, a prendere il volo, ma procede ora incerto, ora balbettante, in una "ricerca continua", e che anche nei

momenti di autoconsapevolezza sa bene che dietro l'angolo c'è il ritorno al dubbio, l'afasia, il sussurro più bisbigliato.

Le forme brevi, il particolare incedere possono aver ricordato certi piccoli racconti di inizio Novecento di Franz Kafka. Anche là si impastavano suggestioni, lacerti di storie, bozzetti, ed è quello che hanno fatto, cento anni dopo, Walter Cirio, Antonello Parodi, Massimiliano Zaccone, Jacopo e Nicolò Gallo, Federico Sirito.

Essi, in alcuni passi, non hanno mancato di ricordare gli autori preferiti, siano essi Steve Reich, o gli studi più canonici di J.S. Bach o di altri maestri.

Ma - ed è quanto è emerso in modo assai evidente - la musica ha esaltato il valore della cornice, ovvero di un contesto ideale in cui gli esecutori si sono mossi.

E, come nelle più riuscite espressioni dell'arte, l'ensemble ha rivelato la polisemità non solo del testo, ma anche del paratesto, essendo quest'ultimo costituito dal "limite" ora di una poetica (citiamo, come esempio, la "situazione barocca" con cui si è chiuso il concerto), ora di un ambiente (l'atrio di Casa Thea; la percezione è stata questa, in tutti: che un concerto-performance come quello di sabato non poteva che avere svolgimento in quella cornice), ora di un quartiere - la Pisterna - che riesce a far vibrare prima ancora le anime degli strumenti.

G.Sa.

I prossimi appuntamenti

Comunità parrocchiale della Cattedrale

Acqui Terme. Il parroco del duomo, mons. Giovanni Galliano, ci comunica gli incontri che si tengono presso la sede di via Verdi 5.

Incontri dell'Azione Cattolica e dei Gruppi Parrocchiali del duomo sulla lettera pastorale del Vescovo "Andate anche voi nella mia vigna":

domenica 21 novembre ore 16 "Il laico nella Chiesa"; domenica 28 novembre ore 16 "Il laico nella società"; domenica 5 dicembre ore 16 "Assemblea triennale elettiva dei responsabili parrocchiali dell'associazione"; domenica 12 dicembre ore 16 "Le vocazioni laicali".

Incontri del Gruppo del Vangelo (relatore il prof. Francesco Sommovigo): venerdì 26 novembre ore 20,45 "L'autore del primo Vangelo. Caratteristiche generali del Vangelo di Matteo"; venerdì 3 dicembre ore 20,45 "La parabola degli operai mandati a lavorare nella vigna del Signore" (Mt. 20,1-16); venerdì 10 dicembre ore 20,45 "Le tentazioni di Gesù nel deserto" (Mt. 4,1-11).



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

NIENTE PIÙ OPERE MURARIE
www.finstral.com

STREVI - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.installonline.com

SERRAMENTI IN ALLUMINIO ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

MONTECHIARO D'ACQUI
Tel. 0144 92366

ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

A GRANDE RICHIESTA DEI NOSTRI CLIENTI
DA VENERDÌ 19 NOVEMBRE
RIPROPONIAMO UN MENU PROMOZIONALE

a tema
SOLO PESCE

Tartara di pesce e tonno
Buridda di tonno e patate
Crostone con moscardini affogati
Casseruola di pesce con rigatoni
Grande fritto di pesce
Dolce al cucchiaino
Caffè "Leprato"

Vini: Cortese Piemonte, Frascati Superiore, Trebbiano

TUTTO COMPRESO € 25,00

- Prezzi particolari per pranzi e cene aziendali
- Sempre disponibili menu con tartufi bianchi

Promozione di Terzo musica e comodato per locali ex caserma

Acqui Terme. È complessivamente di 1.402,20 euro la spesa decisa dall'amministrazione comunale per la promozione-pubblicazione sul *Giornale della Musica* di Torino del XVII Concorso nazionale pianisti «Terzo musica e Valle Bormida». Le inserzioni, a cadenza mensile e a partire dal mese di dicembre 2004, sono cinque al costo unitario di 233,70 oltre Iva.

Sempre l'amministrazione comunale ha determinato di porre a carico delle associazioni e degli enti che occupano locali nella ex caserma Cesare Battisti in base a contratto di comodato, la quota parte di spese di riscaldamento nella percentuale del 15% dell'importo dovuto secondo la planimetria predisposta dall'Ufficio tecnico comunale relativamente al periodo ottobre/dicembre 2002 e al periodo gennaio/dicembre 2003.

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
335 7745193

Varazze vendesi

bilocale grande, zona stazione
Loano vendesi
bilocale nuovo, 250 metri dal mare
Tel. 339 6134260

Acqui Terme VENDESI

attività parrucchiere
Per informazioni
Tel. 340 0866612
0144 356694
ore pasti

Azienda agricola

Cascina Borona di Acqui Terme
CERCA
potatore frutta
Tel. 0144 56922
ore serali

Attività commerciale

per potenziamento proprio organico ricerca venditori anche part-time
Tel. 347 7259040
0141 856474

Sabato 13 novembre

Festa di leva del 1954



Sono stati veramente festeggiamenti alla grande quelli preparati per i coscritti del 1954 da un efficientissimo comitato organizzatore. L'appuntamento è stato per sabato 13 novembre presso la chiesa di Cristo Redentore alle 20, dove il coscritto don Masi ha celebrato la messa. La cena alle Nuove Terme ha suggellato la festa. Nella foto di Foto Franco il gruppo posa a ricordo dei "primi" cinquanta anni.

Domenica 7 novembre

Festa di leva del 1939



I coscritti della leva del 1939 si sono ritrovati insieme per festeggiare gli innumerevoli momenti di festosa amicizia che da tanti anni li lega. Domenica 7 novembre la messa a San Francesco delle 11 è stato il primo importante appuntamento; quindi il pranzo al ristorante Gianduia ha dato libero sfogo ai ricordi. Nella foto Tronville il bel gruppo del 1939.

I coniugi Brovia - Badano

Hanno festeggiato 50 anni di nozze



Acqui Terme. Domenica 31 ottobre i coniugi Giuseppe Brovia ed Anna Badano hanno festeggiato un traguardo veramente invidiabile: cinquanta anni di matrimonio. Circondati dall'affetto dei figli, delle nuore e dei nipoti, hanno partecipato alla santa messa presso la chiesa parrocchiale di N.S. della Neve di Lussito, rivivendo con commozione i momenti del loro primo "sì" di mezzo secolo prima. Il pranzo al ristorante La Loggia ha suggellato la bella festa.

All'associazione Luna d'Acqua

Seminario di danza movimento terapia

Acqui Terme. L'Associazione "Luna D'Acqua" ha organizzato ed attiverà presso la sua sede di via Casagrande 47, sabato 27 novembre, dalle ore 15 alle 19, un primo seminario di Danza Movimento Terapia. La Danza Movimento Terapia ha avuto origine alla fine degli anni '40 nei paesi anglosassoni. Oggi conta su un apparato metodologico e teorico altamente sperimentato nel settore sociale, educativo e clinico. Questa tecnica utilizza il movimento, i vissuti corporei e la produzione di immagini come mezzi per l'esplorazione e la conoscenza di sé. Tali strumenti infatti favoriscono la scoperta del proprio potenziale creativo che, utilizzato come risorsa interna, permette sia di affrontare disarmonie, blocchi e disagi

psichici e relazionali, sia più in generale raggiungere una migliore integrazione psicofisica e crescita personale.

Si tratta quindi di una proposta per scoprire, esplorare e condividere i propri modi di muoversi essere e danzare. Una ripresa di contatto con il proprio corpo e con i messaggi racchiusi in esso verso il ritrovamento di una "danza" più propria ed autentica, una maggiore conoscenza di sé e una più armoniosa integrazione psicofisica e benessere.

È necessario fornire conferma dell'iscrizione al seminario entro il 20 novembre 2004. Per informazione telefonare alla referente organizzativa sig. Francesca Lagomarsini. Tel. 329 1038828 oppure 0144 56151.

Acquinfiera

Mostra Mercato EXPO-KAIMANO
piazza M. Ferraris

dal 18 al 23 NOVEMBRE
Giovedì, Venerdì e Lunedì dalle ore 18.00 alle ore 24.00
Sabato, Domenica e Martedì dalle ore 15.00 alle ore 24.00

FAI LA DIFFERENZA...

Convegno distrettuale sull'inserimento scolastico

Acqui Terme. Il prossimo venerdì, 26 novembre 2004, si terrà ad Acqui un importante convegno sull'inserimento nelle nostre scuole dei bambini e ragazzi di origine straniera. Organizzato dal distretto scolastico, attraverso la commissione per storia e l'educazione interculturale, cercherà di fare il punto sulla situazione e sulle proposte per le scuole elementari, medie e superiori.

La presenza di studenti di origine straniera è ormai da alcuni anni un fenomeno presente anche sul nostro territorio. Si tratta di una realtà complessa e in trasformazione, cambiano i confini e le dimensioni, in rapporto all'emigrazione nella nostra città e nei paesi del circondario di famiglie che giungono in cerca di un lavoro e di una sistemazione sociale. La scuola vive direttamente questa nuova situazione, a volte attraverso l'offerta di percorsi regolari, a volte dovendo affrontare situazioni di emergenza. Se alcuni decenni orsono si è posto il problema di inserire ragazzi provenienti da altre regioni italiane, ora si tratta di pensare all'integrazione linguistica e culturale di bambini e giovani che hanno origini assai più lontane: dal Nord-Africa all'Asia, dall'America Latina ai Balcani.

L'inserimento non è solo un problema tecnico (la conoscenza della lingua), anche se questo è un elemento importante, di base. Si tratta di mettere insieme persone diverse, aiutandole a crescere insieme, a capirsi, a lavorare e collaborare, ad apprendere e a costruirsi e professionalità, a conoscere la nostra cultura e a confrontarsi con le altre. Da qui l'importanza dell'educazione civile e interculturale, rivolta sia ai ragazzi di origine straniera sia a quelli "di casa". In ciò la scuola si trova ad affrontare situazioni non semplici, ha bisogno di risorse e di competenze, di trovare metodi e supporti nelle istituzioni locali. Proprio per adempiere alla sua funzione fondamentale: l'educazione e l'istruzione.

Per conoscere meglio questa realtà negli scorsi anni è stata avviata una ricerca sul distretto scolastico, rivolta alla scuola dell'obbligo, promossa dall'associazione Equazione e dal distretto, in collaborazione con le varie scuole. L'indagine, ed una parallela ricerca sul distretto di Ovada, ha prodotto una consistente serie di dati: elaborati e commentati dal prof. Rinaldi e dalla dott.ssa Schiavon, sono stati raccolti in una recente pubblicazione, (Ed. Impresione Grafiche, Acqui 2004). Questa ricerca costituisce uno dei tentativi più elab-

borati di sociologia scolastica prodotti in regione. La sua presentazione è divenuta motivo per costruire una prima occasione utile a ragionare insieme su un fenomeno sociale e culturale in espansione, che tocca ragazzi e famiglie, insegnanti, scuole e istituzioni.

Ciò è stato possibile grazie alla partecipazione attiva di diversi insegnanti delle nostre scuole che in questi mesi hanno collaborato a raccogliere i dati aggiornati e ad elaborarli.

"Un primo risultato significativo - dicono gli organizzatori - è costituito dalla partecipazione di tutte le scuole del distretto, segno dell'importanza del tema, ma anche della necessità di costruire una collaborazione tra scuola e territorio. Anche in questo senso un primo segnale positivo è dato dal patrocinio della provincia e del comune di Acqui. Si tratta di un primo avvio, che dovrà ovviamente essere sostenuto dai dirigenti scolastici e dalle istituzioni. Si dice sovente che i problemi nascondano in sé risorse e possibilità positive: quello dell'inserimento scolastico è certo uno di questi casi. Per questo abbiamo intitolato l'incontro "Andiamo a scuola insieme?": nell'auspicio che una domanda diventi una realtà nuova e ricca di potenzialità per i ragazzi e per le famiglie, per l'intera società locale".

Il convegno prevede una nutrita serie di contributi, introdotti dal prof. V. Rapetti che ha curato l'organizzazione: i prof. Ferraro e Rinaldi presenteranno i risultati dell'indagine, cui seguirà la riflessione sull'esperienza dell'inserimento da parte degli operatori della scuola: l'insegnante S. Orsi per la scuola elementare, il prof. E. Grosso dirigente scolastico della scuola media, la prof. C. Brugnone docente di scuola superiore: essi sintetizzeranno gli elementi emersi negli incontri preparatori al convegno. Nella seconda parte dell'incontro si darà voce all'esperienza degli studenti e delle famiglie, attraverso l'intervento di Mohammed El Hlimi, Tatiana Celceva e di Fatima Ait Kabil, mediatrice culturale. Infine Rita Schiavon, Rosmina Raiteri, che operano in Equazione e nell'Istituto per la Cooperazione allo sviluppo, illustreranno alcune proposte relative all'educazione e della formazione interculturale, al ruolo dei mediatori culturali nella scuola e ai progetti disponibili per le nostre scuole.

L'incontro, aperto a tutti, è rivolto a dirigenti, insegnanti, operatori della scuola, famiglie e amministratori, si terrà presso la sala comunale ex-Kaimano dalle 15 alle 19.

V.R.

Convegno promosso dalla Casa di Cura Villa Igea sabato 20

Con il paziente anziano

Acqui Terme. Sabato 20 novembre si terrà presso la sala congressi CRA di via Amendola 31 il convegno "La relazione con il paziente anziano: aspetti psicologici e strategie comportamentali".

L'incontro, promosso dalla Casa di Cura Villa Igea nell'ottica del percorso di formazione continua e di attenzione alle esigenze terapeutiche e riabilitative dei pazienti anziani, è rivolto ad infermieri professionali, fisioterapisti, psicologi, logopedisti e operatori della sanità e dell'assistenza.

L'intento è quello di fornire strumenti per comprendere maggiormente le caratteristiche di una fase della vita, la vecchiaia, che troppo spesso è identificata con un sintomo

o una serie di malesseri e che è invece sinonimo di una lunga storia personale che deve essere ridefinita anche alla luce di un evento luttuoso o traumatico.

Il programma della giornata prevede interventi tesi a definire le caratteristiche dell'anziano e del suo contesto e a identificare le caratteristiche di una relazione positiva con il paziente anziano.

La prima sessione dedicata al tema "La persona e il suo contesto: risorse e ostacoli" inizierà alle 8.45 con "Il lavoro in team multiprofessionale" (S. Rigardo); a seguire "Il paziente geriatrico: fisiologia e patologia nell'invecchiamento" (P. Odetti, A. Natale), "Invecchiamento: la cura del di-

saggio come sviluppo identitario" (R. Pezzati), "La sintomatologia ansioso-depressiva nella modulazione del dolore: caratteristiche e strategie gestionali" (M. Pastorini); "Aspetti psicologici e comportamentali nell'anziano demente: caratteristiche e strategie gestionali" (G. Natale); "Il contesto familiare e sociale: il caregiver" (P. Valorio)

La seconda sessione su "Come funziona la relazione" inizierà alle 14.30 con "Workshop esperienziale: Corpo ed emozioni in azione" (D. Armanino e A. Poirè), quindi "Approfondimento di casi clinici: Il ruolo dei sistemi motivazionali interpersonali" (D. Armanino); "Il linguaggio delle emozioni" (A. Poirè).

Inaugurato martedì 16 alla Villa Igea

Punto prestito librario

Acqui Terme. Martedì 16 novembre, alla presenza dell'assessore comunale alla Cultura Roffredo e del direttore sanitario Rigardo, è stato ufficialmente inaugurato il Punto Prestito Librario della Biblioteca Civica presso la Casa di Cura Villa Igea.

Nel trimestre di sperimentazione, durato da agosto a ottobre, i pazienti ricoverati soprattutto nei reparti di Riabilitazione e Medicina hanno mostrato di apprezzare l'iniziativa che ha registrato circa 80 prestiti.

Il rapporto tra Casa di Cura Villa Igea e Biblioteca Civica nasce nel contesto del programma di miglioramento della qualità dell'assistenza ai degenti promosso dalla Casa di Cura Villa Igea e si rivolge in particolare ai pazienti anziani.

Da parte della Biblioteca, Centro rete del Sistema Bibliotecario Acquese, l'apertura costituisce un'attività di Sistema del Progetto "Biblioteca fuori di sé", che promuove la lettura fuori-sede, presso strutture di servizio alla cittadinanza.

La lettura rappresenta infatti per questi pazienti un'importante attività che stimola sia le funzioni cognitive quali l'attenzione, la concentrazione e la memoria che le attività socio-relazionali e risulta particolarmente indicata per quelle persone che presentano lievi deficit cognitivi e tendenza all'isolamento e alla depressione.

Il servizio di punto prestito librario è gestito in collaborazione con il personale OSS



(operatrici socio-assistenziali) che provvede alla distribuzione settimanale dei libri. Un comodo carrello gira nei reparti portando a ciascuno il libro desiderato.

Grande successo riscuotono i romanzi di Liala e la letteratura rosa in genere, affiancata da storie che trattano di fatti e personaggi locali (la

storia di San Guido, i romanzi di Pansa e di Soldati) e di storia recente. Ma l'appetito vien mangiando, e qualcuno, assaggiato il libro durante la degenza, diventa un appassionato lettore e un frequentatore abituale della "Fabbrica dei Libri", guarda caso non lontana dalla Casa di Cura, in Via Maggiorino Ferraris, 15.

Virgo Fidelis

Acqui Terme. L'appuntamento in Cattedrale per la celebrazione della ricorrenza della «Virgo Fidelis», patrona dell'Arma dei carabinieri, è previsto per le 18 di sabato 20 novembre. È un titolo di onore e di lode che la Chiesa pone alla Benemerita come culto e come patrona dell'Arma. La scelta della Madonna «Virgo Fidelis» si è indubbiamente ispirata alla fedeltà che, propria di ogni soldato che serve la Patria, è caratteristica dell'Arma dei carabinieri che ha per motto: «Nei secoli fedele».

Nella cripta della Cattedrale, con il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme tenente Francesco Bianco, si ritroveranno i comandanti delle stazioni carabinieri dislocate nei Comuni dell'acquese facenti parte della medesima Compagnia, carabinieri di ogni ordine e grado, carabinieri che hanno trascorso la loro attività nell'Arma prima di smettere la divisa per il meritato congedo e i loro famigliari.

La passione sposta le montagne. Verso il futuro.

Roberto VAGLIO e gli amici della montagna si incontrano
SABATO 27 NOVEMBRE a TORINO Centro Incontri, C.so Stati Uniti 23, ore 10.00
Segreteria organizzativa, tel. 0115613087- 0115757309

Only one tutto a 1 €uro

Corso Bagni n. 134 - Acqui Terme - Tel. 0144 56660
CHIUSO IL LUNEDÌ e DOMENICA MATTINA
casalinghi, giocattoli, candele, incensi,
igiene persona, piccola ferramenta,
articoli da regalo ed altro ancora...

Domenica 28 novembre con l'annuale festa sociale

76° anniversario costituzione gruppo alpini "L. Martino"

Acqui Terme. Domenica 28 novembre prossimo si svolgerà l'annuale festa sociale del Gruppo alpini "Luigi Martino" e sarà festeggiato il 76° anniversario della costituzione.

Nel n. 3 del gennaio 1928 del "Giornale d'Acqui" troviamo la notizia che la sede Centrale dell'Associazione Alpini, incaricava il signor Enrico Villa di Milano, socio fondatore dell'A.N.A., allora direttore della MIVA, di formare una sezione d'Alpini.

Con l'entusiasmo tipico degli Alpini, in breve tempo s'iniziarono a formare i primi Gruppi nei paesi del circondario.

Il 19 Agosto 1928 fu inaugurato per primo il Gruppo di Ponzone con una cerimonia, e subito dopo Canelli, Casale, S. Giorgio Monferrato e Costigliole d'Asti.

Ma ad Acqui gli Alpini non stavano con le mani in mano, e le donne raccoglievano la considerevole somma, per quei tempi, di ben lire 399 per l'acquisto del Gagliardetto di Sezione.

Primo presidente di Sezione fu il sig. Enrico Villa e il 21 ottobre dello stesso anno, alla presenza dell'On. Manaresi, Commissario Straordinario del "X ALPINI", e con un grandioso raduno, fu ufficialmente inaugurata la Sezione nominando la madrina nella persona della signorina Pierina Zunino.

L'anno successivo, 1929, furono inaugurati i Gruppi di Monastero Bormida e Bubbio, mentre Casale si staccava dalla Sezione d'Acqui per diventare essa stessa Sezione, assorbendo il Gruppo di S. Giorgio Monferrato.

La stessa cosa avvenne per il Gruppo di Canelli che divenne Sezione nel 1930, portan-

dosi appresso il Gruppo di Costigliole d'Asti.

Ma perso un gruppo subito ne nascevano altri ed ecco sorgere i Gruppi di Spigno Monferrato, Ponti, Cartosio e Denice.

Intanto il tagliardetto di Sezione si fregiava di un facsimile della Medaglia d'Oro del Tenente Colonnello Luigi Pettinati, donato dalla figlia Laura Auxilia Pettinati, nuova madrina della Sezione.

Nel corso del 1930 il dott. Ferdinando Zunino succedeva al comando della sezione al sig. Enrico Villa, che lasciava la città d'Acqui per trasferimento.

Nel 1931 continuavano a formarsi nuovi Gruppi: S. Gerolamo, Molare, Bistagno, Montabone, Vesime.

La Sezione partecipò molto attivamente a tutte le manifestazioni e adunate promosse dall'A.N.A.

Purtroppo a partire dal 1935, anche in coincidenza della guerra d'Etiopia, non si hanno più notizie di Sezione.

Dopo la seconda guerra mondiale, la Sezione diventa Gruppo e transitando per un certo periodo nella Sezione d'Asti passa definitivamente nell'ottobre del 1967 nella Sezione d'Alessandria. Da allora la vita sociale del gruppo prosegue con la partecipazione a tutte le Adunate nazionali, a pellegrinaggi e organizzando grandiosi raduni interregionali.

Ricordo i capigruppo che si sono succeduti fino ad ora: Guido Canepa, Piero Sburlati, Giorgio Righini, Giancarlo Bosetti, Mario Torrielli, Michele Boveri e nuovamente Giancarlo Bosetti.

Sotto l'azione di quest'ultimo furono inaugurate, prima la se-

de di Via Nizza e poi l'attuale nell'ex caserma C. Battisti, e sono state portate avanti numerose iniziative tra cui la costituzione di un gruppo di Protezione Civile. Tra l'altro il gruppo è ancora impegnato alla sorveglianza del "Mosaico pavimentale di S. Guido dell'anno 1067", nella chiesa di S. Caterina e lo sarà fino a metà di gennaio. Ad oggi si stima che il Mosaico è stato visitato da oltre diecimila visitatori.

Nel 2004 intanto sono continuate le operazioni per ritornare ad essere Sezione: il lavoro è stato enorme e svolto con grande impegno dal consiglio intero e non solo. Purtroppo vari "intoppi burocratici" a livello sede nazionale ci frenano. Ma rimaniamo fiduciosi in attesa di risposte dal Consiglio Direttivo Nazionale.

Alla festa parteciperà anche la Fanfara Alpina "Valle Bormida", che, sotto la guida di Giuseppe e Roberto Giuliano, è conosciuta ormai in tutto l'universo alpino ed ha raggiunto un ottimo livello di prestazioni, con un vasto repertorio musicale unito ad una superba esecuzione del Carosello, tipico delle fanfare militari alpine.

Il programma della giornata sarà il seguente: 9.30, ritrovo in sede; 10, alzabandiera presso la sede; 10.10, sfilata per le vie della città con la Fanfara alpina Valle Bormida; 10.30, alzabandiera ed onori al monumento agli Alpini ed ai Caduti; 11, S. Messa in Cattedrale; 11.50: sfilata per il rientro in sede con la Fanfara alpina Valle Bormida; 12.45: pranzo Sociale in Sede.

Come sempre tutti gli Alpini ed i Gruppi del circondario sono invitati a partecipare.

Ci scrive il dott. Eugenio Caligaris

Finalmente la Scuola Alberghiera ha una nuova prestigiosa sede

Acqui Terme. Ci scrive il dott. Eugenio Caligaris: «Mi pare distensivo fra gli acuti sul grattacielo o sui dirigenti delle Terme, giunti da più parti, introdurre una nota positiva e che riguarda la realizzazione di un'opera che arricchisce l'intera città; parlo dell'apertura della nuova sede della scuola Alberghiera che sorge sulle pendici della collina di Moirano, a ridosso del complesso sportivo di Mombarone: cornice stupenda, fatta di natura e di sport e ove diventa inevitabile evocare il "mens sana in corpore sano" di latina memoria.

È una struttura di prestigio, al servizio degli studenti, ideata per i futuri chef, barman o direttori d'albergo, munita di tutti quegli accorgimenti strutturali e caratteristiche tecnologiche che la possono definire la scuola alberghiera più bella del Piemonte e fra le migliori d'Italia.

Singolare e con similitudini universitarie è l'aula gradoni, creata per l'insegnamento teorico pratico, dotata di venti postazioni monoblocco che consentono la predisposizione, cottura e conservazione delle materie prime per venti allievi, con la possibilità da parte degli stessi, di assistere alle manipolazioni dell'insegnante attraverso un circuito interno.

Grandiosa poi la disposizione della cucina, divisa in settori, quali la lavorazione delle verdure, delle carni, il settore della lavorazione freddi, zona lavaggio e office camerieri; a parte è situato il laboratorio di panificazione e pasticceria. La cucina centrale è collegata, attraverso il monta vivande, alla seconda cucina del piano superiore e di supporto alla seconda sala da pranzo.

Fanno inoltre bella mostra di

sé una attrezzatura aula informatica, otto aule per le lezioni teoriche, sale riunioni e congressi per 80 posti e postazioni attrezzate per ciascun docente.

Sappiamo che i corsi della Scuola Alberghiera sono completamente gratuiti a favore degli adolescenti che non vanno più a scuola, dei giovani diplomati, per agevolare l'inserimento delle donne sul mercato del lavoro o ancora per il recupero dei disoccupati; ritengo poi non sia superfluo ribadire che questa scuola ad Acqui Terme, trova la sua piena giustificazione nel contesto turistico termale della città e nella tradizione enogastronomica dell'intero territorio.

Da quest'anno sono anche iniziati i corsi triennali, che s'aggiungono a quelli biennali di cucina e sala bar; gli allievi tendono pertanto ad aumentare e dagli attuali 130 è possibile che s'arrivi ai 200 e forse più.

Bisogna certamente riconoscere all'Amministrazione comunale, il merito principale per questa ricollocazione del centro alberghiero, merito di averlo ideato e voluto in primis e successivamente come sforzo finanziario per l'intero completamento, parte certamente più difficile.

C'è stato, negli ultimi due anni, un sincronismo d'azione fra l'Amministrazione comunale, rappresentata innanzitutto dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore comunale Alemanno e il nuovo Consiglio d'amministrazione del Consorzio nel completare la struttura da una parte e rinnovare lo Statuto e l'assetto societario dall'altra. Si è potuto così attuare l'aumento di capitale, con la cui liquidità è stata acquistata la nuova at-

tezzatura della scuola, mediante quattro gare differenti e ottenendo un buon risparmio, pur con le migliori ditte.

Il nuovo Consiglio ha anche provveduto a ripianare parte del disavanzo dei passati esercizi, attraverso efficaci strumenti di gestione e mediante l'ottimizzazione del personale.

La nuova sede del centro alberghiero e la trasformazione dell'ente da Consorzio in Società Consortile, permetterà agli amministratori l'ampliamento delle attività formative e la promozione del nostro territorio anche attraverso attività ristorative e la gestione di attività congressuali.

E poiché siamo in tema e perché la cittadinanza ne sia consapevole, dal momento che si tratta di denaro pubblico, va detto per inciso che l'attuale Consiglio d'amministrazione è composto da 7 consiglieri e 3 revisori, e fin'ora alla collettività non è costato nulla, pur con due anni d'impegno e di responsabilità; e se anche dovesse riscuotere i compensi a suo tempo stabiliti, sommando i compensi dell'intero Consiglio, raggiungerebbe la cifra complessiva di euro 25.000,00 circa.

E questo anche per rispondere a chi, alcuni mesi fa, su questo stesso giornale, ipotizzava lauti compensi.

Concludendo, mentre invito gli acquisti e i giovani in particolare a visitarla, posso affermare che la nuova Scuola Alberghiera di Acqui oggi è una realtà preziosa, un tassello importante e un supporto fisiologico all'espansione turistica termale e una testimonianza tangibile che la città, malgrado tutto, cresce e migliora».

Dott. Eugenio Caligaris

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15100 ALESSANDRIA - VIA PAVIA, 69
TEL. 0131.36061 - FAX 0131.3606115
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/12.00 - Domenica 8.00/12.00

10010 BUIROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/12.30 - 14.30/19.00
Sabato 8.00/12.30 - Domenica 8.30/12.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.216411 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/12.00 - Domenica 7.30/12.00

42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/12.00 - Domenica 8.30/12.00

Dal 22 al 28 Novembre 2004

A TUTTI I TITOLARI DI TESSERA*

Un Sacco di Zucchero da kg 5

in Omaggio

*OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE NON VINCOLATO AD ACQUISTO



Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Nel centralissimo corso Dante interessanti proposte

“Il Giardino della Salute” erboristeria sotto i portici

Acqui Terme. Da maggio c'è un profumo nuovo in città. Arriva dai portici in centro, dalla nuova erboristeria aperta in corso Dante 11, nel sottotetto di Acqui, tra le Nuove Terme e piazza Italia: si chiama “Il giardino della salute” ed è gestita dalla dottoressa Giovanna Roso.

Una ventata di fresco, per la città termale, che ha portato parecchie novità. Sì, perché nell'erboristeria “Il giardino della salute” sono tante le proposte innovative. A cominciare dalle diete personalizzate e dai test di intolleranza alimentare effettuati presso lo studio della dottoressa Roso, che permettono di raggiungere il “peso forma” in maniera equilibrata e controllata, ed inoltre la facilità di trovare numerosi prodotti che consentono di affrontare ogni genere di intolleranza.

A proposito di questo argomento “Il giardino della salute” si occupa veramente di ogni tipo di intolleranza: oltre ad alimenti privi di latte, frumento, uova, lievito, etc., si può trovare una vasta gamma di prodotti senza glutine, confezionati e surgelati, mutuati e dispensati dietro ricetta medica.

Ma non si deve dimenticare che “Il giardino della salute” è un'erboristeria, dove al primo posto si possono trovare i classici rimedi curativi naturali e soprattutto disponibilità ad ogni tipo di consiglio.

Inoltre una vasta gamma di oggettistica, diverse linee di



prodotti cosmetici e di profumeria su cui “Il giardino della salute” ha l'esclusiva di zona. E poi candele, composizioni, fiori profumati: tutto quanto può servire per “colorare” e vivacizzare con armonia le nostre giornate a “Il giardino della salute” si può trovare. Fino a Natale sarà possibile avere e prenotare cesti natalizi per-

sonalizzati con prodotti curativi, cosmetici e alimentari: un'originale idea regalo.

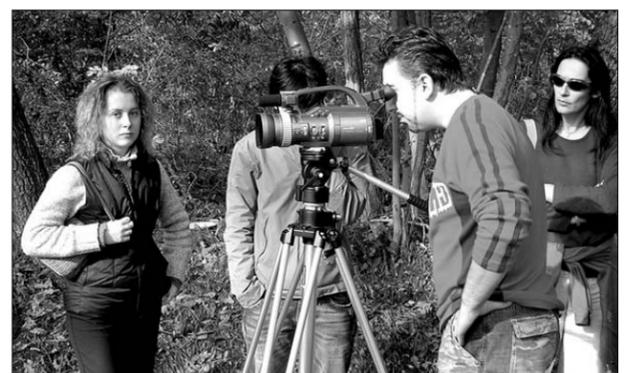
Infine da non sottovalutare il fatto che articoli di diverse marche saranno proposti con interessanti sconti: un regalo che l'erboristeria sotto i portici potrà offrire anche l'anno prossimo.

Non solo a Natale.

L'esperienza di Alberto Cavanna e Silvia Icardi

Quando gli acquisi si danno al cinema

Acqui Terme. Alberto Cavanna e Silvia Icardi hanno partecipato al corso di regia cinematografica a Pisa, organizzata dalla Fedic, tenutosi dal 5 al 9 novembre. Lasciamo alla loro voce il commento: «Un'esperienza eccezionale e interessante - dice Alberto Cavanna - grazie alla presenza di un grande regista Paolo Bertola che ci ha intrattenuti con grande professionalità e disponibilità. Le sue spiegazioni, chiare ed esaurienti, sull'uso e la composizione delle inquadrature sull'applicazione degli effetti speciali al computer e sul mix audio sono state molto utili a migliorare le mie conoscenze su come realizzare un film. Ne abbiamo ideato per l'occasione uno intitolato “The conctat” dove la mia amica Silvia ed io abbiamo interpretato i ruoli dei protagonisti principali e non nascondo la mia grande emozione. La fase attiva del corso, riprese esterne ed interne, copioni, luci, effetti speciali, diretti da un vero regista, un sogno che si stava realizzando, anche se per breve tempo. È stato bellissimo, con applausi e complimenti da parte dei presenti. Durante il corso sono stati visionati i lavori propri di tutti i partecipanti tra cui il nostro film “Guerre stellari” che ha avuto grande successo anche questa volta per via degli effetti speciali. Molti sono stati i complimenti da parte del regista Paolo Bertola che ha dato gentilmente tanti bei consigli per migliorarne la qualità. Inoltre, questo lavoro ha permesso di scoprire un nuovo talento, Silvia Icardi. Già attrice in una compagnia di teatro, si è fatta notare durante le riprese per le sue qualità di recitazione dal regista e da tutta la troupe che l'ha elogiata per la sua bravura. Mi sono divertito tantissimo, ma non nascondo l'enorme impegno, ore e ore trascorse per le riprese, prove e riprove, una faticaccia conclusasi con grande soddisfazione. Il lavoro del regista e dell'attore non è così facile, comporta tanti sacrifici e fatica,



eppure rappresenta il mio desiderio più grande da realizzare. Al momento realizzerò varie storie insieme ai cast di amici che collaborano con me e farò di tutto per seguire i preziosi insegnamenti del mio maestro Bertola».

«È stata un'esperienza entusiasmante! - dice Silvia Icardi - Abbiamo girato un piccolo cortometraggio basato sugli effetti speciali. Alberto Cavanna, un signore di Massa e io siamo stati scelti come attori. Abbiamo provato l'esperienza diretta di che cosa voglia dire “essere sul set”! Immedesimarsi in un personaggio e recitare davanti a una telecamera non è di certo facile; l'emozione e l'agitazione non mancavano, inoltre il tempo era sempre poco, ma grazie a Bertola, che riusciva a mantenere la calma e la concentrazione in qualsiasi occasione, tutto si è realizzato per il meglio e il nostro mo-

do di recitare è piaciuto a tutti! Sono molto contenta di avere fatto quest'esperienza, finalmente posso mettere in pratica tutti gli insegnamenti di teatro che ho appreso in questi anni grazie a Lucia Baricola e Marco Gastaldo e inoltre posso anche dimostrare in prima persona che la vita di tutti quelli che lavorano nel campo del cinema non è soltanto costituito da pettegolezzi o racconti di crociere trascorse. Bisogna impegnarsi a lungo, avere molta pazienza e dare il massimo di sé stessi collaborando il più possibile! Non tutti i registi “se la tirano”, Bertola è di sicuro una bravissima persona e auguro a lui il meglio!

Spero di continuare questi corsi e ringrazio tutti quelli del gruppo Fedic per la loro organizzazione e per i corsi che organizzano, tutti molto interessanti e stimolanti!».

R.A.

I percorsi degli affetti nell'arco della vita

Acqui Terme. L'Associazione Luna D'Acqua inaugura martedì 23 novembre alle ore 21 presso la sua sede di via Casagrande 47, il ciclo di conferenze il cui tema conduttore sarà: “I percorsi degli affetti nell'arco di vita”.

Questi incontri, con cadenza mensile, si svolgeranno dal mese di novembre al mese di maggio e proporranno un viaggio che affronterà le diverse fasi del-

la vita nei suoi molteplici, spesso interconnessi, aspetti.

La prima conferenza sarà tenuta dal dott. Pierpaolo Pracca, psicologo e psicoterapeuta e dal prof. Sergio Lanzarotti, biologo, e sarà intitolata: “Le opere della coscienza: attaccamento e relazione”.

Lo stile personale di conoscenza si apprende nell'ambito della relazione di attacca-

mento e diventa una caratteristica stabile della personalità; nel corso della conferenza si focalizzerà l'attenzione sui quattro stili caratteristici di attaccamento con i quali l'essere umano si avvicina all'esistenza.

Ciascuno di essi costituisce un particolare modo di porsi di fronte alla realtà, che, portato all'estremo, diviene rigido, coatto, e può dare luogo a problemi esistenziali.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA Corso Asti
MONFERRATO Tel. 0141 721432



GALLERIA D'ARTE
TAPPETI - DIPINTI
COMPLEMENTI D'ARREDO



Vasto
assortimento salotti

Tre.Bi. srl
Noleggio piattaforme aeree 17 e 20 m
con o senza operatore, autocarrate patente B
Tel. 335 6999429 - 335 8340164
fax 0144 325155

RAPETTI
ALIMENTARI
CERCA
N. 1 MAGAZZINIERE
età massima 25 anni
Tel. 348 3614183 ore ufficio

TEMPOCASA
SERVIZI IMMOBILIARI
FRANCHISING NETWORK
Per le seguenti zone:
Acqui Terme, Ovada,
Nizza Monferrato
ASSUMIAMO
giovani diplomati, massimo 26 anni
1.000,00 € mensili
Per colloquio inviare curriculum vitae presso
“Progetto Immobiliare srl” - Via Bergamo, 6 - Alessandria

A palazzo Robellini fino al 28 novembre

Mostra di Treccani meritato successo



Acqui Terme. Il pubblico ha tributato il meritato successo alla personale di pittura di uno dei più grandi artisti contemporanei viventi: Ernesto Treccani, sia all'inaugurazione che si è tenuta sabato 13 novembre, alle 17.30, a palazzo Robellini, che nei giorni successivi di apertura della mostra, patrocinata dal Comune di Acqui Terme, Assessorato alla Cultura, curatore Beppe Lupo.

La carriera di Ernesto Treccani, nato a Milano nel 1920, è un susseguirsi di affermazioni in campo artistico e di presenze incisive a livello culturale. L'apertura della mostra si protrarrà fino a domenica 28 novembre con il seguente orario: dal martedì al sabato 16.30-19; domenica 11-12; 16.30-19; lunedì chiuso.

Buone notizie per chi ha subito un furto

Un magazzino pieno di merce rubata

Acqui Terme. Chi avesse subito un furto in casa può rivolgersi ai carabinieri di Acqui Terme e verificare se, tra la refurtiva sequestrata a A.G.C., vi fosse ciò che gli è stato sottratto. Non si tratta di oggetti di antiquariato o di ingente valore, ma cose di vita quotidiana, a livello casalingo o di lavoro. Sono tagliaerba, cucine, frigoriferi, quadri, orologi a muro, saldatori elettrici. Poi una notevole quantità di materiale usato per effettuare lavori di casa o in giardino, tipo martelli, pinze, tenaglie, saldatori, televisori, mirini laser, perfino una serie di bombole per il gas e una collezione di «Topolino», portaabiti, trapani, soprammobili, telefoni vecchio tipo.

Difficile elencare tutto il materiale recuperato in un magazzino situato alla periferia di Acqui Terme proveniente da refurtiva di una banda di ladri che operava soprattutto nel Ponzone, nell'Acquese e nell'Ovadese.

Uno degli autori, A.G.C., un pregiudicato di 50 anni, con dimora nell'astigiano, come annunciato dal comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, Francesco Bianco, durante una conferenza stampa convocata nella sede di Largo Alessandro Negri di Sanfront, è stato denunciato a

piele libero. A commettere i furti non è stato solamente l'astigiano caduto nella trappola dei carabinieri, ma ci sono altre persone che presto dovrebbero essere identificate.

La banda era «specializzata» nello svuotare case di campagna non abitate. Prendevano tutto ciò che trovavano, lo portavano nel locale di Acqui Terme e lo vendevano a qualunque prezzo.

Logicamente i carabinieri stanno anche svolgendo indagini per trovare i ricettatori. Chi, ad esempio, ha acquistato per cento un oggetto, che, anche se vecchio, costava più di mille. Potrebbe anche venire alla luce altra refurtiva.

Entrando nel magazzino della sede di Acqui Terme dei carabinieri, visitato con il tenente Bianco e il maresciallo Ponassi, sembrava di vivere un momento del mercatino delle cose vecchie che una volta al mese si svolge ad Acqui Terme.

Utile ripetere, come richiesto dal tenente Bianco, che gli oggetti sequestrati possono essere visionati da tutte le persone che hanno subito furti e sono in possesso di regolare denuncia, presso gli uffici della sede Compagnia carabinieri di Acqui Terme.

Tutti i mercoledì sera

SERATA CARAIBICA

con il dj Marco Ferretti

Gazebo **Il salotto del liscio**

Sabato 20
Paolo e i semplici

Domenica 21
Tony Daloia



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.vay.3000.it

Raccolta differenziata nel rispetto dell'ambiente

Area ecologica: l'orario invernale

Acqui Terme. Dal 15 novembre 2004 entra in vigore l'orario invernale di apertura dell'Area Ecologica Comunale situata presso il depuratore comunale di regione Fontanelle: dal lunedì al sabato compresi dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14,30 alle 18. Durante l'orario di apertura è sempre assicurata la presenza di un operatore in grado di aiutare gli utenti dell'area a scaricare i rifiuti conferiti e di indirizzarli verso il contenitore differenziato apposito. L'Area Ecologica Comunale ritira tutti i rifiuti urbani, prodotti nel territorio comunale e derivanti da utenze domestiche, che non possono essere conferiti nei cassonetti stradali: oltre a ingenti quantità di carta, vetro, organico, plastica e lattine, raccoglie legno e rifiuti legnosi non trattati, rifiuti verdi derivanti da sfalci e po-

tature, rifiuti ferrosi, pile esaurite, batterie al piombo e pneumatici derivanti da manutenzioni «fai da te» di autoveicoli adibiti ad uso privato, rifiuti ingombranti quali frigoriferi, computers ed elettrodomestici in genere, macerie ed inerti purché derivanti da piccole demolizioni effettuate in proprio nei locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione.

Scopo primario dell'area ecologica è quello di sostituirsi ai punti incontrollati di conferimento dei rifiuti ingombranti (discariche abusive) con una gestione volta al recupero dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio Ecologia del Comune di Acqui Terme al numero 0144 770246 o direttamente il gestore dell'Area al numero 339 6255219.



CENTRO IPOCRATE

PER LA CURA NATURALE E LO SVILUPPO DELLA PERSONALITÀ

Offriamo consulenza competente per:

- allergie, fobie, dipendenza, depressione
- disturbi psicosomatici, dimagrimento
- disturbi connessi allo stress, disturbi del sonno
- dolori: reumatici o nevralgici o degenerativi
- acuti/cronici, artrosi a differenti livelli

Per appuntamenti rivolgersi ai numeri:

0144 395159 - 333 7173944

Reg. Bertero 17 - 15010 VIGONE (AL)



1h CLEAN
Lavasecco & ad acqua
Acqui Terme
Via Gramsci, 11
Sosta per carico e scarico
Tel. 0144 325606

Fino al 4 dicembre
• **SUPER OFFERTA** •
3 maglioni
6,00 €



Mercedes-Benz

Garage Cirio SNC

Sta arrivando l'inverno

prenotate

un check-up

della vostra autovettura

Mercedes

Tel. 0144 312400 - Fax 0144 313649
15011 ACQUI TERME (AL) - Str. Savona 15
cirio.mercedes@katamail.com

CLAUDIO ROGGERO

Linoleum - Gomma - Plastica - Legno - Moquettes



VENDITA e POSA

- SCALE
- PAVIMENTI
- RIVESTIMENTI
- PORTONCINI
- PORTE

PORTE BLINDATE a partire

da **500 €** + iva

ACQUI TERME - Via Maggiorino Ferraris 78
Tel. e fax 0144.32.43.41
Cell. 338.73.00.816

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 25/00 R.G.Es. - G.E. ON. dott. Giovanni Gabutto promossa da **Intesa BCI Gestione Crediti spa** (avv. Paolo Pronzato) è stato ordinato per il giorno **17 dicembre 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto unico composto da: "In comune di Rivalta Bormida porzione di fabbricato di civile abitazione ubicata in pieno centro storico, disposta su due piani, oltre a sottotetto non abitabile. L'immobile, la cui superficie complessiva è di circa mq. 116, suddivisi in mq. 74 di superficie abitabile, mq. 17 di cantina, altrettanti mq. 17 di cortile e mq. 8 di terrazzo, risulta in stato di abbandono e privo sia dell'impianto elettrico che di quello idraulico.

L'immobile è censito al catasto fabbricati del comune di Rivalta Bormida come segue: foglio 4, mapp. 1109, sub. 2, ubicazione via Baretto 30, cat. A/3, Cl. U, cons. vani 3,5, rendita 157,26.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dall'ing. Antonio Oddone depositata in Cancelleria in data 12/06/2003 e nella successiva integrazione del 29/01/04.

Condizioni di vendita:

prezzo base € 19.280,00, cauzione € 1.928,00, spese di vendita € 2.892,00, offerte in aumento € 600,00.

Cauzione e spese come sopra da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello della vendita, con assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 22 ottobre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 24/02 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Unicredit Banca S.p.A. - Divisione Credito Italiano S.p.A.** (Avv. P. Piroddi) è stato disposto per il **17 dicembre 2004 ore 9**, l'incanto dei seguenti beni pignorati, appartenenti alla debitrice esecutata.

Lotto unico. Proprietà per l'intero del debitore, composto da: in comune di Strevi, via Alessandria n. 112, alloggio al terzo piano con annessa piccola cantina al piano interrato, facente parte di un immobile residenziale denominato cond. Europa. L'unità immobiliare è posta al terzo piano (quarto fuori terra) con esposizione sulle facciate sud e ovest del fabbricato (su via Alessandria e su spazio a parcheggio condominiale). Trattasi di alloggio composto da cucina abitabile, tre camere, disimpegno, bagno, ripostiglio e balcone; vi è annesso un piccolo locale ad uso cantina al piano interrato.

L'unità immobiliare oggetto di esecuzione risulta essere censita al catasto fabbricati del comune di Strevi come segue:

foglio	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	cl.	vani	RC €
10	47	10	via Alessandria 44, piano 3-1 PS int. 9 scala A	A/2	3	5,5	482,89

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal Geom. Dapino Renato e depositata in Cancelleria in data 7/5/03.

Prezzo base del lotto unico € 25.280,00, cauzione € 2.528,00, spese pres. vendita € 3.792,00, offerte in aumento € 700,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.

Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/6 superiore a quello raggiunto in sede di incanto (art. 584 CPC) e se l'offerta non sarà accompagnata dal deposito di una somma pari al 25% del maggior prezzo nella stessa indicato, da imputarsi per il 10% a titolo di cauzione e per il 15% a spese presunte di vendita.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile.

Saranno altresì a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 27 ottobre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Esecuzione immobiliare n. 55/94 + 83/94 R.G.E., G.E. ON. Dott. G. Gabutto, promossa dalla I.F.I.R.O. Spa (con l'Avv. Piero Piroddi) con l'intervento della Cassa di Risparmio di Alessandria spa (con l'Avv. Giovanni Brignano), è stato disposto per il **17/12/2004 ore 9,00 e ss.**, l'incanto, in un unico lotto, dei seguenti beni immobili: in Comune di Spigno Monferrato, N.C.T. **Partita 4607** - Foglio 7. Mappali: 37, seminativo di cl. 3ª di mq. 1.920, R.D. 18.240, R.A. 14.400; 41, bosco ceduo di cl. 4ª di mq. 4.920, R.D. 3.444, R.A. 984; 42, seminativo di cl. 3ª di mq. 5.130, R.D. 5.130, R.A. 4.050; 43, vigneto di cl. 2ª di mq. 2.010, R.D. 29.145, R.A. 33.165; 82, nocciolo di cl. 2ª di mq. 230, R.D. 7.820, R.A. 575; 99, vigneto di cl. 2ª di mq. 3.977, R.D. 57.666, R.A. 65.620; 141, seminativo di cl. 4ª di mq. 1.895, R.D. 9.475, R.A. 6.632; 142, bosco ceduo di cl. 3ª di mq. 960, R.D. 768, R.A. 192; 236, semin. arb. di cl. 1ª di mq. 5.100, R.D. 89.250, R.A. 45.900.

Partita 3996 - Foglio 7: Mappale: 139, seminativo di cl. 3ª di mq. 100, R.D. 950, R.A. 750.

N.C.T. Comune di Mombaldone; **Partita 124** - Foglio 10: Mappale: 94, bosco ceduo di cl. 3ª di mq. 2.990, R.D. 2.691, R.A. 2.392.

Terreni rappresentati da appezzamenti boschivi o campivi coltivati a seminativo oppure destinati a pascolo;

N.C.T. del Comune di Spigno Monferrato **Partita 4607** - Foglio 7: Mappale: 98, sub. 1 e 2, fabbricato ad uso abitativo di antica costruzione articolato su due piani, f.t. oltre ad un sottotetto non abitabile suddivisi in box auto, tre locali di sgombero, ripostiglio, sottoscala, legnaia, cantina e due vani abitativi al piano terreno, oltre a sottotetto, bagno e tre vani abitativi al piano primo; 98, sub. 3, fabbricato ad uso stalla, magazzino e fienile, costituito da due vani oltre a piccolo locale accessorio al piano terreno e fienile al primo piano; 79 e 87 sub. 1, fabbricato ad uso locale di sgombero con annessi porticati.

CONDIZIONI DI VENDITA: prezzo base € 39.644,85, offerte in aumento € 1.000,00, cauzione € 3.964,48, spese, salvo conguaglio, € 5.946,73.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Giovanni Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel. - Fax n. 0144 322119).

Acqui Terme, li 22 ottobre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 42/99 + 7/01 R.G.E., G.E. On. Dott. G. Gabutto promosse da **Favaro Eliseo** (Avv. Dabormida), **Banca Mediocredito S.p.a.** (Avv. G. Gallo), è stato ordinato per il giorno **17 dicembre ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto in due lotti, a prezzo ribassato nella misura di 1/5 dei beni sottoposti ad esecuzione, appartenenti alla debitrice esecutata.

Lotto I - "In comune di Acqui Terme" Loc. Moirano case Torielli n. 3 - porzione di fabbricato rurale, su due piani, a civile abitazione composto da: piano primo: 3 camere, cucina, sala, soggiorno, bagno, ripostiglio, ampio terrazzo; piano terra: due magazzini; piano seminterrato: cantina e ripostiglio, con piccola area esterna.

Il tutto censito al N.C.T. foglio 3, mapp. 63 (parte) F.R. di mq 1301.

Lotto II - "In comune di Acqui Terme" Loc. Moirano case Torielli n. 3 - porzione di fabbricato rurale su due piani, a civile abitazione, composto da: piano terra: 2 camere, cucina, soggiorno, bagno, ripostiglio, disimpegno, corridoio, ampio terrazzo, magazzino ed ex stalla adiacente; piano primo: locale sgombero e fienile; piano seminterrato: cantina e porticato.

Il tutto censito al N.C.T. foglio 3, mapp. 63 (parte) F.R. di mq 130; terreno a vigneto fg. 3, mapp. 389 S.A. di mq 1000.

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U. redatta dal geom. Assandri Danilo depositata in Cancelleria in data 6/12/2003.

CONDIZIONI DI VENDITA

Lotto I: prezzo base € 108.180,91, cauzione € 10.818,09, spese pres. vendita € 16.227,14, offerte in aumento € 3.200,00.

Lotto II: prezzo base € 80.857,38, cauzione € 8.085,74, spese pres. vendita € 12.128,61, offerte in aumento € 2.500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita) dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso la Cancelleria del Tribunale, di assegno circolare trasferibile intestato alla "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo** precedente quello di vendita, le somme sopra indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita. L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 5 novembre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita dell'usufrutto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 58/01 R.G.E., G. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Findomestic Banca spa** (Avv. Rodolfo Pace) è stato ordinato per il giorno **17 dicembre 2004 ore 9 e segg.**, la vendita all'incanto dell'usufrutto sul seguente immobile: **Lotto unico.** Vendita dell'usufrutto sull'immobile sito in Nizza Monferrato, piazza Marconi n. 35, identificato al NCEU come segue: F. 12, mapp. 162, sub. 3, cat. A/2, cons. 4,5 vani, rendita € 255,65 alle seguenti condizioni: **prezzo base € 24.537,60, cauzione € 2.453,76, spese pres. vendita € 3.680,64, offerte in aumento € 700,00.**

Cauzione e spese come sopra, da versarsi **entro le ore 12 del secondo giorno non festivo** precedente quello di vendita con assegni circolari trasferibili, intestati "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di trascrizione del decreto di trasferimento relativamente al diritto di usufrutto aggiudicato. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. La C.T.U. è consultabile in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, 22 ottobre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 53/02 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto, promossa da **Banca Mediocredito S.p.a.** (cliente avv. Mario Macola) è stato ordinato per il giorno **17 dicembre 2004 ore 9 e segg.**, l'incanto in un unico lotto dei beni appartenenti alla debitrice esecutata.

Lotto Unico, composto da: in comune di Nizza Monferrato, parte di un fabbricato di civile abitazione, disposto su 3 piani, sito in via Cordara, 24, costituito da piano seminterrato, piano terreno, primo piano ed antistante area urbana. I due piani abitabili sono serviti da un vano scala indipendente.

Condizioni di vendita: prezzo base € 166.650,00; cauzione € 16.665,00; spese pres. vendita € 24.997,50; offerte in aumento € 5.000,00.

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di Cancelleria esecuzioni Immobiliari del Tribunale

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 62/03, G.E. On. Dott. G. Gabutto promossa da **Banca Popolare di Verona S.C. a r.l.** (con gli Avvocati V. Ferrari e S. Camiciotti) è stato ordinato per il giorno **21 gennaio 2004 ore 9 e segg.** nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati:

LOTTO UNICO composto da: In Calamandrana alla periferia dell'abitato di "Calamandrana bassa", in via Satzione n.1, lotto edificato di mq. 1460 su cui insiste un complesso immobiliare utilizzato per vinificazione con annessa abitazione, composto da più corpi di fabbrica e precisamente: - edificio d'epoca a 3 p.f.t (con torretta) adibito. al p.t. ufficio, laboratorio, disimpegno, sgombero, C.T., fermentazione e scala: al p.1° cucina, tinello, salotto, camera, bagno, corridoio/disimpegno, scala e 2 balconi: al p. 2° due camere, sala e basso sottotetto; - corpo di fabbrica in muratura fronte strada provinciale, ad 1 p.f.t. di mq.110 circa, utilizzato per la vinificazione: - lungo corpo di fabbrica in muratura a nord. a 2 p.f.t. di mq.300 circa cadauno, utilizzato: al p.t. per imbottigliamento, torchiatura, tre autorimesse e servizi: al p. 1° quattro locali per deposito, in buona parte con altezza ridotta: - tettoia in struttura metallica centinata per carico/scarico di mq. 130 circa. L'area scoperta (giardino e cortile) è quasi completamente recintata e regolata da 2 accessi carrai. Il tutto risulta catastalmente censito con segue:

foglio	mapp.	sub.	ubicazione	cat.	cl.	cons.	rendita
5	117	3	via Stazione 1.p.1 e 2	A/2	1°	vani 7	339,83
5	117	4	via Stazione 1.p.T e 1°	D/7			2812,11

Beni posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di CTU redatta dal geom. B.A: Somaglia e depositata in Cancelleria il 14/7/04.

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base d'asta € 237.500,00, cauzione € 23.750,00, spese approssimative di vendita € 35.625,00. Offerte minime in aumento: € 7.000,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi) pe sessere ammesso all'incanto dovrà depositare entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, con assegni trasferibili intestati alla Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, gli importi suddetti stabiliti a titolo di cauzione e spese di vendita. La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli offerenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo, dedotta la cauzione versata, sul libretto per depositi giudiziari. Sarà a carico dell'aggiudicatario ogni spesa inerente alla vendita e al trapasso di proprietà, incluse le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

Acqui Terme, li 5 novembre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Racchiusa in un microchip

È arrivata la carta di identità per cani

Acqui Terme. È un piccolissimo congegno elettronico (microchip) che viene inserito dal veterinario con una semplice iniezione sottocutanea nel collo dell'animale. Si legge con un decodificatore e contiene tutte le informazioni sul cane ed il suo proprietario. Una vera e propria carta di identità elettronica istituita dalla Regione, con la Legge 18 del 2004, che servirà a completare il censimento dei cani presenti sul territorio piemontese. Sono oltre 700.000 i proprietari che hanno iscritto il proprio amico a quattro zampe all'anagrafe canina regionale facendolo tatuare. Loro sono già in regola e non devono fare nulla. Chi invece non ha ancora provveduto ha tempo fino al 4 dicembre, salvo proroghe ai termini fissati dalla legge regionale, per fare inserire il microchip al proprio cane senza le penalità previste, che vanno da 38 a 232 euro. Le stesse penalità sono previste dalla legge regionale per chi non provvede a registrare i cuccioli entro 60 giorni dalla nascita o comunque prima di cederli ad altri. La prestazione può essere richiesta al proprio veterinario di fiducia dietro pagamento della parcella o al Servizio Veterinario dell'ASL. In questo caso la tariffa applicata a titolo di rimborso spese per il materiale utilizzato è di euro 3,50 per cane singolo o di euro 3,00 per ogni componente di una cucciolata. Per effettuare l'intervento presso il Servizio Veterinario dell'ASL22 occorre prenotarlo, di persona o te-

lefonicamente. Bisogna ricordare poi di presentarsi con: un documento di identità, il codice fiscale del proprietario, la ricevuta di versamento dell'importo dovuto, effettuato sul c/c postale n.10286151 intestato a "Azienda Sanitaria Locale 22 Servizio di Tesoreria" causale "tariffa di identificazione con microchip". Se la persona che porta il cane non è il proprietario, quest'ultimo dovrà sottoscrivere una delega indicando le proprie generalità. I moduli prestampati del bollettino di conto corrente sono disponibili anche presso le sedi di Distretto o possono essere ritirati, insieme al modello di delega, presso i Servizi Veterinari al momento della prenotazione. Sempre qui, o al proprio Comune di residenza, possono inoltre essere richieste ulteriori informazioni riguardo all'anagrafe canina regionale. **Sedi del Servizio Veterinario ASL22:** Acqui Terme: Via Alessandria, 1 - Tel. 0144 777408 - 741 - Fax 0144 324166; Ovada: Via XXV Aprile, 22 - Tel. 0143 826652 - Fax 0143 826651

Ultimo appuntamento il 10 dicembre

Successo di pubblico ai Venerdì del mistero



Acqui Terme. Grande successo di pubblico e di interesse, venerdì scorso, a Palazzo Robellini, in occasione del 77° appuntamento de 'I Venerdì del mistero', le conferenze divulgative su tematiche misteriose e argomenti di confine, organizzati dall'associazione LineaCultura, auspici l'assessorato comunale alla cultura e l'Enoteca regionale 'Terme & Vino'.

Dopo l'introduzione a cura del presidente di LineaCultura, Lorenzo Ivaldi, e un breve indirizzo di saluto dell'assessore Vincenzo Roffredo, ha preso la parola il relatore della serata, Massimo Bianchi, fondatore del Csa, il quale ha dissertato su un argomento nuovissimo per i venerdì misteriosi ovvero 'I Bambini indaco'. Il 78° e ultimo appuntamento di quest'anno con 'I Venerdì del mistero' è fissato per venerdì 10 dicembre, con la studiosa di astrologia milanese Rosalba Oldani, che parlerà del significato dei segni astrologici così come tramandati dalla notte dei tempi.

Comunità Montana: delegazioni in tutti i comuni?

Acqui Terme. Ci scrive il segretario di zona del Nuovo Psi di Acqui Terme:

«Abbiamo sfogliato con molta curiosità il nuovo depliant realizzato a cura della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" in occasione dell'ingresso dei nuovi Comuni (otto).

Il lavoro eseguito ci è sembrato buono. Ma per la verità ci ha molto incuriosito quanto appare sull'ultima copertina.

Infatti accanto alle sedi "storiche", quella di Ponzzone - sede ufficiale - e a quella di Acqui Terme - delegazione storica - peraltro fuori dal territorio della comunità stessa, appare una nuova delegazione nel territorio del Comune di Montechiaro d'Acqui.

Noi del Nuovo P.S.I. siamo rimasti un po' sorpresi ed abbiamo tentato di dare delle risposte ai dubbi che sono immediatamente sorti. Questa delegazione è l'embrione del-

la volontà politica della Comunità Montana, e del Suo Presidente Giampiero Nani, di aprire una delegazione presso ognuno dei 21 Comuni che ne fanno parte?

Se così fosse saremmo certamente ad applaudire l'iniziativa che tende a migliorare i servizi ai circa 20.000 cittadini interessati portando finalmente la presenza della Comunità Montana presso i territori che deve difendere ed in attuazione degli scopi istituzionali per cui è nata.

Se così non fosse, noi del Nuovo P.S.I. ci dichiariamo, nel nostro piccolo, fin d'ora non d'accordo a mantenere tale sede, in quanto, secondo noi, un principio fondamentale delle Pubbliche Amministrazioni è eguaglianza tra i cittadini.

Non vedremmo quindi il motivo per cui i cittadini e irridenti degli altri Comuni dovrebbero spostarsi Ponzzone o

ad Acqui Terme, mentre quelli di Montechiaro d'Acqui avrebbero la "comodità" di una delegazione sul territorio comunale.

Noi del Nuovo P.S.I. chiediamo quindi al Presidente Giampiero Nani (ex Sindaco di Montechiaro d'Acqui e l'attuale Vice Sindaco) di confortarci, ma soprattutto di confortare i Sindaci e i cittadini degli altri 20 Comuni, che la delegazione di Montechiaro è solo l'inizio per il presenziamento localizzato del territorio e che quindi si impegna, nei tempi e modi dovuti, ad aprire una delegazione presso ognuno dei 21 Comuni interessati.

Grati fin d'ora al Presidente Giampiero Nani se vorrà fornire una risposta a tutti i cittadini che rappresenta attraverso la Presidenza della Comunità Montana, a garanzia del principio che non esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B».

Per chi viaggia da e per Acqui

Il comune sostiene l'associazione pendolari

Acqui Terme. Il fenomeno del pendolarismo, sia per motivi di lavoro che di studio, risulta in costante aumento: dal Piano provinciale dei trasporti si evince che da Acqui Terme ogni giorno si spostano verso altre località circa 4.500 persone, con auto, bus e treno.

Per rappresentare ufficialmente le esigenze ed i problemi ai quali vanno incontro coloro che viaggiano quotidianamente da e verso Acqui utilizzando il trasporto pubblico, quindi treno e autobus, si è costituita, ad ottobre, l'Associazione Pendolari dell'Acquese a cui possono aderire, diventandone soci, tutti coloro i quali intendono contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione: segnalare i problemi e le carenze del servizio di trasporto pubblico e formulare proposte e soluzioni alle autorità competenti.

«Il Comune di Acqui Terme, al quale l'Associazione appena costituita si è rivolta per ottenere sostegno», ha affermato il sindaco Danilo Rapetti «in considerazione del fatto che il trasporto pubblico rappresenta un servizio essenziale ed irrinunciabile per la comunità, sia nei confronti di coloro che lo utilizzano per raggiungere il posto di lavoro che per agevolare l'afflusso di visitatori e turisti, ha deciso di

appoggiare presso le istituzioni interessate (Trenitalia, Provincia di Alessandria, Regione) tutte le istanze volte a migliorare la fruizione, per tutti i cittadini, del servizio di trasporto pubblico». L'Associazione, la cui sede è ad Acqui Terme, in via Salvatori 35, rende noto che annualmente, in genere nel mese di febbraio, si terrà l'Assemblea dei soci presso la sala riunioni di palazzo Robellini e che è già attivo un indirizzo di posta elettronica, pendolariacqui@libero.it, per contattarla; inoltre sarà presto on line il sito internet dal quale sarà anche possibile scaricare la modulistica per aderire all'Associazione.

La causa contro Trenitalia

Acqui Terme. Venerdì 19 novembre alle ore 12,15, presso il Tribunale di Alessandria, si terrà la prima udienza della causa intentata dal capotreno Bravadori Angelo contro Trenitalia, in opposizione al licenziamento (a seguito della trasmissione televisiva Report). Assisterà al processo anche una delegazione di ferrovieri, per dare una concreta testimonianza di solidarietà ai colleghi licenziati.

Leva del 1966

Acqui Terme. Venerdì 26 novembre si festeggerà la leva del 1966. Il programma prevede l'aperitivo alle 20 al bar "La Cremeria", mentre la cena sarà alle 20,30 al ristorante "La locanda degli amici" di Melazzo. Il tutto è stato contenuto nella cifra di 29 euro. Per informazioni e iscrizioni merceria "Non solo filo" di corso Bagni 42 (0144323034) e bar "La Cremeria" di corso Bagni 62 (tel. 014457688).

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 6+32/99 R.G.E. - G.E. On. Dott. Giovanni Gabutto promossa da **Finanziaria Italiana Mutui S.p.A.** Avv. Dabormida è stato ordinato per il giorno **17 dicembre 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto I: In comune di Melazzo, loc. Calionga, partita intestata alla debitrice, N.C.E.U. n. 1.000.118, fg.16, mapp. 26/2, cat. A/4, cl. 3; fg. 16, mapp. 311/2 e 326, cat. C/2, cl. U, unità immobiliare ad uso abitativo costituito da cucina, due camere, ripostiglio e disimpegno al piano rialzato; due camere e bagno al p.I.; cantina al piano seminterrato. In prossimità: altra parte di immobile formata da tre locali di sgombero ed un porticato.

Prezzo base € 28.914,98; cauzione € 2.891,50; spese presuntive di vendita € 4.337,25; offerte minime in aumento € 500,00.

Ogni offerente dovrà depositare presso la Cancelleria Civile del Tribunale di Acqui Terme, entro le ore 12 del giorno non festivo precedente quello di vendita, la domanda di partecipazione unitamente ad assegno circolare trasferibile intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme" ed all'elezione di domicilio in Acqui Terme. Per la presenza di credito fondiario l'aggiudicatario che non intenda avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento deve versare alla banca (Sanpaolo Imi spa) la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa nel termine perentorio di 30 gg dall'aggiudicazione definitiva.

Spese di cancellazione delle formalità, iscrizioni e/o trascrizioni pregiudizievoli a carico dell'aggiudicatario.

Acqui Terme, 4 novembre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 48/00 R.G.E., G.E. dott. On. G. Gabutto promossa da **Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.** (Avv. G. Piola). È stato ordinato per il giorno **17 dicembre 2004 ore 9 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto dei seguenti immobili pignorati:

Lotto Unico

In comune di Fontanile via Soave Monsignore 1, immobile ad uso abitazione su tre piani di mq.120 circa ed altro fabbricato di servizio, attualmente pericolante ed inagibile, in posizione frontale rispetto al fabbricato principale, in unico piano di mq.50 circa. Il tutto censito al NCEU partita n. 1000122 foglio 5, mappale 98 graffato 364, cat. A/4, classe 2, vani 6,5, rendita catastale € 140,99. Beni tutti meglio descritti nella relazione geom. M. Lovisolo 02-01-2002 depositata in cancelleria.

Condizioni di vendita: Prezzo base d'incanto € 14.279,00, offerte in aumento € 400,00, deposito spese € 2.141,85, cauzione € 1.427,90.

Ogni offerente per essere ammesso all'incanto, dovrà depositare in Cancelleria, **entro le ore 12,00 del 15-12-2004**, con assegni circolari liberi, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui Terme", gli importi, sopra indicati, a titolo di cauzione e deposito spese, salvo conguaglio.

Con la domanda di partecipazione all'incanto, occorrerà esibire un documento valido di identità personale ed il numero di codice fiscale. Entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà depositare il residuo prezzo di aggiudicazione, nella forma dei depositi giudiziari, dedotta la prestata cauzione. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale

Acqui Terme, 22 ottobre 2004

IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Esecuzione immobiliare n. 10/00 R.G.E., G.E. On. dott. G. Gabutto, promossa dalla **Edil Service di Bagon S. e C. snc** (con l'Avv. Silvia Brignano) è stato ordinato per il giorno **17 dicembre 2004, ore 9 e ss.**, l'incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto secondo: beni in proprietà esclusiva del debitore esecutato, individuati catastalmente siti in Montechiaro d'Acqui, Borgata Rugna, fabbricati rurali e terreno nella borgata Rugna n. 11, fabbricato abitabile con interventi di ristrutturazione edilizia, in pessimo stato di conservazione e descritti nella C.T.U. Geom. B.A. Somaglia - D. Avigo 23.02.01: il tutto identificabile catastalmente come segue:

Al N.C.T. del comune di Montechiaro d'Acqui alla partita n. 2961, foglio n. 11: mapp. 51, fabbr.rur., mq 47; mapp. 52, fabbr.rur. mq 250; mapp. 214/1, porz.fabbr.rur.; mapp. 214/2, porz.fabbr.rur.; mapp. 299, fabbr.rur., mq 23; mapp. 83, vigneto mq 2.690, r.d. € 15,98, r.a. € 21,53, tutti beni individuati e descritti nella C.T.U. Geom. B.A. Somaglia (in particolare alle pagine 1, 2, 3, 4, 10, 11, 12, 13) depositata il 23.02.2001 con specificazione e precisazione sui mappali n. 214 e 53 rese all'udienza dell'11.04.2001.

Lotto terzo: in comune di Montechiaro d'Acqui, nei pressi della cascina Satragno, terreni agricoli a prato gerbido per la quota di proprietà del debitore esecutato pari a 7/12 più le quote appartenenti alle comproprietarie pari ad 1/12 ciascuna e quindi per complessivi 9/12.

Censiti al N.C.T. alla partita 3061:

foglio mapp. sub. qualità classe sup. redd.dom. redd.agr
10 161 - bosco ceduo 3 5.950 € 2,46 € 0,31
10 163 - bosco ceduo 3 310 € 0,16 € 0,02

Lotto quarto: nei comuni di Montechiaro e Ponti, lungo la strada vicinale "La Feia", terreni agricoli sparsi per complessivi mq 13.830 di cui: seminativo di mq 7.830; incolti di mq 4.160 e ripaggio di mq 1.840. Così censiti: N.C.T. di Montechiaro d'Acqui alla partita 2961, appartenenti all'esecutato posti in vendita per l'intera proprietà:

foglio mapp. sub. qualità classe sup. redd.dom. redd.agr
10 147 - seminativo 4 1.770 € 4,57 € 3,66
148 - incolto produttivo 1 100 € 0,01 € 0,005
201 - vigneto 3 1.050 € 6,24 € 8,41
222 - seminativo 4 390 € 1,00 € 0,81
223 - seminativo 4 850 € 2,19 € 1,76
11 5 - seminativo 4 6.370 € 16,45 € 13,16

N.C.T. del comune di Montechiaro d'Acqui alla partita 3061 per la quota di 9/12 di cui 7/12 appartenenti all'esecutato e 2/12 appartenenti alle comproprietarie:

foglio mapp. sub. qualità classe sup. redd.dom. redd.agr
11 8 - seminativo 4 1.460 € 3,77 € 3,02

N.C.T. del comune di Ponti alla partita 1980 per la quota di 9/12 di cui 7/12 appartenenti all'esecutato e 2/12 appartenenti alle comproprietarie:

foglio mapp. sub. qualità classe sup. redd.dom. redd.agr
12 143 - seminativo 5 1.840 € 3,33 € 3,33

Condizioni di vendita: il prezzo base, cauzione, spese di vendita, offerte in aumento come segue:

	Lotto II	Lotto III	Lotto IV
Prezzo base	7.405,97	1.677,77	5.562,77
Cauzione	740,60	167,78	556,28
Spese pres. vendita	1.110,90	251,67	834,42
Offerte in aumento	250,00	50,00	150,00

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme o allo studio dell'Avv. Silvia Brignano, sito in Acqui Terme, via Jona Ottolenghi n. 14 (Tel.-Fax 0144 322119).

Acqui Terme, lì 22 ottobre 2004

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Natale è arrivato!

meravigliose
occasioni
e prezzi specialissimi
ti aspettano

"MOD. FLEURS ORO" RAFFINATO COMPLETO
PER ELEGANTE TAVOLA NATALIZIA IN FINE
PORCELLANA, RILIEVO FLOREALE CON
BORDO DECORATO A MANO IN ORO
ZECCHINO, PIATTO PIANO, FONDO, FRUTTA

CAD.
€ 1,90

PORCELLANE
Tognana



SERVIZIO TAVOLA "GENESIS OVALE" PER
6 PERSONE IN FINE PORCELLANA DECORO
FLOREALE RESISTENTE IN LAVASTOVIGLIE
Composizione: 6 piatti piani, 6 piatti fondi,
6 piatti frutta, 1 insalatiera

€ 24,90

€ 99,00



BATTERIA PENTOLE "DEL BUONGUSTAIO" 12 PZ. IN ACCIAIO INOX 18/10 CON FONDO TRIPLO
TERMO-DIFFUSORE, IDONEO ANCHE PER COTTURA DIETETICA, CON MANICI ATERMICI
1 pentola alta 2 manici cm. 18, 1 pentola alta 2 manici cm. 22, 1 casseruola 2 manici cm. 18, 1 casseruola 2 manici cm.
22, 1 casseruola 1 manico cm. 14, 1 tegame alto 2 manici cm. 24, 1 bollilatte lt. 1, 1 coperchio con pomolo cm. 14,
2 coperchi con pomolo cm. 18, 1 coperchio con pomolo cm. 22, 1 coperchio con pomolo cm. 24

1903 **Barazzoni**

€ 19,90



IL CUOCIPASTA IN ACCIAIO INOX 18/10
Ø CM. 22

GRANCASA

Grandi cose per grandi case.

GRANCASA - Cairo Montenotte (SV) - Via Brig. Partigiane, 13/a - Tel. +39.019.5079701

MOSTRA MERCATO

Città di Acqui Terme

7^a Fiera del tartufo

A poco è più di un mese dal Natale si svolge il tradizionale appuntamento fieristico acquese: «AcquiinFiera», la mostra mercato che è in programma alla Expo-Kaimano da giovedì 18 a martedì 23 novembre.

Un appuntamento indicato per il pubblico poiché al suo interno ci sono stand di operatori commerciali, dell'artigianato, del turismo e dell'enogastronomia ricchi di opportunità e tali da poter scegliere il meglio concentrato in uno spazio di 5 mila metri circa.

Per gli imprenditori, l'esposizione fieristica acquese rappresenta una circostanza favorevole per presentare ad un vasto pubblico le loro interessanti proposte, le produzioni, le innovazioni tecnologiche. Insomma per la manifestazione esiste una doppia valenza: l'espositore può ampliare contatti e raggiungere affari, acquisire ulteriore visibilità e presentare novità. Il visitatore ha l'occasione di valutare quanto messo in mostra nella grande vetrina della mostra mercato.

«AcquiinFiera» rappresenta dunque un momento adatto, per gli espositori, per mettere in luce attività di vario genere, da quelle dell'artigianato, a quelle del commercio, dei vini, dei prodotti tipici, del settore agroalimentare. È insomma una manifestazione ideata per soddisfare tante esigenze, da una parte quelle di vendere e dall'altra quelle di acquistare al meglio, ma è anche circostanza per trascorrere momenti di divertimento, per partecipare a spettacoli, sfilate di moda, serate musicali.

Non manca l'enogastronomia, settore per il quale è stata riservata particolare attenzione in una specifica sezione in cui è possibile degustare i migliori piatti della cucina tipica della nostra zona. Oggi, per i prodotti enogastronomici, i consumatori pongono maggiore attenzione alla qualità ed alla varietà.

La domanda è sempre più qualificata e pertanto i risultati di un'attività commerciale nel settore dei prodotti tipici viene strettamente condizionata dalla capacità e dalla possibilità di adeguarne l'offerta. Ecco dunque l'occasione presentata ad imprenditori e al pubblico, da «AcquiinFiera», cioè in un unico spazio fieristico dove si possono trovare valide proposte di ogni genere.



I prodotti agroalimentari del territorio vanno seguiti, incoraggiati, e promossi, con il supporto delle istituzioni, con la pubblicità attraverso mostre mercato e «Acqui in Fiera» è tra queste ultime.

Un'attenzione tutta particolare da parte degli organizzatori della manifestazione acquese in programma dal 18 al 23 novembre 2004 all'Expo-Kaimano, coordinata dal consigliere comunale Barbara Traversa, viene riservata ai prodotti «cru» di Acqui Terme e della zona, ed anche ai «tradizionali» che costituiscono un punto di eccellenza sui quali, stando alle parole della medesima coordinatrice Traversa, potrebbero diventare protagonisti di un grande evento espositivo nella primavera del 2005, sia con programmi informativi che formativi.

Ciò, nella convinzione che i prodotti tipici tradizionali stiano avendo sempre maggiore importanza quale valenza turistica e per il reddito di piccole e medie imprese.

Presso i locali ex Kaimano
piazza Maggiorino Ferraris

**Da giovedì 18
a martedì 23 novembre**

Dopo l'inaugurazione di «AcquiinFiera», prevista alle 18 di giovedì 18 novembre, sono previsti cinque giorni di spettacoli, divertimento, festeggiamenti.

A cominciare con una esibizione della compagnia teatrale La Soffitta, con vini dell'Enoteca regionale e prodotti tipici delle aziende espositrici.

Per venerdì 19 novembre il programma delle «serate in fiera» comprende una sfilata di moda e il giorno dopo una esibizione dell'orchestra di liscio e latino-americano «La Formula Folk».

La giornata dedicata ai bambini, domenica 21 con inizio alle 17.30, prevede lo spettacolo con pupazzi e burattini, «Pulcinella al circo», ma alle 18 è anche previsto un momento gastronomico con una degustazione guidata di un piatto tipico al tartufo a cura del Centro nazionale studi tartufi. Seguirà, alle 21, un concerto del gruppo musicale «Impatto».

Canti e musiche della tradizione popolare acquese, interpretato dagli «J' amis», sono in programma alle 21 di lunedì 22 novembre. Gran finale della manifestazione fieristica acquese, martedì 23 novembre, con «Raviola non stop».

Significa che, dalle 18 alle 24, i buongustai possono degustare il tipico piatto acquese servito nello spazio del PalaFeste, un locale adatto per il maxi banchetto.

I ravioli, come consuetudine vuole, vengono serviti bianchi o *patan*, al sugo o al vino e «bagnati» da centinaia di bottiglie di dolcetto e barbera, vini all'altezza di essere abbinati a questo splendido piatto.

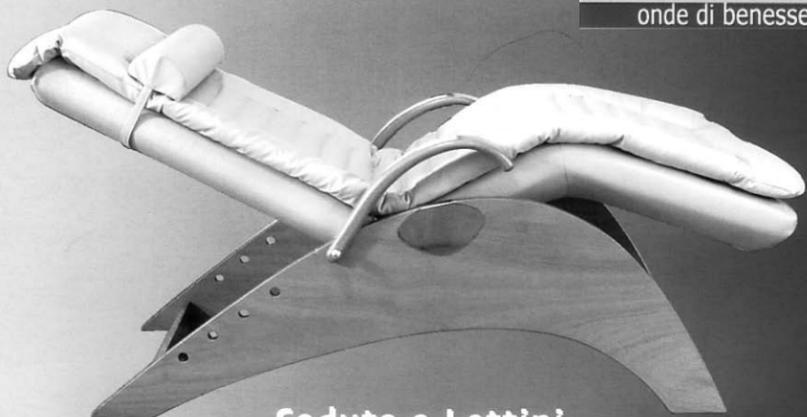
Si può approfittare di «Raviola non stop» per fare uno strappo alla regola ed iniziare la dieta il giorno dopo.

Quel fagottino quadrato, più o meno regolare, con un ripieno degno della migliore cucina, attende per un appuntamento goloso.

Da puntualizzare che ogni sera, alle 20, sempre nello spazio del PalaFeste, è possibile cenare con piatti tipici locali, accompagnati da ottimo vino selezionato dall'Enoteca regionale.

Dal relax Totale KINETIC
la fonte della Nuova Energia

DOFREN
Kinetic
onde di benessere



Sedute e Lettini
Automassaggianti ad
Ergonomia Posturale Attiva

In esclusiva per voi... EUROGARDEN la presenta
alla Fiera di Acqui Terme, con dimostrazione pratica
dal 18 al 23 novembre

EUROGARDEN
STREVI - Via Alessandria 106 - Tel. e Fax 0144 372038

PROXIMA
INFORMATICA

VISITA IL NOSTRO STAND ALLA MOSTRA MERCATO DI ACQUI T.



**NOVITA' E SCONTI
SU TUTTI I COMPUTER!**

CON 4 ANNI DI GARANZIA E INSTALLAZIONE IN ZONA GRATIS!
ALTA QUALITA' E ASSISTENZA ALLA PORTATA DI TUTTI!

ORA DISPONIBILI ANCHE I NUOVI MINI-PC! AFFIDABILITA' E INGOMBRO MINIMO, IDEALI ANCHE PER HOME THEATER!
SOLUZIONI COMPLETE DA € 41,00 AL MESE X 24 MESI, PRIMA RATA A FEBBRAIO!

**CORSI BASE
DI INFORMATICA
DEL 30 NOVEMBRE**

FACILE, UTILE E ALLA PORTATA DI TUTTI!
10 LEZIONI, MARTEDI E VENERDI, ORE: 21-23



SITI INTERNET E-COMMERCE

Aumenta i guadagni e la visibilità della tua ditta vendendo i tuoi prodotti su Internet! E ad Acqui, contributo governativo del 50% su tutti i siti e-commerce ordinati entro il 31/12/2004 (salvo approvazione o esaur. fondi)!



VIA CRENNIA 51 - ACQUI TERME - TEL: 0144/325104

WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET

Tutti i marchi sono registrati dai legittimi proprietari.

Il saluto del sindaco

Cari Cittadini, siamo giunti a una nuova edizione di ACQUINFIERA, manifestazione che sta riscontrando una sempre maggiore adesione di addetti ai lavori e pubblico.

Accanto a oltre cento interessanti proposte commerciali vi saranno, come è ormai tradizione, diversi stand dedicati alla cultura gastronomica locale; una ricca selezione di vini curata dai Produttori associati all'Enoteca regionale "Acqui Terme e Vino", per proseguire con una offerta di prodotti tipici quali salumi, formaggi, mostarde, funghi e dolci e terminare quindi con l'oggetto del desiderio di ogni Buongustaio: il tartufo. All'interno della fiera verranno allestiti stand dedicati al prezioso fiore della terra con serate di degustazione guidate dagli esperti del Centro Nazionale Studi Tartufi.

Ricordo i numerosi momenti di svago con un ricco calendario comprendente concerti spettacoli e sfilate di moda mentre per i più piccoli il baby-parking.

Non mi resta, quindi, che invitarVi a intervenire numerosi nei suggestivi locali dell'ex-Kaimano, affinché anche quest'anno ACQUINFIERA si confermi un importante momento di valorizzazione della realtà locale.

Concludendo mi sembra giusto ringraziare in modo particolare la Società Langhe Monferrato e Roero, l'Enoteca Regionale, l'Istituto Torre, l'associazione artigiani e commercianti, la Consigliera Barbara Traversa e tutti coloro che hanno collaborato nella difficile organizzazione della rassegna.
Il Sindaco dott. Danilo Rapetti



Il saluto di Bosio

Acqui Terme giunge ancora una volta all'appuntamento con la mostra mercato delle attività economiche e turistiche del territorio con «Acquinfiera», un appuntamento che non è più solo una manifestazione locale, ma rappresenta il veicolo di una immagine di quella che è la nostra città ed il suo comprensorio dal punto di vista economico. Delinea un momento di aggregazione e di confronto per gli operatori commerciali, per gli artigiani e per il comparto turistico ed alberghiero. Si può pertanto parlare di una «vetrina» destinata ad essere mezzo di promozione della nostra economia, ben al di là della nostra geografia.

Al suo successo contribuiscono certamente diversi fattori. Oltre alla tradizione di operosità della gente, degli espositori titolari di attività che caratterizzano la fiera, è da considerare elemento decisivo l'opera e la capacità di chi ha organizzato, promosso e valorizzato la manifestazione ottenendo la collaborazione di tutte le forze vive della città.

Da tener presente anche che la sintonia con l'Amministrazione comunale è capace di conseguire sinergie in grado di portare a risultati importanti nell'interesse della città, la quale, intesa come popolazione nel suo complesso, non può non beneficiare della ulteriore crescita di una manifestazione legata sia alla tradizione, sia al tessuto economico locale.

All'interno della rassegna sono rappresentati molti settori produttivi, partendo dall'artigianato e dal commercio, dal settore agroalimentare, da quello specifico della vitivinicoltura, una delle principali fonti di reddito per tutta quanta l'economia di Acqui Terme e dell'Acquese. Il mio augurio è quello che il successo riscontrato ogni anno sia sempre superiore a quello dell'anno precedente e serva di stimolo a raggiungere traguardi sempre più ambiziosi e concreti, per fare in modo che la nostra città e il nostro comprensorio siano sempre un luogo dove si vive bene, si lavora e si produce.

Bernardino Bosio, Presidente Società consortile Langhe Monferrato Roero e direttore generale del Comune di Acqui Terme

PubliCart

oggetti, immagini, colori, emozioni stile ed armonia, raffinatezza e design nuovi orizzonti nel gusto e nello stile



CARTE NASTRI SHOPPERS BUSTE SCATOLE
ALBERI NATALIZI ADDOBBI VETRINISTICA
MATERIALI INNOVATIVI PER IL CONFEZIONAMENTO



SHOW ROOM
REGIONE DOMINI 26
TERZO D'ACQUI AL
TEL 0144 594251

oggetti, immagini, colori, emozioni stile ed armonia, raffinatezza e design nuovi orizzonti nel gusto e nello stile

“NATALE 2004”

APERTURE DOMENICALI

21 • 28 NOVEMBRE - 5 • 12 DICEMBRE

LUNEDI': ORARIO CONTINUATO 8.30 - 18.30

DA MARTEDI' A VENERDI'

8.30 - 12.15 14.30 - 18.30

I ristoranti dell'area acquese con piatti al tartufo

- **Il Nuovo Ciarocco**
Via don Bosco, 1 • Acqui Terme • 0144 - 57720
- **Da Fausto**
Cavatore • 0144 - 325387
- **Pariso 1933**
Via Cesare Battisti, 7 • Acqui Terme • 0144 - 57034
- **La Curia**
Via Bollente, 72 • Acqui Terme • 0144 - 356049
- **Pisterna**
Palazzo Olmi • Via Scatilazzi, 5 • Acqui Terme
0144 - 325114
- **La loggia - Relais dell'osso**
Via dei dottori, 5 • Acqui Terme • 0144 - 56877
Preferibilmente su prenotazione
- **Giardino**
Melazzo • 0144 - 41123
Preferibilmente su prenotazione
- **San Marco**
Via Ghione, 5 • Acqui Terme • 0144 - 32 2456
Preferibilmente su prenotazione
- **Alfredo Cucina & vino**
Piazza Matteotti, 3 • Acqui Terme • 0144 56586
Preferibilmente su prenotazione
- **Le Fontane**
Piazza Italia, 1 • Acqui Terme • 0144 - 58555
- **Pontechino**
SS. Acqui Genova • Morsasco • 0144 - 73010
- **Cappello**
Stradale Visone, 64
Acqui Terme • 0144 - 356340
Preferibilmente su prenotazione
- **Ca' del Vein**
Via Mazzini, 14 • Acqui Terme • 0144 56650

I produttori aderenti all'Enoteca Regionale

Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino"
Piazza Levi, 7 - 15011 Acqui Terme - AL
Az. Agricola Cascina Bertolotto di Traversa Giuseppe e Fabio

Via Pietro Porro, 36 - 15018 Spigno M.to - AL

Az. Agricola Cascina Sant'Ubaldo
Fraz. Moirano - Reg. Botti, 26 - 15011 Acqui Terme - AL

Az. Agricola Il Cartino di Baccalario Giuseppe
Passeggiata Bellavista, 36 - 15011 Acqui Terme - AL

Az. Agricola Tre Acini
Fraz. Vianoce, 10 - 14041 Agliano Terme - AT

Az. Agricola Valditerra Laura
Strada Monterotondo, 75 - 15067 Novi Ligure - AL

Cantina Sociale di Rivalta Bormida
Via G. Oberdan, 37 - 15010 Rivalta B.da - AL

Cantina Tre Cascine
Via Sticca, 34 - 15016 Cassine - AL

Cantina La Torre di Castel Rocchero
Strada Acqui Terme, 7 - 14040 Castel Rocchero - AT

Cantina Alice Bel Colle
Reg. Stazione, 9 - 15010 Alice Bel Colle - AL

Cantina Viticoltori dell'Acquese
Strada Statale Alessandria - 15011 Acqui Terme - AL

Marengo Viticoltori in Strevi
Piazza V. Emanuele, 10 - 15019 Strevi - AL

Az. Agricola Arnera Giancarlo
Reg. S. Stefano, 4 - 15019 Strevi - AL

Az. Agricola Bellati Maria Carla
Reg. Monterosso, 116 - 15011 Acqui Terme - AL

CA' Del Bric
Via Marconi, 28 - 15010 Montaldo Bormida - AL

Cantina Sociale di Castagnole Monferrato
Via XX Settembre, 64 - 14030 Castagnole Monferrato - AT

Az. Agricola Oddone Prati
Valle Bagnarolo, 25 - 15019 Strevi - AL

Az. Agricola Ivaldi Domenico & Walter
Frazione Boidi, 50 - 14042 Calamandrina - AT

Az. Agricola Bianco Marco
Località Valdivilla, 40 - 12058 Santo Stefano Belbo - CN

Az. Agricola Vico Maurizio
Via G. Berta, 2 - 14040 Montabone - AT

Az. Vitivinicola Poggio Gianluca
Via Gallasia, 29 - 14040 Castel Boglione - AT

Az. Agricola Biologica Tè Rosse
Cascina Tè Rosse - Montechiaro D'Acqui
Az. Vitivinicola Castellucci Elisabetta
Strada dei Botti, 45 - 15011 Acqui Terme - AL

Az. Agricola Vitivinicola Bricco Camerano
Strada Praie, 3 - 14030 Penango - AT

Ed inoltre:

Comunità Montana Alta Valle Orba Erro - Bormida di Spigno
Via Cesare Battisti, 1 - 15011 Acqui Terme - AL

Centro Nazionale Studi Tartufo
Piazza Melford, 3 - 12051 Alba - CN

Consorzio Tutela Vini d'Acqui - Brachetto d'Acqui
Piazza Levi 7 - 15011 Acqui Terme - AL

Tenuta Cannona - Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte
Località Cannona, 518 - 15071 Carpeneto - AL

Filetto Baciato
Salumificio Cima
Frazione Cimaferle - 15010 Ponzzone - AL

Miele
Apistica Poggio
Regione Rate, 4 - 15010 Denice - AL

Mostarde e prodotti tipici naturali in vasetti:
Az. Agricola Penna Elena
Reg. Varangone, 3 - 14050 Sessame - AT

Prodotti tipici Alimentari
Il Podere Della Cappelletta
Via Barocchio, 1 - 15017 Castelnuovo Bormida - AL

Prodotti tipici in vasetti
Sapori & Sapori
C.so Sardegna, 75/3 16142 Genova

Tartufi Robaldo
Reg. Vaschetti, 8 - 12040 Cornegliano - CN

Tartufi
Plazza e Trincherò
San Damiano d'Asti
A tutto tartufi
Avacon (Bonino Roberto)

C.so Fiume, 14 - 10133 Torino
Wine & Caffè Mozart
Via Crimea, 5 - 15011 Acqui Terme - AL
Cooperativa Equazione
Via Mazzini, 12 - 15010 Acqui Terme - AL



Sede e laboratorio:
via Baretto 12 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144325402 - 3284344423

ROBOMOP™
THE CLEANING REVOLUTION



Il robot per la pulizia della casa

OFFERTA SPECIALE IN FIERA!

Progettazione e realizzazione siti internet aziendali

Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Salumificio Cima

Il Salumificio Cima vi invita ad assaggiare il **FILETTO BACIATO** di Ponzzone alla **Mostra Mercato** che si svolgerà ad **Acqui Terme** dal 18 al 23 novembre



Frazione Cimaferle, 181
15010 Ponzzone (AL)
Tel. 0144 765244
Fax 0144 765281
www.salumificio.cima.it
salumificio.cima@libero.it

COLLINO & C. S.p.A.

Società certificata ISO 9001:2000

P. IVA 00194800066

CE.S.E.C. CENTRO SERVIZI ENERGIA CALORE

concessionaria



AgipFuel



COMMERCIALIZZAZIONE di:
Combustibili liquidi, solidi e gassosi;
Carburanti e Lubrificanti;
CARBURANTI AGRICOLI.

Installazione, manutenzione ed assistenza tecnica di impianti termici e di climatizzazione di locali sia residenziali che commerciali.
GESTIONI CALORE.

Sede legale ed amministrativa:	Acqui Terme (AL) - Via Marengo 42	tel: 0144-322.305 fax: 0144-324.898 mail: info@collinospa.it
Negozi ed esposizione:	Acqui Terme (AL) - Piazza Addolorata 2	tel: 0144-322.147
Depositi:	Acqui Terme (AL) - Via Cassarogna 24a Cortemilia (CN) - Corso Divisioni Alpine 193	tel: 0144-57.894 tel: 0173-81.388



Vini e produttori in vetrina con i migliori prodotti della zona

Il panorama degli espositori di «AcquiinFiera» e del Salone dei prodotti enogastronomici tipici è variegato, i vini la faranno un poco da padrone. Nella sede espositiva Expo-Kaimano ci saranno aziende vitivinicole tra le migliori presenti sul mercato acquese e regionale, ma anche l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino».

Quindi, nel visitare gli stand, il pubblico avrà l'opportunità di prendere in considerazione i reparti de-

dicati a Bacco, di ottenere degustazioni di prestigiosi vini selezionati per la mostra ed indicati per le imminenti feste natalizie. Le maggiori realtà enologiche del territorio porteranno alla manifestazione centinaia di qualità diverse di vino.

L'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino» ha una storia gloriosa. Da pochi mesi l'ente è presieduto da Michela Marengo e sta avviandosi ad una completa riqualificazione, che significa rilancio ed ulteriore im-

pegno per i momenti fondamentali per la promozione del vino locale e piemontese. L'Enoteca di Acqui Terme si propone dunque di diventare sempre di più momento di valorizzazione dei vini locali, che deve diventare momento di alta immagine, perchè in questa struttura il contatto è diretto con il consumatore, che va sempre più informato correttamente sull'ampia produzione vitivinicola.

L'Enoteca può essere an-

che momento di promozione turistica della nostra città e della nostra zona. Molti turisti, infatti, oltre che alla storia artistica, alle terme, alla Bollente, sono interessati alle nostre produzioni vinicole e l'Enoteca può rispondere adeguatamente a queste esigenze.

Con la «presidenza Marengo», quando avrà pienamente preso in mano la situazione, pare sia possibile un'attenta rivalutazione dell'Enoteca sotto ogni punto di vista perchè diventi un vero e proprio centro culturale per la conoscenza del vino del nostro territorio. Il vino parla anche del paesaggio, elemento che più di ogni altro contribuisce a dare un'immagine, una identità specifica ed unica ai luoghi e alle persone che i medesimi luoghi vivono. Tante storie di vitigni sono di antica data, soprattutto sono importanti perchè rappresentano varietà storiche della nostra zona. Ad esempio per il Moscato le prime citazioni risalgono al Medio Evo, il nome significava «profumato».

Questo vino venne coltivato per la vinificazione sin dal 1300 e vide una grande esplosione nel 1500 e nel 1600. Fu tra il 1800 e il 1900 che il Piemonte diventò regione con la maggiore superficie dedicata alla sua coltivazione.

Tra le zone principali produttrici di Moscato troviamo, nell'acquese, Acqui Terme, Stremi, Ricaldone. Altro vino di grande prestigio ed ambasciatore orma a livello internazionale della città termale e della sua zona, è il Brachetto d'Acqui Docg.

Il Brachetto, vino trainante, sta consolidando sempre di più il suo recente successo, ma ci sono ancora grandi potenzialità da esprimere.

Il successo del Brachetto d'Acqui docg è da tutelare, sta scatenando invidie, a diffonderne la conoscenza



su scala nazionale ed internazionale è stato il Consorzio di tutela, nato nel 1992. Il Brachetto è un vitigno che nasce e cresce in una zona famosa anche per le sue acque termali, in un territorio che si avvale di un gruppo di vini vincenti quali Brachetto, Moscato, Barbera e Dolcetto. È delicato, dolce ed aromatico quanto basta, anche se scarno di cenni storici è stato apprezzato nell'Ottocento e poi, per cambiamenti di costume, è stato tenuto nel cassetto. Ottenne la doc nel 1969 e il blasone della Docg nel 1996.

La produzione è regolare, ma non abbondante, germoglia precocemente, la maturazione avviene nella prima quindicina di settembre.

Sono 28 i Comuni interessati alla produzione di questo vino che si presenta al consumatore in due versioni: «a tappo raso», leggermente mosso e quello spumantizzato in autoclave con il metodo Charmat, con il tappo «a fungo».

È, tra l'altro, il primo vino rosso d'Italia a fregiarsi della Docg (Denominazione di origine controllata e garantita), segno inconfutabile

del successo ottenuto da questo vino. Le uve destinate alla produzione dei vini Docg Brachetto d'Acqui o «Acqui» devono essere prodotte negli interi territori dei Comuni di Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Alice bel Colle, Strevi, Ricaldone, Cassine e Visone in provincia di Alessandria, nei territori comunali di Vesime, Cessole, Loazzolo, Bubbio, Monastero Bormida, Rocchetta Palafea, Montabone, Fontanile, Mombaruzzo, Maranzana, Quaranti, Castel Boglione, Castel Rocchero, Sessame, Castelletto Molina, Clamadrana, Cassinasco nonché Nizza Monferrato limitatamente al territorio sulla destra del torrente Belbo, per la provincia di Asti.

Tornando all'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», ha iniziato la sua attività nel mese di maggio 1981. È ospitata nell'antico edificio di Palazzo Robellini situato in piazza Levi, davanti alla sede del Municipio. La prima struttura del palazzo risale all'undicesimo secolo. L'insieme è suggestivo e ben si addice ad incorniciare la presentazione dei vini prodotti nella nostra zona.



La BOTTEGA DEI VINI dei VITICOLTORI DELL'ACQUESE RIMANE IN CITTÀ

*Vini sfusi
ed
imbottigliati*



**Continua
la vendita
dei nostri vini
presso
lo stand di piazza Maggiorino Ferraris**



CANTINA
ALICE BEL COLLE

VINO SFUSO

BARBERA
DOLCETTO
CORTESE
CHARDONNAY
MOSCATO AROMATICO BIANCO
MOSCATO AROMATICO ROSSO
MONFERRATO ROSSO (MERLOT)
FREISA

I nostri vini valgono un assaggio

VINO IN BOTTIGLIA

MOSCATO D'ASTI DOCG
BRACHETTO D'ACQUI DOCG
BARBERA D'ASTI SELEZIONE DOC
BARBERA D'ASTI DOC
DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
PIEMONTE CHARDONNAY DOC
PIEMONTE CHARDONNAY SPUMANTE DOC
ASTI DOCG

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC. COOP. R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL)
TEL. 0144 74103

ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 • 14-18
DOMENICA 8,30-12



**Visitate
il nuovo
punto
vendita**

**Elenco espositori partecipanti
alla Mostra Mercato di Acqui Terme
e 7^a Fiera del Tartufo**

- Gullino Fiori e Piante Acqui Terme Tel. 0144/322704
- La.Mo.Ro Agenzia di Sviluppo del Territorio Sede Di Acqui T. Tel.0144/321897
- Comune di Acqui Terme Tel.0144/7701
- Collino & C S.P.A (Commercio Prodotti per Riscaldamento) Acqui Terme Tel.0144/57894
- Liquigas S.P.A (Commercio Gas Liquidi) Quargnento Tel. 0131/219514
- A.M.A.G S.P.A Alessandria Tel. 0144/283625
- Cubo Verde (Arredo Giardino) Tel.0144/313322
- Araldica distribuzione Vini Castel Boglione Tel. 0141/762630
- Scazzola S.R.L. Acqui Terme Tel. 0144/350175
- Piovano Ivo (Mobili Arredi) Acqui Terme Tel. 0144/92272
- Susanna Knutti (Libri e Vari) Montabone Tel. 0141/762618
- Bottega D'arte (Galleria Quadri) Acqui Terme Tel. 0144/323379
- Barong Bazar Kraton Oggettistica Indonesiana Acqui Terme Tel. 0144/324008
- Sirio Camper (Manutenzione/Vendita Accessori)Acqui Terme Tel.0144/311127
- Proxima Informatica (Settore Informatico) Acqui Terme Tel.0144/325104
- Maya Service S.N.C (Depuratori Acque) Alessandria Tel. 0131/348248
- Mt Service Di Terranova Mariano (Attrezzatura da negozio) Nizza Monferrato
- G.M Impianti Materiale Elettrico Acqui Terme Tel. 0144/311999
- Loggetto che colpisce Torino Cell. 3206056683
- Cassa di Risparmio di Asti Acqui Terme Tel. 0144/325160
- Poste Italiane S.P.A Poste Italiane Tel. 0144/388211
- Vigne Regali S.R.L Strevi Tel 0144/363102
- Massa Mauro Informatica Acqui Terme Tel. 0144/325402
- Confartigianato Acqui Terme Tel. 0144/323218
- Conti Roberto Mombercelli
- Autostyle di Mo Guido Ricambi Auto Canelli
- Mighetti Pier Luigi (Idropultrici) Nizza Monferrato Tel. 0141/726742
- Acqui Futura Gestione Impianti Sportivi Acqui Terme Tel. 0144/312168
- Regina Acqui Terme Tel. 0144/329074
- Pasticceria Gallo Bubbio Tel 0144/83443
- Brus Cafe' Bistagno Tel. 0144/79522
- Terme S.P.A Acqui Terme
- Antiche Dimore Acqui Terme Tel. 0144/328611
- Happy Tour Acqui Terme Tel. 0144/356128

- Associazione Albergatori (Presidente Pincetti)
- Visconti Bar Gelateria Acqui Terme Tel 0144/324726
- 2 Fast 2 Furious Tuning Shop (Accessori Auto) Acqui Terme Tel. 0144/325554
- Valemoto di Carlo Valentini & C. S.A.S Acqui Terme Tel 0144/325386
- Lc Auto S.A.S di Lavezzaro Adriano & C. (Concessionario Nissan) Acqui Terme Tel. 0144/356597
- Autofficina Sciutto Benzi Acqui Terme Tel 0144/322135
- Gaino & Mignone S.R.L. Acqui Terme Tel. 0144/324955
- Emme 3 di Rapetti Filippo Acqui Terme Tel. 0144/356800
- Pneus Sette Acqui Terme Tel. 0144/328711
- Bimby di Vorwerk Contemporanea Esposizione Bimby Tm 31
- Proloco di Strevi Tel.0144/58021 (Presidente)
- Cetip S.R.L. Acqui Terme Tel. 0144/356156

Elenco Artigiani

- Alessio Katia Acqui Terme Tel 0144/58072
- Attanasio Natale Acqui Terme Tel 0144/55715 - 0144/323981
- Color Line di Parodi Roberto Acqui Terme Tel.0144/356006
- Eurogarden di Girdano Giuseppe Strevi Tel 0144/372038
- Giovine & Giovine Pasticceria di Renato Giovine E C S.N.C Canelli Tel. 0144/831635
- Mobilificio Ferrando Belforte Monferrato Tel. 0143/821595
- O.M.E.F di Ferlisi Massimo E C. S.N.C Tagliolo Monferrato Tel 0143/841346
- Pantografia Morando di Morando Giancarlo Insegne e Targhe Acqui Terme Tel. 0144/320860
- Laboratorio Pasticceria Giraudi di Giacomo Boidi Castellazzo Bormida Tel. 0131/275563
- Piccolo Mondo Antico di Amich Vincenzo Bubbio 3487786522
- Publicart S.A.S. di Alda Barisone Terzo Tel. 0144/594251
- Ricagno Chiara Parrucchiera per Signora Acqui Terme Tel. 0144/324838
- Torrefazione Leprato Snc (Produzione Caffè) Acqui Terme Tel. 0144/322676
- Calisto Alessandro (Oggettistica Artigianale) Castelletto M.To Tel. 3471675516
- Calzificio San Cristoforo di Ovada
- S.I Servizi Locali Piu' Ufficio Tributi di Acqui Terme
- Scuola Alberghiera di Acqui Terme
- Scuola Enaip di Acqui Terme
- Ikebana By Ele S.R.L (Fiori E Piante) di Acqui Terme Tel 0144/56034
- Il Mercante (Antiquariato) Acqui Terme

marengo



Piazza Vittorio Emanuele II, 10
Strevi (AL)
Tel. 0144 363133



**VIGNE
REGALI**

Rosa Regale
Brachetto
d'Acqui docg



VIGNE REGALI
STREVI
TEL. 0144 363485



**VIGNE
REGALI**

Argusto
Dolcetto
d'Acqui doc



VIGNE REGALI
STREVI
TEL. 0144 363485



**VIGNE
REGALI**

**Principessa
Gavia
Perlante**
Gavi docg



VIGNE REGALI
STREVI
TEL. 0144 363485



**VIGNE
REGALI**

Banfi brut
Talento
metodo
classico



VIGNE REGALI
STREVI
TEL. 0144 363485



La tradizione
si rinnova

• BAR • PASTICCERIA •

Caffè Leprato

Via Amendola 8 • Acqui Terme
Tel. 0144 322676

Il mondo
dell'artigianato
tra fatica
e soddisfazioni



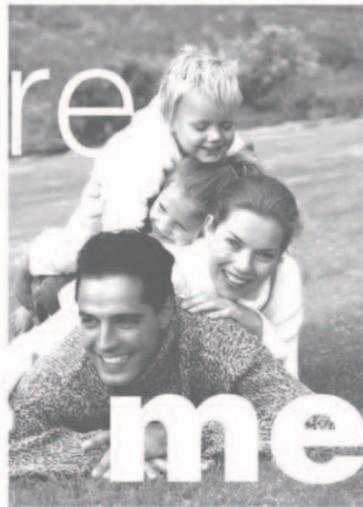
L'operatività artigianale, è risaputo, è portatrice di valori che potrebbero essere di utile insegnamento per quei giovani che reputano il lavoro un valore, che non sono soggetti alla schiavitù del «tutto e subito», ma si predispongono a realizzare una vita formata dal mestiere che effettuano, dalla famiglia e dalla soddisfazione economica che dall'attività può derivare. C'è poi da rilevare che, se da una parte l'artigiano, come si può verificare durante la visita ad «Acqui in Fiera», (comparto Confartigianato) respira efficienza, passione ed operosità, dall'altra parte c'è il rovescio della medaglia che è costituito dal fisco, ma l'artigiano è anche oberato da operazioni burocratiche impensabili, che si sommano una dietro l'altra, giorno dopo giorno. Il peso del fisco in genere è tale che su 100 euro guadagnati se ne porta via 45 circa.

Il pubblico che affolla la mostra mercato acquese può benissimo notare, così come le autorità al momento dell'inaugurazione, che gli espositori del settore artigianale e dell'imprenditoria in genere, non fanno parte di gruppi folcloristici in vena di passatempo, ma di gente che lavora sodo, e che per svolgere la propria attività suda sette camicie al banco di lavoro e il doppio per lottare contro la burocrazia che spesso gli impedisce di progredire, di creare occu-

pazione. Chi si sofferma davanti ad un'opera realizzata da un artigiano deve sapere che, oltre alla manualità, l'artigiano per concretizzarla ha dovuto sottoporsi all'esame di tante autorizzazioni da far girare la testa a chiunque. Ha dovuto sottoporsi alle forche caudine di autorizzazioni, concessioni, visite periodiche di istituzioni a tutti i livelli, alla compilazione di registri. I decreti a cui deve sottoporsi l'artigiano per lavorare sono tanti, un ginepraio da cui non sempre è facile uscire.

Gli artigiani trovano nel sindacato di categoria, la Associazione libera artigiani «Confartigianato», con sede ad Acqui Terme in via Municipio 3, un'organizzazione autonoma e apartitica, fondata sul principio della libera adesione, cioè un partner pronto a fornire servizi personalizzati e integrati, indispensabili per nascere, competere e crescere in un mercato sempre più globale, in continua e rapida evoluzione. Confartigianato, in Italia l'associazione maggiormente rappresentativa del settore, raccoglie poco meno di 550 mila associati con 120 associazioni provinciali, 1215 sportelli territoriali, 14 mila collaboratori, tantissimi gruppi di mestiere. Dal 1946 raccoglie il mandato dell'universo produttivo dell'artigianato, coniugando l'azione sindacale con l'impegno sul territorio dei servizi alle imprese.

Vivere



meglio



Acqua pura

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE



Energia pulita

FORNITURA DI GAS NATURALE

MONITORAGGIO E OTTIMIZZAZIONE DEI PRELIEVI
CONSULENZA PERIODICA AL CLIENTE



Calore gestito

SISTEMA DI GESTIONE INDIVIDUALE DEL CALORE

SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER OGNI ESIGENZA
RISPARMIO ENERGETICO

Alegas - società del Gruppo Amag:

il riscaldamento a gas caldo, pulito e conveniente oggi arriva anche ad Acqui!

GRUPPO AMAG

www.amaglessandria.it



tel. 0131 283611 - fax 0131 267220
amagal@tin.it - www.amaglessandria.it
Numero verde: 800959441



tel. 0131 283611 - fax 0131 267220
alegas@alegas.it - www.alegas.it
Servizio clienti: 800234504
Numero verde: 800959441



sportello: tel. 0131 250676
sede operativa: tel. 0131 244711
ream@reamalessandria.it
www.reamalessandria.it



Acquinfiera 2004



**SIRIO
CAMPER**

di Rapetti Franco
ACQUI TERME (AL)
Via Circonvallazione, 93
Tel. e fax 0144 311127
Cell. 333 9022325
E-mail: info@siriocamper.com
www.siriocamper.com

**Vendita usato con garanzia
Vendita e montaggio
accessori
Riparazione
Manutenzione**



NOLEGGIO CAMPER
Prezzi speciali e sconti per lunghi periodi

Sterilizzazione interni camper - Lucidatura finestre - Controlli infiltrazioni cellula
Piccoli lavori di falegnameria per rinnovare ed abbellire il camper



**Punto
vendita
Ferrino**

I nostri prodotti che bontà!

Mangiare all'acquese, con prodotti nostrani, veri e propri gioielli della tavola di cui il territorio è ricco. Sono prodotti che hanno anche una valenza economica, oltre che una cultura gastronomica legata ad una tradizione che permette di gustare sapori esclusivi, se non addirittura unici.

Una delle specialità di sempre di Acqui Terme e di tanti Comuni del comprensorio acquese è sicuramente rappresentato dal grissino, quel piccolo bastone di pane per il quale storia e leggenda attribuiscono al torinese Antonio Bannerò, maestro fornaio che avrebbe prodotto, nel 1679, i primi grissini per Vittorio Amedeo II.

Questa specialità alimentare, che altre fonti farebbero risalire al 1580 circa, certamente intorno alla metà del 17° era già un prodotto collaudato, diffuso, affermato ed in quel periodo avrebbe fatto la sua comparsa ad Acqui Terme. Divenne, insomma, patrimonio e specialità dei panificatori della città termale.

I grissini, nome derivato dal nome dialettale «grissa», pane a forma allungata, sono considerati una prelibatezza locale. Si ottengono, citando gli «stirò», dalla cottura di una pasta preparata con farina, acqua, sale e lievito. L'impasto, molto elastico, viene lavorato a mano, prima di essere messo in forno in teglie per la cottura. Anche l'amaretto vanta, almeno da 150 anni una tradizione gastronomica celebre non solamente locale e nazionale. L'amaretto è un dolce prelibato, una golosità che nel tempo ha avuto tantissimi tentativi di imitazione.

La ricetta dell'amaretto «vero acquese» è ancora quella di una volta, così si può parlare dei metodi manuali di lavorazione. Stesso discorso per la forma, rotonda, per la confezione che prevede inconfutabilmente che siano incartati uno ad uno in carta oleata per conservare sapore, fragranza e sofficità.

Uno dei successi della cucina locale è lo *stoccafisso all'acquese*, e non deve stupire se spesso la cucina della nostra zona ci porta a sapori, gusti e specialità tipiche liguri. Uno dei piatti principe è anche rappresentato dalla *bagna cauda*, piatto straordinario che, secondo storia e leggenda, sarebbe nato per festeggiare un evento importante come la spillatura del vino nuovo.

Oggi piatto da gourmet, un tempo era di carattere festivo, rustico e popolare, saporito e forte, formato da buoni ortaggi della nostra terra, prezioso aglio, acciuga salata che arrivava in barili ed un elemento costoso come l'olio d'oliva. Tra i piatti di grande interesse, *tajarein* e *fasò*, *raviole* decisamente rettangolari e tradizionali quindi con molto ripieno poiché, un tempo e nella nostra zona di plein non se ne parlava, *fricassea di maiale*, senza dimenticare *bui* e *bagnet*, *la cisrò*, quindi funghi in tutte le salse, e per un trionfo del gusto ecco una golosa fonduta. Per il formaggio si arriva nel regno della formaggetta, da gustare fresca o stagionata, per il dolce ecco il torrone, *il bunet*, *i farsò* o *el busie*, *la figosa dus-sa*.

REGALATI UN SOGNO



RADDOPPIA LE EMOZIONI

**15 giorni Mombarone e Regina
+ Quota socio annuale + 1 omaggio
Promozione valida per la Mostra Mercato
30 euro**



P.zza delle Foibe, 4 - Acqui T.
tel. 0144 312168



Viale Einaudi - Acqui T.
tel. 0144 329074


Confartigianato
ALESSANDRIA

Ufficio zona di Acqui Terme - Via Municipio, 3 - Tel 0144 32 32 18

presenta **“Arte & Storia”** ... ogni sera una dimostrazione
di un mestiere artigiano!

**Vi aspettiamo ad Acquinfiara 2004
dal 18 al 23 novembre
nei nostri stand!**

O.M.E.F. di Ferlisi M. e C. snc
Officine Costruzioni Meccaniche
Macchine Edili
Regione Bessiche, 55/b
Tagliolo M.to
Tel 0143 84 13 46
Fax 0143 88 24 29


CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.
<http://www.alessandria.alpspm.it/real>


Color Line
di Pasold Roberto
tinteggiature - decorazioni
restauro conservativo
Via Emilia, 29 - Acqui Terme
Tel 0144 35 60 06


CALZIFICIO
S. CRISTOFORO s.n.c.
di F. BIANCHI e C.
Via Lina Spinola, 16
San Cristoforo
Tel 0143 68 21 14
Fax 0143 68 23 98


PubliCamp S.a.s.
Regione Domini, 26
Terzo d'Acqui
Tel 0144 59 42 51
Fax 0144 59 42 56


Piccolo Mondo Antico
Antichita'
Artigianato
Bubbio
Tel 348 77 86 522

sorelle
Gnech
Via Emilia, 36
Acqui Terme
Tel 0144 55 354
Cell. 328 78 63 110


EUROGARDEN
di Giuseppe Giordano
COSTRUZIONE
PISCINE
SAUNE
IDROMASSAGGI
Via Alessandria, 106
Strevi
Tel 0144 37 20 38


Caffè
Torrefazione
LEPRATO
Via Amendola, 12
Acqui Terme
Tel 0144 32 26 76
www.leprato.com

Amaretti Musso
L.P.M. di Vacca e C.
Via Umberto 1°, 10 - Morbello
Tel e Fax 0144 76 81 36

Servato Fiori
Via Circonvalazione, 61
Acqui Terme
Tel 0144 32 14 48


GIRAUDI
Cioccolato Artigianale
Castellazzo Bormida
info@giraudi.it


Ferrando
caea
Via Pernigotti, 5 - Belforte M.
Tel 0143 82 15 95
Fax 0143 83 21 75


Giovine & Giovine
PREMIATA PASTICCERIA
Piazza G. Gancia, 11 - Canelli
Tel 0141 83 16 35
Fax 0141 82 98 63


beppe
ART HAIR STUDIOS
Via Trucco, 34 - Acqui Terme
Tel 0144 32 48 38
Piazza Liberta', 33 - Sezzadio
Tel 0131 70 31 21


IL MUGNAIO
ARTIGIANO
Reg. Torta, 76 - Bistagno
Tel 0144 79 170


pantografia
MORANDO
giancarlo morando
Via Nizza, 30 - Acqui Terme
Tel 0144 32 08 60
Fax 0144 35 66 03


LINO ATTANASIO
Cso Bagni, 90 - Acqui Terme
Tel 0144 32 39 81


Carpe Diem
LABORATORIO ARTIGIANALE
ARTICOLI REGALO
PROSSIMA APERTURA
Via Crenna 44 - Acqui Terme (AL)

Domenica 14 novembre a Strevi

Giornata del Ringraziamento e Festa delle Famiglie



Il gruppo degli sposi festeggiati con il parroco don Angelo.

(Studio Foto Franco)

Strevi. Domenica scorsa, 14 novembre, nella chiesa parrocchiale di Strevi, si sono celebrate la tradizionale "Giornata del Ringraziamento" e la "Festa delle Famiglie", in concomitanza quest'anno con la solennità della "chiesa locale".

L'importante celebrazione si è svolta in una chiesa addobbata a festa con luci, fiori e tralci di vite ancora palpitanti nei bei colori d'autunno. Un riferimento alla pagina del Vangelo in cui Gesù affermava "Io sono la vite e voi i tralci". Nella chiesa parrocchiale strevese erano presenti in modo ufficiale le coppie di sposi che festeggiavano 40, 45 e 50 anni di matri-

monio, anniversari importanti e traguardi di grande valore. Presenti anche altre coppie di sposi per ricorrenze diverse, insieme ai loro famigliari. Durante la celebrazione sono stati offerti frutti della terra, portati all'altare dai presenti come segno di ringraziamento al Signore per la buona annata avuta. I doni così raccolti sono poi stati offerti agli anziani ospiti della Casa di Riposo di Strevi. Agli sposi festeggiati, la parrocchia ha fatto dono di una cornice in argento finemente cesellata, con gli auguri e le felicitazioni per il traguardo raggiunto nella vita insieme. Don Angelo ha augurato di cuore a tutti: "Ad multos annos!"

Disponibile negli esercizi commerciali della zona

"Armanoch" per il 2005 su Mombaruzzo e dintorni

Mombaruzzo. E' disponibile dai primi giorni di novembre, nei principali esercizi commerciali della zona, il calendario dialettale "Per nenta smentiesne 2005", l'iniziativa che il Comitato San Marziano di Mombaruzzo, associazione che si occupa di salvaguardia del patrimonio artistico e promozione culturale del territorio del Basso Astigiano, propone ormai abitualmente all'approssimarsi della fine dell'anno. Il calendario del 2005 sarà incentrato sui lavori del pittore Artan Shabani, che ha riprodotto scorci e angoli riguardanti i comuni di Mombaruzzo, Fontanile, Quaranti, Castelletto Molina, Bruno e Maranzana, tutte opere di proprietà dell'autore che saranno esposte a breve in una personale in programma a Torino, al Museo dell'Automobile.

La tiratura sarà di 275 copie tutte numerate e firmate dall'artista Artan Shabani. Sarà possibile trovare il calendario anche a Torino, nella libreria di via Garibaldi che tratta solo pubblicazioni dialettali piemontesi. Il calendario dialettale mombaruzzese è giunto alla sua terza edizione, dopo il successo di gradimento registrato nei due anni precedenti. Oltre alle opere di Shabani presenterà un percorso fotografico tra le cappelle e le chiesette di Mombaruzzo e dintorni, con brevi note e informazioni storiche. Lo complete-



ranno una serie di ricette tipiche fornite dai ristoranti della zona e un'agenda con l'elenco di tutti gli appuntamenti culturali, enogastronomici e patronali al momento programmati.

Gli eventuali utili derivati dalle vendite verranno utilizzati per le attività statutarie del Comitato San Marziano in materia di tutela, valorizzazione e promozione del territorio.

Formazione socio politica

Acqui Terme. La Commissione Pari Opportunità della Provincia di Alessandria organizza per l'anno 2004/2005 due percorsi di formazione socio politica al fine di promuovere la cittadinanza attiva delle donne alla vita pubblica.

Le modalità di iscrizione e il bando di selezione sono pubblicati sul sito internet <http://www.provincia.alessandria.it/lavoro> nella sezione dedicata alle Pari Opportunità, sotto la voce "Progetti Gio.c.a. e A.n.co.r.a.". La partecipazione ai corsi è gratuita.

Corso di patente nautica

Acqui Terme. Il C.N. Acquisub ricorda che sono aperte le iscrizioni al corso per il conseguimento della patente nautica a vela e a motore. Il corso avrà inizio martedì 23 novembre alle ore 20.30 presso la sede dei pescatori sportivi visonesi in via Pittavino 21 a Visone. Per informazioni: 349 7756135 - 0144 395218.



Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta riservata ai clienti privati presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa. Le foto sono rese a titolo informativo.

EURO RSCG

D'estate, d'inverno.
E' sempre tempo di C3 Pluriel.

Pluriel
CITROËN

A partire da 14.550 euro.



Un anno di polizza furto - incendio compresa nel prezzo.

www.citroen.it
Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto (l/100km): da 4,2 a 6,8. Emissioni di CO₂ percorso misto (g/km): da 120 a 165.

Citroën Finanziaria. Un mondo di soluzioni. CITROËN preferisce TOTAL.



Venite a scoprire la Citroën C3 Pluriel presso
OFFICINA AUTORIZZATA UFFICIALE CITROËN - CENTRO ASSISTENZA TECNICA E RICAMBI

STEFANELLI VALERIO

Rivalta Bormida - Reg. San Michele
Tel. 0144 372239

Domenica 14 novembre, a Cassine

Un'esercitazione antincendio con la Protezione Civile

Cassine. Domenica 14 novembre, nella valle del rio Cervino, proprio di fronte alla zona di salvaguardia ambientale "Bosco delle Sorti - La Communa", nel territorio del Comune di Cassine, si è svolta un'esercitazione di antincendio boschivo.

L'iniziativa è stata la conclusione di un seminario promosso dal Comune di Cassine con il Gruppo Comunale di Protezione Civile, volto alla conoscenza dello specifico servizio di difesa del territorio al quale hanno partecipato i volontari di protezione civile dei comuni di Alice Bel Colle, Bruno, Mombaruzzo, Rivalta Bormida e Strevi.

Le lezioni hanno avuto la docenza dell'ispettore capo del Corpo Forestale dello Stato Francesco Mongella, del capo reparto Nicola Causa dei Vigili del Fuoco e di Paolo Albertelli, ispettore provinciale del servizio A.I.B. della Provincia di Alessandria.

Grazie alla collaborazione con il comando provinciale del Corpo Forestale dello Stato, guidato dal dottor Silvio Deflorian, che ha diretto l'esercitazione di domenica, si è potuto contare sulla presenza di un elicottero che ha consentito di assistere a come si svolge la cooperazione tra i volontari dell'A.I.B. a terra ed un velivolo specializzato nelle operazioni di spegnimento.

L'operazione si è svolta usufruendo del bacino idrico costituito dal laghetto privato Vallone, gentilmente messo a disposizione dai proprietari.

Al termine della giornata si è registrato il forte interesse tra i volontari per la costituzione di un gruppo preposto all'antincendio boschivo ed è questo un primo



risultato positivo sottolineato dal sindaco di Cassine, Roberto Gotta che con tutta la Giunta ed alcuni consiglieri ha preso parte alla simulazione, unitamente al Sindaco di Mombaruzzo Silvio Drago, anch'egli presente e con il quale si condivide la gestione della zona di salvaguardia del "Bosco delle Sorti - La Communa".

La previsione di un gruppo preposto alla salvaguardia del territorio boschivo dal rischio d'incendio che operi perma-

nentemente sull'area protetta rappresenta per gli amministratori comunali una rassicurazione per un pronto intervento in caso di emergenza, ma anche un servizio di prevenzione e la speranza di un ausilio per la fruizione del bosco.

La mattinata si è conclusa presso la "Società Agricola" di Gavonata grazie alla quale è stato approntato un convivio per tutti i sessanta partecipanti.

Stefano Ivaldi

Sette serate, da novembre ad aprile 2005

Ripartito "U nost teatro" alla settima edizione

Fontanile. E' iniziata sabato scorso, 13 novembre, la settima stagione di "U nost teatro", la rassegna dialettale fontanilese che si conferma come una delle più affermate nel panorama astigiano e il cui successo di pubblico premia l'impegno dell'amministrazione comunale (prima guidata da Livio Berruti e ora da Alberto Pesce) nell'organizzare e sostenere questa iniziativa, in collaborazione con il regista ed esperto Aldo Oddone.

Il primo appuntamento ha visto salire sul palco la compagnia "La Brenta" di Arzello di Melazzo, da sempre in cartellone a Fontanile, con la commedia in tre atti di Franco Roberto "Lamor u fa balè j'oso", simpatica vicenda con amore e differenze di età protagoniste, molto apprezzata dal divertito pubblico presente, arrivato come sempre anche dai dintorni.

"U nost teatro" proseguirà quindi con gli altri sei appuntamenti in programma. Il 4 dicembre sarà la volta dei "Varigliesi" di Variglie d'Asti, altra compagnia che ritorna sul palco del teatro San Giuseppe. Presenteranno "Mastru Padlin", commedia in due atti di Luciano



Nattino, con protagonista un avvocato di provincia alle prese con pecore, metri di stoffa e tribunali. Il 15 gennaio 2005 sarà la volta della compagnia torinese "Bertavela" di La Loggia, per la terza volta a Fontanile, questa volta con lo spettacolo "Lamor l'è nen polenta".

Il 12 febbraio la compagnia "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri arriverà a Fontanile con la commedia in due atti

"Brav si!...ma nen fol", divertente storia del rapporto tra un ricco zio e i suoi spendaccioni nipoti. Il 12 marzo la "Cumpania d'la Riuà" di San Marzano, altra habitué di Fontanile, presenterà "Taxi a du piose". Il 2 aprile sarà invece una serata dedicata alla poesia dialettale e ai suoi artisti, mentre sabato 9 aprile chiuderà la stagione lo spettacolo di Aldo Oddone "Cmè cl'era 'nà vota".

S.I.

Tra le province di Asti e Alessandria

Il "Bosco delle Sorti" 1300 ettari di area protetta

Cassine. Il "Bosco delle Sorti - Antica Communa", nei pressi del quale (e proprio a favore del quale, nel malaugurato caso di incendio) si è svolta domenica scorsa l'esercitazione di antincendio boschivo, è un'estesa zona di salvaguardia ambientale che comprende le aree boschive facenti parte inizialmente dei comuni di Cassine in particolare e poi Alice Bel Colle, Ricaldone e Maranzana, per un totale di 840 ettari; nel 2003 sono entrate a farne parte anche le selve dei territori dei comuni di Bruno e Mombaruzzo, aumentandone la superficie a circa 1300 ettari.

Antico retaggio del medioevo, la "Communa" appunto, cioè un'area alle cui risorse potevano attingere tutti i cittadini, è oggi una ricchezza molto importante per tutto questo tratto di territorio monferrino situato tra le province di Asti e Alessandria, un'ampia zona boscosa caratterizzata da una notevole ricchezza sia di flora, sia di fauna, le cui numerose varietà di specie sono state attentamente catalogate e studiate.

L'inizio del progetto di salvaguardia della zona risale alla lotta portata avanti dagli abitanti di Gavonata contro l'ipotesi di una discarica proprio in quest'area.

Vinta quella battaglia, l'area è rimasta un centro focale di interesse per l'ammi-



nistrazione cassinese e quella dei Comuni limitrofi, che si sono via via unite per arrivare all'attuale struttura della zona di salvaguardia e dell'Ente creato per la sua gestione.

Oltre al grandissimo valore naturalistico e ambientale dell'intera area, l'auspicio degli amministratori dei Comuni su cui sorge questo polmone verde, è quello che il "Bosco delle Sorti - Antica Communa" diventi una concreta possibilità di sviluppo turistico ed economico, in sintonia col progetto primario di tutela dell'ambiente.

L'idea è quella di indivi-

duare ad esempio sentieri e percorsi, pedonali o ciclabili, organizzare gite ed escursioni in collaborazione con le scuole, collocare un'apposita cartellonistica, favorire studi e ricerche sulla fauna e sulla flora.

Insomma proteggere il bosco e contemporaneamente metterlo a disposizione di chi voglia avvicinarsi alla natura. I progetti sono già allo studio e si lavora alla loro realizzazione, a partire dal simbolo della zona di salvaguardia che sarà l'orma di un tasso, un tipico abitante di questi boschi.

S.I.

Alla Cantina Sociale "La Maranzana"

Presentato ufficialmente il vino "Novello 2004"

Maranzana. Domenica scorsa 14 novembre, a partire dalle ore 10, nei locali della Cantina Sociale "La Maranzana" è stato ufficialmente presentato al pubblico il "Novello 2004", uno speciale vino dai profumi e dalle sensazioni della vendemmia appena terminata.

La nuova produzione vinicola dell'enopolio maranzanese è stata servita in una cornice di eleganza e professionalità ai numerosi visitatori arrivati in paese, alla presenza di amministratori della stessa Cantina Sociale, del responsabile tecnico dottor Massimo Corti, nonché del sindaco di Maranzana Marco Patetta, insieme agli assessori e ai consiglieri comunali.

Successivamente, presso i vicini locali della Pro Loco di Maranzana, i visitatori hanno potuto degustare i prodotti locali serviti dai volontari dell'associazione di promozione, nonché alcuni piatti speciali elaborati dagli operatori agrituristici "La Frasca" e "La Canva d'Lulan", il tutto accompagnato dal "Novello 2004" alla sua prima uscita ufficiale.

Nel pomeriggio il Gruppo Alpini di Acqui Terme ha poi collaborato col personale della Pro Loco di Maranzana per preparare e distribuire ai numerosi intervenuti le cal-



darroste, prodotto di stagione che ottimamente si sposa con un vino vivace quale è il "Novello 2004".

Giovedì 25 il Consiglio eleggerà i vertici

Langa Astigiana Primosig riconfermato

Roccoverano. Il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ing. Sergio Primosig, ha convocato per giovedì 25 novembre, alle ore 21, presso la sede della Comunità Montana a Roccoverano, in via Roma, il neoeletto Consiglio (uscito dalle elezioni amministrative del 12 e 13 giugno scorso) in cui verrà trattato il seguente ordine del giorno: - 1°, presa d'atto delle deliberazioni di nomina dei rappresentanti dei Comuni in seno al Consiglio della Comunità Montana. Esame eventuali cause di incompatibilità. Convalida dei consiglieri. - 2°, elezione del presidente, del vice presidente e dei componenti dell'organo esecutivo. - 3°, 4° variazione di bilancio di previsione 2004: assestamento. - 4°, autorizzazione acquisto terreno in Comune di Rocchetta Palafea per realizzazione serbatoio acquedotto in fase di completamento. - 5°, approvazione nuovo Statuto dell'AMAG SpA.

Questo l'elenco delle nomine dei consiglieri (3 per Comune: 2 di maggioranza, 1 di minoranza) della Comunità Montana deliberate dai rispettivi Consigli comunali dei 16 Comuni che costituiscono l'ente: **Bubbio:** Gianfranco Torelli, Lara Cavallero, per il gruppo di maggioranza e Mario Boccagni per la minoranza. **Cassinascio:** Sergio Primosig, M. Antonietta Quassolo, Alfredo Denicolai. **Castel Boglione:** Carlo Migliardi (sindaco), Giorgio Secondo Macario, Roberto Fornaro. **Castel Rocchero:** Ameglia Boido, Pietro Barberis, Piero Bo. **Cessole:** Alessandro Degemi (sindaco), Lorenzo Uneval, Virginio Bielli. **Loazzolo:** Andrea Elegir, Giovanni Satragno, Pietro Cirio. **Mombaldone:** Ivo Armino, Roberto Gallareto, Giancarlo Abrile. **Monastero Bormida:** Ambrogio Spiota, Luigi Gallareto (sindaco), Maria Grazia Arnaldo. **Montabone:** Riccardo Pillone, Giuseppe Aliardi (sindaco), Alfredo Berruti. **Ol-**

mo Gentile: Maria Grazia Aramini, Franco Mondo, Virginio Lovati. **Roccoverano:** Francesco Cirio (sindaco), Renzo Barbero, Luigi Garbarino. **Rocchetta Palafea:** Giuseppe Rattazzo, Anna Borgatta, Giovanni Mureau. **San Giorgio Scarampi:** Marco Listello (sindaco), Elide Bistolfi e Giuseppe Bernengo. **Serole:** Giuseppe Vinotto, Angelo Birello, Daniele Diotto. **Sessame:** Celeste Malerba, Maurizio Danielli e Fabio Gatti. **Vesime:** Gianfranco Murialdi (sindaco), Sandro Bodrito, Massimo Pregliasco.

Il presidente Primosig succederà a se stesso a guida di un esecutivo composto da persone non accumulate da "credo" politico, ma da voglia di fare, di unire gli intenti, cioè unire idee e forze, per continuare e migliorare ancora, la vivibilità della gente della Langa Astigiana, mantenendo i servizi e rilanciando il territorio. Perché la gente di Langa e la sua economia non debbano pagare disagi a disagi. Dalla presidenza Bertonasco in poi, l'Ente montano ha conosciuto crescita e sviluppo che lo ha portato, con le sue genti e i suoi prodotti, ad essere sempre più conosciuti ed apprezzati. Oggi la Comunità non è per le popolazioni carrozzone burocratica o ente inutile (come prima degli anni '90), ma centro di coordinamento dei Comuni e fucina di progetti mirati.

Primosig, che nel 2000 successe al compianto presidente Bertonasco, dopo essere stato assessore nel suo ultimo esecutivo, avrà come vice presidente, **Celeste Malerba**, ex sindaco di Sessame e come assessori: **Ambrogio Spiota** (vice sindaco di Monastero) assessore uscente, **Gianfranco Torelli** (vice sindaco di Bubbio), **Francesco Cirio** (sindaco di Roccoverano), **Marco Listello** (sindaco di S. Giorgio Scarampi) già assessore con Bertonasco, **Carlo Migliardi** (sindaco di Castel Boglione).

G.S.

Organizzato da Comune ed Ecomuseo

Il Gigante delle Langhe premio letterario

Cortemilia. Si è avviata la fase conclusiva della 3ª edizione del premio letterario "Il Gigante delle Langhe", promosso dall'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite con la collaborazione del Comune, della Comunità Montana Langa delle Valli, di Gazzetta d'Alba e Pubblica, della Fondazione Ferrero, della Biblioteca Civica di Alba, della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, della Banca Regionale Europea, della Cassa di Risparmio di Savona, del Lions Club "Cortemilia & Valli", con il sostegno della Regione e della Provincia.

Il premio ha riscontrato la partecipazione delle più prestigiose case editrici italiane, che hanno presentato 70 testi editi tra il 31 maggio 2003 ed il 31 maggio 2004.

Per l'ultima settimana di novembre è prevista la festa di

premiatura che comprenderà una ricca serie di appuntamenti culturali dedicati ai ragazzi, con spettacoli teatrali allestiti nelle scuole che hanno aderito all'iniziativa.

Nella cornice della quattrocentesca ex-pretura sarà inoltre inaugurata sabato 20 novembre la mostra dedicata all'illustratrice Nicoletta Costa, vincitrice della scorsa edizione.

La cerimonia di premiazione e la presentazione del racconto pubblicato, avverrà sabato 27 novembre, alle ore 10, con la partecipazione degli autori vincitori e dei rappresentanti delle case editrici.

La manifestazione si concluderà in serata con la presentazione, alle ore 21, dello spettacolo "Lo schiacciano-ci", a cura dell'associazione Teatro delle Orme di Cortemilia e per la regia di Vincenzo Santagata.

Ponzone: Consiglio della Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno"

Giampiero Nani rieletto presidente

Ponzone. Giovedì 4 novembre si è riunito il Consiglio della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", presso la sala del Circolo "La Società", in corso Acqui a Ponzone per la trattazione di tre punti iscritti all'ordine del giorno: - 1°, convalida degli eletti; - 2°, elezione del presidente, vice presidente e giunta; - 3°, variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio anno 2004.

Presenti alla seduta inaugurale della legislatura, all'appello del segretario dott. Gianfranco Ferraris, 59 consiglieri su 63 che compongono il Consiglio.

Giovanni Pietro Nani, 62 anni, coniugato con Daniela Vasconi e papà di Marco, impiegato dell'ufficio Inail di Alessandria, già sindaco di Montechiaro d'Acqui dal 1970 e dal giugno 2004 vice sindaco, è presidente della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" per la 8ª volta (ha iniziato la sua 8ª legislatura), dell'Ente montano formato da 21 Comuni.

Con Nani presidente, vice è Tito Negrini, 62 anni, (sindaco di Molare per 34 anni) e assessori sono: Giancarlo Campazzo, 42 anni, (sindaco di Morbello e assessore uscente), Carlo Alberto Masoero, 57 anni, (sindaco di Cavatore per 3 legislature, assessore uscente), Gian Piero Minetti, 53 anni, (sindaco di Pareto dall'80), Pietro Moretti, 69 anni, (vice sindaco di Ponzone), e Gianlorenzo Pettinati, 43 anni (sindaco di Cartosio).

Nani e la Giunta, sono stati eletti da 56 consiglieri su 59; 3 si sono astenuti: Attilio Tagliarico (Ponti), Nicola Papa (sindaco di Denice), Galliano Roberto (Morbello).

Nani è poi passato ad illustrare, a grandi linee il Programma 2004-2009:

«Il programma amministrativo 2004-2009 della Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno che presentiamo mette al centro l'Unione dei Comuni quale elemento strategico, non solo per la gestione associata dei principali servizi, ma anche come reale opportunità di sviluppo del territorio, attraverso la programmazione di servizi e di linee guida studiati puntualmente, in relazione alle realtà e opportunità esistenti.

Questo quale strumento per far sì che le popolazioni residenti, e non, abbiano un riferimento obiettivo ad un organismo presente, di indirizzo e di sostegno.

È altresì compito importante della Comunità Montana promuovere una forte identità territoriale, volta a realizzare uno stimolante e concreto senso di appartenenza.

Identità ed appartenenza, ora più che mai, da determinare in maniera forte e definitivamente integrata con ogni realtà dei nuovi Comuni.

Per raggiungere gli scopi indicati, di obiettiva complessa attuazione, è necessario che anzitutto ogni risorsa "istituzionale" sia messa nelle condizioni di operare, ed allora è necessario rappresentare una tempistica ragionevole e puntuale.

Entro il 30 dicembre 2004 deve essere portato in Consiglio il nuovo Statuto, che deve armonizzare in maniera aggiornata oltre che l'allargamento territoriale, l'estensione dell'esecutivo a nove membri, la formalizzazione della Conferenza Consultiva dei Sindaci, l'ordinamento delle Com-

missioni Consiliari, l'istituzione della figura del difensore civico della Comunità Montana.

Quindi, subito di seguito, anche significativamente con scelte e indirizzi dei nuovi organismi, si deve fare, certamente prima dell'approvazione del bilancio, il momento della più completa analisi di ogni realtà territoriale, dando vita alla prima edizione dei cosiddetti Stati Generali, che siano un punto di dibattito e di conoscenza aggiornata, e di fatto, la base per la definizione del nuovo, a tutti gli effetti, Piano di Sviluppo Locale.

Premesso tali metodi e tempistiche, onde definire scelte e percorsi sul futuro della Comunità Montana, si possono identificare tre aree di intervento: rappresentanza e promozione del territorio della Comunità, con particolare attenzione ai territori montani, che mantengono una natura centrale nell'ente; rappresentare e promuovere la Comunità significa mantenere i livelli attualmente raggiunti di ottenimento dei benefici e delle provvigioni previste dalle leggi per i territori svantaggiati.

Determinare una appropriata definizione della sede istituzionale dell'ente.

Fino ad oggi l'attività delle Comunità Montane è stata finalizzata al superamento degli svantaggi oggettivi dei territori marginali; la modifica intervenuta non può e non deve in nessun caso diminuire l'attenzione su questo versante, poiché i territori montani sono sopravvissuti fino ad oggi, ed hanno una speranza di rimanere vivi, soltanto se l'ente rappresentativo saprà interpretare i cambiamenti e sfruttare le occasioni che si presenteranno.

Rappresentare significa anche saper sfruttare la forza che deriva dall'ampliamento del territorio e delle popolazioni interessate, nelle giuste sedi istituzionali, per avere forza e determinazione nei propri intenti.

Promuovere significa anche lavorare per diffondere i pregi, le caratteristiche, le bellezze delle nostre zone e favorire la frequentazione e l'interesse.

Questo compito rimarrà di appannaggio degli organismi istituzionali, Presidente, Giunta e organo rappresentativo, che dovranno approvare la programmazione che verrà proposta e successivamente affidata all'organo esecutivo per la sua realizzazione.

Sentiamo la necessità anche di identificare in modo nuovo la nostra Comunità attraverso una nuova denominazione che permetta una precisa individuazione del territorio.

Che in sede di Stati Generali vengano confermati e potenziati i programmi già in essere, che riguardano la realizzazione di un giornale del nostro territorio, il paniere dei prodotti che deve essere lo strumento per la commercializzazione delle nostre produzioni tipiche, i Piani di Protezione civile, di sicurezza e di certificazione dei servizi (ISO 14000), oltre che la realizzazione di una pubblicazione sul tipo della Carta dei servizi, per comunicare ogni informazione utile a Comuni, Associazioni, categorie e cittadini.

Piano di Sviluppo Locale: vedi le Linee Guida (allegato a).

Organizzazione: la nuova Comunità Montana, oltre alla difesa, salvaguardia e promozione dei comuni montani, ha

un secondo obiettivo, che è quello della gestione associata dei servizi comunali.

Compito arduo del nuovo organo esecutivo sarà quello di identificare la possibilità di realizzare questo secondo obiettivo, rispettando l'autonomia e l'indipendenza dei comuni che, come emerso già in discussioni avvenute tra i Sindaci, devono mantenere la propria identità e le proprie peculiarità.

Occorrerà analizzare la situazione esistente nei vari Comuni facenti parte della Comunità, monitorando le caratteristiche e le potenzialità delle risorse umane impiegate, al fine di programmare la realizzazione di strutture associate per alcuni servizi specifici, quali l'ufficio tecnico e l'ufficio tributi.

Non possiamo però ritenere oggi che ciò che abbiamo in mente siano gli strumenti idonei per la costruzione di questi servizi.

È assolutamente indispensabile verificare la potenzialità di una società di servizi, società ad intero capitale pubblico, di totale proprietà dei Comuni e della Comunità Montana, che dovrà operare in regime prevalente di diritto privato, per dare snellezza e velocità nelle realizzazioni, oltre che essere il motore della commercializzazione dei prodotti locali. Avremo riguardo ed attenzione assoluta per il lato economico, perché, utile ribadirlo, ci troviamo ad operare in una situazione di dimagrimento dei trasferimenti e di ristagno economico; quindi, in primis, le nostre scelte saranno rivolte a diminuire gli oneri di gestione per liberare risorse da impiegare in investimenti e programmi. Nella consapevolezza che programmi e investimenti sono portatori di benefici,

ci, se si sviluppano in modo armonico su tutti i Comuni, si baderà a considerare gli interventi così come meglio specificato.

Agricoltura e prodotti tipici: saranno attivati programmi per la valorizzazione della coltura della vite, dei vini doc e docg analoga promozione sarà riservata agli allevamenti di bestiame da carne certificata della razza bovina piemontese (sperimentando anche allevamenti allo stato semi brado) e altresì del maiale. Saranno pubblicizzati e favoriti gli allevamenti ovi-caprini da latte (proseguimento del risanamento CAEV).

Saranno inoltre considerate tutte le attività agricole che favoriscono lo sviluppo economico del territorio, quali la coltivazione di prodotti naturali biologici (mais toffole, piccoli frutti, allevamenti di pollame, oche, conigli, tacchini, capretto e agnello di Langa, miele, nocciole, prodotti da invasettamento), nonché la ricerca di varietà locali di mele e pere e la proposta di un Presidio delle erbe officinali, infine la realizzazione del Paniere dei prodotti della Comunità Montana, di cui alle già elaborate Linee Guida (allegato b).

È necessario riorganizzare il controllo relativo alla ricerca dei funghi per riportare in attivo una risorsa non più positivamente governata ed attuare definitivamente la sperimentazione sulla micorizzazione del tartufo nero.

Si proseguirà, in sintonia con i Comuni, nel programma di pulizia sistematica dei rii minori e del controllo degli incolti, con particolare attenzione alla conservazione dei sentieri, delle strade campestri e dei terrazzamenti.

(continua sul prossimo numero)

G.S.

I componenti del nuovo Consiglio

I consiglieri eletti dai ventuno Comuni

Ponzone. Questo l'elenco delle nomine dei consiglieri (3 per Comune: 2 di maggioranza, 1 di minoranza) della Comunità Montana deliberate dai rispettivi Consigli comunali dei 21 Comuni che costituiscono l'ente: **Bistagno:** Camillo Pietro Baldovino, Franco Colombano, Rosa Albina Piovano; **Cartosio:** Gianlorenzo Pettinati, Federico Sburlati, Luigi Siri. **Cassinelle:** Mauro Giovanni Arnuzzo, Roberto Gallo, Renzo Cesare Ravera. **Castelletto d'Erro:** Piercarlo Galeazzo, Patrizia Francesca Levo, Giampiero Levo. **Cavatore:** Carlo Alberto Masoero, Pietro Giovanni Mignone, Elena Orlanda Negri. **Cremolino:** Piergiorgio Giacobbe, Italo Danieli, Angelo Domenico Cardano. **Denice:** Nicola Rapa, Giuseppe Mastorchio, Giuseppe Poggio. **Groggnardo:** Renzo Guglieri, Walter Viola, Carlo Allemanni. **Malvicino:** Francesco Moretti, Patrizia Vanelli, Marco Macola. **Melazzo:** Diego Vincenzo Caratti, Marino Ghiglia, Claudio Molinari. **Merana:** Angelo Gallo, Silvana Sicco, Walter Sicco. **Molare:** Francesco Canepa, Tito Negrini, Giacomo Priarone. **Montechiaro d'Acqui:** Giovanni Pietro Nani, Andrea Accusani, Mauro Antonio Mischiati. **Morbello:** Roberto Galliano, Gian Carlo

Campazzo, Aldino Stella. **Pareto:** Valter Moretti, Gian Piero Minetti, Marino Assandri. **Ponti:** Giuseppe Adorno, Antonella Poggio, Attilio Angelo Tagliarico. **Ponzone:** Pietro Bernardo Moretti, Andrea Mignone, Claudinoro Torielli. **Prasco:** Giovanna Maria Vivian, Enzo Ugo Facelli, Piero Bartolomeo Barisone. **Spigno Monferrato:** Albino Piovano, Maggiorino Piovano, Gian Piero Accusani. **Terzo:** Angelo Arata, Giuseppe Baldizzone, Vittorio Grillo. **Visone:** Lorenzo Alemanni, Biagio Tudisco, Mauro Roberto Gilardo.

Fontanino: sabati gastronomici

Groggnardo. I sabati gastronomici, della Pro Loco di Groggnardo, continuano e, dopo il successo del fritto misto è la volta della "Paella alla Valenciana". E così sabato 20 novembre, alle ore 20, nei nostri locali al Fontanino, dopo l'aperitivo, paella a volontà.

Il prezzo del menù completo di vino e caffè è di Euro 15.

È il momento per soci ed amici di parlare della 12ª edizione del presepe vivente. Si prega di prenotare ai numeri: 0144 762127, 0144 762272.

Per Cavallera, Leoni, Ferrero e Bodrito

Acna: grazie alla bonifica acqua Bormida migliora



«La qualità delle acque del versante piemontese del fiume Bormida, inquinate da decenni di attività dell'ex fabbrica chimica Acna di Cengio, è nettamente migliorata grazie agli interventi di bonifica attuati negli ultimi anni, tanto che si può pensare a un loro futuro utilizzo a fini agricolli».

Questi, in estrema sintesi, i risultati di una sperimentazione presentata nella mattinata di mercoledì 10 novembre a Torino, nella sala congressi della Regione.

La presentazione in questione è stata fatta dall'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, dal Commissario delegato alla bonifica dell'ex-Acna e della val Bormida, Stefano Leoni, dal dott. Giorgio Bodrito rappresentante della Coltivatori Diretti (per le province di Asti e Cuneo) e dal prof. Aldo Ferrero, direttore del Dipartimento di Agronomia, selvicoltura e gestione del territorio dell'Università di Torino. Bodrito e Ferrero sono i responsabili tecnici che hanno predisposto ed eseguito le prove sperimentali sul campo, in collaborazione con l'Arpa di Alessandria.

Soddisfazione ha espresso l'assessore Cavallera, in prima linea da anni sulla vicenda, sempre al fianco delle popolazioni locali e dei loro amministratori: «La svolta raggiunta con la chiusura dello stabilimento nel 1999 e con la nomina del Commissario Delegato per la bonifica del sito rappresentano anche il frutto della caparbia determinazione della Regione Piemonte. Dalla dichiarazione, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1997, della Valle Bormida come "area ad elevato rischio di crisi ambientale" alla definitiva bocciatura dell'impianto Re-Sol con un'opposizione determinata e motivata in sede giudiziaria, la Regione Pie-

monte ha sviluppato, con il pieno sostegno delle amministrazioni locali, un progetto di rilancio della Valle Bormida, di cui la bonifica del sito e la riqualificazione delle acque del fiume Bormida rappresentano il presupposto fondamentale».

Per cucinare polenta e altre specialità locali

Castelletto d'Erro in trasferta a Genova



Castelletto d'Erro. Scrive la Pro Loco: «Domenica 7 novembre un gruppo di baldi cuochi della Pro Loco di Castelletto d'Erro si è recato a Genova Molassana e, precisamente presso la parrocchia di S. Siro di Struppa, guidata dal parroco don Andrea Parodi, per cucinare polenta con-

ditata con funghi porcini e cinghiale, offrendo formaggette e miele. L'idea di far nascere un gemellaggio culinario, i cuochi genovesi verranno a Castelletto d'Erro il 30 giugno per cucinare un pranzo a base di pesce, è stata proposta e subito condivisa, dall'amico Corrado, con residenza a Genova ma col cuore rivolto al suo paese nativo. Corrado e la sua famiglia partecipano in modo molto attivo ad ogni manifestazione della Pro Loco castellettese.

Partiti di buon mattino, alle ore nove eravamo già a destinazione, una stretta di mano accompagnata da un caffè di buona accoglienza e tutti in cucina a lavorare. In perfetto orario con il programma alle ore tredici la polenta veniva scodellata servita, ne sono state gustate più di 100 porzioni.

La parrocchia di S. Siro, ci ha spiegato don Andrea, svolge un'attività di assistenza ai poveri di strada. Questo servizio è svolto ogni mercoledì sera, da volontari che si ritrovano preparano il pasto della serata. È prevista la preparazione di 40 pasti. I generi alimentari per la fornitura dei pasti provengono da fonti diverse, acquistati con offerte in denaro. Esiste una legge, nota come la legge "del buon samaritano", ci raccontava sempre don Andrea, che stabilisce che le rimanenze alimentari non utilizzate da mense di Enti o scuole, che in precedenza dovevano essere eliminate, possono venire trasferite ad associazioni impegnate in attività di distribuzione di pasti.

In questo modo oltre a fornire un servizio a persone bisognose si viene anche a diminuire lo spreco di generi alimentari che finirebbero nei rifiuti.

Anche la polenta da noi cucinata e avanzata verrà distribuita ai poveri, mentre l'incasso sarà devoluto in beneficenza per la costruzione di un campo di calcio in Africa tramite i missionari.

Il servizio che queste persone svolgono è da prendere come esempio».

G.S.

Per "La viabilità nelle nostre valli"

Al Lions Cortemilia i presidenti Costa e Marmo



Cortemilia. Due nuovi soci sono entrati a far parte del Lions Club "Cortemilia & Valli", si tratta di Claudia Canobbio e Sandro Strata. L'ingresso è avvenuto giovedì 4 novembre all'hotel "San Carlo" di Cortemilia, sede del Club. Canobbio e Strata seguono Giuseppe Baldi, Manlio Mairano, Guido Garotti, Emanuela Canonica e Aldo Stenca (trasferimento dal Lions Club "Alba Langhe"). Sommano così a 6 gli ingressi dall'inizio del nuovo anno lionistico, più un trasferimento, che portano, ad oltre 40 i soci del Club presieduto da Luigi Cesare Ivaldi.

Sandro Strata, 58 anni, di Vesime, geometra. Lavora nel campo assicurativo ed è dipendente della direzione centrale della compagnia leader nel settore. Ha fatto parte di un gruppo di 15 periti scelti per il ramo aziende e si è occupato di perizie e liquidazioni dei danni nei rischi industriali su tutto il territorio nazionale.

Da anni ha la responsabilità tecnica dell'assunzione di rischi industriali per tutte le agenzie del basso Piemonte e parte Provincia di Torino. È assessore nel comune di Vesime.

Claudia Canobbio, 35 anni, cortemiliese di nascita e vesimense d'adozione (vive con il

marito Gianluca Adorno, titolare d'esercizio) dopo il diploma in segreteria d'azienda, entra nell'attività artigianale del padre Giuseppe, il re della torta di nocciola e, di mamma Ester e della sorella Paola, portando il nome di Canobbio e di Cortemilia nelle più importanti rassegne e manifestazioni del settore.

È vice presidente del Consorzio "Valli del gusto", presieduto da Bruno Bruna. Con la sorella aprirà in primavera, nel centro storico di Cortemilia San Michele, in un antico palazzo, un centro di preparazione, degustazione e vendita di prodotti alla nocciola.

Nel corso della serata il socio, Dino Rossello, titolare della celebre casa vinicola "Rossello vini spumanti di qualità" di Cortemilia, ha presentato il "Novello Sori Terrazzi Langhe" doc. Vinificato adottando la classica metodologia della macerazione carbonica: la messa in bottiglia giovane conserva le migliori qualità dell'uva.

Giovedì 2 dicembre, all'hotel "San Carlo", incontro dal tema "la viabilità nelle nostre valli", che vedrà tra gli ospiti e relatori i presidenti della Provincia di Asti e di Cuneo, Roberto Marmo e Raffaele Costa, presenti sindaci e amministratori locali.

G.S.

Con atleti acquesi, cairesi e cortemiliesi

Piscina di Cortemilia prima gara di nuoto



Cortemilia. Sabato 6 novembre si è svolta a Cortemilia la prima gara di nuoto nella storia, seppur recente, dell'impianto natatorio del paese. La manifestazione è stata realizzata anche grazie al supporto logistico del Comune patrocinante e, nonostante il carattere puramente dimostrativo, ha avuto lo scopo di sancire e celebrare la formazione della prima squadra di nuoto cortemiliese. Tutta Cortemilia (e non solo) si è stretta attorno ai suoi atleti creando un successo in termini di pubblico, per questa zona, pari soltanto a quelli dei lontani fasti dei campionati di pallone elastico. Alla manifestazione hanno partecipato giovani atleti dai 6 ai 18 anni di livello nazionale, delle rispettive squadre di Acqui Terme, Cairo Montenotte e Cortemilia, dando veri e propri saggi di bravura nei vari stili natatori.

Convegno a Ponzone sabato 20 novembre

Il pittore Pietro Ivaldi il "Muto" di Toletto

Ponzone. Sabato 20 novembre con inizio alle ore 10 si apre a Ponzone una giornata di studi dedicata a Ivaldi Pietro, più conosciuto come "il Muto". Il convegno, previsto nei locali del Centro culturale "La Società" (corso Acqui 3), è stato voluto dal Comune di Ponzone e dalla Confraternita di San Giacomo di Toletto, per ricordare l'illustre artista, nato appunto a Toletto nel 1810.

«Gli interventi programmati - spiega il prof. Andrea Mignone, uno degli organizzatori del convegno di cui è uno dei relatori principali - intendono ripercorrere l'esperienza artistica del Muto, tenendo conto che la sua attività si è svolta in un vasto territorio tra il mar ligure e la piana pavese. Esistono molti studi dedicati ad aspetti particolari dell'opera del pittore, specie riguardo a specifiche chiese, mentre non è ancora stato compiuto un lavoro complessivo su tutta la produzione dell'artista. Il convegno ha l'ambizione di gettare le premesse per la pubblicazione di un volume che raccolga tutta l'esperienza artistica del Muto, con un catalogo completo dei vari lavori che si trovano nelle molte chiese della Diocesi di Acqui, oltre che in altre zone di Piemonte, Liguria e Lombardia».

Questo è il programma della giornata: ore 10, registrazione partecipanti; ore

10.15, saluto delle autorità; ore 10.45, Maria Grazia Montaldo relazionerà su "Pietro Ivaldi: la lezione dei grandi, l'handicap"; ore 11.30, Luigi Moro su "L'opera del Muto a Ponzone"; ore 12.15, dibattito; ore 12.45, buffet con prodotti tipici locali offerto dalla Pro Loco Ponzone; ore 14.30, don Angelo Siri su "L'archivio della Curia vescovile di Acqui Terme"; ore 14.50, Enrico Ivaldi e Luca Sarpero su "Il paese del Muto: vita a Toletto nell'Ottocento contadino"; ore 15.10, coffee break; ore 15.20, Andrea Mignone su "Ponzone nell'Ottocento: tra storia locale e gloria risorgimentale"; ore 15.40, presentazione del centro studi "Pietro Ivaldi, il Muto"; ore 15.50, interventi; ore 16.30, conclusione dei lavori.

Va ricordato che il convegno è inserito nel ciclo di manifestazioni per il Bicentenario della nascita del Sen. Gen. Alessandro Negri di Sanfront, "l'eroe di Pastrengo" (Ponzone 1804 - Chiavari 1884).

Oltre a Comune e Confraternita hanno collaborato al convegno: l'INAC, la Curia Vescovile di Acqui Terme, la Pro Loco di Ponzone e con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Boormida di Spigno".

G.S.

Bubbio sabato 20 novembre nell'Oratorio

Teatro al femminile per parlare di pace

Bubbio. Una produzione teatrale al femminile sarà messa in scena nell'oratorio della SS. Annunziata di Bubbio, organizzata da Pro Loco e Comune, sabato 20 novembre, alle ore 21.30, col titolo "Quello che le donne non dicono... ma scrivono... e cantano". Si tratta di una prima teatrale, se si considera prova generale quella tenuta, alcuni mesi fa, al teatro municipale di Costigliole. Traendo spunto da una nota canzone di Enrico Ruggeri e Luigi Schiavone che apre e chiude lo spettacolo, propone la lettura e la drammatizzazione di poesie femminili del Novecento, da un'idea di Mariangela Santi. Il gruppo, che si è costituito attorno a questa rappresentazione, è composto da attrici formatesi prevalentemente alla scuola di Alberto Maravalle e del Gruppo Teatro Nove.

È uno spettacolo dove nulla è lasciato al caso, dagli impianti coreografici, scenografici, fonici (quest'ultimo dei fratelli Mauro di Costigliole), agli interventi musicali di Carla Rota e Claudio Rossi, alle luci, ecc.

Otto le voci recitanti, di età varia, a cominciare dalla poetessa in erba Cecilia Castelletti (undicenne), che interpretano in successione sette dei dieci temi: amori (Elisa Giordano), addii (Simona Codrino), angoscia (Valeria Berardi), dolore (Paola Sperati), esilio (Silvia Perosino), ricordi (Mariangela San-

ti), speranza (Beatrice Cauli). All'interpretazione corale sono invece affidati gli altri temi: solitudini, ironia, guerra-pace, fratellanza.

È un percorso doloroso, bene simboleggiato dalle interpreti vestite a lutto (tranne la piccola Cecilia vestita di bianco a rappresentare la primavera della vita e quindi la speranza), dal lenzuolo, dai fazzoletti, ecc. L'elemento femminile è il punto di partenza per riflettere sui grandi temi del nostro tempo e di ogni tempo con la sensibilità propria delle donne.

Ad apertura di scena, colpisce, il lenzuolo bianco steso, fermato da pinze, metafora polivalente. Il gesto, familiare, di ritirare il lenzuolo e di riporlo in una cesta, offre al pubblico lo scorcio di una panca su cui sono sedute le interpreti. Dietro, su uno schermo, a commento di ciascun tema, sono proiettate immagini di artisti famosi, italiani e stranieri, di epoche diverse, scelte da Federica Parone: Chagall, Toulouse-Lautrec, Rodin, Klimt, Hopper, Munch, Casorati, Kirchner, Otto Dix, Tintoretto, Michelangelo Ricasso, Van Gogh, Cezanne, Botticelli, ecc.

I gesti, quasi rituali, si caricano di simboli. Il lenzuolo, spiegato e disteso in terra, su cui si siedono le figure femminili, diventa il 'luogo' delle loro confidenze. Il lavoro è presentato da Alberto Maravalle, presidente del Gruppo Teatro Nove, che ne ha curato il coordinamento. **g.a.**

Chiusa la SP 122 Rocchetta Palafea - Cassinasco

Rocchetta Palafea. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti informa che a causa dei lavori predisposti per l'impianto di posa di condotta idrica, si rende necessaria la chiusura al transito della strada provinciale 122 "Rocchetta Palafea - Cassinasco". L'interruzione al traffico interesserà il tratto della S.P. 122 dal km. 0,000 al km. 2,500 nel comune di Rocchetta Palafea, da giovedì 4 novembre fino a venerdì 19 novembre. Il transito sarà deviato con segnaletica a carico del richiedente.

Domenica 21 novembre alla Pieve di Ponzzone

Incontri di preghiera Monastero Santa Famiglia

Ponzzone. Al "Monastero Santa Famiglia" della Comunità monastica Piccola Famiglia di Betlemme, continuano, come in passato, le incursioni nell'anno liturgico anno 2004 - 2005:

Scrivono i monaci: «La liturgia è fatta di testi e di celebrazioni, ma anche di atmosfere e di sensazioni, qualcosa che assomiglia al colore delle stagioni o al sentimento del tempo. L'atmosfera è qualcosa che c'è, che si sente, anche se non riusciamo bene a definirla: comunque, non si può farne a meno se si vuole vivere.

L'azione liturgica ha le sue stagioni perché ha primariamente a che fare con il tempo, che essa assume, celebra, riscatta e proietta nel futuro, e dunque dal tempo resta inconfondibilmente segnata. Nella sequenza dei giorni, la ripetizione dei testi, così come la sedimentazione delle sensazioni, concorrono a creare, per ciascun credente, un certo senso della fede, una certa percezione di ciò che il Vangelo suggerisce o chiede in quella festa particolare, in quel tempo parti-

colare. Si può dire che la liturgia è come un'aria che si respira, l'aria della vita di fede.

Sono dunque, questi ritiri, un percorso abbastanza personale, ma che mirano a intrecciarsi con quello di altri fratelli nella fede e, se è il caso, offrire spunti e suggerire, in tutta modestia, come ciascuno possa costruirsi il proprio deposito di memorie emotive, così che la liturgia non resti una cosa da fare, un copione da recitare, ma diventi sempre più una fonte cui abbeverarsi con gioia, un'esperienza di bellezza cui attingere risorse contro il peso deprimente del male e buttarsi in un'avventura con l'Amore».

Calendario degli incontri: domenica 21 novembre, Avvento; 19 dicembre, S. Natale; 6 febbraio 2005, Quaresima; 13 marzo, S. Pasqua; 15 maggio, Pentecoste.

L'inizio del ritiro è alle ore 9,30 e terminerà alle 12 circa. Si prega di portare la Bibbia e tanta disponibilità allo Spirito Santo, unico maestro di preghiera.

Per ulteriori informazioni: tel. 0144 78578.

Nell'ex Confraternita di Bubbio

Concerto della Jazz Workshop Orchestra

Bubbio. Sabato 4 dicembre, alle ore 21.30, si svolgerà nella ex Confraternita di Bubbio, un concerto della Jazz Workshop Orchestra composta da: Elisabetta Prodon voce; Lalo Conversano tromba e flicorno; Danilo Moccia trombone; Claudio Chiara sax-contralto; Fulvio Albano sax-tenore; Roberto Pedrol piano; Enrico Ciampini contrabbasso; Alberto Parone batteria.

Si tratta di una "almost big band", ovvero di un organico strumentale che riproduce, in misura ridotta, lo stile, le sonorità ed il repertorio delle grandi orchestre jazz e da ballo degli anni Quaranta, Cinquanta e Sessanta.

Arrangiatore e leader di questo otetto, il cui repertorio sarà un omaggio alla indimenticabile - ma sconosciuta ai più giovani - musica che ci hanno lasciato i grandi Duke Ellington, Count Basie, Woody Herman, ecc., è il trombettista e flicornista italo-americano Lalo Conversano, tornato recentemente in Italia dopo una vita trascorsa a suonare nei locali di New York con la Tommy Dorsey Orche-

stra. Con lui, nella sezione fiati, il trombonista svizzero ticinese Danilo Moccia, il tenorista torinese Fulvio Albano e, al sax contralto, Claudio Chiara, da tempo prezioso collaboratore di Paolo Conte, tutti, comunque, membri fissi della big band di Gianni Basso, con esperienze al fianco di grandi maestri americani.

La sezione ritmica composta al piano da Roberto Pedrol, al basso da Enrico Ciampini e alla batteria da Alberto Parone, è quella collaudatissima che ha in più occasioni accompagnato solisti e cantanti durante la scorsa stagione invernale alla vineria presso l'Enoteca Regionale di Canelli, ed è reduce da una tournée in Vietnam guidata dal sassofonista Fulvio Albano, organizzata dal Ministero degli Esteri. Tutti assieme accompagneranno, nel suo classico repertorio di standard alla Nat King Cole, la cantante Elisabetta Prodon, già brillante componente di un applauditissimo quintetto vocale, ottima solista e apprezzata insegnante della scuola del Centro Jazz di Torino.

Bubbio: in festa la Leva del 1939



Bubbio. Grandi festeggiamenti per la leva 1939 domenica 24 ottobre. I giovani del '39, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati per festeggiare i loro sessantacinque anni. Dopo aver assistito alla messa, nella parrocchiale di «N.S. Assunta», celebrata dal parroco don Bruno Chiappello, ed un pensiero ai coscritti deceduti, l'appuntamento era al ristorante "Teresio" di Bubbio, per un tipico gran pranzo langarolo. Qui ognuno ha rinnovato il ricordo d'anni passati ed in allegria fraterna ha brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro. I coscritti, per la loro festa di leva, hanno voluto coinvolgere l'intera comunità bobbiese, donando loro, alle ore 16,30, nella parrocchiale un gran concerto del celebre coro "K2" di Costigliole d'Asti, diretto dal maestro Giuseppe Gai. (foto Taricco)

Pareto: ricordati 4 giovani partigiani

Pareto. Domenica 14 novembre, si è svolta, in Località Martini, presso il monumento ai Caduti della Resistenza, la manifestazione in occasione del 60° anniversario dell'eccidio nazifascista, che ha visto morire, in quel luogo, 4 giovani partigiani.

Dopo la funzione religiosa celebrata nella chiesa da don Jesus, i partecipanti si sono radunati, verso le 11.30, dal monumento. Qui ha preso la parola il sindaco di Pareto, Andrea Bava, che ha voluto sottolineare gli orrori e le numerose morti ingiuste, che le guerre provocano da sempre, lanciando un appello a tutti quanti, affinché l'impegno generale porti ad un mondo senza mai più guerre.

L'orazione ufficiale è stata tenuta dal presidente del Consiglio della Provincia di Alessandria, prof. Adriano Icardi, il quale ha affermato l'importanza della memoria storica, perché i crimini commessi nel passato, dalla barbarie nazista e dei repubblicani fascisti, giungano come monito alle giovani generazioni, affinché lavorino per la costruzione di un mondo futuro di pace, di giustizia e di uguaglianza, in difesa della nostra Costituzione italiana, nata dalla Resistenza e dalla lotta di Liberazione nazionale, condotta dai valorosi partigiani, che hanno messo a disposizione dell'ideale e della collettività le loro giovani vite.

Al termine, il presidente dell'Associazione Mutilati ed Invalidi di Guerra, sezione di Acqui Terme, Emilio Moretti, ha consegnato targhe e medaglie commemorative ai parenti dei caduti.

Hanno partecipato molti cittadini, tra cui amministratori, gruppi alpini di Pareto e Spigno, con il capogruppo Raffaele Traversa, Aldo Ricci vice presidente dell'ANPI di Acqui Terme e Valle Bormida e un esponente provinciale dei giovani.

Sabato 20 premio al Commissario Leoni

A Cortemilia convegno "Acqua bene comune..."

Cortemilia. Sabato 20 novembre, alle ore 15, presso la sala consiliare del Municipio di Cortemilia, via Dante Alighieri 4, si terrà un incontro pubblico dal titolo "Acqua bene comune: per il futuro delle Bormide e delle sue genti".

L'iniziativa, patrocinata dal Comune di Cortemilia e dalle province di Savona ed Alessandria, è organizzata congiuntamente dai Comitati locali savonesi ed alessandrini del Comitato Italiano per un Contratto Mondiale sull'Acqua ed intende essere la prima di una serie di incontri inter-provinciali e inter-regionali relativi al tema dell'acqua e della gestione delle risorse idriche.

Scopo del pomeriggio di lavori sarà la proposta di un percorso partecipativo che, partendo dall'esperienza simbolo delle Bormide, sviluppi una nuova cultura dell'acqua, non solo risorsa del territorio da gestire ma bene comune e diritto da tutelare.

Il programma vedrà le relazioni di Riccardo Petrella (segretario Comitato internazionale acqua) e di Stefano Leoni (Commissario straordinario governativo per la Bonifica del sito Acna e Valle Bormida), con interventi di Fabio Balocco (segretario CIPRA Italia), Giulio Save (Osservatorio Popolare Qualità Vita), Gianni Cannonero (Comitato Salvaguardia Erro) e Maurizio Manfredi (presidente Associazione Rinascita Valle Bormida). Concluderà l'incontro la relazione di Marco Emanuele, responsabile Enti Locali Comitato Italiano per un Contratto Mondiale sull'Acqua.

Durante il convegno sull'acqua sarà consegnato all'avv. Stefano Leoni, Commissario

Straordinario Governativo per la bonifica dell'Acna, il premio "Cortemiliambiente 2004".

«Il riconoscimento al Commissario Leoni - spiega il dott. Bruno Bruna, vice presidente della Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida, Uzzone, Belbo" e consigliere comunale a Cortemilia - vuole testimoniare l'adesione delle popolazioni della Valbormida al programma di risanamento portato avanti con tenacia dal Commissario Leoni. La bonifica del sito Acna sta infatti procedendo e si può dire che rappresenti il primo caso in Italia di una situazione ambientale gravemente compromessa che viene affrontata e superata in modo positivo per l'ambiente e la salute degli abitanti. Il triste marchio di Valle della morte, che la Valle Bormida aveva vent'anni orsono è oggi non solo superato, ma ribaltato, tanto che ad oggi, come dimostrano le analisi presentate in Regione la scorsa settimana, il Bormida è uno dei corsi d'acqua più puliti del Piemonte».

Occorre però proseguire nella bonifica del sito ed è per questo che i Sindaci dei Comuni della Comunità Montana Langa delle Valli si sono riuniti per chiedere al presidente del Consiglio, al Ministro dell'Ambiente, alla Regione Piemonte, di confermare l'incarico al Commissario Leoni, il cui mandato scade il 31 dicembre 2004».

La cerimonia di consegna del premio a Leoni sarà preceduta dalla visione di uno spezzone del documentario "Guerra all'Acna", un montaggio di servizi televisivi e di manifestazioni degli anni più caldi della protesta realizzato dal giovane regista torinese Fulvio Montano.

Bistagno: è stata riaperta la biblioteca civica

Bistagno. Il sindaco di Bistagno, dott. Bruno Barosio informa che da martedì 2 novembre è stata riaperta la Biblioteca Civica nei nuovi locali di corso Carlo Testa n° 3 (palazzo Gipsoteca Giulio Monteverde).

La Biblioteca Civica rispetterà il seguente orario: lunedì dalle ore 9.30-12 e ore 15-17; mercoledì ore 9.30-12; venerdì ore 15-17; sabato ore 10-12.

Scarampi Foundation al Relais San Maurizio

La mostra "Solitudo" di Mara Bugni

Santo Stefano Belbo. Domenica 21 novembre alle ore 17, s'inaugura, nella chiesa del prestigioso Relais San Maurizio a Santo Stefano Belbo, la mostra "Solitudo" a cura di Mara Bugni. Al centro dell'esposizione due punti di vista e di interpretazione: da un lato una scelta di lavori di alcuni tra i maggiori artisti contemporanei, dall'altro l'occhio della fotografia con i più importanti maestri del nostro tempo ma anche giovani fotografi italiani e stranieri attraverso una selezione accurata di opere provenienti da musei e collezioni private. Nell'ambito della mostra, corredata da un DVD in funzione di catalogo, è previsto un convegno sulla solitudine nelle arti.

Spiega Franco Vaccaneo, presidente della Scarampi Foundation di San Giorgio Scarampi, che è Arte Cultura e Musica in Terra di Langa, ente promotore della mostra,

nella presentazione delle opere esposte: «Oggi la solitudine trionfa incontrastata nei suoi aspetti più distruttivi. La mostra Solitudo suggerisce un percorso tra arte e fotografia attraverso un labirinto in cui è più facile perdersi che trovarsi. La Scarampi Foundation ha sede da dieci anni nell'Oratorio dell'Immacolata sulle alte colline di S. Giorgio Scarampi e propone un'idea della cultura come comunicazione e dialogo nel tentativo di contribuire a ritrovare il bandolo della matassa di valori condivisi, persi o dimenticati nella tragica solitudine di un deserto che spesso è accanto a noi...».

La mostra, realizzata con il contributo della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, resterà aperta fino al 9 gennaio 2005 ed è visitabile su prenotazione (tel. 0141 841900).

Iniziano le prenotazioni del territorio in Francia

Parigi alla scoperta dell'Alta Langa

Parigi. Sono iniziate, martedì 16 novembre, nella capitale francese, le manifestazioni che, sotto l'insegna degli "Antichi territori del Piemonte", vedranno protagonista assoluta l'Alta Langa, con la sua cultura e, soprattutto, con la sua identità.

Gli eventi, che intendono promuovere le ricchezze e le potenzialità del territorio, inaugurati martedì 16 novembre, al Centre de Langue et Culture Italienne, da una conferenza di Lucia Carle ("L'Andar per Langa", à la découverte d'un des anciens territoires du Piémont), proseguiranno con un fitto calendario.

Questa settimana segnaliamo mercoledì 17 novembre una tavola rotonda (si terrà alla Maison des Sciences de l'Homme) sulla storia dell'Alta Langa, con riferimento particolare ai fattori di sviluppo economico del territorio.

Giovedì 18 novembre, nel pomeriggio, presso il Restaurant Le Grand Louvre, (Musée du Louvre) sarà invece presentato un documentario di circa trenta minuti incentrato sul binomio "paysages et personnages".

Il programma complessivo prevede mostre fotografiche, conferenze, presentazioni filmate e incontri gastronomici che esalteranno i piatti tipici "di valle" nei menù dei ristoranti parigini: chef nostrani istruiranno i colleghi d'oltralpe, mentre corsi di cucina saranno tenuti da casalinghe piemontesi ad un pubblico di appassionati della cucina italiana.

Parallelamente un paniere selezionato di prodotti enogastronomici sarà presentato per quindici giorni in alcuni circuiti commerciali di Parigi, tra i più prestigiosi e sensibili alla gastronomia italiana.

L'unione fa la forza (così un tempo...)

Fin qui tutto benissimo, si direbbe. Sennonché il progetto, inizialmente condiviso da un pool di enti (Provincia di Cuneo, Comunità Montane, Comune di Pezzolo, Valle della Scienza) ha perso per strada alcuni appoggi importanti.

E quella situazione "ideale" che "Provinciainforma", rivista web, anno II, n.9 del 4/3/2004, prospettava qualche mese fa ("L'idea di avviare un'iniziativa di promozione del territorio rivolta alla Francia è stata valutata positivamente dalla Giunta provinciale, su proposta degli assessori P. Giacchino, E. Lombardi e A. Degiacomi... L'iniziativa di presentare il libro Pezzolo Valle Uzzone. La storia, l'identità, il territorio, è stata accolta e rilanciata dall'assessore

Giacchino nella veste [in allora] di presidente dell'Alta Langa, per farne un'occasione coinvolgente del territorio vasto delle Comunità Montane Alta Langa, Langa delle Valli, Langa Astigiana, Valli Erro-Orba-Bormida di Spigno") si è assai ridimensionata.

Le nuove giunte delle Comunità Montane "Alta Langa" e "Langa delle Valli" (elette quest'autunno), riunitesi collegialmente un paio di settimane fa a Bossolasco, infatti, hanno di fatto rinviato la partecipazione (se ne riparerà nel 2005) all'evento parigino. La defezione è stata motivata dalla mancanza di fondi regionali e provinciali, dal ridotto numero dei partner privati coinvolti, e dallo scarso peso che le Comunità avrebbero avuto nella progettazione. E tale cambio di rotta, alla vigilia dell'evento, pare destinato ad infiammarsi, nel prossimo futuro, un acceso dibattito.

Chi non ha cambiato idea è il Comune di Pezzolo: il vicesindaco Francesco Biscia, alla vigilia dell'inaugurazione de "L'Alta Langa in vetrina a Parigi", interpellato direttamente da "L'ANCORA", ha ribadito le rilevanti ricadute potenziali che potranno andare al territorio. "Certo occorre essere realisti: questa è una semina; anche le aziende (ma anche la politica) devono capire che proposte culturali e tavole imbandite sono finalizzate ad una prima «degustazione» della Langa. È solo un primo passo, ma indispensabile per compiere quelli successivi che tutti ci auguriamo.

Ma senza questo investimento (tutte le novità fan paura, ma l'immobilismo è peggio) non ci possono essere prospettive, a meno che ci si accontenti di una circolazione limitata dell'"idea Langa" in quei bacini più prossimi (Alba, Acqui, Torino tutt'al più) che già la conoscono e che, oggettivamente, non possono mutare le future prospettive".

Tra gli obiettivi dichiarati dell'iniziativa c'è anche quello di far crescere il flusso turistico verso località piemontesi fino ad ora meno note, in grado di far vivere dall'interno uno spaccato di vita italiana autentica, fuori dagli schemi turistici convenzionali.

La chiave del progetto? Ancora una volta il patrimonio identitario, con quella capacità - tutta "langhetta" - nel conservare una qualità della vita fatta di ricchezze quotidiane.

Notevole l'attesa per la "risposta" francese.

G.Sa

La festa patronale del 6, 7 e 11 novembre

Orsara Bormida e il "Fe San Marten"



Orsara Bormida. Si è appena conclusa la festa patronale di San Martino, articolata nei giorni di sabato 6, domenica 7 e giovedì 11 novembre.

Molte sono state le iniziative che hanno animato il paese. La trattoria "Quattro Ruote" di Corrado Caserto ha cucinato le "raviole" tradizionali piatto locale, l'Associazione Ursaria ha allestito nel museo contadino una mostra di ceramiche e quadri ed ha offerto agli astanti un concerto di musica classica della Corale di San Giovanni Battista di Maranzana.

La Pro Loco ha concentrato i festeggiamenti nella giornata di domenica con la fiera del maialino legata alla tradizionale lotteria, la ferratura dei cavalli ed il mercato dell'artigianato con i suoi allegri e sfiziosi banchetti. Per le vie del paese si è sparso il profumo della farinata sapientemente cucinata da Carlo Pronzato e l'aroma delle "Rustie d'Mirco", mentre il sindaco Roberto Vacca ha preparato ed offerto, come ormai tradizione da alcuni anni, un ottimo risotto al vino novello.

Il piccolo paese è stato per l'intera giornata culla dei ricordi più lontani, per le strette vie del borgo antico il Centro studi rievocazioni storiche "Astoria" di Savona ha rappresentato in costume dell'epoca l'evento legato alla storia del Santo Martino e del poverello interpretato dal nostro compaesano Dino Pronzato e il Gruppo degli antichi mestieri ha riportato alla memoria i lavori ormai in disuso forgiando il ferro, cardando e filando la lana e lavorando il legno come l'orsarese Luciano Ragazzo. Il maniscalco, il cestaio, i venditori ambulanti e i musicisti di strada hanno fatto rivivere al numerosissimo pubblico quelle atmosfere contadine ricche di storia - fortemente umane. I bambini si sono divertiti a visitare il paese in caselle guidate da Martino.

Anche quest'anno "Fe San Marten" - momento in cui il mezzadro poteva cambiare fattoria cercando miglior fortuna - ha regalato emozioni particolarmente intense, la festa si è conclusa giovedì 11



con la processione per le vie del paese e la santa messa celebrata da don Giuseppe Olivieri al mattino e la serata è proseguita in compagnia dell'orchestra di Roberto e Renato, un'ulteriore occasione di incontro per stringersi attorno ad una tradizione che superando le apparenze continua a vivere sinceramente dentro la quotidianità di ogni orsarese.

Tutti hanno collaborato alla buona riuscita della festa e la Pro Loco, nella persona di Simona Orecchia, presidente, e a nome di tutto il consiglio, vuole ringraziare ogni persona che con il suo aiuto ha contribuito al successo della manifestazione. Un ringraziamento particolare al sindaco Roberto Vacca e al consigliere regionale Nicoletta Albano sempre presenti nelle iniziative del paese. Un grazie di cuore alle donne orsaresi in ogni occasione pronte ad offrire il loro prezioso aiuto.

A Sessame e ai Caffi di Cassinasco

"Pranzo in Langa" due appuntamenti

Sessame. Due gli appuntamenti per questo fine settimana, con la 21ª edizione di "Pranzo in Langa 2004", la celebre rassegna enogastronomica dell'autunno langarolo: sabato 20 novembre, ore 13, alla trattoria "Il Giogo" di Sessame; domenica 21, ore 12,30, al ristorante "Mangia Ben" di regione Caffi di Cassinasco. La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. Manifestazione è organizzata dalla Comunità montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo e con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Asti, in collaborazione con San Paolo IML, filiale di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

Sono 12 i ristoranti dei 16 paesi della Comunità Montana che hanno aderito alla rassegna. Pranzo in Langa si concluderà il 19 marzo 2005 a Sessame. Ed è questa la grande novità della 21ª edizione: mentre in passato si è sempre conclusa nella prima metà del mese di dicembre, quest'anno gli appuntamenti vanno sino al 19 marzo del nuovo anno. Ogni venerdì, sabato, domenica, alcuni giovedì ed un mercoledì, i 12 ristoranti della Langa Astigiana che hanno aderito alla manifestazione presenteranno i loro piatti tipici. Appuntamenti (12), alcuni ripetibili, vale dire che i ristoranti, possono ripetere la serata: o nella stessa giornata (pranzo e cena) o in giorni diversi.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

Calendario degli appuntamenti: trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); sabato 20 novembre, ore 13; prezzo: 30 euro, vini compresi; sabato 12 marzo 2005, ore 13 (ripetibile domenica 20 marzo, ore 13); prezzo: 27 euro, vini compresi. Ristorante "Mangia Ben", regione Caffi 249, Cassinasco (0141 851139); domenica 21 novembre, ore 12.30; prezzo: 28 euro, vini compresi. Risto-

rante "La casa nel bosco", regione Galvagno 23, Cassinasco (0141 851305); domenica 28 novembre, ore 12.30; prezzo: 35 euro, vini compresi; domenica 6 febbraio 2005, ore 12.30; prezzo: 30 euro, vini compresi. Ristorante "Il Giardinetto", località Giardinetto, s.p. 25, Sessame (0144 392001); sabato 4 dicembre, ore 12,30 e 20; sabato 19 marzo 2005, ore 12,30 e 20; prezzo 32 euro, vini compresi. Ristorante "Santamonica", via Roma, Cessole (0144 80292); domenica 5 dicembre, ore 13 e mercoledì 8, ore 13; prezzo: 25 euro, vini compresi. Ristorante "Locanda degli Amici", via Penna 9, Loazzolo (0144 87262); domenica 16 gennaio 2005, ore 13; prezzo: 25 euro vini compresi. Ristorante "Antica Osteria", via Roma 1, Castel Rocchero (0141 760257, 762316); venerdì 11 febbraio 2005, ore 20,30; prezzo: 37 euro, vini compresi. Ristorante "Madonna della neve", regione Madonna della Neve, Cessole (0144 850402); sabato 5 marzo 2005, ore 12,30; prezzo: 32 euro, vini compresi.

Questi i menù: "Il Giogo": cotechino con fonduta alla "maniera del Giogo", salame al cinghiale, robiola di Rocca-verano dop con nocciole di Langa e sedano, sottiletto marinato ai funghi; lasagne al forno e ai funghi, pappardelle al sugo di lepre; sella di capriolo al forno, lepre in salsa autunnale, verdure di stagione; semifreddo al tonno, pere martine al barrique; caffè e amaretti di Bubbio alla nocciola. Vini: barbera d'Asti doc e superiore doc, dolcetto d'Asti doc, moscato d'Asti docg, brachetto d'Acqui docg.

"Mangia Ben": aperitivo della casa con stuzzichini della cucina; bocconcini di pollo, fagioline di carne, vitello tonnato alla maniera antica, Robiola di Rocca-verano al cartoccio; crespelle ai funghi, agnolotti bianchi e verdi conditi con burro alle erbe; fesa di tacchino alla nocciola, sottiletto di vitello con crostone e fonduta di toma, patate al forno e carote al burro; coppa di "Seirass" al cioccolato; caffè, digestivo. Vini: cortese del Monferrato doc, barbera d'Asti doc, moscato d'Asti docg.

La Langa Astigiana vi attende. ...E buon appetito. G.S.

Alice: il libro I segni del tempo di Franca Garesio Pellissero

Alice Bel Colle. Sarà presentato sabato 27 novembre, alle ore 21, presso il salone Pro loco - Scuola del Territorio, di Alice Bel Colle, il libro di Franca Garesio Pellissero "I segni del tempo", dedicato alla riscoperta e alla descrizione della cultura contadina astigiana. Un'occasione per riscoprire i lenti tempi delle attività agricole e le feste tradizionali che caratterizzavano il mondo contadino.

Manifestazioni nella provincia per ricordare alluvione del '94

Monastero Bormida. Dal 28 ottobre al 24 novembre, nella Provincia di Asti, sono in programma iniziative al fine di ricordare quei tragici giorni dell'alluvione del 5 e 6 novembre 1994, drammatica emergenza, umana, economica e sociale. Comuni della zona interessati: Mercoledì 24, a Nizza Monferrato, ore 15, presso il Palazzo Baronale Crova convegno: "Dieci anni fa il fango! Oggi: più sicuri ma sempre in allerta!" saranno presenti autorità provinciali, l'assessore alla Protezione Civile Sergio Ebarnabo e regionali, l'assessore alla Protezione Civile Caterina Ferrero.

Bubbio: Forza Italia incontra i tesserati

Bubbio. Paolo Milano, coordinatore del collegio provinciale Monastero - Rocca-verano, comunica che, lunedì 22 novembre, a Bubbio, alle ore 21, Forza Italia incontrerà tutti i tesserati del collegio provinciale della Valle Bormida per parlare di politiche nazionali e locali e di altre tematiche.

Coordinerà i lavori il segretario provinciale Gallo. Parteciperanno: gli onorevoli Maria Teresa Armosino, sottosegretario alle Finanze e Giorgio Galvagno; il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo; l'assessore regionale alle Politiche sociali, Mariangela Cotto ed altri esponenti di Forza Italia.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Tradizionale ricorrenza del 4 novembre

Ponzone: vaso di fiori ogni soldato morto

Ponzone. Un vaso di fiori per onorare la memoria di ogni soldato morto per la Patria. È stato questo il piccolo, ma significativo omaggio che la comunità Ponzone ha voluto rendere ai suoi caduti in occasione della tradizionale ricorrenza del 4 novembre.

Proseguendo una tradizione continuata dal suo predecessore, il professor Andrea Mignone, il sindaco di Ponzone, Gildo Giardini, accompagnato da tutta la giunta, ha voluto recarsi in prima persona presso tutti i monumenti funerari situati all'interno del territorio comunale ed in quello di ciascuna delle frazioni di Piancastagna, Ciglione, Toletto, Caldasio, Pianlago e Cimaferle, dove ha poi passato in rassegna tutte le lapidi dei suoi compaesani caduti nel corso del-

la Prima e della Seconda Guerra Mondiale.

In un'atmosfera solenne e carica di emozione, ad ogni soldato è stato dedicato un pensiero, e su ogni lapide è stato depresso un vaso di fiori.

«È solo un gesto simbolico - ha detto il sindaco Giardini - un modo per rivolgerci idealmente ai nostri soldati caduti e dire loro che non li abbiamo dimenticati, e che li ringraziamo di aver donato le loro vite per la Patria.

Infatti, se è vero che non esistono guerre giuste, e che bisogna battersi per rendere possibile, in futuro, un mondo senza guerre, è vero anche che è doveroso dedicare un pensiero, un gesto e qualche parola per onorare la memoria di chi, col suo sacrificio, ha reso possibile questo presente in cui viviamo».

In una bellissima giornata autunnale

In festa a Loazzolo le Leve del 1953 e 1954



Loazzolo. Grande festa a Loazzolo domenica 17 ottobre: si sono ritrovati i ragazzi e le ragazze nati negli anni 1953 e 1954, in una bellissima giornata autunnale.

Leva 1953: in quell'anno a Loazzolo le nascite dei maschi furono preponderanti. L'8 Settembre '72 i nati nel '53 festeggiavano i 19 anni in una splendida giornata di fine estate. Un po' di anni sono trascorsi da quel giorno, ma lo spirito è sempre lo stesso: tanti progetti in testa, voglia di fare e grandi stimoli per il futuro. Uno sguardo al passato: la vita ci ha riservato tante soddisfazioni, ma il meglio, magari, deve ancora arrivare.

Leva 1954: anno dominato dalle femmine, il '54, all'anagrafe del paesino della Langa Astigiana. All'appello per festeggiare una data molto importante nella vita, mezzo secolo, sono presenti infatti sette signore in gran forma ed un solo rappresentante del sesso

maschile, peraltro molto invidiato. Qualcuno progetta un bel viaggio in Sudamerica, altri vorrebbero farsi una nuova casa, ma in tutti vi è la convinzione che tante cose belle nella vita siano ancora da fare, pur consapevoli di aver vissuto bene gli anni già trascorsi.

Le due leve hanno partecipato alla santa messa, celebrata da don Bruno Chiappello nella calda chiesa parrocchiale "S. Antonio Abate" di Loazzolo. Un ricordo in cimitero agli amici meno fortunati, le foto tutti insieme con gli sfondi pittoreschi delle colline di Langa ed un ottimo momento conviviale alla locale "Locanda degli Amici", ad apprezzare la buona cucina langarola.

Bello stare insieme dopo tanti anni!

I ragazzi del '53 e '54 si sono dati appuntamento a presto, magari il prossimo anno con gli amici del '55.

Alla Tenuta Cannona presentano il libro

Adattabilità di nuovi vitigni in Piemonte

Carpeneto. Mercoledì 10 novembre, al Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte Tenuta Cannona (tel. 0143 85121, fax 0143 85658) di Carpeneto, ha avuto luogo la presentazione del volume "Studio sull'adattabilità di nuovi vitigni in Piemonte", realizzato in collaborazione con la Regione Piemonte, che nel '92 aderì al progetto "Aggiornamento e qualificazione della Piattaforma Ampelografica Nazionale", individuando nella Tenuta Cannona la sede della sperimentazione.

Il prodotto di questa selezione delle varietà nazionali e delle principali cultivar europee a bacca bianca e rossa coltivate nel vigneto sperimentale, denominato appunto Piattaforma Ampelografica, e successivamente vinificate con un sistema di microvinificazioni diversificate è la raccolta dei dati sperimentali e dei relativi comportamenti vegetativi e ambientali, contenuti in questa pubblicazione.

«Una guida commentata di vitigni nazionali ed internazionali a confronto con i principali vitigni piemontesi in un unico ambiente, che risponde all'esigenza di migliori garanzie di caratterizzazione e adattabilità. Lo stile del vino dipende dall'impronta dell'enologo, ma innanzitutto dal vitigno e dal suo rapporto con il territorio in termini di vocazione e adattabilità», parola dell'enologo Ezio Pelissetti, direttore della Tenuta Cannona. Lo studio riflette anche la nuova tendenza all'originalità e alla diversificazione dei consumi, come spiega l'amministratore unico del CSVR Rossana Stirone, ribadendo il ruolo di riferimento della struttura per gli operatori vitivinicoli: «Un punto di riferimento, accoglienza e studio delle questioni più sentite e dibattute. Come la tutela dei vitigni autoctoni, la valorizzazione della qualità, la tipicità dell'ambiente, la rivoluzione dei materiali e del costume con la richiesta di più informazione e coinvolgimento da protagonisti nel mondo senza frontiere del vino. In un mercato sempre più selettivo, i produttori non possono permettersi di affidare la qualità delle uve e del vino solo all'esperienza, ma servono dati certi e proiezioni.

La presenza consolidata sul territorio, rappresenta un'occasione di conoscenza e sviluppo in particolare per l'Alto Monferrato dove la Tenuta Cannona è ubicata».

«Il Piemonte può vantare un giacimento di vitigni molti dei quali autoctoni, che contribuiscono a contraddistinguere i vini nei mercati mondiali. Oltre a questi vitigni di grande pregio e originalità trovano spazio, seppur in misura minore i vitigni internazionali, in grado di ampliare la gamma aziendale e conquistare ulteriori quote di mercato.

Al raggiungimento di questo obiettivo può dare un valido contributo di nuove informazioni e conoscenze tecniche la Tenuta Cannona.

Questa pubblicazione, edita dalla Regione Piemonte, che ha finanziato il progetto di sperimentazione, intende fornire ai produttori piemontesi una utile e pratica base conoscitiva da cui attingere in futuro per eventuali diversificazioni della produzione.

La presentazione del volume e i dati tecnici della anteprima vendemmia in Cannona sono il frutto di un impegno collaborativo e costante, che deve rinnovarsi a sostegno della qualità nel rispetto del territorio, in sinergia con le principali iniziative di valorizzazione per un sistema di strategia promozionale in rete. In tal senso è significativa la collocazione in calendario di questo appuntamento, che avviene tra l'Anteprima Vendemmia Piemonte, che per la prima volta ha avuto luogo ad Acqui Terme e il Salone del Vino a Torino», ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura, Qualità, Ambiente, Commercio Estero, Ugo Cavallera.

«Un lavoro di squadra scrupoloso e appassionato che ha visto impegnati insieme ai tecnici della Cannona, l'Istituto di Virologia Vegetale del CNR per la descrizione dei vitigni e l'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti per gli aspetti di tipo sensoriale», hanno specificato il coordinatore del CSVR Gabriella Bonifacino e Andrea Cellino della direzione sviluppo dell'Agricoltura della Regione Piemonte per il raccordo tecnico-istituzionale.

Referenti delle fasi conoscitive della sperimentazione ampelografica i tecnici del CSVR Marco Rabino, responsabile vigneti e l'enologo Ruggero Tragni, che in vista del duplice evento della mattinata hanno tenuto conto del confronto con le cultivar internazionali anche per quanto riguarda l'anteprima vendemmia 2004 in Cannona.

«Possiamo definire il 2004 come un'annata all'insegna della normalità, almeno se si guarda alle epoche di raccolta, si è tornati nuovamente alle vendemmie in ottobre, almeno per quanto attiene ai vitigni rossi di epoca tardiva, barbera, nebbiolo, cabernet.

L'effetto del clima detto anche effetto anno ha un'importanza fondamentale nell'espressione di un'annata viticola, ci troviamo a commentare un 2004 partito in sordina, con un mese di maggio piovoso ed un estate che non ha mostrato i muscoli» ma come abbiamo potuto vedere non è stata avara di calore e soprattutto poi un finale di stagione agosto e settembre molto equilibrati hanno determinato un decorso di maturazione quanto mai equilibrato e positivo.

Presso i vigneti del Centro non abbiamo registrato gli eccessi produttivi che si sono verificati un po' in tutta la Regione (e forse la nazione), di questo clima così particolare ne hanno tratto beneficio un po' tutti i vitigni, ma pensiamo che la barbera, il moscato ed anche il dolcetto abbiano ricevuto i migliori benefici.

Sono da poco terminate le fermentazioni dei vini dolci e di qualche barbera, abbiamo ottimi colori e profumi e ottimi equilibri acidi».

Con la vendemmia si è concluso positivamente il primo tempo, il secondo si sta disputando in cantina, il terzo tempo con le preferenze dei consumi deciderà la partita enologica della qualità. Sul campo della sperimentazione il 2004 è l'anno dell'affermazione dei risultati. La pubblicazione conclusiva è stata preceduta il 22 ottobre dalla prima vendemmia del primo vigneto autorizzato Albarossa.

Nella parrocchiale di "N.S. del Carmine"

Cresime a Cremolino per dieci ragazzi



Cremolino. Sabato 23 ottobre, alle ore 16, tutta la comunità parrocchiale di Cremolino, riunita nella parrocchiale di «Nostra Signora del Carmine», ha partecipato con fede alla solenne celebrazione liturgica nel corso della quale il vescovo diocesano, mons. Pier Giorgio Mic-

chiardi, ha conferito il sacramento della Cresima a dieci ragazzi. Preparati con molta attenzione e partecipazione all'incontro con lo Spirito Santo, dalle catechiste Domenica Bocca e Rina Parodi.

Nella foto il gruppo dei cresimati con il vescovo.

Presenti circa 100 cantine e prodotti tipici

Provincia di Asti al salone del vino



La Provincia di Asti era presente al Salone del Vino al Lingotto di Torino (14 al 17 novembre), presso il Padiglione 2 area E 32 - H 32, con la presenza di circa 100 cantine coordinate dall'Associazione Astesana di Agliano Terme. La manifestazione è tra le più importanti del settore e si propone come nodo centrale tra la domanda e l'offerta del mondo del vino.

Nell'ambito della campagna promozionale dei prodotti tipici di qualità denominata "Star d'Asti" promossa dalla Provincia, vi era la possibilità di degustare per tutto il periodo del salone di salumi tipici astigiani di diversi produttori.

«Abbiamo colto l'opportunità di questa prestigiosa vetrina per riaffermare la naturale vocazione del nostro territorio alla produzione di specialità che meritano di es-

sere sempre più conosciute e valorizzate - ha dichiarato il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo - anche per questo siamo stati lieti di poter abbinare i salumi all'eccellenza dei nostri vini, in un matrimonio enogastronomico di sicuro interesse in grado di attrarre nuovi consumatori e turisti del gusto».

Secondo l'assessore allo Sviluppo Sostenibile e alla Valorizzazione dei Prodotti Tipici Locali, Luigi Perfumo: «La fase riflessiva che sta attraversando il momento del vino può essere affrontata con successo dai produttori astigiani, grazie all'offerta di produzioni di alto livello con un ottimo rapporto qualità-prezzo, in grado di soddisfare le attese dei consumatori più raffinati e degli operatori commerciali».

A proposito di collegamento viario con Genova

Si sta ancora parlando del traforo del Cremolino

Acqui Terme. Ci scrive Enzo Balza del Nuovo PSI di Acqui Terme:

«Da tempo lottiamo per un collegamento veloce verso Genova, tramite la cosiddetta variante della strada statale n. 456 (galleria del Cremolino) di cui esisteva un progetto già finanziato nel 1970, poi scomparso in Regione nel 1981 (progettista, ing. Corona).

Tale opera permetterebbe "realmente" di vincere l'isolamento della città attualmente inserita in una zona priva di correnti di traffico commerciali e turistiche.

E' chiaro che questo obiettivo, in questi anni dimenticato, permetterebbe di creare un'area con l'Ovadese che, per altri motivi, ha interessi e peculiarità verso Genova, il suo porto e tutta la Liguria.

Hanno attirato la nostra attenzione due dichiarazioni per molti versi apparentemente minoritarie, ma certamente molto significative.

La prima è del Senatore casalese Muzio, del Partito dei Comunisti Italiani, attualmente Consigliere Provinciale casalese, facente parte della maggioranza che regge la Provincia. Il 4 novembre scorso ha affermato su un quotidiano nazionale: "E' superfluo ammodernare la strada di Pontechiaro e sarebbe opportuno portare avanti il progetto

previsto del collegamento tra Acqui e Ovada bypassando Visone (riprendendo la Variante del Cremolino)". Sarebbe necessario un ponte sulla Bormida e ci troveremmo in pochi chilometri sulla piana di Prasco. Per chi non avesse mai visto il progetto originario della variante del Cremolino, la strada partiva dall'azienda Gamondi.

La seconda affermazione è del geometra Claudinoro Torrielli, simpatico ex assessore del PCI negli anni 70/80 e grande sostenitore del Casello di Predosa, soluzione che certamente non risolve i nostri problemi.

Sempre su un quotidiano nazionale, il 7 novembre, l'attuale consigliere comunale di Ponzone afferma: "così toglieremo Acqui dall'isolamento". Come? Riprendendo la via Emilia Scauri, l'antica strada romana, di quasi duemila anni. Ora, se per qualcuno la variante di Cremolino è rimasta un sogno, il casello di Predosa, ancorché sia obbligatoriamente previsto dalle leggi vigenti quando si collegano due autostrade, è ancora una chimera.

Nel numero del 4 novembre 1979 de "L'Ancora" dicevamo che "Proporre il Casello di Predosa era offendere gli Acquesi". Le forze politiche provinciali, più o meno le stesse che governano oggi, si sono ben guardate dall'offendere gli acquesi, con il risultato che oggi non abbiamo un collegamento veloce con Ovada-Genova e abbiamo una statale 30 tra le più disastrose del Paese.

Non siamo contrari alla bretella Carcare-Predosa, se quest'opera, ancora in fase di progettazione nel Comune di Cairo, andrà a risolvere i problemi del trasporto pesante tra Savona e l'entroterra piemontese.

Non siamo assolutamente contrari al miglioramento della statale n. 30 che oggi è una delle strade più pericolose e strette di tutta l'Italia.

Non siamo contrari alla circonvallazione di Strevi, della quale non sappiamo ancora oggi perché non sia stata fatta la Valutazione di Impatto Ambientale. Non siamo contrari a nessuna opera che faccia avanzare il livello della sicurezza delle nostre strade.

Ma non vengano a raccontarci che la Carcare-Predosa ci potrà togliere dall'isolamento!

A questa affermazione accompagniamo un comportamento di collaborazione, poiché riteniamo che si debba

andare avanti comunque.

Anzi i Socialisti chiedono perché non è stata completata la circonvallazione di Ponti con quella di Montechiaro, della quale sembra esistesse sia i progetti che le risorse. Stentiamo a credere che non si sia fatta perché qualche localismo egoistico ha operato in tal senso nel timore che quest'opera potesse far perdere qualche voto.

Viceversa siamo molto vigili e lanciamo un allarme a proposito delle notizie secondo le quali la progettazione della Carcare-Predosa avrebbe già scatenato gli appetiti immobiliari di molti.

Non vorremmo che, come a Predosa, dove dal 1972 si parla di casello con inevitabile aumento vertiginoso del prezzo dei terreni, anche nelle nostre valli si scatenasse l'accaparramento di intere zone.

Non abbiamo ancora visitato l'intero percorso di tale opera; se è vero che passerà a monte di Cartosio, vorremmo verificare se sono soltanto leggende metropolitane le voci di acquisizioni in massa di terreni e case dismesse, o se ciò corrisponda a verità.

Non vorremmo attendere altri 32 anni e constatare che l'unico vantaggio di questo progetto va a favore di coloro che in attesa di una strada che non verrà venderanno villette, piscine e campi da golf.

Nel 1979 dicevamo che il problema del Cremolino non è di questa o quella forza politica, ma di tutti. Spiegavamo perché il casello di Predosa non risolveva e non risolverà i problemi di Acqui Terme: in ogni caso allontana Acqui da Genova in favore di Alessandria, i vantaggi per noi sarebbero minimi.

Per poter costruire la ferrovia Acqui-Genova, l'allora Ministro Saracco, si dice che dovette presentare dei dati statistici fasulli che dimostravano un passaggio di uomini e animali molto superiori al reale.

Questo artificio permise di convincere il potere romano a concedere il benessere per la costruzione dell'opera che rimane ancora oggi arduissima e fondamentale per i collegamenti della città.

Non sono le statistiche che impediscono oggi un'opera che potrebbe essere decisiva per il nostro futuro, ma è solo la volontà politica e la mancanza di coesione a livello locale.

Saremo capaci, sulle cose importanti, a non comportarci come i polli di manzoniana memoria? Me lo auguro.

R.A.

Martedì 23 novembre

Le prime brachetterie inaugurate a Shanghai

Acqui Terme. Martedì 23 novembre, alle ore 16,30, alla presenza di autorità italiane e cinesi, saranno ufficialmente inaugurate le prime due «Brachetterie» a Shanghai.

Il Consorzio Tutela Vini d'Acqui: Brachetto d'Acqui, che da tre anni ha aperto un Ufficio di rappresentanza permanente a Shanghai, a seguito di un contratto siglato in nome e per conto dei propri associati con l'importatore cinese «Shanghai Yagui Jingmao Ltd.Co», per la distribuzione del Brachetto d'Acqui in 6 province della Cina orientale, (Shandong, Anhui, Zhejiang, Fujian, Jiangshu, Jiangxi) sta ora aprendo i primi negozi, uno in Chang De Rd. ed uno in Jian He Rd., cui seguirà a breve un terzo nella zona residenziale di Pu Dong.

All'inaugurazione saranno presenti i funzionari del Consolato Italiano, dell'I.C.E. (Istituto Commercio Estero), della Camera di Commercio Italo-Cinese, rappresentanti del Governo di Shanghai, dirigenti delle importanti firme italiane sul mercato cinese ed i media della carta stampata e della televisione ed una delegazione del Consorzio di Tutela Vini d'Acqui.

E' ovvio che invitati di grande rilevanza saranno gli operatori cinesi del settore vino. A tagliare il nastro, nella «Brachetteria» in Jian He Rd., saranno Paolo Ricagno, Presidente del Consorzio di Tutela e Wang Yuanzhong, legale rappresentante della società cinese, che saluteranno tutti gli intervenuti e presenteranno i nuovi locali.

Seguirà un rinfresco con stuzzichini cinesi tutti inaffiatati con il Brachetto d'Acqui. Una cena ufficiale presso il Galaxi Hotel di Shanghai, è stata programmata con performan-



ces ed attrazioni tipicamente cinesi per onorare gli ospiti. La Cina rappresenta una grande opportunità per le aziende italiane come base per la conquista di un mercato dove almeno 90 milioni di cinesi hanno redditi equivalenti a quelli europei, ed il Consorzio di Tutela del Brachetto d'Acqui ha colto questa opportunità, con la convinzione che, con fatica e perseveranza, si potranno ottenere molte soddisfazioni in questo Paese. Nota di colore: il Dirigente della prima «Brachetteria» è Vivian Zhang, una bella signora cinese, che è rimasta affascinata del nostro vino, tanto da farne la sua attuale attività. Vivian Zhang è stata una famosissima ballerina classica in Cina. «Prima-ballerina», significa un riconoscimento del Governo Cinese molto difficile da raggiungere, di grande prestigio ed il più alto grado di danza classica. Ha iniziato a danzare molto giovane ed ha danzato per 18 anni. E' stata prima ballerina nello Shanghai Ballet.

Vi è un balletto tradizionale e molto famoso chiamato «La ragazza dai capelli bianchi», è il più importante balletto ci-

nese, soltanto i migliori danzatori possono accedere a questo spettacolo ed esserne gli attori principali. Vivian è stata la protagonista di questo balletto. E' stata inoltre invitata in molti paesi come U.S.A., Australia, Spagna, Giappone, Norvegia, Singapore, Indonesia, Nord Corea, ecc. ed ha danzato nei ruoli di protagonista nei più importanti balletti come, ad esempio, «Romeo e Giulietta», «Il Lago dei Cigni», «Lo Schiaccianoci» - «Don Chisciotte»

Vivian ama la danza e ama l'arte. Ora ha deciso di abbandonare il palcoscenico e, quando ha avuto l'occasione di degustare il Brachetto d'Acqui, è rimasta colpita da questo vino che ritiene debba essere presentato ed introdotto al consumatore cinese. Ha la sensazione che aprire un negozio per la degustazione e la vendita di Brachetto d'Acqui sia come continuare ed estendere la sua vena artistica.

Il Brachetto ed il Balletto hanno un temperamento simile: entrambi sono eleganti, artistici, romantici, incredibili e sono portatori di gioia e felicità alla persona. C.R.

Citata con parole di elogio da Alles Uber Wein

Complimenti dalla Germania al vino dell'azienda Traversa

Acqui Terme. «Seine Weine aber sind von so grober Eigenständigkeit, dass man aufatmen mochte, weil sie so weit entfernt sind von den globalisierten». Niente timore, si parla di vino, nel caso della produzione dell'Azienda agricola Traversa di Spigno Monferrato. La frase tradotta significa «il suo vino ha una caratteristica speciale e si vorrebbe respirarla tanto è lontana dal vino globalizzato».

Del produttore vitivinicolo spignese ne parla «Alles Uber Wein», rivista internazionale tedesca, 134 pagine, specializzata nel settore vitivinicolo, con un articolo a firma Claudia Schewikard. Giornalista che, nel raccomandare ai suoi lettori i vini «del nostro vitivinicoltore che produce in Monferrato, non lontano da un posticino chiamato Spigno», ricorda che l'azienda, a livello regionale, è una delle attrazioni nel settore.

Ogni vino, ogni azienda racconta una storia. Prima di tutto è la storia delle sue origini, dei luoghi di nascita, delle terre che lo hanno generato e degli uomini che lo hanno prodotto. Sono storie di uma-

nità, di lavoro, di serietà e di passione. Come quella della famiglia Traversa, con azienda situata in Monferrato ai confini con la Langa e ed ai limiti di quattro province, a 400 metri circa di altitudine, in un territorio ad alta vocazione vitivinicola.

La storia a livello enologico della famiglia Traversa ebbe origine verso la fine del XIX secolo da Giuseppe Traversa, che impiantò i primi vigneti, incoraggiato in questa attività dallo zio don Franco, al tempo parroco di Spigno. L'azienda agricola passò di padre in figlio e si sono succeduti Virginio, quindi il cavalier Giuseppe. I figli di quest'ultimo, Fabio e Maria Ida, stanno proseguendo con inclinazione e competenza, incoraggiati dal padre cavalier Giuseppe, nella secolare tradizione vitivinicola.

Per l'azienda «Traversa» si parla di produzione di qualità, possiamo dire nobili in tutti i sensi, anche regale, in quanto alcuni anni fa Vittorio Emanuele di Savoia scrisse a «Giuseppe Traversa e famiglia» una lettera, con firma autografa, in cui affermava

«di aver avuto il piacere di gustare in famiglia una bottiglia di vino che Lei ci ha offerto. Attraverso questo prodotto abbiamo avuto ancora una volta la prova significativa dell'alta qualità di vita italiana». Già negli anni Venti, don Francesco Traversa stabilì contatti con la casa Reale per forniture di vino. Nella serie di etichette dei «Vini Traversa» troviamo, tra gli altri, una eccellente Barbera Doc «I Cheine», vino ottenuto con uva proveniente dal vigneto omonimo, un barbera del Monferrato dal nome «La Sbarazzina», ottenuto con il 90% di barbera e il 10% di freisa; un Dolcetto d'Acqui doc «La Muiette» e Dolcetto d'Acqui doc «La cresta» proveniente dal vigneto della cascina Gergi. Da segnalare il Brachetto d'Acqui docg «Il Virginio», Moscato vendemmia tardiva. La vendemmia 2004 si è rivelata eccezionale, con produzione di vini da collezione, del «buon ricordo». Ma, nelle annate negative dal punto di vista climatico e meteorologico, l'Azienda non produce alcun vino di qualità.

C.R.

Venerdì 26 da Fausto di Cavatore

Serata con sua maestà "lo stoccafisso"

Acqui Terme. Sua maestà lo stoccafisso sarà di scena, venerdì 26 novembre, a Cavatore, al noto ristorante «da Fausto». Si tratta di una serata gastronomica facente parte di iniziative dedicate alla riscoperta delle vie del sale, antiche mulattiere e fitta rete di sentieri utilizzati, in epoca medioevale, per interscambi commerciali dalla nostra zona collinare alla riviera ligure. Come accadde a tutte le merci preziose, soggette ad abusi e speculazioni di ogni genere, anche per il sale si sviluppò un contrabbando e la percorrenza di boschi e di crinali era una valida via di transito. L'interscambio consisteva nel portare vini, carni e prodotti ortofruttili nelle città liguri per otte-

nere sale, stoccafisso e acciughe. Il culto dello stoccafisso si diffuse anche sulla via del sale grazie agli *anciuè*, mercanti ambulanti mediatori del fitto traffico tra Ponente ligure e Basso Piemonte. Ottima quindi l'iniziativa «pensata» da Fausto nel riscoprire ricette a tutela della tipicità della cucina locale, che propone questo alimento con esecuzione moderna di ricette effettuate nel rispetto di tradizione, di gusto, di cottura. Il menù della serata, ovviamente, è a «tutto stocco», cominciando con listarelle in pastella bianca cotte al forno, pasta «Paccari di Gragnano» condita con sugo di stoccafisso, capperi, olive e pomodorini «Pachino». A seguire stoccafisso all'acquese. R.A.

Acqui - Biella Villaggio Lamarmora 1-1

Un Acqui che ritrova l'orgoglio ma deve accontentarsi di un punto

Acqui Terme. L'Acqui c'è e lo dimostra contro una delle squadre meglio attrezzate che si sono viste in questa prima parte del campionato. Il primo tempo dei bianchi contro il Biella Villaggio Lamarmora è stato da squadra solida, compatta, convinta e capace di creare sontuose palle gol al cospetto di un avversario tecnicamente valido, messo in campo con grande spreccatezza e con ottimi elementi. Da un Acqui che ha subito preso di petto la partita e da un "Villaggio" che non ha mai rinunciato a giocare, è venuta fuori una sfida molto bella anche per la diversa filosofia di gioco che i due undici hanno saputo esprimere.

Tra i bianchi ha fatto il suo esordio Michele Vetri, classe '84, giovanili del Casale ed esperienza a Castellazzo che ha sostituito un Icardi non molto brillante nelle ultime partite, mentre la difesa era orfana di Merlo e Longo entrambi acciaccati; in panchina anche Marafioti, alle prese con malanni di stagione, con Chiellini in campo pur reduce da una settimana tribolata. Si temevano black out difensivi dopo i sei gol incassati negli ultimi due turni e proprio la difesa ed il centrocampo erano l'oggetto delle preoccupazioni. Si temeva anche una sconfitta che avrebbe creato problemi più al morale della squadra che alla classifica.

Alla fine il punto non cambia la graduatoria, con l'Acqui sempre legato alla zona a rischio, ma il modo com'è stato ottenuto, contro un'ottima squadra, dimostra che ci sono i presupposti per risalire la china; l'Acqui non è certo una compagine che può d'incanto uscire dall'anonimato e proporsi per un campionato di vertice, resta un gruppo con limiti evidenti in difesa, con un centrocampo muscolare e di poca fantasia ed ha la fortuna di avere un attacco che riesce grazie all'accoppiata Chiellini - Chiarlone a creare problemi a qualsiasi difesa avversaria.

Contro i biellesi si è anche visto un Acqui double face, tanto aggressivo e spavaldo nel primo tempo, quanto ancora timoroso ed impacciato per lunghi tratti della ripresa a testimoniare che va bene il punto, va bene il passo avanti sotto il profilo del gioco, ma tanti limiti restano e probabilmente, fatto salve correzioni in corso d'opera resteranno tali sino alla fine del campionato.

Contro i biellesi, giunti all'Ottolenghi con diciassette punti, il quarto posto in classifica, quattro tifosi al seguito (autista del pullman compreso) ed una sconfitta con l'Asti nell'ultima di campionato che ha interrotto il passo da primato, l'inizio dell'Acqui è stato sorprendente per grinta, attenzione e lucidità: Vetri ha subito preso in mano il centrocampo e Chiarlone ha iniziato a far tribolare la difesa rossoverde, sicuramente il punto debole dello schieramento avversario.

Al 2° una deviazione di Baldi su calcio d'angolo di Chiarlone finisce abbondantemente oltre la linea di porta, Ferraro toglie il cuoio con la mano e per Zanetti di Nichelino è tutta roba che fa parte del gioco; ritmo e pressing sono le armi del "Villaggio" ma lo sono anche dell'Acqui che gioca sen-



Fabio Baldi, 40 anni (auguri) con gol.

za timori reverenziali e sfiora il gol all'8° con Montobbio solo davanti a De Pentor, poi all'11° quando una grande conclusione di Vetri dal limite è deviata da uno straordinario intervento di De Pentor. Quello che fa Ricci al 22° ha dell'incredibile: la respinta di De Pentor sul cross di Vetri è smantata dal portiere e va a calzare a pennello il destro del biondo centrocampista che da "tre-metri-tre", a porta vuota ed incustodita, calcia sull'esterno del palo.

Gol che l'Acqui sbaglia, ma trova subito dopo grazie a Zanetti che dopo non aver visto un gol ne regala uno attraverso la concessione di un rigore, al 29°, per un presunto fal-

lo su Chiellini: Baldi, che festeggia i quaranta anni, non sbaglia. 1 a 0 meritato e troppo piccolo per un Acqui che ha tre clamorose occasioni segnate in rosso sul taccuino.

Nella ripresa entra in campo un altro Acqui e il Biella Villaggio Lamarmora dimostra di non essere alloggiato in alto solo per caso. Prima allarga la squadra inserendo Giordano, e con tre punte ed un centrocampo di ottimi elementi, su tutti Rossi, prende in mano le redini del gioco con l'Acqui che soffre soprattutto perché Ognjanovic è portato a spasso dal diretto avversario, Vetri cala il ritmo e Ricci appare affaticato.

Nonostante ciò al 13°, dopo

che Binello aveva sventato un conclusione ravvicinata di Roano, l'Acqui costruisce una clamorosa palla gol per chiudere il match: Chiellini è solo davanti a De Pentor, ha il tempo di prendere la mira, ma centra il portiere in disperata uscita. Scampato il pericolo il Biella assedia e va in gol, alla mezz'ora, con Roano che anticipa la difesa sul punto aereo di Pretto. Pari e patta e l'Acqui a masticare amaro per le occasioni sprecate.

HANNO DETTO

C'è calma nel dopo match. Non c'è il bar aperto chissà per quale motivo e chissà quali problemi poteva creare un chiosco, uguale a tanti altri, che prima, durante e dopo la partita era il punto d'appoggio per tifosi infreddoliti. Chiuderlo è stata senza dubbio una grande opera di salvaguardia del benessere ottolenghino (inteso come tifoso), che risolverà tanti problemi di spaccio (inteso come caffè) e consentirà di risparmiare tantissimo.

Calma che coinvolge anche Amarotti, a dire il vero sempre misurato e sereno, che sottolinea come l'Acqui abbia disputato una buona prova: "Con la giusta mentalità per un tempo poi con un calo di tensione. Ci sta naturalmente anche perché avevamo contro un ottimo avversario, ma è un limite che dobbiamo cancellare e possiamo farlo con la collaborazione di tutti".

willy guala

Domenica 21 novembre non all'Ottolenghi

Con il Derthona capolista l'Acqui ha nulla da perdere

Trasferita quasi impossibile per i bianchi che viaggiano verso il "Fausto Coppi", dove gioca la capolista, ovvero quel Derthona che, alla vigilia del campionato, sembrava oppresso da mille problemi, diatribe intestine che pare coinvolgessero l'amministratore unico Giovanni Icardi, padre di quell'Andrea che è stato allenatore dei leoncelli prima di traslocare a Voghera (dalla cui panchina è stato esonerato domenica scorsa).

Con meno enfasi della passata stagione, il Derthona ha costruito una squadra forte, puntando sulla conferma di

Manifestazione in favore di Telethon

Acqui Terme. Domenica 28 novembre, dalle 9.30 alle 13.30, la BNL - Acqui Terme con la collaborazione dell'associazione sportiva Virtus, organizza "Insieme per Telethon". La manifestazione sportiva organizzata da Ezio, consiste in una giornata di fitness (aerobica, life pump, fit boxe, spinning) per incassare fondi che verranno devoluti a Telethon (associazione per la ricerca sulle malattie genetiche e rare). Chi desiderasse intervenire può rivolgersi presso l'A.S. Virtus, via San Lazzaro 36, Acqui Terme, tel. 0144 323258.

giocatori come Rubini, Nodari Rottoli, Massaro e Gerini che erano l'ossatura della squadra cui si sono aggiunti il quotato Pellegrini, ex del Libarna, l'italo-argentino Vottola, ex Camisano Torri, il portiere Frisone ed in queste ultime ore anche il roccioso difensore Regazzoni, classe '82, ex del Franciacorta e prima a Legnano in serie C, ed il giovane centrocampista De Masi, '85, lo scorso anno nell'Eccellenza lombarda.

A rendere compatto il gruppo ci ha poi pensato mister Renzo Semino, trainer di lunga esperienza che conosce il campionato come le sue tasche ed ha ottimo feeling con giocatori che aveva alle sue dipendenze come Pellegrini, Spinetta e Schiavo.

I numeri sono tutti dalla parte dei derthononi che hanno la difesa più forte del girone, non hanno ancora subito sconfitte e mantengono, anche dopo il pari di Asti, un punto sui rivali dell'Alessandria. Quattordici lunghezze in più dei bianchi significano che per avvicinarsi, ovvero per vincere, ci vorrebbe un miracolo. L'Acqui visto con il B.V. Lamarmora un piccolo miracolo potrebbe addirittura tentarlo, quello che aveva perso con la Varalpombiese non avrebbe scampo.

A disposizione di Claudio Amarotti la rosa quasi al completo; potrebbe rientrare Longo, e forse anche Mario Merlo mentre Gabban è approdato

alla Moncalvese. Non ci sono altre novità poiché il mercato si è chiuso, e riaprirà ai primi gennaio 2005, senza scossoni se non per l'ingaggio di Gianluigi Lentini, ex Torino e Milan, e forse anche quello di Diego Fuser da parte del Canelli.

Per Giuliano Barisone, la trasferta di Tortona può diventare positiva solo se l'Acqui ripeterà il primo tempo disputato con il B.V. Lamarmora: "In quel primo tempo ho visto il miglior Acqui del campionato e poi il solito calo nella ripresa. A Tortona vorrei vedere una squadra determinata e battagliera per tutta la partita". Poi il tema tocca spazi più ampi: "Non siamo riusciti a realizzare quei ritocchi che avremmo voluto ed ora dobbiamo preoccuparci di completare la stagione senza danni" - e si va in proiezione futura - "Stiamo lavorando per la prossima stagione con l'obiettivo di costruire ancora una squadra in grado di lottare per i primi posti della classifica".

Probabili formazioni:
F.B.C. Derthona: Frisone - Rottoli, Nodari, Regazzoni (Spinetta), Colloca - Di Genaro, Rubini, Gerini, Massaro - Pellegrini, Vottola.

U.S. Acqui: Binello - Mario Merlo (Persico), Ravera (Longo), Baldi, Persico (Ognjanovic) - Manno, Vetri, Ricci (Icardi), Montobbio - Chiellini, Chiarlone.

w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BINELLO: Tempo sereno, il primo, secondo più turbolento con un salvataggio subito e qualche uscita che ne testimonia la straordinaria reattività. Sul gol nulla da fare. Più che sufficiente.

PERSICO: Seconda prova positiva per attenzione e continuità di rendimento sino a quando è ancora la mancanza di fondo a costringerlo a lasciare il campo. Più che sufficiente. **PARISIO** (dal 30° st.) Esordio per il giovane acquese, che fa la sua parte senza nessun timore. Più che sufficiente.

OGNJANOVIC: Soffre soprattutto nella ripresa quando il "Villaggio" si schiera a tre punte ed è costretto a seguire il diretto avversario che spesso si accentra e lui troppo spesso lo lascia andare per conto suo. Appena sufficiente.

BALDI: Fa un gol che l'arbitro non vede, trasforma il rigore e poi si dedica a spazzare l'area con più attenzione di quella dimostrata sette giorni prima. Con la sua classe cerca anche di non sprecare palla nelle ripartenze. Più che sufficiente.

RAVERA: Alle costole di Roano che non è proprio l'ultimo arrivato con tanto mestiere e con la giusta dose di cattiveria. In occasione del gol è tradito dalla deviazione di Pretto che lo taglia fuori. Sufficiente.

VETRI: Parte con il piede giusto, prende per mano la squadra, recupera palle alte, cosa che prima non succedeva, e sfiora il gol con un gran botta dal limite. Tutto bene sino a quando ha benzina in corpo. Più che sufficiente. **ICARDI:** (dal 24° st) La certezza di non essere più titola-

re gli fa bene e in quel poco che gioca fa le cose essenziali. Sufficiente.

RICCI: Lotta un tempo da par suo anche se quel gol che sbaglia grida vendetta; nella ripresa cala vistosamente, perde lucidità ed è spesso sbattacchiato tra due avversari. Appena sufficiente.

MANNO: Non se ne può fare a meno perché è lui che chiude tutti i varchi, che radoppia sul portatore di palla che cerca di far risalire la squadra e che va a dare una mano alla difesa in difficoltà. Indispensabile.

CHIELLINI: Si procura il fitto rigore, lotta su tutti i palloni, crea spazi nella non troppo sicura difesa rossoverde, ma sbaglia il gol che avrebbe, probabilmente, chiuso definitivamente il match. Appena sufficiente.

CHIARLONE: Imprendibile per Ferraro che non lo vede quasi mai ed è spesso costretto a fermarlo con le maniere forti. Sta attraversando uno straordinario periodo di forma e gioca con grande continuità. Buono.

MONTOBBIO: Il solito grande dinamismo, la solita grinta ed alla fine anche la forza per andare, in contropiede, all'ultima conclusione di una partita tiratissima. Un ritorno importante. Più che sufficiente.

CLAUDIO AMAROTTI: Ha una squadra che pur con evidenti limiti, ha dimostrato di saper stare in campo e di avere ancora ampi spazi di miglioramento. Sta a lui, adesso, tirare fuori il massimo da un gruppo che, da domenica prossima, potrebbe essere al gran completo.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Vittoria con il Bolzano del team acquese

Acqui Terme. Nella terza giornata del campionato a squadre di serie A, disputata a Merano, non c'è stato nulla da fare per il team acquese del Badminton che si è trovato di fronte un ben altro Merano, rispetto a quello che, orfano del fortissimo tedesco Ewald e di Raffaeiner, aveva perso contro il Malles, compromettendo anche il cammino della squadra acquese verso i play-off.

Gli acquisti si sono battuti come leoni ed il punteggio di 2-5 a loro sfavore va un po' stretto all'Acqui.

Ottimo l'inizio con la vittoria dei due motivatissimi olandesi Henri Vervoort e Xandra Stelling su Raffaeiner - Leiter per 15-7, 12-15 e 15-7; in seguito sconfitte nette e preventivate nel secondo singolare femminile e nel doppio femminile di Cristina Brusco e sempre della Brusco con Sara Fogliano contro la Romen e la Ortner.

Si è poi ripresa bene, portando i conti in parità l'olandese di club con la vittoria in tre set (11-7, 7-11 e 11-7) sulla Leiter e, di lì in poi, sconfitte con gare comunque tutte belle ed equilibrate per Mondavio - Di Leonardo nel doppio maschile (11-5, 10-5) contro Ewald - Ziller, di Fabio Morino contro Raffaeiner (11-15, 8-15) e di un bravissimo Henri Vervoort che ha costretto al terzo set, e con qualche rimpianto, il fortissimo tedesco Ewald (11-15, 15-4 e 8-15).

Si riducono così ancora le speranze di qualificazione ai play off scudetto (sarebbe però la prima volta, in dieci anni, per il club acquese) perché ora diventa imperativa la vittoria, nel ritorno, contro il Malles (possibilissima) e quella, assai ardua, contro il Merano.

Senza storia poi la partita del pomeriggio contro il Bolzano con vittoria degli acquisti per 6-1: vittorie nel misto con Vervoort - Fogliano, nei singoli maschili con Mondavio e Di Leonardo, nel doppio maschile con Morino - Vervoort, nel doppio femminile e nel singolo femminile con Stelling - Brusco e con la Stelling; unica sconfitta per la Brusco nel secondo singolare femminile.

Continua intanto l'opera di propaganda del club nelle scuole del Piemonte: sono già state fatte esibizioni alle scuole medie di Settimo e di Torino mentre i prossimi impegni riguarderanno le scuole superiori (Volta di Alessandria, Balbo di Casale e Cellini di Valenza).

Auguri a Fabio Baldi

La redazione sportiva de L'Ankora si complimenta per i quarant'anni di Fabio Baldi, compiuti sul campo con l'ennesimo gol. La classe non ha età.

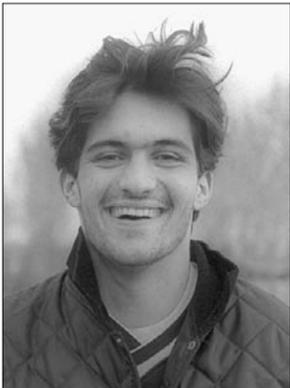
Calcio Promozione

È uno Strevi da primato tre punti a Viguzzolo

Viguzzolese 1
Strevi 2

Viguzzolo. Sempre più in alto. La scalata dello Strevi non conosce soste, e procede scandita da un gioco spettacolare e dai gol che, adesso, arrivano in quantità: ora sono nove nelle ultime tre partite. I gialloazzurri del presidentissimo Piero Montorroro hanno espugnato anche Viguzzolo, trascinati da un Giraud son tuoso, che ha messo il suo zampino in entrambe le reti strevesi. La Viguzzolese di mister Lozio si è confermata squadra muscolare, e ha cercato di chiudere ogni varco col suo piglio vigoroso di squadra che fa dell'atletismo il suo marchio di fabbrica, ma il divario tecnico tra le due squadre è emerso, a tratti addirittura in proporzioni impiegate. La verità è che lo Strevi in questo momento è tra le migliori squadre della categoria, e lo dimostra, oltre che con i risultati, anche con l'atteggiamento in campo: spigliato e deciso come si addice non già ad una matricola, ma a chi in "Promozione" ci milita da anni.

Sono bastati pochi secondi, alla "Vigu", per accorgersene: appena battuto il calcio d'inizio, è bastata una minima disattenzione difensiva per permettere a Giraud di incunearsi nella difesa granata, e battere da pochi passi il sorpreso estremo locale Colombo. Pronti-via, e già la gara aveva trovato il suo padrone. Certo, la Viguzzolese ha provato a reagire, ma lo Strevi non ha concesso varchi, e seppur troppo spesso interrotti da qualche fallo di troppo a cen-



Marco Carozzi, per lui un'ottima prova.

trocampo da parte dei locali, erano ancora i gialloazzurri, a creare i pericoli maggiori, con ficcanti contropiede. Proprio su uno di questi, lo Strevi raddoppiava, al 25°: Giraud trovava uno spiraglio per battere a rete da fuori area, e il suo tiro era fermato con una mano da Ginestra. Rigore netto, che Serra trasformava mostrando di avere, nonostante i suoi vent'anni, nervi d'acciaio. A questo punto, la partita era in cassaforte.

Lo Strevi giocava in scioltezza, e avrebbe potuto segnare ancora, con Bertonasco, in apertura di ripresa, ma Martello, a portiere battuto, riusciva a deviare il pallone, destinato in fondo al sacco. Solo nel finale, gli uomini di Biasi hanno calato un po' il loro ritmo, rischiando qualcosa sulle sporadiche puntate offensive dei padroni di casa. La Viguzzolese voleva forte-

mente segnare almeno un gol, e riusciva a coglierlo proprio all'ultimo tuffo: un fallo su Trecate in area era premiato dall'arbitro con un calcio di rigore, e Lazzarin dimezzava il passivo. Troppo tardi, comunque, specie per una squadra che aveva sempre faticato, lungo tutto l'arco della partita, a rendersi pericolosa su azione, come fa notare il patron strevese Montorroro: "Il loro gol è venuto su rigore, ma diciamo pure che su azione non hanno mai tirato in porta. Noi siamo stati trascinati da un grandissimo Giraud, ma tutta la squadra ora si esprime al meglio. Serra, per esempio, ormai va a segno da tre partite di fila. Noi giocavamo un buon calcio già nelle prime giornate di campionato, ma non riuscivamo a concretizzare. Ora invece andiamo in gol con buona continuità, e questo valorizza il lavoro di tutti. Serra è un ottimo finalizzatore, e alle sue spalle ha due giocatori come Bertonasco e Giraud, che sanno rifornirlo di palloni invitanti; dietro di loro c'è un centrocampo solido, e più dietro ancora una difesa compatta e difficile da superare. Insomma, siamo una squadra completa. Ora mi auguro solo che possano tornare presto in squadra i due infortunati, Baucia e Zunino, per sentirsi parte anche loro di questo momento".

Formazione e pagelle Strevi: Biasi 6, Carozzi 7, Bruno 7; Conta 6,5, Vuillermoz 7, Borgatti 6,5; Marengo 7, Faraci 6,5, Serra 6,5 (dall'85° Aime ng.); Bertonasco 7,5, Giraud 8. Allenatore: R.Biasi.

ECCELLENZA - girone A

Risultati: Acqui - Biella V.Lamarmora 1-1, Alessandria - Senese 2-0, Asti - Derthona 0-0, Fulgor Valdengo - Nova Colligiana 4-1, Hm Arona - Gozzano 2-0, Libarna - Cerano 2-0, Varalpombiese - Castellazzo 1-2, Verbania - Canelli 1-1.

Classifica: Derthona 24; Alessandria 23; Nova Colligiana 19; Biella V.Lamarmora 18; Fulgor Valdengo 17; Asti 16; Gozzano 15; Varalpombiese 13; Castellazzo, Cerano 11; Acqui 10; Libarna 9; Hm Arona, Canelli, Senese 9; Verbania 6.

Prossimo turno (domenica 21 novembre): Biella V.Lamarmora - Varalpombiese, Canelli - Hm Arona, Castellazzo - Fulgor Valdengo, Cerano - Alessandria, Derthona - Acqui, Gozzano - Asti, Nova Colligiana - Libarna, Senese - Verbania.

PROMOZIONE - girone D

Risultati: Felizzano - Masio Don Bosco 2-2, Fulvius S. - Usaf Favari 2-1, Gaviese - Salepiovera 1-3, Calcio Chieri - Vanchiglia 4-0, Ronzone Casale - Aquanera 2-2, Moncalvese - Santenese 3-1, S. Carlo - Cambiano 3-2, Viguzzolese - Strevi 1-2.

Classifica: Fulvius S. 23; Salepiovera 22; S. Carlo 18; Masio Don Bosco, Calcio Chieri, Santenese 16; Felizzano, Strevi 14; Moncalvese, Ronzone Casale 11; Aquanera, Gaviese 10; Usaf Favari 9; Viguzzolese, Vanchiglia 8; Cambiano 4.

Prossimo turno (domenica 21 novembre): Aquanera - Viguzzolese, Cambiano - Gaviese, Masio Don Bosco - Calcio Chieri, Salepiovera - Fulvius S., Strevi - S. Carlo, Santenese - Felizzano, Usaf Favari - Mon-

calvese, Vanchiglia - Ronzone Casale.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatese - Monferrato 1-0, Boschese T.G. - Poirinese 0-0, Fabbri - Vignolese 0-0, Lobbi - Castelnovese 2-2, Ovada Calcio - Comollo Aurora 3-0, Predosa - Villalvernia 0-1, Rocchetta T. - Cabella A.V.B. 2-6, Real Mazzola - Villaromagnano 1-3.

Classifica: Villalvernia 26; Rocchetta T. 20; Fabbri, Cabella A.V.B. 19; Predosa 18; Vignolese 17; Castelnovese 14; Boschese T.G. 13; Monferrato 12; Comollo Aurora 11; Lobbi 10; Villaromagnano, Arquatese, Ovada Calcio 9; Poirinese 6; Real Mazzola 4.

Prossimo turno (domenica 21 novembre): Cabella A.V.B. - Predosa, Castelnovese - Rocchetta T., Monferrato - Fabbri, Poirinese - Lobbi, Comollo Aurora - Arquatese, Vignolese - Boschese T.G., Villaromagnano - Ovada Calcio, Villalvernia - Real Mazzola.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Castagnole L. - Bistagno 3-0, Bubbio - Rivalta Calcio 1-3, Calamandranese - Cassine 2-0, Mombercelli - San Marzano 2-2, Pro Valfenera - Celle General 1-1, Pro Villafranca - La Sorgente 0-4, S. Damiano - Nicese 0-1.

Classifica: Calamandranese, Castagnole L. 23; Pro Valfenera 20; La Sorgente 17; Celle General, Bistagno 15; S. Damiano 13; Nicese, Pro Villafranca 10; Bubbio, San Marzano, Rivalta Calcio 6; Cassine 4; Mombercelli 2.

Prossimo turno (domenica 21 novembre): Cassine - Mombercelli, Bistagno - Calamandranese, Celle

General - Castagnole L., Nicese - Bubbio, La Sorgente - Pro Valfenera, Rivalta Calcio - Pro Villafranca, San Marzano - S. Damiano.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Canale 2000 - Azzurra 1-2; Ceresole Turbana - Cinzano 91 1-2; Cortemilia - Caramagnese 3-1; Dogliani - Virus Fossano 2-3; Neive - Cervere 2-1; San Cassiano - Carrù 3-0; S.Margherita - Salice S. Sebastiano 2-6.

Classifica: Virtus Fossano 22; Caramagnese 20; Dogliani 19; Cortemilia, Azzurra 18; Carrù, San Cassiano, Cinzano 91 11; Cervere 10; Canale 2000, Neive 9; Ceresole Turbana, Salice S. Sebastiano 8; S.Margherita 5.

Prossimo turno (domenica 21 novembre): Azzurra - Cortemilia, Caramagnese - Dogliani, Carrù - Ceresole Turbana, Cervere - San Cassiano, Cinzano 91 - S.Margherita, Salice S. Sebastiano - Canale 2000, Virtus Fossano - Neive.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Castellettese - Stazzano 0-3, Carrosio - Tassarolo 0-1, Ccrt Tagliolo - Castellazzo G. 4-1, Montegioco - Paderna 1-0, Pozzolese - Sarezzano 2-5, Pro Molare - Volpedo 1-2.

Classifica: Montegioco 22; Ccrt Tagliolo 17; Volpedo 15; Castellazzo G. 13; Tassarolo, Sarezzano 12; Castellettese 10; Pozzolese, Paderna 9; Stazzano 8; Pro Molare 7; Carrosio 2.

Prossimo turno (domenica 21 novembre): Castellazzo G. - Castellettese, Paderna - Pozzolese, Pro Molare - Carrosio, Sarezzano - Ccrt Tagliolo, Stazzano - Tassarolo, Volpedo - Montegioco.

Domenica 21 novembre lo Strevi

Contro il San Carlo per volare in alto

"Dobbiamo meritarcì questo nuovo ruolo che ci stiamo ritagliando da qualche domenica ed il San Carlo, che è un'ottima squadra e non per caso naviga in alta classifica, è l'avversario ideale come banco di prova. Noi stiamo attraversando un eccellente momento e stiamo trovando la via della rete con grande facilità grazie ai nuovi innesti". Con queste parole, patron Piero Montorroro introduce la sfida di domenica, al comunale di via Roma, contro i bianco azzurri di Borgo San Martino, storica formazione del collegio "San Carlo", dove sono cresciuti giocatori prestigiosi che hanno frequentato i campi della serie A come Verza. Il San Carlo, allenato da Oscar Lesca, roccioso stopper negli anni Ottanta che ha militato nel Cagliari, Alessandria e Legnano, ed ha poi allenato anche l'Acqui di Arturo Merlo, Vercellino, Serpico, Gambatesa, gode di ottima salute con i suoi diciotto punti in classifica, alle spalle dell'irraggiungibile duo di testa formato da Fulvius e Salepiovera. Squadra d'antica tradizione, il San Carlo ha nelle sue fila giocatori di qualità come l'ex novese Megna, Linarello e Marra.

Nello Strevi mister Biasi confermerà in gran parte la squadra che ha brillantemen-

te battuto la Viguzzolese, con il possibile impiego del giovane Rossi nella linea di difesa probabilmente insieme al recuperato Baucia.

Probabile formazione: Biasi - Rossi, Baucia, Conta, Bruno - Giraud, Carozzi, Marengo, Vuillermoz - Bertonasco, Serra.

w.g.

Calcio a 5: "4° memorial Fabio Cavanna"

Acqui Terme. È iniziato il 15 novembre a Bistagno il quarto memorial "Fabio Cavanna", tradizionale torneo invernale di calcetto giunto quest'anno appunto alla quarta edizione. Il teatro delle sfide è la palestra comunale di via 8 Marzo. Il trofeo è promosso dal comune di Bistagno ed organizzato dall'A.S. "Bistagno Fitness" in collaborazione con l'associazione K2. Non è prevista la partecipazione di giocatori tesserati ad eccezione dei settori giovanili fino agli anni 1986-87 e della categoria amatori. Le iscrizioni sono ancora aperte, per informazioni ci si può rivolgere al prof. Rapetti presso la palestra comunale di Bistagno.

Calcio 2ª categoria

Da una Sorgente da favola travolto il Villafranca

Villafranca 0
La Sorgente 4

Villafranca d'Asti. Un rotondo quattro a zero in terra astigiana spalanca ai sorgentini di mister Fulvio Pagliano le porte dell'alta classifica. I gialloblù acquesi, salgono al quarto posto, e la loro impermeabilità difensiva (quattro sole reti al passivo e il reparto meno battuto del girone Q), lascia presagire ulteriori margini di miglioramento. A Villafranca d'Asti, la Sorgente ha dettato legge, mostrandosi superiore in tutti i reparti. Sin dalle prime battute si è intuito che i rossi locali, privi di quattro titolari, non avrebbero resistito a lungo e infatti il loro portiere D'Urso è riuscito a mantenere la sua rete inviolata solo per tredici minuti: fino a quando, cioè, Alberto Zunino, con un imperioso colpo di testa, metteva a segno la rete che indirizzava il match. Dopo un primo tempo condotto senza strafare, lo strapotere sorgentino emergeva alla distanza. Al 55° era Facelli, ancora di testa, a raddoppiare. Il capolavoro di giornata però lo firmava al 71° il talentuoso Andrea Attanà: l'esterno destro sorgentino, in azione personale, superava in dribbling due avversari, quindi conver-

geva al centro e lasciava partire un gran tiro che non dava scampo al malcapitato D'Urso. Nel finale era poi Ferrando, a chiudere le marcature, finalizzando una classica azione di contropiede. Giustamente raggiante, a fine partita, Silvano Oliva, per la eccellente prestazione e per la classifica in costante miglioramento: "Il 4 a 0, in trasferta e contro una buona squadra, è un risultato che dimostra che stiamo attraversando un eccellente momento di forma. Se continueremo a giocare così, penso che potremo toglierci molte soddisfazioni prima della fine della stagione. All'alta classifica, per ora, non ci pensiamo, ma se domenica dovessimo battere la Pro Valfenera, la affiancheremo al terzo posto, e sarei molto contento di vedere aprirsi nuove prospettive".

Formazione e pagelle La Sorgente:

Cimiano 6,5, Ferrando 6,5; Pesce 6,5, Bruno 6,5 (dall'80° Anacchino ng), Oliva 6,5; Attanà 8, De Paoli 6,5 (dal 75° Gorri ng), Maccario 6,5 (dal 78° Rapetti ng), A.Zunino 7, Facelli 7. Allenatore: F.Pagliano.

C.A.I.: lezioni di sci

Acqui Terme. La sezione CAI e Sci Club di Acqui Terme, in collaborazione con i maestri di sci di Sansicario Action, organizzano una serie di lezioni di sci volte a fornire le tecniche di base per sciare in sicurezza fuori pista. Sono previste tre lezioni al sabato più un week end, distribuiti nei mesi di dicembre e gennaio.

Il corso previsto è di euro 95 per persona (80 euro per i soci Cai) escluse le spese degli impianti e di viaggio. È richiesta una discreta padronanza della tecnica sciistica.

Giovedì 2 dicembre alle ore 21, presso la sede CAI di Acqui Terme, via Monteverde 44, si terrà la serata di presentazione con Bruno Terzolo (Kanalin) che presenterà il fotodocumentario "30 anni di sci ripido".

Per chi fosse interessato al corso, può rivolgersi alla locale sede CAI il venerdì, ore 21-23, oppure presso la sede dello Sci Club presso Tuttosport di via Alessandria 14.

Trofeo semilampo di scacchi a squadre

Calamandran. Il circolo scacchistico acquese "La Viranda" organizza per domenica 28 novembre l'ormai tradizionale torneo di scacchi a squadre trofeo semilampo "La Viranda".

La manifestazione si svolgerà negli accoglienti locali della biblioteca civica di Calamandran (At), con inizio alle ore 10 ed è aperta a tutti.

Le squadre saranno costituite da tre giocatori più un'eventuale riserva.

La gara si articolerà su sette turni gioco e gli scacchisti avranno a disposizione in ogni partita 15 minuti di riflessione.

Il trofeo "La Viranda" è ormai giunto alla 16ª edizione ed è diventato con ogni probabilità il torneo di scacchi a squadre più importante del Piemonte.

L'anno passato, a dimostrazione dell'importanza sempre crescente che questa gara ha conquistato nel calendario scacchistico regionale, ha vinto il Circolo di Vallemosso, la cui squadra era composta da tre maestri, davanti alla Scacchistica Torinese.

Chi fosse interessato può consultare per maggiori informazioni il sito ufficiale del club all'indirizzo <http://digilander.libero.it/acquiscacchi>.

Si ricorda inoltre che è aperto il tesseramento per l'anno 2005 al circolo scacchistici acquese "La Viranda".

Calcio 2ª categoria

Cortemilia con tre gol batte la capolista

Cortemilia 3
Caramagnese 1
Cortemilia. Arriva la capolista, il Cortemilia accoglie i primi della classe in un comunale occupato da oltre un centinaio di tifosi, con discreta rappresentanza caramagnese, e lo fa senza timori reverenziali nonostante mister Del Piano sia costretto a lasciare in tribuna Tibaldi, squalificato, e gli infortunati Ceretti, Rapolino, Bertodo e Chinazzo. La Caramagnese, undici di Caramagna Piemonte, può contare sull'esperto Aleotti che è il giocatore più temuto sul quale Del Piano piazza il roccioso Prete: sarà quella una delle mosse vincenti dei gialloverdi che, bloccato il punto di riferimento dei biancorossi, prendono subito in mano le redini del match.

Passano pochi minuti ed il Cortemilia ha la prima occasione da gol, con Farchica che si fa anticipare al momento di concludere; gol che comunque non tarda ad arrivare ed è il 15° quando Kelepov pennella un cross per la testa di Tonti che non ha difficoltà a battere il portiere caramagnese. Al 18° un'incertezza a centrocampo innesca il contropiede della Caramagnese che con Aleotti riesce a pareggiare. Tutto da rifare, ma i gialloverdi non demordono e, al 35°, Tonti rende il favore a Kelepov servendogli una palla in area che il talentuoso bulgaro spizzica tra due difensori ingannando Rovello. Con il rientrate Fontana che macina gioco in mezzo al

campo e con due straordinari attaccanti come Tonti e Kelepov, il "Corte" continua a tenere in mano le redini del gioco e, alla ripresa delle ostilità, si fa subito pericoloso e poi, al 10°, chiude il match con una straordinaria conclusione di Kelepov che raccoglie un lungho lancio di Maestro, stoppa e fulmina con un destro incrociato l'esterefatto estremo caramagnese. Gol da applausi che consolida la vittoria gialloverde mentre la Caramagnese cerca di riorganizzarsi e produce una conclusione su mischia, al 24°, che Roveta blocca a terra ed a tempo scaduto ci pensa Del Piano a salvare sulla linea di porta in occasione dell'ultimo tentativo dei caramagnesi.

Soddisfazione tra i padroni di casa che roscicchiano punti alla capolista e si piazzano in zona play off. Per mister Massimo Del Piano una vittoria più che meritata: "Primo tempo alla grande, giocato con grande attenzione e poi nella ripresa, dopo il gol del 3 a 1, abbiamo amministrato la partita e l'unico vero pericolo lo abbiamo corso a tempo scaduto. Un Cortemilia - conclude Del Piano - che mi è veramente piaciuto ed ora deve proseguire su questa strada".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7; Prete 7, Maestro 7.5; Bugliolo 6.5, Ferrino 7, Bergamasco 6.5; Farchica 6.5 (75° Giordano sv), Del Piano 6.5, Fontana 7 (80° Bogliaccino sv), Kelepov 8, Tonti 8 (86° Costa sv).

w.g.

Calcio 2ª categoria

Il Rivalta a sorpresa domina con il Bubbio

Bubbio 1
Rivalta 3
Bubbio. Bubbio alla deriva e Rivalta che ne approfitta facendo bottino all'Arturo Santi. Una partita che doveva rilanciare le ambizioni dei biancoazzurri ed invece finisce per esaltare un Rivalta, battagliero, organizzato e finalmente cinico.

In campo squadre reduci dai trionfi nei rispettivi campionati di "terza", e con l'obiettivo della salvezza; il pronostico vedeva favoriti i padroni di casa in virtù di una migliore classifica e rinforzati dall'impiego di Dragone, ritornato in difesa, e dall'innesto di Burlando all'attacco. Anche il Rivalta poteva contare su nuovi elementi come lo stivese Andrea Bruzzone e gli acquesi Cresta ed Olivieri. Il match è inizialmente equilibrato con il Bubbio che, al 3°, ci prova con Capanna, su punizione, ed il Rivalta che replica, all'8°, con Mastropietro che costringe Manca alla deviazione in angolo.

In meno di quattro minuti botta e risposta con il gol dei gialloverdi ad opera di Bruzzone ed il pari, al 27°, di Cavanna che devia la punizione di Burlando.

All'inizio della ripresa cresce il Rivalta anche se è il Bubbio a farsi più pericoloso con Argiolas che colpisce la traversa. Al 20° il vantaggio degli ospiti: Teti calcia un rigore concesso per fallo su Olivieri, Manca respinge ed insacca. Il Bubbio cerca il pari ed il Rivalta agisce in

contropiede e sfiora il gol con Bruzzone, su punizione, mentre un gol di Teti è annullato per presunto fuorigioco. È un Bubbio che perde lucidità e gioca senza convinzione; Ortu non corre grossi rischi e l'unica conclusione degna di nota è di Parodi, al 26°, che manda la palla a fil di palo. Il Rivalta di mister Borgatti appare più determinato ed in pieno recupero: al 46°, chiude definitivamente il match con Teti che si avventa sul cuoio e ribatte in gol.

A fine gara l'umore di patron Beppe Pesce è nero: "Se perdiamo contro squadre alla nostra portata stiamo freschi. Loro hanno meritato la vittoria e ci hanno dato una lezione di calcio. Non possiamo andare avanti così" - mentre così vorrebbe andare avanti Patrizia Garbarino, presidentessa dei gialloverdi: "Finalmente il Rivalta grintoso e battagliero. La vittoria è meritata e mi auguro sia l'inizio di un nuovo ciclo".

Formazione e pagelle Bubbio: Manca 6; Dragone 5, Marchelli 5, Morielli 5, Mario Cirio 5 (70° Brondolo 5), Matteo Cirio 5, Comparelli 5, Cavanna 5 (64° A. Scavino 5), Parodi 5. Argiolas 5.5, Burlando 5. Allenatore: Caroli.

Formazione e pagelle Rivalta: Ortu 6.5; Della Pietra 6.5, Potito 7; Moretti 7, Gatti 6.5, Mastropietro 7; Grillo 6.5 (75° Taramasco sv.), Bruzzone 7.5 (85° Merialdi sv.), Teti 7, Librizzi 7, Cresta 6.5 (46° Olivieri 7.5). Allenatore: Borgatti.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Castagnole a raffica tre gol al Bistagno

Castagnole 3
Bistagno 0
Isola d'Asti. Dura un tempo la resistenza del Bistagno sul campo della capolista Castagnole. Un tempo durante il quale i granata soffrono l'ottima organizzazione di gioco dei padroni di casa che dimostrano di meritare ampiamente il primo posto in classifica, ma reggono il confronto grazie alle parate di Cipolla ed a uno straordinario Jadhari che chiude molto bene gli spazi in difesa. Rare le percussioni verso la porta di Bausola che deve intervenire solo al 20° per bloccare un timido tentativo di Channouf ed al 40° su Barida; per Cipolla tre grandi parate nel giro di pochi minuti, al 30° su Andrea Ravera, al 33° su Robba ed al 35° su Serafino ed una serie di interventi che bloccano le tante iniziative dei blù. A complicare la vita a mister Gian Luca Gai l'infortunio a Jadhari, a metà del primo tempo, con il giocatore che resta in campo, ma in evidente difficoltà. Nella ripresa il Castagnole raccoglie i frutti della supremazia territoriale con il gol di Castiati, al 15°, che non da scampo alla difesa bistagnese. Quando, al 17°, esce Jadhari il Bistagno perde definitivamente l'orientamento e subisce il raddoppio, al 20°, ancora con Castiati che "affetta" la frastornata difesa granata. Non è finita perché tre minuti dopo, al 23°, arriva il quarto gol dei castagnolesi con Serafino che batte l'incolpevole Cipolla.

Una sconfitta senza atte-

nanti, un 3 a 0 che rispecchia la differenza di valori tra i due undici e che allontana i valbormidesi di patron Carpignano dalla vetta della classifica. Per Laura Capello un Bistagno che deve solo recitare il mea culpa: "Loro sono un'ottima squadra, lo hanno ampiamente dimostrato, ma noi abbiamo giocato, soprattutto nel secondo tempo, una partita scialba, senza quella cattiveria che serve a livellare i valori in campo. Onestamente non saprei chi salvare da questa debacle".

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 6; Fossa 4, Seminara 4; Jadhari 6 (62° Pegorin 4), Levo 4, Cortesogno 4; Channouf 4 (75° De Masi sv), Moumna 4 (60° Monasteri 4), Barida 4, Maio 4, Raimondo 4.

w.g.

Calcio 2ª categoria

Calamandranese cinica due gol al Cassine

Calamandranese 2
Cassine 0
Calamandranese. Vince la capolista, con merito, dimostrando d'essere un'ottima squadra ampiamente degna del primato, ma il Cassine non fa la figura della cenerentola anzi, per lunghi tratti impegna i padroni di casa che solo a tempo scaduto sigillano il match con il secondo gol.

I grigioblù sono privi dello squalificato Andrea Boccarelli, Bistolfi, Barbasso ed Urraci e Garavatti è inizialmente in panchina per acciacchi muscolari. La Calamandranese si presenta senza Calcagno e con Dogliotti in panchina: i grigiorossi prendono l'iniziativa, ma il gioco stenta a decollare e sia Giacobbe che Gandini non corrono grossi rischi. Improvvisamente,

al 21°, la Calamandranese dà vita ad un'azione molto bella; da una palla rubata a centrocampo, con due tocchi Berta si trova in condizione di battere imparabilmente a rete.

Il Cassine cerca di reagire ma il limite dei ragazzi di Rizzi è una cronica sterilità offensiva e le sole conclusioni arrivano su calcio piazzato grazie a Luigi Boccarelli.

Nella ripresa la partita si innervosisce ed a farne le spese sono Giovane, espulso per fallo di reazione, e Genzano per proteste in casa grigiorossa mentre, a tempo scaduto, è Garavatti che vede il rosso per un fallo in area che vale anche per il rigore: trasforma Daniele Gai ed è l'ultimo sussulto del match.

A fine gara patron Betto sottolinea ancora una volta due aspetti: "Ultimamente giochiamo un buon calcio e immancabilmente perdiamo. Nulla da eccitare sulla vittoria della Calamandranese, ma non sembrava una sfida tra i primi ed una squadra di bassa classifica". Sul fronte grigiorosso bene la vittoria, ma non sono "digerite" le due espulsioni.

Formazione e pagelle Calamandranese: Giacobbe 6.5; Lovisolo 6.5, Giovine 5; Berta 6.5, Mondo 6, Siri 6; Pandolfo 6, Capocchiano 6, Genzano 5, Sala 6.5 (76° Ressi sv), D.Gai 6.5.

Formazione e pagelle Cassine: Gandini 6; Pretta 7, Pansecchi 6; Paschetta 6.5, Sisella sv (20° Garavatti 6.5), Bianchini 6.5, L.Boccarelli 6.5, Castellani 6, Beltrame 6, Margotta 6, Vigogna 5.5.

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA
GIRONE "Q"

La Sorgente (17pt) - Pro Valfenera (20pt). Big match all'Ottolenghi tra i sorgentini, quarti in classifica, e la Pro Valfenera, formazione che occupa il terzo posto con tre lunghezze di vantaggio sui gialloblù. Gli astigiani sono reduci dal pareggio casalingo con l'ostico Celle, mentre l'undici di Pagliano ha fatto sfarecchi sul campo di Villafranca. Tra gli ospiti da tenere d'occhio l'attaccante Tozzi che trova la via del gol quando incontra le formazioni valbormidese, l'esperto Camerao ed il grintoso Bocchicchio. Nella Sorgente confermato capitano Oliva, che ha superato i problemi muscolari, saranno disponibili anche Luongo ed Alberto Zunino, assenti a Villafranca, ma non Cavanna e Riillo ancora fermi per infortunio.

La Sorgente: Cimiano; Bruno, Ferrando; Ferraro, Oliva, Pesce; Attanà, A.Zunino, Maccario, De Paoli, Facelli.

Cassine (4) - Mombercelli (2). Sfida da vincere quella che il Cassine gioca, al "Peverati", contro la cenerentola Mombercelli. I granata astigiani sono all'ultimo posto in classifica, con la peggiore difesa del girone ed un attacco che segna con il contagocce, ed in trasferta hanno solo subito sconfitte. Per i grigioblù diventa indispensabile risalire la china e ritrovare il feeling con la vittoria. Le ultime prestazioni dei cassinesi sono state convincenti sotto il profilo del gioco, non del risultato, ed è mancato soprattutto il gol; per questo, in settimana, lo staff dirigenziale ha contattato Marco Merlo ed Andrea Pon-

Cassine: Gandini; Pretta, Pansecchi; Paschetta, Urraci, Bianchini; L.Boccarelli, Castellani, Beltrame, Barbasso, M.Merlo.

Bistagno (15) - Calamandranese (23). Arriva la capolista a far visita ad un Bistagno reduce da due sconfitte consecutive, in crisi di risultati e, nell'ultimo match, anche povero d'idee. La Calamandranese è avversario tra i più temibili, forte in difesa e soprattutto straordinario in attacco se si considera che la media di gol realizzati supera i tre a partita. Ci vorrà il miglior Bistagno per arginare la forza d'urto degli astigiani, ed una prova di carattere di quei giocatori da Maio a Barida che sono in grado di fare la differenza. Tra i granata potrebbe essere assente Jadhari, infortunatosi nella sfi-

da con il Castagnole.
Bistagno: Cipolla; Fossa, Seminara; Pegorin (Jadhari), Levo, Cortesogno; De Masi, Moumna, Barida, Maio, Raimondo.

Rivalta (6) - Pro Villafranca (10). È un Rivalta gasato dalla vittoria in quel di Bubbio quello che affronta, al comunale di regione san Michele, la Pro Villafranca. Tra i gialloverdi potrebbero rientrare Ferraris, Circosta e Posca che, con gli ultimi acquisti Bruzzone, Cresta e Olivieri consentono a mister Borgatti di avere a disposizione una rosa finalmente all'altezza del campionato. Unica assenza quella di Fucile e quindi un Rivalta che cercherà di fare bottino pieno ed allontanarsi dalle sabbie mobili della bassa classifica.

Rivalta: Ortu; Della Pietra, Potito; Moretti, Ferraris (Gatti), Mastropietro; Grillo, Bruzzone, Teti, Librizzi, Cresta (Posca).

Nicese (10) - Bubbio (6). Derby astigiano tra due delle grandi deluse di questo campionato. Al "Tonino Bersano" la Nicese cercherà di risalire la china ed avvicinare almeno i play off, mentre il Bubbio dovrà cercare di fare punti salvezza. Nel Bubbio mister Caroli dovrà soprattutto cercare di dar continuità ad una squadra che regge un tempo e poi tende a smarrirsi. Per la Nicese l'obiettivo è quello di confermare la bella prova di San Damiano che ha portato tre preziosi punti alla causa giallorossa.

Bubbio: Manca; Dragone, Marchelli; Morielli, Mario Cirio, Matteo Cirio; Comparelli, Cavanna, Parodi, Argiolas, Burlando.

GIRONE "O"
Azzurra (18) - Cortemilia (18). È la trasferta più lunga del campionato, in quel di Morozzo, contro l'Azzurra, ed è anche tra le più impegnative visto che il comunale di via Alteni è campo tra i più ostici. L'Azzurra naviga a pari punti con i gialloverdi ed è quindi in piena corsa per il primato in una classifica che, al vertice, vede raccolte cinque squadre in due punti. Nel Cortemilia che è reduce dalla entusiasmante vittoria con la capolista Caramagnese, rientreranno Bertodo, Chinazzo e Tibaldi mentre in dubbio sono gli acciaccati Rapolino e Ceretti.

Cortemilia: Roveta; Prete, Maestro; Bogliolo, Ferrino, Bergamasco (Tibaldi); Farchica, Del Piano, Fontana, Kelepov, Tonti.

w.g.

Basket Promozione

Acqui Terme. La partita contro lo Spinetta Basket avrebbe dovuto rappresentare il riscatto per la compagine del Villa Scati, ma si è conclusa con una cocente delusione. I gialloneri acquisi non sono riusciti a domare una squadra inferiore sulla carta, ma molto determinata.

Le cause della sconfitta si possono trovare nell'eccessivo nervosismo palesato dai ragazzi, che hanno regalato troppi palloni in modo banale agli avversari non così aggressivi in difesa da meritarsi tanti regali. Nel terzo quarto si è avuta la sensazione che il Villa Scati avesse messo le mani sul match, ma poi, ricadendo nei soliti errori di controllo palla, si è fatto karakiri.

La prossima partita si svolgerà sabato 20 novembre alle 16.30 a Melazzo contro l'Omega Asti.

Punteggio finale: Spinetta Basket - Villa Scati 56-54. Parziali: 13-17, 25-25, 43-43, 56-54.

Tabellino

Spinetta Basket: Astori 8, Buccioli, Buzzi 6, Falzone, Mele, Milietta 21, Naccarato, Pittaluga 19, Schneider, Triches 2.

Villa Scati Basket: Alemanno 5, Cazzola, Coppola 12, Costa E. 4, Costa A., Izzo 15, Perelli, Scagliola, Tartaglia A. 2, Tartaglia C. 16.

Giovane Strevi

JUNIORES provinciale
Strevi 2
S. Giuliano Vecchio 2
Partita favorevole al San Giuliano nel primo tempo che colpisce due traverse ed alla fine del tempo passa in vantaggio.

Ad inizio del secondo tempo entra in campo uno Strevi trasformato che dopo aver pareggiato al 5° con Rinaldo, passa in vantaggio al 10° con Chiavetta.

Entrambe le squadre continuano a disputare una buona partita ed il San Giuliano ne

approfitta al 93°.

Questo il commento del mister stivese Giorgio Picuccio: "Sono abbastanza soddisfatto della squadra; il risultato di parità ritengo possa essere giusto anche se non nego l'amarezza per il gol subito a poco dal triplice fischio. Inoltre ci tengo a sottolineare la correttezza sportiva di entrambe le squadre".

Strevi: Vorrasi; D.Poggio, S.Poggio; Botto, Benzitoune, Astesiano; Chiavetta, Zaccone, Mariscotti (Di Leo), Rinaldo (Pagliazzo), Salice (Grillo).

Giovanile Acqui U.S.

JUNIORES regionale
'84-'85-'86-'87

Derthona **5**
Acqui **0**
Pesante sconfitta dell'Acqui di Marco Bisio che a Tortona, contro una delle prime della classe, ha disputato una partita dai due volti coincisa con una battuta d'arresto deprimente. Dopo aver chiuso il primo tempo 0-0, giocando anche a tratti un discreto calcio, l'Acqui nella ripresa non è riuscito a contenere gli attacchi dei padroni di casa e andando sotto di un uomo per l'espulsione di Barone, si è letteralmente sciolto.

Formazione: Bobbio, Gozzi, Ivaldi R., (Scorrano A.), Vaiano, Channouf (Bianco), Torchietto, Sraidi (Ostanel), Montrucchio, Barone, Gallizzi (Ferraris), Pirrone. A disposizione: Marengo, Ladislao, Bottero D.

ALLIEVI provinciali '88-'89
Acqui - Masio Don Bosco
GIOVANISSIMI provinciali A '90-'91

Acqui Perelli Service - Orti
Alessandria

Partite rinviate per impraticabilità del campo.

GIOVANISSIMI provinciali B '90-'91
Arquatese **5**
Acqui **0**

Ancora una pesante sconfitta per i Giovanissimi di Davide Mirabelli che in questa occasione hanno dovuto soccombere di fronte all'Arquatese dimostratosi un ottimo avversario. Purtroppo, ancora una volta, questa squadra ha dimostrato pesanti lacune in molti settori del campo e nulla ha potuto contrastare la forza dei padroni di casa.

Formazione: Dotta, Borello F. (Cresta), De Rosa R., Garbarino M., Viazzo, Corolla (Comucci), Garrone (Giordano), Guxho (Fameli), Satragno, Piana S., Mura.

ESORDIENTI '92 A
Aurora Alessandria **1**

Acqui R.D.T. Sport **6**

Brillante affermazione per gli Esordienti di Valerio Cirelli che ad Alessandria non hanno avuto difficoltà a battere i padroni di casa. Con l'ennesima vittoria stagionale, la compagine acquese viaggia sempre a punteggio pieno nel girone e gli sarà sufficiente un pareggio contro il Pgs Masio Don Bosco (secondo in classi-



La formazione degli Esordienti '92 B.

fica a 5 lunghezze) per aggiudicarsi la fase autunnale del campionato. Le reti dei bianchi sono state messe a segno da Alberti (2), D'Agostino S. (2), Molan e Valentini I.

Convocati: Ranucci, Panaro A., Merlo L., Scaglione, Favelli, Perelli, Bistolfi, Anania, Palazzi, Guglieri, Molan, Alberti, Daniele, D'Agostino S., Ivaldi P., Valentini I.

ESORDIENTI '92 B
Fulvius Samp Valenza **5**

Acqui **3**

Niente da fare per gli Esordienti di Roberto Bertin che a Valenza hanno subito una sconfitta con il punteggio di 5-3 di fronte alla prima in classifica. I bianchi non hanno affatto sfigurato cercando di ribattere le iniziative dei valenzani. A segno per i termali Borello G. (2) e Di Vallelunga.

Convocati: Barisione F., Virgilio, Moretti A., Belzer, Maio, Galli, Riillo, Ravera P., Parodi M., Borello G., Roveta, Nunzi, Balla J., Di Vallelunga L., Parodi P.

PULCINI '94
Acqui **4**

Vignolese **2**

Ancora una vittoria per i Pulcini di Luciano Griffi che hanno battuto la Vignolese con il punteggio di 4-2. Non è stata la migliore partita della squadra termale che ha sofferto gli avversari apparsi determinati. Una doppietta di D'Agostino C. (2) e le reti di Moretti A. e Pesce hanno sancito il risultato finale che consente ai bianchi di continuare ad essere primi in classifica nel proprio girone.

Convocati: Summa, Dagna, Moretti A., Caselli A.,

Forte, Ivaldi A., Giuliano, Righini, Pesce, D'Agostino C., Rinaldi, Lombardi, Cugno, Bormida, Fiore.

PULCINI '95
Ovada **1**

Acqui **6**

Bella vittoria per i Pulcini di Paolo Robotti che hanno espugnato il campo sportivo "Moccagatta" di Ovada con un punteggio che non ammette repliche. Dopo un avvio al rallentatore, che aveva consentito ai padroni di casa di portarsi momentaneamente in vantaggio, i bianchi hanno impresso il loro gioco e la gara si è rivelata un monologo acquese. Le reti sono state realizzate da Dabormida (2), al suo esordio in campionato, Parodi F. (2) e Ivaldi S. (2).

Convocati: Gallese, Dabormida, Boschini, Gentile, Panaro S., Cutela, Battiloro F., Pronzato D., Romano, Frulio, Ivaldi S., Parodi F.

PULCINI '96 A
Castellazzo **6**

Acqui **6**

Spettacolare partita sabato 13 novembre a Castelspina tra il Castellazzo e l'Acqui di mister Gian Luca Rapetti che si è chiusa in parità con un rocambolesco 6-6. Un alternarsi di reti ha fatto da degno scenario ad un match bellissimo che ha divertito il folto pubblico presente. Per i bianchi sono andati a segno Rabagliati (3), Camparo, Turco e Nobile.

Convocati: Sardi, Rabagliati, Turco, Nobile, Camparo, Caselli P., Chiarlo A., Secchi, Re.

PULCINI '96 B
Arquatese **4**

Acqui **3**

Anche i Pulcini di Fabio Mulas, ad Arquata Scrivia, hanno disputato un match ricco di emozioni che si è chiuso con la vittoria dei padroni di casa per 4-3. L'esito della gara è stato falsato dal dirigente arbitro locale: infatti ci sono state delle decisioni a senso unico a favore dell'Arquatese. I marcatori dei bianchi sono stati La Cara, Saracco e Tobia.

Convocati: Dappino, Balduccio D., Bariggi, La Cara, Saracco, Tobia, Porta.

Prossimi incontri

Juniors regionale: Acqui - Viguzzolese, sabato 20 novembre ore 15, campo Acqui. **Allievi provinciali:** Cassine - Acqui, sabato 20 ore 15, campo Cassine. **Giovanissimi provinciali A:** Derthona - Acqui, sabato 20 ore 15.45, campo Tortona. **Giovanissimi provinciali B:** Acqui - Aurora Alessandria, sabato 20 ore 15, campo Rivalta Bormida. **Esordienti '92 A:** Acqui - Pgs Masio Don Bosco, domenica 21 ore 10.30, campo Acqui. **Esordienti '92 B:** Acqui - Aurora Alessandria, domenica 21 ore 10, Acqui. **Pulcini '94:** Pgs Masio Don Bosco - Acqui, sabato 20 ore 14.45, campo Alessandria. **Pulcini '96 A:** Pgs Masio Don Bosco - Acqui, sabato 20 ore 15.45, campo Alessandria.

Giovanile La Sorgente

PICCOLI AMICI
amichevole

La Sorgente - Olimpia
Sabato 13 novembre si sono affrontate, sul campo di via Po, le compagini de La Sorgente e dell'Olimpia. I piccoli gialloblù, andati a segno con una bella punizione di Troni, partita dopo partita si stanno amalgamando e si è incominciato a vedere il lavoro fatto in settimana, nonostante abbiano affrontato una formazione più esperta.

Convocati: Forlini D., Forlini M., Sperati, Berchio, Gambino, Gaino, Scarlata, Rabellino. Campanella, Troni, Barisione Luca, Barisione L., Bosio, Ghione, Tatangelo, Giuliano, Pastorino, Sada, Xhellilay.

PULCINI '95-'96
Due Valli **3**

La Sorgente F.lli Carosio **2**

I sorgentini hanno avuto molte possibilità di arrotondare il punteggio, ma purtroppo sono state sbagliate e l'avversario ne ha approfittato. Le reti portano la firma di Giordano e Tardito; ottimo il gioco espresso da tutti i piccoli acquesi.

Formazione: Ventimiglia, D'Urso, Visconti, Masieri, Maccabelli, Manto, Mantelli, Pavanello, Zarrì, Giordano, Martino, Paruccini, Tardito.

PULCINI '95
La Sorgente F.lli Carosio **0**

Carosio **3**

Altro stop per i piccoli di mister Ferraro, scesi in campo con parecchie assenze, in questa ultima di campionato, contro la formazione del Carosio.

Formazione: Erbabona, Panaro, Barisione, Antonucci, Pastorino, Cresta.

PULCINI '94
La Sorgente F.lli Carosio **0**

Asca Casalcermelli **8**

Partita giocata sottotono per i '94 che in campo non sono riusciti a contrastare l'avversario più forte, ma non tale da giustificare il risultato.

Formazione: Romani, Consonni, Laborai, Silanos, Astengo, Comucci, Gallareto, Rinaldi, Gaglione, Reggio, Garbero, Lelay, Tatangelo, Ambrostolo, Facchino, Ricagni.

ESORDIENTI
Carosio **3**

La Sorgente **4**

Vittoria sofferta contro la rinnovata formazione del Carosio per i gialloblù di mister Oliva che solo dopo aver subito il gol dell'1 a 0 si sono "ricordati" che stavano giocando una partita. Nella ripresa i sorgentini si portavano sul 3 a 1 grazie a Gotta che pareggiava con uno splendido tiro da fuori area e alla doppietta di Lafi. Nel terzo tempo i locali accorciavano le distanze, ma un minuto dopo ci pensava ancora Gotta a chiudere la partita. A tempo scaduto arrivava la terza rete per i rosso-blù. Da segnalare le pessime condizioni del campo sul quale era impossibile giocare la palla, mentre dentro l'area di rigore era addirittura faticoso camminare.

Convocati: Gallo, Pari, Ambrostolo, Rocchi, Ghio, Grotteria, LoCascio, Gallizzi, Gatto, Ciarmoli, Rapetti, Fittabile, Gotta, Nanfara, Marengo, Collino.

GIOVANISSIMI regionali
fascia B '91
Eureka Settimo **2**

"Jonathan sport" **1**

Battuta d'arresto inaspettata dei ragazzi termali che hanno disputato forse la partita più incolore dell'anno. Nonostante ciò, pur demeritando, avrebbero potuto pareggiare nel finale se non avessero gettato al vento almeno quattro limpide occasioni da



La formazione dei Giovanissimi.

gol. La rete sorgentina porta la firma di Boffa.

Convocati: Gallisai, Boffa, Gregucci, Ghione, Cipolla, D'Andria, De Bernardi, Lanzavecchia, Erba, Valente, Zunino A., Grotteria, Timmy, Rocchi, Cazzulli. Allenatore: Franco Allievi.

GIOVANISSIMI regionali
'90-'91
San Domenico S. **4**

"Jonathan sport" **0**

Sulla carta poteva essere una gara alla portata dei ragazzi di mister Allievi, invece il verdetto del campo è stato inesorabile. Infatti i gialloblù termali non sono mai riusciti ad entrare in partita, agevolando così il gioco degli avversari.

Formazione: Lafi, Zanardi, Alemanno, Rocchi, Serio, Raineri, La Rocca, Piovano, Grattarola, Quadronchi, Zunino G., Filippo, Giacchero, Trevisiol.

ALLIEVI
La Sorgente **3**

Monferrato **0**

Bella vittoria per i ragazzi di mister Oliva contro il Monferrato, grazie ad uno splendido primo tempo che gli permetteva di "sbarazzarsi" degli ospiti.

Giovanile Cassine

PULCINI '94-'95-'96
Cassine **0**

Monferrato **1**

Partita equilibrata risolta dalla rete degli ospiti; nei minuti finali la compagine locale ha sfiorato più volte il pareggio negato dalla buona prestazione del portiere ospite.

Formazione: Caruso, Pansecco, Canu, Iuliano, Anfossi, De Gregorio, Ribaldone, De Stefani, Costanzo, La Rocca, Caccia, Festucco, Morbelli, Di Dolce, Romano. Allenatori: Tinazzo, Margiotta.

ESORDIENTI '92-'93
Aquanera **3**

Cassine **0**

Trascendendo dal risultato, finale i cassinesi hanno offerto un buon calcio sfiorando più volte la rete del vantaggio venendo implacabilmente puniti ad ogni minima distrazione difensiva. Ottimo lavoro degli allenatori che stanno amalgamando un buon gruppo di nuovi ragazzi.

Formazione: Calliano, Garrone, Gilardenghi, Caviglia, Toma, Martino, Lupi, Minetti, Guadagnino, Buffa, De Vincenzi, Stoimenovski, Modosco, Lanas. Allenatori: Seminar, Marchegiani.

GIOVANISSIMI '90-'91
Cassine **2**

Fulvius Samp **4**

Primo tempo ricco di emozioni tra due compagini che si sono scontrate a viso aperto alla ricerca dei tre punti. Per due volte in svantaggio i giovani grigio-blu agguantavano il pareggio con Modonesi e Lo Monaco. Tutto ciò svaniva nel secondo tem-

ti. Passati in vantaggio con Puppo, i gialloblù raddoppiavano grazie ad una stupenda azione di prima con 5 passaggi consecutivi finalizzata da Maggio che faceva alzare in piedi ed applaudire tutte le persone presenti. Sul finire del tempo arrivava la terza rete ancora con Maggio. Nella ripresa i sorgentini amministravano il risultato concedendo alcune palle gol sventate da De Rosa e sfiorando la quarta rete.

Formazione: De Rosa, Cignacco (65° Cocito), De Vincenzo (60° Levo), Gotta (50° Carozzi), Griffo, Canepa, Ricci, Scanu (68° Comune9, Puppo, Bayoud (75° Alkanyari Elvis), Maggio (45° Manfrotto). A disposizione: Ghiazza.

Prossimi incontri

Allievi: Asca - La Sorgente, sabato 20 novembre ore 15, campo Casalcermelli. **Giovanissimi '90:** "Jonathan sport" - Vittoria Ivest, domenica 21 ore 10.30, campo Sorgente. **Esordienti:** La Sorgente - Castelletese, sabato 20 ore 15, campo Sorgente. **Pulcini '94:** Vignolese - "F.lli Carosio", sabato 20 ore 15.15, campo Borghetto Borbera.

po anche grazie all'arbitro che penalizzava oltremodo i locali.

Formazione: Ruggero, Alexandru, Modonesi, Camattini, Seminar, Macchia, Leone, Mei, Ural, Galliano, Lo Monaco, Laguzzi, Forciniti, Pavese, Fior, Ravotto, Domino. Allenatori: Zarola, Iemini.

Allievi '88-'89
Casalcermelli Galimberti **5**

Cassine **1**

Partita a senso unico da parte degli alessandrini che dopo aver ipotizzato il risultato nel primo tempo subivano la rete ospite su calcio di rigore trasformato da Barbaso. A parziale scusante vi erano le tante ed importanti assenze nei vari reparti dei cassinesi.

Formazione: Mighetti, Diotti, Fanton, Landolfi, Cordara, Lequio, Nicolosi, Moretti, Stella, Barbaso, Cerroni, Hakim, Vicari. Allenatori: Ravetti, Fusetto.

Martedì 23 novembre l'AC Perugia organizza a Moncalieri un provino al quale parteciperanno alcuni ragazzi dell'U.S. Cassine delle annate 1991-92.

Sono sempre aperte le iscrizioni presso il campo sportivo "G. Peverati" di Cassine tutti i giorni a partire dalle ore 17 alle ore 20. Sono ammessi i ragazzi delle seguenti annate: Piccoli Amici 1997-98-99, Pulcini 1994-95-96, Esordienti 1992-93, Giovanissimi 1990-91, Allievi 1998-99.

Calcio Amatori

Amatori Cassine **2**

Polisportiva Cabanette **4**

Un Amatori Cassine nervoso e distratto subisce una pesante e inaspettata sconfitta casalinga ad opera della Polisportiva Cabanette, squadra ancora alla ricerca della prima vittoria.

Parte bene il Cassine, in vantaggio con una rete del solito Pansecco lesto a sfruttare una mischia sottoporta e sfiora ripetutamente il raddoppio con Guccione e Bertin, che si vede respingere dal palo una sua punizione.

Dopo il pareggio ospite, su un tiro da lontano, l'arbitro si erge protagonista dell'incontro innervosendo le due squadre, e concedendo il vantaggio agli ospiti senza rilevare un netto fallo sul portiere Favelli in uscita che costa l'1-2.

Nella ripresa il Cassine perde per espulsione il nervoso Bertin e subisce la terza e quarta rete; vano è il rigore di Guccione che rende solo meno amara la sconfitta cassinese. Nel prossimo turno l'Amatori Cassine osserverà un turno di riposo.

Cassine: Favelli M. - Toselli, Favelli G., Ferraro - Finessi, Barotta, Camparo, Bertin, Moretti - Pansecco, Guccione. Subentrati: Tassisto, Bigatti, Girardi, Rinaldi.

Bistagno **1**

Castelnuovo B.da **0**

Pesantemente condizionato dalla collocazione della partita (venerdì sera), e privo di conseguenza di ben undici elementi, tra cui otto titolari, il Castelnuovo torna sconfitto di misura da Bistagno senza avere demeritato. Decisivo il gol segnato dai padroni di casa in apertura di partita, che la squadra dell'allenatore-giocatore Bianchi non è riuscita a recuperare. Qualche protesta nel secondo tempo, all'indirizzo dell'arbitro, che ha voluto a tutti i costi portare a termine la gara nonostante la nebbia che, calando sul campo, aveva ridotto la visibilità ai limiti del regolamento.

Castelnuovo Bormida: Ivaldi - Bianchi, Bottazzi, Prospero, Tagliamonte - Giudice, Borgio, Mossimo, Curletti - Conzatti, Harris.

G.S. Sporting Volley

Se pur con difficoltà tre punti fatti in trasferta

Acqui Terme. L'obiettivo della trasferta in terra novarese era tornare con i tre punti per giocarsi alla pari il derby con il Novi di sabato 20 novembre a Mombarone; i tre punti sono arrivati nonostante il sestetto acquese abbia palasato ancora qualche difficoltà. Rispettata comunque la tradizione che vede lo Sporting corsaro a Bellinzago dove già la scorsa stagione fece bottino pieno con analogo punteggio. In un ambiente molto caldo a contrasto della ventosa e fredda temperatura esterna, Lotta schiera Gollo in palleggio, Guidobono opposto, Valanzano e Rapetti di banda, Fuino e Cazzola Linda al centro. Genovese indossa i panni del libero con Francabandiera ancora a riposo dopo l'infortunio patito un paio di settimane orsono. Inizio in scioltezza, il servizio ficcante della Rapetti mette in crisi la ricezione di casa e ben poco può la comunque spettacolare difesa. L'Erbavoglio si porta avanti sino al 20-11; l'eccessiva sicurezza e i rischi al servizio delle padrone di casa mettono sotto pressione le acquesi che rischiano di farsi raggiungere. Giungono propizi i tempi chiesti dalla panchina termale e il set si chiude sul 25-21. Il secondo parziale è più equilibrato, sino a metà le formazioni viaggiano in equilibrio. Sul 14-14 un muro e tre errori consecutivi dell'attacco fino ad allora più positivo del Bellinzago spalancano le porte alla vittoria nel set 25-18. Sembra ormai tutto facile ma l'attacco alla banda non fun-

ziona come dovrebbe e sono Fuino ma soprattutto Cazzola Linda autrice di una prestazione maiuscola a reggere le sorti dello Sporting. Il finale è infuocato sul 24-19 l'attacco acquese non riesce a chiudere e con la forza della disperazione le padrone di casa si riportano in parità. È ancora lo Sporting a sprecare tre match point prima di arrivare al 29-27 che chiude set e partita.

Sabato 20 alle ore 20,30 big match a Mombarone contro l'Aedes Novi una partita dai mille motivi che vede la formazione novese schierare molti ex dall'allenatore Cazzola a Roberta Olivieri e Manuela Esposito, così come Lotta iniziò la sua avventura in Piemonte sulla panchina del Novi. Con entrambe le compagini ai vertici del campionato è l'occasione per delineare le forze del girone e per lo Sporting il momento di sfatare la tradizione negativa che accompagna il derby che lo ha visto primeggiare in campionato solo in uno dei sei incontri fino ad ora disputati.

Gs Sporting Erbavoglio Valbormida Acciai: Gollo, Fuino 12, Valanzano 6, Cazzola Li. 13, Rapetti 10, Guidobono 7, Genovese (L), Cazzola La, Rossi, Guazzo, Rostagno, Francabandiera.

Risultati: Bellinzago - Erbavoglio 0-3, Novi - Trecate 3-1, Montaltese - Casale 3-0, Fenis - Chivasso 3-0, Chieri - Giaveno 0-3, Bruzolo - Ornavasso 0-3, Ovada - Rivarolo 3-0.

Classifica: Erbavoglio, Novi 5; Giaveno 3; Montaltese,

Fenis 2; Casale, Trecate, Chieri, Ovada, Bruzolo, Bellinzago, Rivarolo 1; Chivasso, Ornavasso 0.

SETTORE GIOVANILE

Proseguono le belle prestazioni dell'Under 14 "Jo.Ma abbigliamento sportivo" guidata da Giusy Petrucci che dopo un avvio stentato hanno iniziato una striscia vincente che domenica le ha portate a vincere in maniera brillante contro le pari età del Pgs Vela di Alessandria in una amichevole giocata nell'impianto di Villa Scati. 3-0 il punteggio finale con parziali che non ammettono discussioni, 25-8; 25-11; 25-12 per la compagine acquese che in attesa di iniziare il campionato ha in programma per domenica 21 novembre un nuovo triangolare amichevole.

UNDER 14 "Jo.Ma.Sport": Boarin, Grillo, Repetto, Capanna, Camera, Viotti, Vico, Tacchella, Brignolo, Morino, Battaglia, Reggio S, Reggio V, Visconti. Allenatrice: Petrucci.

Seconda sconfitta consecutiva per l'Under 17 "Chicca Acconciature" che dopo aver perso all'esordio a Mombarone ha dovuto lasciare i tre punti anche contro il Novi. 1-3 il punteggio per la formazione di casa che è uscita alla distanza dopo che il set iniziale era stato appannaggio delle acquesi, troppo fallose nel prosieguo dell'incontro e solo nel quarto parziale risollevatesi senza però riuscire a portare l'incontro al tie-break.

Prossimo appuntamento nuovamente in trasferta ad Alessandria il 28 novembre.

G.S. Acqui Volley

Le ragazze di Marengo puntano al regionale

Acqui Terme. Inizierà finalmente mercoledì prossimo il campionato di Eccellenza per le ragazze della Pizzeria Napoli che guidate da Marengo cercheranno il ritorno in regionale.

Il calendario si presenta subito tosto per la compagine che dopo la prima partita contro il PGS Vela, squadra che non dovrebbe creare troppi problemi, dovrà affrontare il Molare e il Pgs Ardor nel giro di pochi giorni, due delle formazioni che sicuramente potranno dire la loro in campionato.

Proprio contro il PGS Ardor lunedì scorso le termali sono scese in campo nell'ultima amichevole giocando una partita decisamente brutta nonostante il risultato a favore. La gara ha però rivelato come le casalesi possano sicuramente impensierire la formazione bianco-blu grazie a tre innesti provenienti dalla blasonata Junior Casale. Meglio per le termali la prova di giovedì scorso a Masone contro il Vallestura, formazione di serie C che la scorsa stagione ha sfiorato i play-off per la promozione in B2. In questa occasione le termali hanno saputo giocare alla pari contro le più forti avversarie sfoderando un gioco molto diverso rispetto a quello di lunedì contro l'Ardor. Brava in particolare, nella gara di lunedì, Rachel Lovisi che ha saputo mettersi in evidenza in attacco e buona prova anche per la giovane Marta Agazzi come libero. Decisamente in forma invece lunedì sera Cristi-



L'Under 17 femminile.

na Arione che ha realizzato lo score più alto in attacco.

"L'alternarsi di partite di livello molto alto a gare decisamente deludenti è lo spettro che incombe su questo campionato che promette di essere facile per la maggior parte delle gare, ma difficile per la scalata alla promozione. Oltre a Ardor e Molare infatti anche il Villanova si sa essere una formazione esperta e temibile; inoltre la regular season non basta. Solo tre squadre accederanno ai play-off che sono previsti per il mese di maggio, play-off in cui tutto sarà rimesso in gioco in un girone all'italiana in due settimane..." - queste le parole del dirigente Baradel alla fine della gara di lunedì.

Semaforo verde anche per l'Under 17 - Bannardo Alimentari

Si parte anche con l'under 17 che sempre contro il PGS

Vela scenderà in campo domenica mattina ad Alessandria.

Il team che risulta composto in parte dalle ragazze under 15 ed in parte da ragazze che già entrano in rosa dell'Eccellenza, affronterà il campionato con l'obiettivo di raggiungere il miglior piazzamento possibile pur conscio della superiorità almeno sulla carta di formazioni come la Junior Casale.

In ogni caso nelle amichevoli di inizio stagione la squadra ha già mostrato di essere competitiva e di poter essere un buon trampolino per giovani interessanti come Martina Bannardo o Valentina Sciutto. Contemporaneamente poi il campionato servirà come terreno di rodaggio per le più giovani dell'under 15 che alla loro età hanno bisogno di giocare quante più partite possibili.

Acqui Basket

Anche se sconfitta la squadra cresce

Acqui Terme. Dopo il successo casalingo conquistato a fatica contro il Crescentino, i termali affrontavano la trasferta di Montalto Dora lamentando, come ormai purtroppo d'abitudine, alcune importanti assenze: oltre ad Angeleri e Garrone, non erano infatti della partita anche Pronzati (a causa di un risentimento muscolare), Morino (distorsione caviglia) e Accusani.

All'esordio invece l'ultimo arrivato in casa acquese: Michele Acuto, ventenne, guardia, proveniente dal Basket Valenza.

Pur così rimaneggiata, l'Acqui Basket sfoderava una buona prestazione: attenta in difesa e disciplinata in fase offensiva la formazione termale teneva agevolmente testa ai padroni di casa: terminato il 1° quarto di gioco sul punteggio di 13 a 12 per Montalto, gli acquesi chiudevano addirittura in vantaggio all'intervallo (37 a 35).

Purtroppo alla ripresa delle ostilità la squadra termale si disuniva e subiva così nel 3° quarto (chiusosi sul 63 a 49) il parziale negativo che di fatto decideva l'incontro: pur impegnandosi nel recupero fino all'ultimo istante gli acquesi non potevano evitare la sconfitta con il punteggio finale di 80 a 69.

Tra i singoli, una menzione particolare merita Marco Visconti segnalatosi, con 14 palloni "catturati", come miglior rimbaltista della squadra.

"Un passo in avanti - si dice in casa acquese - verso la costruzione di una squadra che possa battersi per la permanenza nella serie". "Adesso che l'organico a disposizione dei coach Bertero e Moro può dirsi completo, non resta che lavorare tutti assieme per migliorare partita dopo partita in vista della fase decisiva della stagione".

Fondamentale in questo senso sarà recuperare al più presto tutti gli assenti per dare alla squadra il suo assetto definitivo.

Dopo l'impegno casalingo di mercoledì 17 novembre contro la Libertas Veloces Borgomanero, i termali affronteranno l'impegnativa trasferta di domenica 21 novembre (ore 21) in quel di Casale Monferrato.

Risultato: Pall.Montalto Dora - Acqui Basket 80-69. Parziali: 13-12; 35-37; 63-49; 80-69.

Tabellino Acqui Basket: Ferrari, DeAlessandri 17, Ribaldone 22, Parabita, Maranetto, Acuto 7, Spotti 10, Visconti 6, Corbellino 1, Modena 6. Coach: Bertero, Moro.

Rari Nantes Corino Bruna

Molto positiva la prima uscita

Acqui Terme. È stata molto positiva la prima uscita ufficiale per i ragazzi della Rari Nantes Acqui Terme Corino Bruna che lo scorso week end hanno partecipato all'importantissimo trofeo Nico Sapio inserito nel circuito del Gran Prix internazionale Arena, manifestazione questa di altissimo livello tecnico.

Le note positive sono arrivate già dalla giornata di sabato che vedeva impegnata la categoria Esordienti ed il sodalizio termale è riuscito a conquistare, per la prima volta, un podio in questa manifestazione con la promettentissima Federica Abois che è salita sul terzo gradino del podio nella gara dei 50mt stile libero dopo una finale al cardiopalma che l'ha vista recuperare dopo una partenza sofferta.

Le soddisfazioni non sono mancate nemmeno nella girone

Classifiche volley

Under 17 femminile gir. A

Classifica: Junior Casale 3; Ads. Pallavolo Valenza 2; Pgs Ardor Casale Enel Si 1; Gs Fortitudo Occimiano 0; Gs Acqui Bannardo Alimentari 0; Pgs Vela Alessandria 0.

Girone B - Classifica: Gavi Volley 6; Plastipol Ovada 3; Crisci Volley Pozzolo 3; Aedes Novi 3; Pol Galilei Quattrovalli Al 0; Chicca Acconciature Acqui 0; Derthona Volley 0.



Federica Abois

nata di domenica che vedeva impegnate le categorie Ragazzi e Junior: qui Francesca Porta, Alessandro Paderi e Marco Repetto hanno ottenuto prestazioni cronometriche insperate migliorando, e di molto, i propri personali.

Lunedì, infine, è stata la volta degli Assoluti e al cospetto di atleti come i medagliati olimpici Pellegrini e Brembilla. C'è stata la partecipazione di Roberto Sogliano che ha, per la prima volta, calcato un palcoscenico così importante ottenendo risultati di spessore.

Il podio della Abois ed i risultati degli altri portacolori termali sono il frutto dell'impegno di questi ragazzi che saranno sicuramente ancora protagonisti nel prosieguo della stagione.

Volley

Per Elena Giulia Sciutto la selezione regionale

Acqui Terme. Continuano gli allenamenti della Selezione Regionale Under 15 e di conseguenza anche le chiamate per Elena Giulia Sciutto, classe 1990, in forza per la seconda stagione al G.S. Acqui Volley 1961, dopo aver trascorso i primi due anni agonistici nel G.S. Sporting del presidente Valnegri. Delle cinquanta ragazze piemontesi inizialmente visionate dai tecnici Castellucci e Vaneckova, ne sono rimaste trenta, tra cui oltre ad Elena Giulia, anche Francesca Borromeo del G.S. Quattrovalli, uniche due alessandrine nel novero delle pretendenti alle dodici magliette che nell'estate 2005 difenderanno i colori del Piemonte al Torneo delle Regioni. Da quest'anno il Presidente del Comitato Regionale del Piemonte Ferro ha voluto che si costituissero un Club Piemonte, che ogni domenica, facendo di volta in volta ruotare le trenta ragazze sotto osservazione, sostiene al mattino una seduta tecnica e poi nel pomeriggio affronta la



Elena Giulia Sciutto

compagine locale della sede prescelta quale luogo di raduno. Negli ultimi giorni i due tecnici Castellucci e Vaneckova sono stati sostituiti con il prof. Moglio e pertanto, durante la seduta di questa domenica a Giaveno, Elena Giulia avrà modo di fare conoscenza con il nuovo allenatore responsabile.

w.g.

Selezione maschile Under 15

Torna al lavoro la Selezione interprovinciale under 15 maschile (comprende i giovani delle province di Alessandria ed Asti) che agli ordini dei tecnici Barbagelata, Crotti e dell'astigiano Brondolin sta preparando il Trofeo del 16 gennaio. Tra i convocati meritevoli di essere visionati durante l'allenamento ad Asti: Andrej Balan - Malcom Bisio - Davide Deluigi - Andrea Giorgio - Roberto Repetto (Plastipol - Gs Acqui); Umberto Cavanna (Gs Acqui).

Pallapugno serie A

Già formate le 10 quadrette a Spigno ritorna Molinari

Spigno Monferrato. Con largo anticipo rispetto alle tradizioni pallonare, tutte le dieci squadre che prenderanno parte al prossimo campionato di serie A hanno definito il loro organico.

Alla Federazione il compito di controllare se il tetto di punti di ciascun quartetto (determinato dalla somma dei punti che la commissione ha attribuito ad ogni singolo giocatore) rientra nei parametri che, salvo errori o variabili dell'ultima ora non deve superare il limite di 1270 punti per ogni quadretta. Il punteggio viene assegnato, ad ogni singolo giocatore, in base al ruolo, al piazzamento ottenuto ed al numero di vittorie conseguite negli ultimi due anni.

Con questa nuova tipologia di punteggio, che cancella le classifiche giocatori, la prima impressione è che tra le dieci formazioni che prenderanno parte al torneo 2005, ci sia molto più equilibrio rispetto al recente passato.

I battitori più forti saranno affiancati dai giovani, e quindi saranno parecchi gli esordienti che vedremo in campo, mentre ai battitori meno quotati è stata data la possibilità d'essere affiancati da giocatori più esperti.

In serie A anche la Pro Spigno di Spigno Monferrato che torna ai massimi livelli dopo una retrocessione ed un anno di purgatorio tra i cadetti chiuso con la finalissima ed il secondo posto che ha significato la promozione.

La squadra del cavalier Traversa ha ingaggiato Riccardo Molinari da Cortemilia, nato ad Acqui nel '69, battitore che, con la maglia giallo-



Riccardo Molinari in battuta a Spigno.

verde ha vinto il campionato di serie B nel 1987 ed in serie A lo scudetto nell'88 e nel '90 con i colori dell'Albese. In un primo tempo sembrava che, a far da centrale, dovesse rimanere Luca Dogliotti, battitore nella stagione appena conclusa, che però ha preferito restare tra i cadetti e mantenere il ruolo di capitano.

Al suo posto potrebbe essere ingaggiato il giovane Daniele Giordano, nell'ultima stagione alla Doglianese nel ruolo di battitore, o l'esperto Arrigo Rosso reduce da una positiva esperienza in quel di Dolcedo. Sulla linea dei terzini ci saranno Marco Vero ed il confermato Andrea Corino che passa dal ruolo di centrale a quello di terzino al "muro".

Per le altre formazioni confermata la quadretta campione d'Italia della Subalcuneo che si affiderà a Paolo Danna, Giampaolo da centrale ed alla coppia di terzini composta da Boetti ed Unnia

mentre a Santo Stefano Belbo con il confermatissimo Corino in battuta, dovrebbero giocare il diciassettenne Marco Fenoglio da centrale, all'esordio nella massima serie, poi i terzini Alossa, confermato, e Cerrato prelevato dalla Pro Spigno.

Interessante la trasformazione del Ricca che ha ingaggiato Trinchieri e Vacchetto, finalisti nell'ultimo campionato con la maglia del san Leonardo e da seguire con attenzione il quartetto della Canalese che ha inserito il bravo Voglino nel ruolo di "centrale" con Oscar Giribaldi ancora capitano battitore.

w.g.

Le dieci squadre di serie A Subalcuneo di Cuneo: Paolo Danna (cap.), Giampaolo, Boetti, Unnia.

Albese: Giuliano Bellanti (cap.), Massucco, Rigo, Bolla.

San Leonardo d'Imperia: Mariano Papone (cap.), Galliano, Pellegrini, Mauro Papone (Lanza).

Imperiese di Dolcedo: Flavio Dotta (cap.), Busca, Ghigliazza, Cane.

Santostefanese: Roberto Corino (cap.), Fenoglio, Alossa, Cerrato.

Ricca d'Alba: Alessandro Trinchieri (cap.), Vacchetto, Bosticardo, Piazza.

Canalese: Oscar Giribaldi (cap.), Voglino, Scavino, Nimot.

Monticellese: Alberto Sciorella (cap.), A. Bellanti, Massone, Maglio.

Pro Spigno: Riccardo Molinari (cap.), Rosso II° (Giordano), A. Corino, Vero.

Pro Paschese: Alessandro Messone (cap.), Dogliotti I°, Rinaldi, Bongioanni.

Pallapugno serie C2

Santo Stefano e San Biagio serve la finalissima



A sinistra la Santostefanese, a destra il San Biagio.

Santo Stefano Belbo. Sole e vento freddo per il penultimo appuntamento della stagione pallonata, la seconda finale del campionato di C2 tra la Santostefanese e il San Biagio.

Si è giocata la gara di ritorno e servirà la bella per stabilire chi si fregerà del titolo di categoria. A San Biagio aveva vinto il quartetto del giovane Federico Dalmasso (11 a 9) mentre il ritorno, all'Augusto Manzo, ha visto la quadriglia belbese, in campo con Mario Marchisio in battuta, Renzo Bertola da centrale Assolino e Oliva sulla linea dei terzini, dominare in lungo ed in largo e chiudere con un netto divario finale (11 a 2).

Solo la fase iniziale è stata equilibrata ed i circa cento tifosi infreddoliti hanno potuto ammirare un Dalmasso, potentissimo in battuta, reggere il confronto per i primi giochi.

2 a 1 il vantaggio dei biancoazzurri e quarto gioco che si spalma in quasi mezz'ora di tempo tra vantaggi e controvanaggi.

Poi la Santostefanese allunga il passo e dimostra d'essere meglio organizzata dei rivali che commettono una serie infinita di falli. Marchisio, ben supportato dalla squadra, amministra la partita e costruisce il risultato commettendo pochi errori e con giocate essenziali. Bene, in casa biancoazzurra, tutta la squadra con Renzo Bertola efficace al "ricaccio", l'esperto Assolino, ex titolare nella Santostefanese in serie A, e Oliva molto attenti nelle chiusure. In battuta, il giovane Dalmasso ha messo in mostra un primo colpo straor-

dinario, ma anche tenuto in campo pochi palloni mentre Marchisio ha dimostrato di

meritare qualcosa in più della serie C2.

w.g.

Classifiche pallapugno

SERIE A

Finalissima andata: San Leonardo (Trinchieri) - Subalcuneo (Dotta) 7 a 11.

Ritorno: Subalcuneo (Danna) - San Leonardo (Trinchieri) 11 a 3

La Subalcuneo - Acqua Sant'Anna (Danna, Giampaolo, Unnia e Boetti) è campione d'Italia 2004.

SERIE B

Finalissima andata: Canalese (O. Giribaldi) - Pro Spigno (L. Dogliotti) 11 a 5.

Ritorno: Pro Spigno (L. Dogliotti) - Canalese (O. Giribaldi) 11 a 4.

Spareggio: Canalese (Giribaldi) - Pro Spigno (Trinchieri) 11 a 7.

La Canalese di Canale d'Alba (O. Giribaldi, Faccenda, Vincenti, De Stefani) è cam-

pione di categoria.

SERIE C1

Finalissima andata: Bubbio (Ferrero) - Bistagno (Ghione) 11 a 7.

Ritorno: Bistagno (Ghione) - Bubbio (Ferrero) 11 a 9.

Spareggio: Bubbio (Ferrero) - Bistagno (Ghione) 11 a 8.

Il G.S. Bubbio - "Pasticceria Cresta" (Ferrero, Montanaro, Cirio, Iberti) è campione di categoria.

SERIE C2

Finale andata: San Biagio (Dalmasso) - Santostefanese (Marchisio) 11 a 9.

Ritorno: Santostefanese (Marchisio) - San Biagio (Dalmasso).

Spareggio: Sabato 20 novembre ore 14 a Canale d'Alba: Santostefanese (Marchisio) - San Biagio (Dalmasso).

Podismo

Bene gli acquisi alla Castellazzo Marathon

Acqui Terme. Sempre in movimento i podisti acquisi, e se Chiesa, Zucca & C. si godevano il meritato riposo dopo lo sforzo sostenuto sette giorni prima nella New York Marathon, altri termali hanno preso parte domenica scorsa alla seconda edizione della Castellazzo Half Marathon ovvero la mezza maratona o maratona che dir si voglia e che si disputa sui 21097 metri. Ci sono state anche defezioni dell'ultima ora, quali per esempio quelle di Pier Marco Gallo impegnato con l'Associazione Marinai e di Concetta Graci, impossibilitata a partecipare per problemi familiari, ma un sostenuto manipolo di "runners" acquisi si è impegnato a fondo nella landa castellazese.

Il migliore di tutti, come al solito o quasi, è stato Andrea Verna, punta di diamante dell'A.T.A., 16° assoluto con il tempo di 1h20'24", seguito da Antonello Parodi, 21° con 1h22'13" e Roberto Santi, 83° in 1h30'23". Più indietro al 107° rango il primo della Virtus Acqui, Carlo Chierotti che ha realizzato il tempo di 1h32'51", mettendo alle proprie spalle Massimo Tortarolo e Walter Bracco, giunti gomito a gomito, 139° e 140°, entrambi con 1h35'04". L'altro rappresentante della Virtus,

Enrico Delorenzi è giunto 147° impiegando 1h36'16", dieci secondi meno di Mauro Ghione, 150°, mentre Sergio Zendale, 183° con 1h39'11", ha vinto il match personale con Maurizio Mondavio, 188° a ventidue secondi dall'amico. L'unica donna acquisi in gara, Linda Bracco, ha fatto fermare il cronometro a 1h44'47", giungendo al 251° posto, mentre Giovanni Oddone, al suo primo anno di corsa e gare ha pagato un po' lo scotto nel finale tagliando il traguardo in 1h52'32", che gli è valso il 301° piazzamento su un totale di 355 arrivati a concludere il faticoso impegno. La manifestazione, ben organizzata nell'ambito F.I.D.A.L. dal Gruppo Podistico Cartotecnica di Alessandria, ha ricevuto parecchi elogi, e comprendeva anche un percorso più ridotto sulla distanza di 12 km. cui ha preso parte un acquire, Giuseppe Malò, attualmente tesserato per il G.S. Santa Monica di Ovada, che ha impiegato 1h03'00" per completare il tracciato.

Ora gli sguardi dei podisti dell'Acquese sono puntati sui prossimi appuntamenti: il primo è per domenica 28 novembre quando Zucca, Mondavio & C. saranno di scena nella maratona di Milano,

mentre Vincenzo Pensa, recente vincitore della seconda edizione del "Trofeo Podistico Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno" profonderà le energie di stagione in quella concomitante di Firenze. Sempre in tema di appuntamenti si segnala quello gastronomico che si terrà la sera del 2 dicembre a Bistagno al ristorante "Del Pallone", e vedrà riuniti i "runners" dell'Acquese.

Partirà inoltre in questi giorni la campagna di proselitismo dell'Acqui Runners Automatica Brus, il gruppo di podisti amatoriali che si è creato all'interno dell'A.T.A. e che spera di riunire il maggior numero possibile di appassionati della corsa che si vede ogni giorno in misura sempre più crescente "sgambettare" sulle nostre strade. Ultima notizia riguarda la cronoscalata podistica dell'8 dicembre da Zona Bagni e più precisamente dall'inizio di Passeggiata dei Colli a Frazione Lussito Località Cascinette: una nuova misurazione ha portato ad un lievissimo ridimensionamento della distanza, ora quella ufficiale è di km 3,100 per un dislivello complessivo di 205 metri, praticamente una pendenza media del 7%.

w.g.

Cambiano le regole della pallapugno in serie A torna la vecchia formula

Acqui Terme. Negli scorsi giorni, il consiglio federale Fipap ha provveduto ad approvare la formula del campionato di serie A che entrerà in vigore a partire dalla prossima stagione; la delibera federale ha, in pratica, ratificato quanto era stato suggerito da parte della Lega delle Società, che a sua volta aveva approvato la formula in un'assemblea generale. Ecco nel dettaglio quanto prevede la formula definitiva per l'anno sportivo 2005.

Diritto di partecipazione

Hanno diritto a partecipare al Campionato di serie A 2005 le squadre delle società partecipanti al Campionato di serie A 2004 e le prime due classificate nel campionato di serie B 2004. Il massimo "monte-punti" dei giocatori a disposizione per ogni società è riferito alla media punti delle quattro squadre semifinaliste del Campionato di serie A 2004. Il "monte-punti" è sempre riferito alla squadra che scende in campo.

Retrocessioni e promozioni

Campionato a 12 squadre: tre retrocessioni ed una promozione dal campionato di serie B. **Campionato a 11 squadre:** due retrocessioni ed una promozione dal campionato di serie B. **Campionato a 10 squadre:** due retrocessioni

e due promozioni dal campionato di serie B.

Ipotesi campionato a 12 squadre

Prima fase: gironi di andata e ritorno, classifica finale secondo il punteggio conseguito, con un solo punto per vittoria. **Seconda fase:** le prime sei squadre in classifica sono ammesse alla seconda fase nel gruppo A.

Le altre squadre ammesse al gruppo B. **Gruppo A:** girone di andata e ritorno con l'assegnazione di due punti per ogni vittoria; le squadre mantengono i punti fin qui acquisiti. Le prime tre classificate sono ammesse alle semifinali. In caso di squadre in parità nella classifica, per stabilire la graduatoria finale, si disputeranno uno e più spareggi, in campo neutro. **Gruppo B:** girone di andata e ritorno con l'assegnazione di due punti per ogni vittoria; le squadre mantengono i punti fin qui acquisiti. Spareggio sul campo della prima classificata tra la medesima e la seconda classificata. La squadra vincente avrà diritto a disputare l'accesso alle semifinali negli spareggi a quattro squadre con quarta, quinta e sesta classificate nel gruppo A.

Retrocessioni: le terze, quarte, quinte e seste classifi-

cate disputeranno gli spareggi valevoli per la retrocessione in gare uniche sul campo della migliore in classifica della fase. Le squadre perdenti sono retrocesse al campionato di serie B. Le squadre vincenti giocheranno un ulteriore spareggio e la perdente verrà retrocessa al campionato di serie B.

Ipotesi campionato a 11 squadre

Prima fase: come nella precedente ipotesi. **Seconda fase:** le prime sei squadre in classifica sono ammesse alla seconda fase nel gruppo A. Le altre squadre ammesse al gruppo B. **Gruppo A:** come nella precedente ipotesi. **Gruppo B:** come nella precedente ipotesi, con l'unica variante che le ultime due classificate vengono retrocesse direttamente in serie B.

Ipotesi campionato a 10 squadre.

Prima fase: come nella precedente ipotesi. **Seconda fase:** le prime sei squadre in classifica sono ammesse alla seconda fase nel gruppo A. Le altre squadre ammesse al gruppo B. **Gruppo A:** come nella precedente ipotesi. **Gruppo B:** come nella precedente ipotesi, con l'unica variante che le ultime due classificate vengono retrocesse direttamente in serie B.

Graverebbe sul bilancio di famiglie ed aziende

La tassa sui rifiuti aumenterà del 12%?

Ovada. Un'ipotesi "sinistra" gira nell'aria da qualche giorno.

Quella di un aumento della tariffa sui rifiuti solidi urbani, la tassa TARSU per intenderci. E sembra anche che, se l'ipotesi fosse concretata, l'aumento dovrebbe essere del 12%. Un bell'incremento, se così fosse, non c'è che dire!

Tutto è nato quando giorni fa l'Amministrazione comunale ha tenuto un incontro coi sindacati dei lavoratori e successivamente lunedì 8 con le associazioni di categoria (artigiani e commercianti) sul tema "adeguamento tariffe e tributi locali per il 2005". Per l'Amministrazione bisogna parlare di aggiornamento delle tariffe per due motivi: primo, perché c'è un aumento del costo della tariffa della discarica, dovuto alla realizzazione di lavori di ampliamento e miglioramento della sicurezza ambientale nella discarica consortile di Novi.

Secondo, perché non si è raggiunto nel 2004 l'obiettivo del 33% di raccolta differenziata rispetto alla quantità complessiva di raccolta rifiuti, e questo comporterà delle sanzioni. Non si conosce ad oggi l'entità della cifra ma comunque si è detto che graverà sulla TARSU e da qui l'ipotesi del suo aumento del 12%.

E subito, alla notizia dell'eventuale aumento della tassa, la minoranza consiliare, come è naturale, si è scatenata. Dice "La Tua Ovada": "L'Amministrazione comunale intende applicare per il 2005 un aumento esorbitante della tassa sui rifiuti. Si profila infatti un aumento del 12%, una batosta per le famiglie e le imprese! Un aumento ben più ele-

vato del tasso di inflazione e che colpirà le famiglie e le aziende ovadesi, in un momento di difficoltà sotto il profilo economico generale. Il previsto aumento del 12% è ancora più ingiustificato visto il servizio reso e la scarsa pulizia nelle vie cittadine.

La lista civica "La Tua Ovada" si attiverà nei diversi ambiti istituzionali (Commissioni consiliari, Consiglio comunale) per contrastare in ogni modo questa "assurda" proposta e si impegna a comunicare l'esito della sua azione."

Anche la Confartigianato interviene sulla questione: "Diamo atto all'Amministrazione che la tariffa TARSU di Ovada è tra le più basse tra i Comuni centro zona della provincia, merito di un'attenta gestione e di scelte lungimiranti. Siamo però preoccupati per l'ipotesi di aumento prospettata, a causa della difficile situazione economica che vivono le nostre aziende e le famiglie. Ogni aumento di costi incide negativamente sul bilancio familiare ed aziendale.

Abbiamo invitato l'Amministrazione a compiere ogni ulteriore sforzo e mettere in atto ogni azione possibile per contenere al minimo questo aumento ed ora occorre uno sforzo in più di buona volontà. L'incidenza dei costi dei servizi aumenta sempre più sul bilancio delle famiglie e delle aziende e riteniamo che la sfida della qualità e dei costi dei servizi sarà il punto qualificante di ogni buona Amministrazione.

Per la raccolta differenziata, la Confartigianato è disponibile ad impegnarsi attivamente con un'opera di sensibilizzazione e di informazione verso gli artigiani, affinché l'obiettivo prefissa-

to sia raggiunto."

Queste le prime prese di posizione di gruppi politici ed associazioni di categoria sull'ipotesi di aumento del 12% della tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

E a caldo, una riflessione un po' maligna: è vero che ai Comuni arrivano sempre meno soldi trasferiti dallo Stato, è anche vero che la nostra TARSU è tra le più basse, ma facendo un po' di conti spiccioli ed alla buona, non era meglio risparmiare un bel po' di soldi senza gravarsi di un assessore in più e senza aumentare lo stipendio agli assessori?

E.S.

Alla Loggia San Sebastiano

Prosegue a dicembre la mostra su Biorci



Ovada. Tanti appassionati ed amministratori alla Loggia di San Sebastiano per l'inaugurazione della mostra in omaggio del pittore Piero Biorci. La mostra rimarrà aperta fino al 5 dicembre con il seguente orario:

dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle 15 alle 19.

Nella foto il figlio del compianto, con gli Amministratori di Rivalta, assessori provinciali, l'On Rava e il Presidente dell'Accademia Ing. Laguzzi.

L'assessore Anselmi incontra artigiani e commercianti

Ovada. L'assessore alle Attività Produttive Claudio Anselmi ha fissato per il 24 novembre un incontro con le associazioni di categoria (artigiani e commercianti).

Obiettivo della riunione il cominciare a ragionare insieme sulle possibilità di realizzare la Fiera delle attività economiche di zona nel 2005.

Dice Giorgio Lottero presidente della Confartigianato: "È un incontro interessante, è un'iniziativa cui le associazioni degli artigiani tengono molto."

Faceva parte dei punti proposti a settembre durante l'incontro della Confartigianato con i nuovi amministratori, come obiettivo per il 2005".

Sostituisce don Caviglia andato a Perletto

Don Luciano Piras parroco di Cremolino



Mons. Micchiardi, don Eugenio, don Luciano.

Cremolino. Don Luciano Maria Piras ha fatto sabato scorso il suo ingresso nella nuova Parrocchia di Cremolino, al posto di don Eugenio Caviglia trasferito a Perletto.

Dopo la celebrazione della S. Messa officiata col Vescovo diocesano Mons. Micchiardi, i festeggiamenti per il nuovo Parroco del paese sono proseguiti alla Fondazione Karmel, con un rinfresco cui hanno partecipato autorità religiose e civili e molti fedeli, accorsi per salutare il loro nuovo Parroco.

Il Centro della fondazione Karmel, nato dalla progettazione del restauro dell'ex convento del XV secolo, grazie alla caparbia e competenza di Don Eugenio, è stato benedetto e sarà sede di convegni ed incontri.

Il primo, che vede coinvolti cinque paesi europei, ha preso avvio il 17 novembre fino al 20 sul tema "I salmi come preghiera liturgica europea".

Don Luciano Maria Piras, di origine sarda, comunque rimarrà anche Parroco di San

Cristoforo, da cui proviene, a tempo indeterminato. È naturalmente molto soddisfatto della sua nomina a Parroco di Cremolino, anche se non nasconde la complessità di un quadruplicato impegno. Infatti, oltre ad essere Parroco di Cremolino e San Cristoforo, si impegnerà nella Fondazione Karmel, che sarà un Centro di studi teologici e biblici di notevole interesse non solo zonale. Infatti questo importante avvenimento è stato presentato a Palazzo Ghilini alla presenza di Borioli, Icardi, Comaschi e del Sindaco Giacobbe. E quindi il quarto impegno "al Santuario della Bruceta, la cui denominazione esatta è Santuario della Madonna delle Grazie. Un Santuario mariano ed eucaristico, che sarà aperto tutti i sabati e le domeniche.

Alle ore 16 si reciterà il Rosario e, a seguire, alle ore 16,30 la celebrazione della S. Messa." Come si può notare, gli impegni non mancano per il nuovo Parroco di Cremolino, quarantacinquenne, nato ad Uta in provincia di Cagliari.

E. S.

Dichiarazione di raccolta dell'uva

Ovada. Il Comune comunica che entro il 10 dicembre scade il termine per la dichiarazione di raccolta delle uve e di produzione vinicola.

La dichiarazione deve essere presentata per via telematica attraverso il Centro autorizzato di assistenza agricola, oppure utilizzando gli appositi moduli sul sito internet www.sian.it e inviata direttamente all'Agenzia per l'erogazione dei fondi in agricoltura, tramite raccomandata o consegnata a mano.

Lo sportello Unico per le Attività è a disposizione per ulteriori informazioni e chiarimenti.

L'assessore regionale ad Ovada

Picchetto in visita ai cantieri di zona

Ovada. Mattinata intensa quella trascorsa dall'Assessore Regionale al Bilancio, Industria e Lavoro Gilberto Picchetto con gli amministratori locali, il Vice Presidente della Provincia Borioli e consiglieri regionali tra cui Marco Botta, per fare visita ai cantieri di alcuni dei più significativi interventi finanziati in provincia con i fondi strutturali del Dopus 2000 - 2006 per le aree a riconversione.

Ha infatti visitato Rocca Grimalda dove sono in svolgimento i lavori per il recupero del centro storico e del Museo della Maschera, a Trisobbio il completamento del restauro del Castello per attività turistica - ricettiva e il recupero delle ex - scuole per l'insediamento delle attività economiche, mentre in città ha visto l'area industriale attrezzata di Strada Rebba, il percorso naturalistico "La via del Fiume" e il nuovo ostello al Geirino.

"Quando avevamo avviato il programma con le inevitabili scelte - ha dichiarato Picchetto - di intervento c'è stata una lunga discussione perché impiegare le risorse nelle diverse aree del territorio piemontese dovevo soddisfare il più possibile. Abbiamo messo in campo un finanziamento di un miliardo 246 milioni di Euro a cui si devono aggiungere investimenti privati per un importo di 2 miliardi 713 milioni, oltre ai fondi alle comunità montane. In Provincia di Alessandria le opere finanziate sono 157 con un contributo di 42,7 milioni di Euro e un investimento di 61 milioni. Di questi 35 fanno parte delle

"misure a regia", cioè quelle gestite dalla Regione, mentre 122 interventi sono ricompresi nei PIA (Programmi Integrati d'Area) che la Regione sta attuando in stretta collaborazione con la Provincia. La scelta di investire sul nostro territorio, aperto ai mercati esteri, la nascita di molte infrastrutture, la ricerca dell'innovazione, fanno sì che si acquisisca una mentalità che possa portare ad un valore aggiunto sia in termini di risorse che di gestione. Entro breve tempo - ha continuato ancora - si passerà a finanziare iniziative a supporto dell'attività economica in grado di esercitare effetti positivi per vaste aree del territorio e i beneficiari potranno essere enti pubblici o a prevalente capitale pubblico in cui si interverrà per l'80% chiedendo all'ente di intervenire per la restante parte: dunque con uno stanziamento di 40 milioni di Euro sosterremo una spesa complessiva di 50 milioni". Il Sindaco, durante la conferenza stampa, ha sottolineato la ricerca della competitività e della valorizzazione del territorio e ha richiesto il riconoscimento regionale dell'Enoteca, i cui lavori sono iniziati lo scorso 1 ottobre e si completeranno la prossima primavera.

Anche il Vice Presidente Borioli ha delineato la stretta collaborazione fra la Provincia e la Regione per rispondere ad una politica di rafforzamento dei sistemi economici locali, anche se si ravvisa la necessità di premiare la qualità dei progetti nel prossimo Dopus.

L. R.

Domenica 21 novembre alle ore 10

Riapertura della chiesa dei Padri Scolopi

Ovada. La solennità di "Cristo Re" rappresenta per i Padri Scolopi, un appuntamento importante, in quanto si ricorda il fondatore San Giuseppe Calasanzio. Domenica 21 novembre però sarà un momento davvero particolare e ricco di commozone perché verrà riaperta al culto la Chiesa di San Domenico dopo il furioso incendio dell'8 maggio scorso, che distrusse il tetto dell'edificio.



La mattinata prevede oltre alla celebrazione della S.Messa l'inaugurazione della Chiesa con il ringraziamento ai collaboratori e la partecipazione dei tre Gruppi che animano la Comunità dei Padri Scolopi: il Calasanzio, il Coro e gli Scout. Infine un incontro conviviale concluderà la giornata. È attesa una numerosa partecipazione di amministratori tra i quali probabilmente il Presidente della Provincia Filippi oltre a tanti fedeli perché la Comunità degli Scolopi si caratterizza per una serie di attività e nel passato sono stati punto di riferimento per la formazione culturale dei giovani proprio nello spirito del fondatore che ieri come oggi, può essere di esempio per il mondo della scuola.

E. P.

Taccuino Ovada

Edicole: Piazza Assunta, Corso Libertà e Corso Saracco.

Farmacia: Moderna, Via Cairoli 165 Tel. 0143/80348.

Autopompe: Shell Via Gramsci - Fina Via Novi.

Carabinieri: 112.

Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** (Oratorio Annunziata) prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Per un'ora e mezza di sosta massima

Nuova area parcheggio in via Gramsci

Ovada. Di fronte alla prospettiva di un notevole aumento del traffico in via Gramsci, dovuto all'apertura del Supermercato, il Comune si è trovato nella necessità di studiare e realizzare a tempi brevi (fatto abbastanza insolito per un'Amministrazione Pubblica) due rotatorie stradali provvisorie una delle quali quella che interessa l'intersezione di via Ripa e via Ripa Mulino, già programmata da tempo.

Ma la Giunta con l'apertura del suddetto supermercato ha dovuto assumere un altro provvedimento, questo previsto in relazione al P.G.T.U. Piano Generale del Traffico Urbano per la modifica del piano della sosta già aggiornata il 6 ottobre 2003.

Questa esigenza è motivata dai posti auto messi a disposizione del Comune ad uso perpetuo in base alla convenzione stipulata a suo tempo con il Pastificio Moccagatta s.p.a. che prevede la costituzione di cessione gratuita di aree, la servitù perpetua ad uso pubblico, oltre ad aree da cedersi gratuitamente al Comune.

Infatti i posti auto messi a disposizione al piano superiore dell'edificio, praticamente a livello di via S. Paolo della

Croce, totalmente a livello pubblico sono 55 oltre gli 8 posti riservati ai motocicli o ciclomotori e ai 3 riservati agli invalidi.

Ci sono poi 63 posti auto, più 2 per invalidi nel piano interrato che sono sempre a disposizione pubblica, ma in base alla convenzione come per gli ascensori l'accessibilità al pubblico è stabilita in base all'orario di apertura del supermercato.

Ma per questi il Comune di fronte ad esigenze particolari ad esempio manifestazioni, potrà chiederne l'apertura in differenti giornate ed orari da quelli che interessano il supermercato.

Entrambe le zone parcheggio in via sperimentale fino al 30 giugno 2005 vengono regolamentate a disco orario, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19 di ogni giorno feriali con sosta massima consentita di 1 ora e 30 minuti.

Nella parte interrata dell'edificio, oltre a quelli uso pubblico, c'è un'altra porzione di stalli, circa 60, per i quali se le indiscrezioni corrispondono a verità, sarebbero già in corso trattative per utilizzare anche questi ad uso pubblico, come gli altri del sotterraneo.

R. B.

Linea Acqui-Ovada-Genova

Rischio di soppressione per alcuni treni?

Ovada. Continuano i disagi, le lamentele, i ritardi, tutti a carico dei pendolari delle sempre più vecchie Ferrovie dello Stato.

Il malcontento, evidente in scala nazionale, è ancora più marcato a livello locale in cui, già da troppi anni, i disservizi di quello che è considerato un servizio pubblico sono all'ordine del giorno e parlare di ritardi e disagi è ... scontato. Ripercorrendo mentalmente il passato si può vedere come la vita delle FFSS stia ormai volgendo al termine.

Le stazioni erano tutte abitate e tenute con cura così come i caselli, nelle varie stazioni si poteva sempre fare il biglietto e ci si poteva rifugiare in tranquilla sicurezza quando faceva freddo o pioveva. Ora è tutto l'opposto. Le stazioni sono quasi tutte disabitate, fredde e insicure.

Le biglietterie sono state sostituite, solo dopo anni, da macchine automatiche funzionali fino a quando non si guastano. I treni poi sono sempre più spesso una vergogna perché non passa giorno in cui qualcosa non accada a scapito di chi viaggia e che, pagando, pretende almeno un minimo.

Quando si dice "morto che cammina" non si parla a vanvera e la motivazione sta nel fatto che, viaggiando per stazioni ci si accorge come stanno evolvendo le cose. Non troppo tempo fa, quando si sentivano dagli alto-parlanti gli avvisi, si sentiva parlare in principale modo di ritardi.

Ora questi avvisi di ritardi stanno per essere soppiantati dagli avvisi di "treno soppresso" con accostate le varie mo-

tivazioni che variano dalla "mancanza materiale rotabile" ai "problemi tecnici" e "mancanza di mezzi". Ciò è sintomo che il malato sta peggiorando ed è sulla via del coma profondo.

E tutto accade secondo un piano logico, un passo alla volta, a questo punto temo pure studiato a tavolino. Ecco per esempio una probabile previsione per un futuro sulla linea Acqui-Ovada-Genova seguendo quello che è accaduto in passato vicino a noi (Ovada-Alessandria) e non solo: il diretto delle 8 da Ovada potrebbe sparire.

Ultimamente è puntualmente in ritardo, in partenza di 15/20' in quanto è in ritardo il treno che da Genova va ad Acqui che dovrebbe essere ad Ovada intorno alle 7,05 e che è, lo stesso mezzo che, arrivato in Acqui Terme, riparte come "diretto".

Ecco così cosa accade: chi potrebbe prendere quel treno per recarsi a Genova tende, in questo modo, a non fare più affidamento su quel viaggio scegliendo il meno comodo ma più conveniente treno "regionale" che passa da Ovada per le 7,30. Conclusioni: treno "regionale" colmo già a Rossiglione e "diretto" semideserto rispetto a prima.

Da ragioniere di Trenitalia se la cosa si protrasse per ancora un po' di tempo cosa si potrebbe decidere? Semplice; eliminare il "diretto", convertendo magari il "regionale" come "nuovo diretto".

E dove sono finite quelle promesse, di aggiungere viaggi, fatte dopo quella attesa di due ore sotto il Turchino del 9 aprile?

F. V.

Molare: 165.000 euro regionali per interventi sulle strade danneggiate

Molare. Con un finanziamento di circa 165.000 euro, la Regione Piemonte ha completato il contributo dei danni conseguenti agli eventi alluvionali del novembre/dicembre 2002, riguardanti il territorio di Molare. Il Comune potrà così intervenire su strade ed altre opere pubbliche che avevano subito danni a seguito delle intense piogge dell'autunno 2002. Gli interventi riguarderanno precisamente la strada Terio - Peruzzi per 18.000 euro; Santa Lucia - Mazzacani per 14.000; Cortile per 7.000; Cascinetta - Santa Lucia per 14.000; Olbicella - Bricco per 28.000; Santuario delle Rocche - Crocette per 21.000; opere di presa Località Albergo dei poveri per 12.000; Acquedotto San Luca per 6.000; erosione Rio Amione in loc. Cascinetta - Borgo Amione per 45.000 euro.

Il comune ora ha tempo alcuni mesi per approvare i progetti e quindi si prevede che per il 2005 i lavori saranno appaltati ed eseguiti.

Non è segnalata la strada da Grillano a Carpeneto

Carpeneto. Già qualche tempo fa avevo segnalato una situazione da correggere.

Ora, dopo aver sperimentato direttamente la correttezza della segnalazione, mi rivolgo ai responsabili della segnaletica stradale della Provincia...

Chi da Grillano vuole andare a Carpeneto non trova alcuna indicazione per svoltare a sinistra in località Santo Stefano.

Dico così perché sabato sera il Padre Passionista, da poco nella nostra zona e non pratico dei percorsi, che doveva venire nella mia Parrocchia, non avendo trovato indicazioni, è arrivato fino ad Ovada ... aspettando di vedere il cartello con su scritto Carpeneto.

Si può ovviare in modo preciso e definitivo apponendo almeno due segnali: uno sulla casa davanti a cui sbucca la strada da Grillano e uno dopo 200 metri, prima del bivio di S. Stefano.

Don Paolino Siri
Parroco di Carpeneto

Ci scrive "Vela"

Ovada. "Grazie a tutti i vecchi soci, che nel confermare la loro adesione continuano a manifestarci affetto e simpatia ed un caldo benvenuto ai nuovi soci.

L'apprezzamento e la sensibilità da sempre dimostrati per il lavoro ci gratificano: cercheremo di usare il meglio l'aiuto offerto a beneficio di pazienti affetti da tumore e delle loro famiglie.

Vorremmo ringraziare personalmente ed una per una le persone che con generosità sostengono le nostre iniziative. Ma non è possibile.

Ci limitiamo ad un ringraziamento corale ed citare alcuni Enti ed Associazioni che si sono mobilitati per riservare una parentesi a "Vela" nelle loro manifestazioni nel corso dell'anno: Rassegna teatrale Don Salvi, Saoms Costa, Anna Barisione del comitato organizzatore torneo tamburello del Comune di Carpeneto, Associazione Madonna della Villa, Morbello vivo, le Pro Loco di Morbello, Cassinelle, le ditte LCM e Isolcasa.

Un grazie sentito a chi, perdendo una persona cara, ne ha voluto ricordare la memoria, donando un contributo per aiutare altre persone ammalate."

(seguono molti nomi di donatori in memoria dei defunti).

A Carpeneto in parrocchia

La Santa Cresima per cinque ragazzi



Carpeneto. Domenica 14 il Vescovo Mons Pier Giorgio Michiardi, ha amministrato il Sacramento della Cresima a cinque ragazzi.

È stata una festa per tutta la comunità che si è stretta con gioia al Suo Vescovo e per queste famiglie e i ragazzi che si sono preparati con impegno alla confermazione della loro fede. È bello vedere ragazzi che si preparano a vivere da adulti e da cristiani, confermando la loro fede.

Ci scrive il vicepresidente Maurizio Tamaro

"Continui la serenità al C.d.A. del Lercaro"

Ovada. "Ultimamente sono abituato a leggere articoli allarmanti circa la situazione economico-finanziaria dell'Ente Lercaro.

Si è parlato di tagli del personale, trasferimenti di alcune figure professionali, difficoltà nei pagamenti degli stipendi e di altri apocalittici scenari.

Questo ha contribuito a raggiungere un unico obiettivo: alimentare disagio ed allarmismo tra coloro che operano all'interno della struttura. La situazione generale, che abbiamo ereditato, non è certamente rosea ma il Consiglio di Amministrazione da mesi, sta utilizzando tutti gli strumenti necessari per raggiungere un equilibrio di bilancio in tempi brevi senza creare ulteriori traumi.

Fortunatamente oggi non vengono "suonate" soltanto note dolenti. Da quando faccio parte del nuovo CdA, inseritosi sette mesi or sono, ho ritenuto determinante elaborare soluzioni "alternative" che potessero aprire nuovi orizzonti a questo Ente patrimonio dell'intera collettività locale.

Convinto come sono che un amministratore, ancor più che politico, deve continuamente alimentare una forma mentis imprenditoriale, ho abbracciato iniziative mirate ad evidenziare l'efficienza e l'efficacia di un Ente come il Lercaro in progressiva trasformazione funzionale che è destinato a rappresentare il naturale punto di riferimento nel panorama socio-assistenziale della zona.

Questo percorso è iniziato con la realizzazione del progetto "Solo non sono" che è il risultato di una collaborazione con gli Organi dirigenti del Consorzio Servizi Sociali: Emilio De Lucchi e Gigi Sanna. Interamente finanziato dalla Regione Piemonte, assessorato alle Politiche Sociali, per iniziative mirate al contrasto della solitudine.

"Solo non sono" ha permesso di realizzare, all'interno del Lercaro, un campo da bocce, un'ampia area destinata ad orto e floricoltura, l'acquisto di arredi quali televisione maxi schermo, dvd, divani, un grande acquario, gazebo e piante ornamentali. Grazie alla preziosa collaborazione del Direttore Generale Vittorio Baretto mi è stato possibile promuovere, la Pet Terapy alla quale oggi alcuni cani donatici dal canile municipale sono diventati compagni inseparabili degli ospiti.

A dicembre il progetto "Un castello per Lercaro" permetterà di allestire, una mostra di quadri di Roberto Ascanio. In quell'occasione verrà presentata in vendita un numero limitato di 150 litografie dell'artista che avranno come oggetto il castello del Lercaro. L'iniziativa che per la prima volta coniuga arte e sociale, è a scopo benefico e l'intero ricavato andrà devoluto al Lercaro.

Entro la fine dell'anno sottoporro all'attenzione ai colleghi del Consiglio di Amministrazione altre iniziative, sempre legate a progetti finalizzati, che per l'Ente non rappresentano alcun costo quali: "Colmangiando" che prevede la possibilità per gli anziani di essere accompagnati a fare colazione al

bar e mangiare una pizza tutti insieme una volta al mese: "Musicoterapia" da realizzare in alcuni reparti; "Bibliotecando" una sala lettura con una postazione pc multimediale capace di collegarsi ad internet permettendo di interagire con i propri cari attraverso una web cam; ed ancora "Projet" un'iniziativa che consiste nella riqualificazione di parte degli spazi della struttura oggi non utilizzati.

E con questo spirito, con rinnovata passione che il sottoscritto in collaborazione con il gruppo politico IdeeXovada cui faccio parte, intende proseguire la propria attività di amministratore dell'Ente Lercaro.

È stimolando un continuo processo di integrazione e coinvolgimento degli ospiti, migliorando la qualità della vita, garantendo loro confort e sicurezza che si ottiene il recupero dell'immagine dell'ente stesso.

Ma tutto questo non sarebbe possibile se parallelamente non ci fosse un'attenta valorizzazione del servizio svolto da tutti i dipendenti: gli operatori sanitari impegnati in struttura; siano essi dipendenti dell'Ente che della Cooperativa, gli impiegati amministrativi degli uffici di Corso Saracco.

La loro professionalità ha permesso il raggiungimento di ottimi risultati qualitativi che vanno ben oltre gli standard offerti in altre strutture operanti sul territorio.

Mi auguro che la serenità e la collaborazione all'interno del Consiglio di Amministrazione resti una prerogativa imprescindibile anche in futuro.

Lo spirito laico quindi senza condizionamenti partitici deve essere un presupposto essenziale per garantire un modus operandi propositivo.

I rischi sono all'ordine del giorno: come abbiamo avuto modo di vedere recentemente in un Comune a noi limitrofo esiste anche la malaugurata possibilità di scivolare su una "buccia di banana".

Vice presidente
Ipb Lercaro
M. Tamaro

Cannona: un libro sui vitigni

Carpeneto. Mercoledì 11 novembre presso il Centro Sperimentale Vitivinicolo della Regione Piemonte Tenuta Cannona di Carpeneto, si è presentato il volume "Studio sull'adattabilità dei nuovi vitigni in Piemonte".

Il Direttore della Tenuta Ezio Pelissetti ha sottolineato l'importanza della pubblicazione realizzata dalla Cannona in collaborazione con la Regione Piemonte nell'ambito "degli aggiornamenti e qualificazione dell'Ampeglografia Nazionale; Secondo l'Amministratore Unico della Cannona, Rosanna Stirone, lo studio pubblicato ribadisce il ruolo di riferimento degli operatori vitivinicoli.

"E' un lavoro di squadra" hanno puntualizzato Marco Rabino, Responsabile dei Vitigni e l'enologo Ruggero Trani.

Racconti dell'Appennino ligure-piemontese

In uscita il libro di Gianni Repetto

Lerma. Scopriamo Gianni Repetto in un'altra versione. Malgrado i molti impegni, scrive libri e racconti con una unica tematica: storie, leggende della sua terra, l'Alto Monferrato di Ovada e l'Alta Liguria. Quella zona indefinita, da sempre zona di confine, ma culturalmente ed etnicamente uniforme.

Ha iniziato con "Il Careghe", edito per i tipi delle Edizioni della Tipografia Pesce di Ovada, con cui è stato finalista al Premio "Mont Blanc" nel '92, quindi si è aggiudicato il Premio "Pungitopo", infine il libro è stato ripubblicato da Guanda per la collana "Scritti in campagna". Poi tre racconti lunghi, "Tre storie di vendetta", nel '96, finalista al Premio Calvino; nel '99 ancora con l'editore Pesce pubblica "Canottiere terse di luna".

Nel 2002 torna al tema preferito pubblicando, con "L'Artistica" di Savigliano, la raccolta

di poesie ed immagini "Santuari della pietra viva. Itinerari artistico-naturali lungo le valli del Piota e del Gorzente".

Ed ora il volume di imminente uscita "Il vecchio della Fuia", ancora con l'editore Pesce. Si tratta di una "veglia" accanto al fuoco con un personaggio quasi da leggenda, in una casa persa tra i boschi. Praticamente un dialogo, un'intervista in cui si parla di tutto: da Dio al racconto di una remota caccia al lupo, che un tempo abitava nel Preappennino. Racconti di un tempo ormai lontano, di un mondo in cui si sono perse le tracce che Repetto, innamorato della sua terra e della sua gente, fa rivivere con partecipazione e poesia.

Scrittore di qualità, narratore schivo dagli echi mondani, riflessivo e "antico" nel termine migliore, ci ripropone ora un nuovo e riuscito saggio.

F. P.

Fra tanta gente, presente anche don Badino

Festeggiato a Tagliolo il santo patrono



Tagliolo M.to. Domenica 7 si è festeggiato S. Carlo, compatrono del paese.

Alla Messa officiata dal parroco don Luigi Gandolfo e da Padre Francesco del Santuario delle Rocche, si è simboleggiato, col Sindaco Franca Repetto, il rito di riconoscenza a S. Carlo, che nel 1630 risparmiò Tagliolo dalla peste.

Il paese ha salutato la statua portata a spalle da giovani portanti che, sotto la guida dei più anziani, l'hanno fatta danzare sul sagrato. La Pro-

cessione, accompagnata dalle preghiere e dalla Filarmonica "A. Ferrari", è sfilata con i "cristoferi" di Belforte e con i portanti dell'oratorio di S. Nicolò.

Quest'anno la commozone è stata ancora maggiore quando don Badino, il Parroco che ha retto la Parrocchia fino al 1969, ha salutato i tagliolesi con un discorso pieno di affetto e complimentandosi con loro per la fede che dimostrano nei confronti del loro Patrono.

"Margherita": Ravera presidente

Cremolino. Primo appuntamento itinerante del Circolo della Margherita di Ovada presso la Soms. All'invito per la serata hanno risposto in molti, sia del luogo sia dei paesi limitrofi, ai quali il Sindaco Piergiorgio Giacobbe ha dato il benvenuto.

Come delineato nel secondo Congresso, svoltosi un mese fa, lo scopo delle serate nelle diverse zone risponde a specifiche richieste di partecipazione e condivisione dei problemi nell'ottica della valorizzazione del territorio. Nel corso dell'incontro, oltre a riassumere il cammino fin qui svolto e a tracciare a grandi linee le tematiche possibili di approfondimento, vi è stata l'elezione del nuovo presidente del Circolo, Alessandra Ravera, che succede a Paolo Lantero, ora assessore all'Urbanistica nella Giunta Oddo-



ne. Nella sua funzione di coordinamento, la neo eletta ha ribadito l'importanza del supporto e della collaborazione degli iscritti e dei simpatizzanti. Nota positiva il discreto numero di giovani che hanno preso parte ai lavori con entusiasmo e idee innovative, segno di avvicinamento alla politica locale.

L. R.

Appuntamenti culturali e letterari: Villa Elvira apre anche in inverno

Ovada. Venerdì scorso all'Associazione "Due Sotto l'Ombrello" è stato presentato il volume "Villa Elvira, n.3" con l'incontro di Aldo e Lina Toriello (al centro e a destra della foto) proprietari della villa, intervistati per l'occasione dallo scrittore Giorgio Quintini (a sinistra).

L'Avv Aldo e Lina apriranno la villa in inverno una domenica pomeriggio al mese, per incontri culturali.

Iniziativa della biblioteca civica "Spizzica un libro con noi"

Ovada. Una prima giornata dedicata ai ragazzi, quella di sabato 27 novembre, in collaborazione con la biblioteca civica "Coniugi Ighina", da titolo invitante "Spizzica un libro con noi".

L'iniziativa realizzata dall'Istituto Comprensivo di Molare prevede la lettura animata de "Il Mostro Peloso", storia da ridere e da rabbrivire con mostro e principessa.

Sarà possibile assistere alla lettura sia al mattino dalle 10 alle 12, sia al pomeriggio dalle 15 alle 17; sono gradite le prenotazioni al numero 0143 81774, soprattutto per il mattino vista la possibile adesione delle scuole.

La manifestazione rientra all'interno del progetto della biblioteca per offrire nuovi stimoli per la frequentazione e la promozione della lettura.

Religioni del mondo

Ovada. Serata di riflessione e di conoscenza sulle religioni più diffuse nel mondo realizzata dal Centro della pace e della nonviolenza "Rachel Corrie", anticipata dalle musiche contemporanee del Laboratorio propedeutico di ricerca musicale del maestro Carlo Chiddemi.

In un momento di grave crisi ideologica che pone il materialismo e l'egoismo individuale quali valori assoluti dell'uomo, ci si interroga sul ruolo e la funzione delle religioni.

Al tavolo della discussione quattro rappresentanti, don Giovanni Pavin, Hamza Roberto Piccardo, Roberto Vitale e Marita Bombardieri, rispettivamente della religione cristiana, islamica, ebraica e buddista, che hanno riaffermato la necessità del dialogo interreligioso, pur nel rispetto dell'identità di ogni credente.

Moderatore dell'incontro Gianni Repetto, che ai relatori ha rivolto diversi interrogativi quali il sincretismo religioso, la ricerca di un'unica religione e non da ultimo la domanda "Dio ci salverà?". Nei diversi interventi si è ribadito che le religioni possono allinearsi per costruire un mondo migliore, pur rispettando la diversità di

ognuna e non dimenticando che la vera accoglienza dell'altro non impone ostilità, ma pazienza, rispetto, libertà.

Il problema della salvezza è riposto poi nel rispetto delle regole (ebraismo), nella fede (cristianesimo), nella trasformazione (buddismo), ad alcune condizioni (islamismo), ma la ricerca del vero senso della vita, del dialogo, del confronto aprono la strada ad una "missione" che ci auguriamo di pace totale.

L. R.

Salvago Raggi è con la Carosio

Ovada. "Ho letto la lettera della signora Anna Carosio.

Sono un'ovadese "di importazione" però amo anch'io questa città, da tempo ormai sfigurata da tante brutture, architettoniche e non condivido in pieno le sue parole.

Hanno toccato dei punti dolenti, però in tono pacato e per niente polemico, anzi costruttivo.

Mi auguro che le sue osservazioni siano condivise da molti, e che possano sortire qualche effetto."

Camilla Salvago Raggi

Auto "vola" sui binari

Rocca Grimalda. Venerdì 12, un'auto, è volata dalla strada provinciale 185 della Val d'Orba, la Ovada - Alessandria, sui binari della linea ferroviaria per il capoluogo provinciale, ma fortunatamente gli occupanti, una coppia di giovani di Rocca, sono rimasti miracolosamente illesi.

È successo in località San Carlo poco dopo le 21,30, la Fiesta, condotta da Maurizio Chiabrera, abitante a Rocca, con la fidanzata, stava viaggiando in direzione di Alessandria, quando superato un rettilineo all'inizio di una curva sinistrorsa, ha sbandato sulla destra ed ha parzialmente sradicato un tratto di guard rail, precipitando per una scarpata di alcuni metri ed andando a fermarsi sui binari della linea ferroviaria, che in quel punto fiancheggia la provinciale.

Come avrebbe poi raccontato ai soccorritori il gio-

vane sarebbe stato abbagliato da un'auto che proveniva in senso contrario, ed ha perso il controllo ma fortunatamente l'impatto con la strada ferrata è stato attenuato prima dalla protezione metallica che è stata divelta e poi dalla vegetazione presente sulla scarpata.

Sono intervenuti i vigili del fuoco di Ovada, che per riportare l'auto sulla sede stradale hanno lavorato alcune ore.

Anche i tecnici delle Ferrovie hanno effettuato un sopralluogo ma nessun danno è stato a loro carico.

Il tempo impiegato per il recupero della Fiesta non avrebbe neppure determinato la sospensione di corse dei treni merci che solitamente transitano di notte sulla linea per Alessandria, provenienti da Genova.

Danneggiato soltanto il guard rail e la segnaletica della provinciale.

La "Finanziaria" al "Barletti"

Ovada. Appuntamento per gli amministratori locali venerdì 19 novembre alle ore 21 all'ITIS "Carlo Barletti" di via Galliera.

Nel corso della serata si discuterà di Finanziaria, dei suoi effetti sui bilanci dei Comuni con l'on. Lino Rava e il Prof. Giuseppe Falcone, già direttore generale della Cassa Depositi e Prestiti. Interverranno anche il Consigliere Regionale Rocchino Muliere e l'Assessore al Comune di Casale Monferrato Riccardo Coppo.

"In una fase che vede i trasferimenti ai Comuni fortemente penalizzati e una ingenerosa eccessiva delle direttive nazionali sulla gestione dei bilanci da parte degli Enti locali

- afferma l'On. Lino Rava - risulta quanto mai importante avere piena conoscenza sia delle normative in itinere quale la Finanziaria 2005, sia le possibilità di finanziamento specifico. Ho pertanto ritenuto necessario, accanto agli annuali appuntamenti con i cittadini sulla Finanziaria, organizzare anche uno specifico incontro dedicato agli amministratori comunali e provinciali arricchito dalla presenza del Prof. Giuseppe Falcone, la cui esperienza sarà di grande aiuto ai Sindaci.

L'occasione - conclude Rava - permetterà anche di incontrare il Dott. Saverio Torre, che collabora con me per affrontare i problemi degli Enti locali".

La classe 3^a della scuola primaria

Alunni di Silvano visitano le cantine



Silvano d'Orba. Gli alunni e l'insegnante della classe 3^a della Scuola Elementare dopo aver realizzato il progetto didattico "La vite e i suoi doni", hanno visitato gli impianti di produzione del vino nella azienda dei f.lli Montobbio di Castelletto e della lavorazione della grappa Gualco in paese.

Flamenco chiude "Cantar DiVino"

Ovada. Dopo il successo delle tre serate con tutto esaurito, giovedì 25, al Cinema Teatro Comunale alle 21.15, ultimo appuntamento del Cantar DiVino con lo spettacolo di flamenco "Alma y Cuerpo" con la Compagnia Lunares, di Roma, nata nel 1998 sotto la direzione artistica di Carmen Meloni. In questi ultimi anni la riscoperta delle tradizioni e la suggestione delle melodie andaluse hanno permesso di valorizzare ulteriormente questa musica dove ritmo, passione e mistero si mescolano e attirano lo spettatore.

Ecco quindi la serata dedicata al flamenco, guidata dal direttore musicale Daniele Bonaviri e dal cantante José Luis Salguero, dove le artiste - ballerine interpreteranno, ognuna a proprio modo, questo mondo di canti, balli e ritualità, tipici di un incontro non casuale fra culture di vari popoli.

Come consuetudine poi nell'intervallo si potranno degustare i vini e i prodotti tipici del territorio.

L'ANCORA

Redazione di Acqui T.
Tel. 0144 323767
Fax 0144 55265
lancora@lancora.com
www.lancora.com

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Domenica 21 trasferita a Villaromagnano

Un'Ovada rinnovata vince la terza partita



Da sinistra: Mongiardini e Gaggero.

Ovada. Terza vittoria per la compagine di Mister Biagini nel campionato di 1ª categoria di calcio.

A farne le spese è stata la Comollo superata per 3-0.

L'Ovada si presentava ulteriormente rinnovata: infatti oltre alla punta Pelizzari e al difensore Pesenti che avevano già fatto l'esordio a Predosa, domenica scorsa venivano schierati il difensore Guido Gaggero e il centrocampista Luca Mongiardini. Per il primo si è trattato di un ritorno, mentre il secondo proviene dall'Ospedaletti. Con l'arrivo di questi quattro giocatori, la dirigenza provvedeva a sfoltire la rosa con le cessioni di Grillo alla Castellettese, Arata, Rapetti, Vacchino e Carlevaro al Pro Molare. Contro la Comollo, l'Ovada chiudeva la prima frazione in vantaggio grazie al goal di Pelizzari che raccoglieva un magnifico cross di Cavanna. Nella ripresa, dopo la mezz'ora le altre due realizzazioni: prima Cavanna ed infine ancora Pelizzari. Domenica 21 novembre trasferita delicata a

Villaromagnano, a pari punti con l'Ovada.

Formazione. Bettinelli, Gaggero, Marchelli, Sciutto C.A. Pesenti, Macario, Cavanna, Lazzarini, Pelizzari, Mongiardini, Piana. A disposizione: Zunino, Sciutto A. Pini, Parodi, Cairello, Morello, Sciutto M.

Risultati. Arquatese - Monferrato 1-0; Boschese - Poirinese 0-0; Fabbria - Vignolese 0-0; Lobbi - Castelnovese 2-2; Ovada - Comollo 3-0; Predosa - Villalvernia 0-1; Rocchetta - Cabella 2-6; Real Mazzola - Villaromagnano 1-3.

Classifica. Villalvernia 26; Rocchetta 20, Fabbria, Cabella 19, Predosa 18, Vignolese 17, Castelnovese 14, Boschese 13, Monferrato 12, Comollo 11, Lobbi 10, Arquatese, Villaromagnano, Ovada 9, Poirinese 6, Real Mazzola 4.

Prossimo turno. Cabella - Predosa; Castelnovese - Rocchetta; Comollo - Arquatese; Monferrato - Fabbria; Poirinese - Lobbi; Vignolese - Boschese; Villalvernia - Real Mazzola; Villaromagnano - Ovada. **E.P.**

Battuto 3-0 il Rivarolo

La prima vittoria delle Plastigirls

Ovada. Alla quinta giornata è finalmente arrivata la prima vittoria della Plastipol femminile.

Un successo atteso dai supporters biancorossi che avevano intravisto grandi progressi della squadra.

L'incontro casalingo con il Chivasso era per le Plastigirls un'occasione troppo ghiotta per poter muovere la classifica. Così sabato 13 al Geirino per le ospiti non c'è stato nulla da fare. Il largo successo ottenuto dalle ragazze di Bacigalupo la dice lunga sul divario evidenziato in campo tra due squadre invece appaiate in classifica.

Un buon viatico per i futuri impegni se la squadra saprà ripetersi in concentrazione e determinazione. Sin dalle prime battute si è visto che l'approccio alla gara delle Plastigirls era giusto: precise al servizio, attente in difesa, sempre carenti di potenza in attacco dove però gli errori erano più rari.

Ed è subito stata Plastipol con un vantaggio che aumentava sino a 25/13. Di diverso tenore l'avvio del 2° set in cui le Canovesane hanno cercato di reagire sorprendendo le Ovadesi con insospettata aggressività, ma dopo aver fatto segnare un 6/5 a proprio favore la macchina biancorossa si

è messa in moto e nel finale è stata ancora Plastipol.

Senza storia il 3° set che nel risultato ha ripetuto il 25/13 del primo.

Sabato 20 si giocherà ancora al Geirino dove arriverà il più temibile Fenis, ma se Brondolo e C. sapranno ripetersi potrebbero arrivare altri punti importanti.

Plastipol - Rivarolo 3-0 (25/13 - 25/17 - 25/13). **Formazione:** Musso, Tacchino, Scarso, Brondolo, Ciliberto, Pernigotti. Libero: Pignatelli. Ut.: Perfumo, bastiera, Giacobbe. A disp.: De Luigi - Gaggero. All.: Bacigalupo e Vignolo

Maxi tamponamento

Lerma. Un automobilista, fermatosi per soccorrere gli occupanti di un'altra auto finita fuori strada, ha rischiato seriamente di farsi male. È stato infatti tamponato da un altro automezzo ma per fortuna non vi sono stati feriti.

È successo alla periferia del paese, lungo la strada che porta al centro dove una "Y10" con alcuni giovani a bordo, condotta da Alessandro Pelizza, 32 anni, di Genova, nella discesa dal paese è finita rovinosamente contro il terreno, sul lato destro della strada. Poco dopo, in senso opposto, è sopraggiunta la "Fiat 600" guidata da Aldo Volpara, 62 anni, di Lerma. L'automobilista ha visto l'auto dei genovesi fuori strada, si è fermato ed ha invertito la marcia per soccorrere i feriti.

Ma immediatamente dopo, da Lerma e quindi sempre in discesa, è arrivata la "Ford Fiesta" condotta da Fabio Albertoni, 21 anni, di Silvano, che ha investito in pieno la "600" che, a sua volta, è finita contro la "Y10".

Danni solo agli automezzi.

In evidenza il solito Brignoli, Mossi e Rocca

Il basket Tre Rossi batte il Cogoleto

Ovada. Nella 6ª giornata di andata del campionato di serie C/2 di Basket, vola in testa alla classifica la Tre Rossi, battendo 85/75 il Cogoleto e ponendo una prima importante pietra sulla costruzione di questa stagione. Senza due titolari, Cane-gallo e Robbiano, fuori per infortunio, il Red ha vinto lo scontro diretto grazie al contributo del collettivo: Arbasino ha giocato una partita di grande durezza difensiva, è stato in campo per tutta la partita e ha catturato 14 fondamentali rimbalzi. Brozzu per un giorno è tornato al suo ruolo di play permettendo pressione sull'avversario Chiarlo ed è risultato decisivo a fine 3° quarto, al primo break, con 5 punti per il provvisorio 61/52. I biancorossi sono ripartiti forte nell'ultima frazione: Mossi ha subito segnato da 3 per il 66/55. Brignoli ha ribadito con 2 bombe in transizione che hanno aperto un canyon tra le due squadre.

Al 5' altri due punti di Mossi, il punteggio 75/59 per i biancorossi. È salita l'intensità difensiva, Rocca sta andando a rimbalzo come nessuna guardia può fare in questo campionato e il Cogoleto ha perso il filo del discorso. Gli ospiti hanno ancora un sussulto che li porta a -10 ma nel finale la Tre Rossi controlla. "Non è stata una bella partita - commenta Pezzi alla fine - ma le due squadre si sono affrontate a ritmo molto alto. Il loro pressing ci ha causato qualche problema. Noi siamo riusciti a portare la gara a nostro favore quando abbiamo aumentato la pressione sui loro esterni". Un dato su tutti: la ver-

salità del trio Rocca, Mossi e Brignoli fa davvero la differenza. I tre hanno segnato 69 punti su 85. Prossima partita questa sera, venerdì 19, sul campo di Lago Figoi, contro il Package Genova, terzo in classifica.

Tabellino: Brozzu 10; Tusi, Rocca 16; Baiardo 2; Dini 2; Mossi 17; Brignoli 36; Hane, Arbasino 2; Mazzoglio. All. Andrea Pezzi; 2° Gilli.

Risultati: Tre Rossi - Cogoleto 85/75; Sanremo - Package 67/74; Loano - Ospedaletti 109/83; Imperia - Andora 76/81.

Classifica: Tre Rossi 12; Cogoleto 10; Package Sestri 8; Loano 6; Imperia, Sanremo, Andora 4; Ospedaletti 0.

Silvanese sconfitta, Oltregiogo fermo

Silvano d'Orba. Sconfitta senza attenuanti per la squadra di Gollo in 2ª categoria di calcio. A Castelnuovo Scivia, la Silvanese perdeva per 3-0 ed ora è attesa al riscatto domenica 21 con la Cerretese. **Formazione.** Masini, Camera, Gorrino, De Matteo, Perasso, Montaiuti, Burato, Ottonello A. Callio, Ivaldi, Andreacchio. A disposizione: Vallebona, Bardi, Ottonello S. Carrea, Massone, Gollo, Vignolo.

L'Oltregiogo non disputava invece la partita con l'Europa su richiesta della società alessandrina, dopo la tragica scomparsa del giocatore Mattia Notti, durante la partita del campionato regionale Juniores. Per la compagine di Marino Merlo domenica è prevista la trasferita a San Giuliano Vecchio.

Domenica 21 al Moccagatta con la Castelnovese

Gli "Allievi" giocano per il primato



L'allenatore Avenoso.

Ovada. Nel calcio giovanile tutte le attenzioni sono rivolte alla casalinga di domenica 21 novembre quando gli Allievi di-

sputeranno alle ore 10,30 la gara con la forte Castelnovese.

Intanto la squadra di Avenoso superava la Nuova Valmadonna per 6-2 con doppiette di Perasso e Hoxha, quindi un goal ciascuno Carosio e Andreacchi su rigore. L'altro successo del week-end portava la firma dei Pulcini 94 di Ajur che a Solero avevano la meglio sull'Olimpia per 1-0 con rete di Martinez. Straordinaria infine la vittoria degli Esordienti di Sciutto sulla Pozzolese per 4-3 con tripletta di Kindris e rete di D'Agostino.

Buon pari per 1-1 dei Giovanissimi di Carrara a Novi Ligure contro la Novese squadra fuori classifica. Di Bottero il goal; sbagliato un calcio di rigore con Albertelli. Tra le sconfitte da registrare quella della Juniores di Core per 3-1 ad opera della Comollo. Luca Zunino segnava il momentaneo pareggio. I Pulcini di Bottero venivano piegati dall'Acqui per 6-1 con goal di Gandini, mentre i Pulcini di Rebagliati ad Arquata Scivia perdevano per 5-3 con doppietta di Allah e goal di Pietro Subrero.

Infine i Primi Calci guidati da Vincenzo Avenoso stanno disputando il "Memorial Carando" ad Arquata Scivia.

Nel prossimo turno di, sabato 20 novembre la Juniores si reca a Mornese per affrontare la Gaviese; al Moccagatta i Giovanissimi giocano con il Due Valli, a seguire i Pulcini 94 con la Novese. In trasferita gli Esordienti a Novi Ligure e i Pulcini 96 a Spinetta con il Dehon.

Vittoria per 3-1 e aggancio in classifica

La Plastipol si riscatta vincendo con l'Occimiano

Ovada. Dopo il passo falso e la brutta prestazione del turno precedente a Novi c'era molta attesa nel clan biancorosso per l'arrivo al Geirino sabato 13 della capolista Occimiano.

A sette giorni di distanza un altro derby, una verifica per Quaglieri e C. Ebbene l'esame è stato superato a pieni voti dai ragazzi di Minetto che con una prestazione maiuscola hanno cancellato le oscurità di Novi e hanno rifilato un 3 a 1 all'ancora imbattuta formazione guidata dall'ex - Fornari. Una gara da incorniciare contro una formazione che si è strenuamente battuta dall'inizio alla fine contro i Biancorossi. Ne è venuta fuori una partita di quelle che divertono e che esaltano il pubblico perché per quasi due ore c'è stato un testa a testa continuo con al comando ora l'una, ora l'altra squadra, con quattro

set avvincenti che si sono risolti sempre nelle battute finali. Un'altra Plastipol quella scesa in campo che ha avuto il suo punto di forza nel collettivo. Nel 1° set i Biancorossi hanno dovuto stringere i denti per conquistare il primo punto, poi dopo non essere riusciti a ripetersi nel secondo, hanno fatto meglio nel 3° e 4° parziale conquistando una vittoria quanto mai salutare. Sabato 20 ancora un turno casalingo con il Trecate, reduce dalla sconfitta con il Novi. Trasferita clou il 27 a S. Mauro Torinese contro il Sant'Anna Pescatori.

Plastipol - Occimiano 3-1 (25/23 - 23/25 - 25/20 - 25/22).

Formazione: Crocco, Quaglieri, Torrielli, Barisone, Puppo, Belzer. Libero: Quaglieri U. Ut.: Dutto, Cocito. A disp.: Varano, Mattia, Barisone M. All.: Minetto. Acc.: Viganego.

Il Tagliolo vince perdono Molare e Castelletese

Tagliolo M.to. Nel campionato di 3ª categoria di calcio una sola vittoria per le formazioni della zona. Il Tagliolo di Argeo Ferrari superava per 4-1 il Castellazzo Garibaldi con le reti, tutte nella ripresa, di Sciutto, Grosso, Olivieri e Oppedisano. **Formazione.** Porciello, Minetti, Grosso, Pellegrini, Sciutto, Marchesi, Aloisio, Olivieri, Chiappino, Bavaresco, Oltracqua. A disposizione: Oliveri, Grillo, Pastorino, Ravera, Murchio, Oppedisano. Sconfitta interna del Pro Molare ad opera del Volpedo per 2-1. La squadra di Gian Franco Sciutto in vantaggio nel primo tempo con Lucchesi, si faceva superare nella ripresa. **Formazione.** Mancini, Kebebew, Lantero, Repetto, Bruno, Valente, Krezic, Parodi G. Bisio, Parodi M. Lucchesi. A disposizione: Bo G. Sciutto M. Bo U. Stafieri S. Filimbaia, Stafieri R. Arata. Battuta d'arresto anche per la Castellettese di Andorno, sconfitta dallo Stazzano per 3-0. **Formazione.** Boccaccio, Santamaria, Massone, Bocalero, Candioto, Rapetti, Malaspina, Morbelli, Gallo, D'Angelo, Grillo. A disposizione. Contini, Polo, Mazzarello, Aquino, Pantisano, Bottaro.

Domenica 21 novembre a Molare arriva il Carrosio; in trasferita la Castellettese a Bosco Marengo con il Castellazzo Garibaldi e il Tagliolo a Sarezzano.

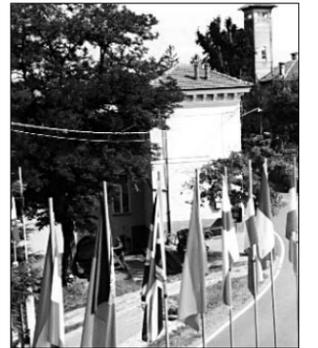
Il rilancio parte con Grillano - Ovada?

Ovada. Parte da un connubio Grillano - Ovada il rilancio del tamburello in città? Sembra proprio di sì, anche se per il momento si tratta soltanto di alcuni incontri interlocutori avvenuti tra poche persone.

Qualcosa però si muove e tutti gli sportivi, gli amanti di questo sport, sono invitati per una assemblea in Grillano presso la sede dell'Unione Sportiva che si terrà giovedì 25 novembre alle ore 21.

Ci saranno i rappresentanti della famiglia Boccaccio, sempre vicini e disponibili verso questo sport, oltre ad altri appassionati di Ovada e della zona che si augurano di poter coinvolgere sponsor, e dirigenti per discutere ed eventualmente programmare la prossima stagione tamburellica.

Dalle voci raccolte tra gli ambienti del tamburello, si dovrebbe costituire una società che raggruppa Grillano ed Ovada con l'iscrizione a due campionati. Grillano dovrebbe sempre partecipare al campionato dell'Alto Monferrato con una formazione competitiva giocando nello Sferisterio "Padre Tarci-



Lo sferisferio "P.Boccaccio"

sio Boccaccio", mentre Ovada prenderebbe parte al campionato di tamburello a muro disputando le partite allo Sferisterio Comunale.

A questo punto diventerà importante la riunione del 25 novembre dove si getteranno le basi per una nuova avventura.

I promotori attendono dunque risposte positive perché il tamburello rappresenta non solo la cultura, ma la tradizione di una zona che non intende tralasciare. **E.P.**

"Aperitivo musicale" alla Soms

Ovada. Presso la Soms i gestori del bar sociale presentano "Aperitivo musicale" tutte le domeniche dalle ore 11 alle 12.

Domenica scorsa si è esibito il duo Marcello Crocco e Roberto Margaritella; il 21 i "Misuraca", il 28 "Nuova Compagnia Instabile", il 5 dicembre il "Duo Janus".

Si sta poi organizzando un pomeriggio domenicale con "I Monferrini", il nuovo gruppo folk che ripropone la cultura musicale locale.

Assemblea pubblica venerdì 19

Quale futuro si prospetta per l'Istituto "Rosselli"?

Campo Ligure. Quando tutto sembrava cadere nel dimenticatoio, questo paese ritrova qualcuno che dà un piccolo sussulto, un segno di risveglio.

A cosa questa piccola introduzione se non alla costituzione di un comitato genitori della sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "C. Rosselli".

Il nostro comune, la nostra valle hanno lottato anni per avere un istituto superiore a disposizione ed ora, dopo una quindicina di anni di attività tra alti e bassi, tutto sembrava andare verso una mesta chiusura.

Da due anni non si riesce a formare una prima classe, ed oggi l'Istituto ha solo tre classi, terza, quarta e quinta.

Sarebbe certamente interessante poter svolgere un'analisi approfondita sulle motivazioni che hanno portato allo stato attuale, ma sappiamo che pur essendo tutte vere sono anche tutte un po' deboli.

Vediamone alcune: la diminuzione dei ragazzi che è vera, ma in valle sono sempre un'ottantina coloro che frequentano l'ultimo anno



della scuola dell'obbligo; le scelte governative sempre più restrittive che non consentono più deroghe ai venti alunni minimi per formare una classe; perdita di credibilità dell'Istituto; la voglia di evadere dei ragazzi che li spinge verso centri più grandi; ma sarà vero.....; la scelta di un istituto commerciale quando molti oggi chiedono il Liceo; una riforma che dividendo il percorso formativo superiore frammen-

tarizza ancora di più le scelte.

Oggi un comitato di genitori prova a risvegliare una comunità che è sempre meno partecipativa.

Per venerdì 19 novembre alle ore 21 è indetta una riunione presso l'Istituto di via San Michele con un titolo abbastanza emblematico: "Quale futuro per l'Istituto Tecnico Commerciale C. Rosselli - Sezione staccata di Campo Ligure".

"Corpo estraneo" a Genova

Masone Live i Nomadi per il Gaslini

Masone. Ha preso il via il 10 novembre la prevendita dei biglietti per il prossimo concerto di presentazione del nuovo disco dei "Nomadi", dal titolo "Corpo estraneo".

L'Associazione di volontariato "Masone Live", con il patrocinio della Provincia di Genova e del Comitato Genova 2004, in collaborazione con il quotidiano "Il Secolo XIX", organizza il concerto di presentazione del nuovo album del gruppo rock amico di Masone.

Sabato 27 novembre 2004 alle ore 21, al Mazda Palace di Genova, si svolgerà quest'importante evento il cui incasso sarà destinato per finanziare il "Progetto STERN" dell'Ospedale Pediatrico Giannina Gaslini.

Il professor Giovanni Serra, responsabile del Servizio di Patologia Neonatale, coordina il progetto che si prefigge di censire e curare i neonati affetti da turbe dell'udito in Liguria.

La sordità rappresenta, infatti, la principale causa dei disturbi del linguaggio ed influenza negativamente lo sviluppo psicomotorio del bambino.

L'incidenza dei deficit uditivi varia dal 2 al 4 per mille nei neonati e raggiunge il 2-5%

dei neonati che presentano alla nascita uno o più fattori di rischio audiologico. In Italia su 520.000 neonati per anno, il numero dei bambini con problemi uditivi dovrebbe essere compreso tra 2.000 e 4.000 ed in Liguria, con 11.000 nati/anni, tra 20 e 45.

La realizzazione del programma STERN, in collaborazione con la Regione Liguria, ha permesso di raggiungere ottimi risultati che pongono la nostra regione all'avanguardia nazionale ed europea. Il progetto dovrebbe terminare il 13 dicembre 2004 per mancanza di fondi.

Si calcola, infatti, che per effettuare il censimento è necessaria una cifra compresa tra 11 e 13 euro per bambino testato e di 6.000/7.000 per bambino identificato.

Con i fondi del concerto dei "Nomadi" si potrà quindi prolungarne la durata.

Ricordiamo che l'Associazione Amici di Alessio e dei Neonati Prematuri di Masone fu, qualche anno orsono, tra le prime ad offrirsi donando costose apparecchiature audiologiche per detto progetto.

Prosegue quindi la collaborazione tra Masone ed i masonesi con il Gaslini, anche grazie ai "Nomadi"

O.P.

Masone: solo un pari con l'Amicizia Lagaccio

Masone. Poteva essere una sconfitta per il G.S. Masone nella gara casalinga contro l'Amicizia Lagaccio ed invece Forno, in piena fase di recupero è riuscito a segnare la rete del 2-2 ed a conquistare un importante punto in classifica. Non è stata una presentazione brillante quella dei biancocelesti di Esposito e, nonostante il vantaggio ottenuto ancora con Andrea Macciò, non c'è stata la sufficiente determinazione per chiudere l'incontro.

Sono stati invece i genovesi, nella ripresa, a pareggiare con Monticane e, allo scadere del tempo regolamentare, portarsi in vantaggio con Cutri. Il risultato sembrava ormai deciso ed i masonesi, su un calcio dalla bandierina, si sono riversati sull'area avversaria a tentare il tutto per tutto.

Un'uscita piuttosto incerta del portiere Ravalli ha alzato la palla in area e Forno è stato bravo a colpire all'indietro ed a salvare almeno il pareggio. Per domenica prossima il Masone ha in programma la difficile trasferta con la Sampierdarenese nell'ultimo turno vittoriosa ad Altare e attualmente al secondo posto in classifica a pari del Bisogno ad un solo punto dal vertice occupato dal Pietra Ligure che è andato a vincere sul campo della Caprese.

Domenica 7 novembre

Celebrata la ricorrenza del 4 novembre



L'Associazione Combattenti e Reduci in collaborazione con l'Amministrazione comunale ha promosso per domenica 7 novembre la celebrazione della ricorrenza del 4 novembre.

I partecipanti si sono recati alla S.Messa celebrata da don Rinaldo il quale, al termine, ha impartito la benedizione solenne in piazza Mons. Macciò.

Sono state quindi deposte le corone al Monumento dei Caduti e l'ex Sindaco Pasquale Pastorino è intervenuto, a nome dell'Associazione Combattenti e Reduci, per ringraziare tutte le associazioni ed i cittadini presenti ed ha sottolineato l'importanza della doverosa memoria di tutti i masonesi che hanno sacrificato la vita nel compimento del proprio dovere.

Un ringraziamento particolare è andato poi al commendator Enrico Pastorino per la lunga attività nell'associazione Combattenti e Reduci nella quale è rimasto comunque in qualità di presidente onorario dopo il rinnovo del consiglio direttivo guidato, ora, dal presidente Silvio Ottonello. In conclusione ha preso la parola il nuovo Sindaco Livio Ravera il quale ha ricordato che uno dei significati più spe-

cifici della ricorrenza è il rifiuto di un certo moralismo causato da negativi egoismi nazionali.

La manifestazione è stata accompagnata dalle musiche della Banda Amici di Piazza Castello.

Tennis invernale

Campoligure. Buon inizio per il TC Campoligure nei campionati invernali di tennis. In coppa Wingfield maschile, dopo il 5-2 sul Novi (punti di Priarone e del doppio Rizzo/Menta) è arrivata la seconda vittoria ai danni della Marina Verde Albenga. Ancora Paolo Priarone ha portato due punti, poi un set pari nei due doppi: Rizzo/Menta e Canobbio/Polidori che si sono fatti entrambi raggiungere. Punto di bonus, però, per la vittoria al tie break, per cui finiva 5-2 per Campo.

Nella seconda divisione Luca Oliveri, Daniele Molinari e Giorgio Riccardini hanno perso ad Acqui per 6-1 (solo un set di doppio per i nostri). Infine, nell'under 15, Marco Macciò, Daniele Rosi e Stefano Ponte, hanno vinto le prime due partite con l'uguale punteggio, un secco 3-0 sia con il Granarolo che con l'Albaro

L'allarme viene da Genova

Animali abbandonati appello dal canile

Campo Ligure. Ci giunge un s.o.s. dal canile di Genova, sito in via G. Adiamoli, 9 nella zona di Molassana.

Il problema è sempre lo stesso: a causa della stupidità e della cattiveria umane i rifugi per animali si riempiono di ospiti non più desiderati da chi li ha acquistati per mille motivi ma non per quello veramente giusto e cioè il desiderio di un rapporto di amicizia e di fiducia.

Troppo spesso questi sentimenti sono unilaterali, la parte umana li tradisce con leggerezza e non esita a disfarsi del cane, del gatto o di qualunque altro animale come fosse un giocattolo rotto allorché questo risulta di qualche intralcio per i propri progetti vacanze o simili o quando, comunque, ha perso il sapore della novità.

Tra questi animali troviamo anche quelli che hanno perso il padrone perché è deceduto e nessuno degli "eredi" se ne vuol far carico.

Ci sono pure cani sottratti ai combattimenti clandestini e rieducati in modo da poter essere adottati da famiglie con determinate caratteristiche.

Ci sono cani di ogni razza, di ogni taglia e di ogni età che aspettano un'adozione da tempi anche lunghi.

Naturalmente ci sono anche cuccioli ma, a volte, adottare un cane già adulto può dare meno problemi e più soddisfazioni.

Forniamo il telefono ed il fax del canile di Molassana: 010/8380012 ma ricordiamo che l'adozione è una cosa ancor più seria dell'acquisto: non si può ridare la sicurezza di una famiglia a chi ne ha già sofferto la mancanza per poi fargli riprovare la stessa angoscia.

Comunità Montana Valle Stura

Convegno sul miele dei Parchi Liguria

Campo Ligure. Presso la sala dell'Auditorium della Comunità Montana Valli Stura ed Orba si terrà domenica 21 Novembre la premiazione della seconda edizione del concorso "Miele dei Parchi della Liguria", legato ad un convegno su: Valorizzazione del miele dei Parchi della Liguria attraverso gli strumenti di certificazione.

I relatori: Lucia Piana,

Franco Formigoni, Mauro Pinzauti e Triantafyllidis illustreranno ed approfondiranno le tematiche legate alla valorizzazione, alla normativa sull'etichettatura, all'attuazione del regolamento 797/2004, sullo studio del miele del parco Beigua e sull'apicoltura biologica del parco delle Cinque Terre.

A seguire un dibattito e la consegna degli attestati di qualità.

Pellegrinaggio ligure piemontese

La via di Santa Limbania passa per Forte Geremia



Masone. Nella sera, buia e tempestosa, tra venerdì 23 e sabato 24 ottobre, un valoroso gruppo di camminatori ha risalito l'erta che dal mare voltrese porta al crinale masonese, per raggiungere il Forte Geremia, la prima tappa del loro pellegrinaggio verso il basso Piemonte.

Si è trattato dell'iniziativa denominata "Il cammino della fede": percorso podistico a tappe lungo i luoghi votivi dedicati a Santa Limbania. Partenza quindi da Genova Voltri, dalla chiesetta posta all'inizio dell'antica strada mulattiera dei Giovi e, dopo la sosta al forte, arrivo nell'ovadese in particolare a Rocca Grimalda ed altre località limitrofe.

Il Comune di Masone ha messo a disposizione, oltre al restaurato edificio storico posto sull'Alta Via dei Monti Liguri, il necessario per riscaldare i locali utilizzati per il pernottamento e la preparazione della succulenta cena, preparata dai militi del

Sottocomitato CRI di Masone.

La Comunità Montana Valli Stura ed Orba ha invece donato ai viandanti il "bastone del pellegrino", istoriato con incisione a ricordo dell'impresa. L'iniziativa inoltre è stata patrocinata dalla Provincia di Genova.

Accolti da alcuni rappresentanti del Comune di Masone, i camminatori hanno rilasciato a Telemasone le loro favorevoli impressioni per la sistemazione e l'ottima accoglienza ricevuta.

L'indomani mattina, dopo la colazione predisposta, hanno ripreso il loro originale pellegrinaggio lungo il percorso che per molti secoli ha collegato l'ovadese con il mare e Genova, il tracciato medievale verso Alessandria soppiantato solo alla fine del secolo scorso dalla realizzazione dell'ex statale del Turchino.

Nella foto: l'assessore Duilio della Provincia di Genova, con alcuni rappresentanti del Comune di Masone.

Dall'originaria IPAB nata dai lasciti del 1888

Diventa una "fondazione" l'Ospedale Luigi Baccino

Cairo Montenotte. Da mercoledì 17 novembre la IPAB (Istituzione Pubblica Assistenza Beneficenza) Luigi Baccino ha cambiato denominazione sociale per adeguarsi alla normativa vigente. Secondo una recente legge nazionale infatti le IPAB sono state di fatto cancellate e fronte di questo provvedimento tre sono le soluzioni previste: 1) la trasformazione dell'IPAB in una fondazione di diritto pubblico; 2) la trasformazione in una fondazione di diritto privato a seconda della situazione finanziaria; 3) la definitiva estinzione dell'IPAB con il passaggio dei beni e delle attività al Comune o ad altre realtà.

E così il Consiglio di amministrazione della vecchia IPAB, composto da Silvio Abucci (presidente), Maria Angioletta Olivieri (vice-presidente), Enrico Caviglia, Angelo Porqueddu ed Ezio Fossati, è passato alla nuova Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro "Luigi Baccino".

Questa trasformazione è stata perfezionata con atto rogato nel pomeriggio di mercoledì 17 novembre dal notaio Giancarlo Lasagna di Carcare. Il Luigi Baccino, quello che un tempo era l'ospedale dei Poveri della SS. Annunziata, trae le sue origini da antichissimi lasciti e il 3 giugno del 1888 fu eretto in ente morale con regio decreto assumendo la denominazione di "Ospedale Luigi Baccino", quello che veniva chiamato dai cairesi l'ospedale dei vecchi. Lo scopo originario di questo ente era quello di provvedere al ricovero, alla cura, ed al mantenimento gratuito nei limiti dei propri mezzi, degli infermi poveri domiciliati nel comune. Già da allora il Baccino aveva natura di Istituzione di Pubblica Assistenza e Beneficenza (IPAB) regolata da una legge del 1890 e le sue funzioni amministrative erano esercitate da un Consiglio di Amministrazione autonomo di nomina regionale su designazione del sindaco. Sebbene di derivazione comunale era tuttavia un ente autonomo sia dal punto di vista amministrativo che da quello finanziario, con un proprio statuto, un bilancio ed un conto consuntivo annuale. Ora, con la sopravvenuta trasformazione, anche lo statuto è stato in parte modifi-



cato ma sostanzialmente mantiene gli antichi scopi istituzionali di utilità sociale e di servizio alla persona quali la cura ed il mantenimento nella casa di Riposo di anziani seguendo alcuni criteri di priorità previsti dal regolamento. L'ospitalità privilegia natural-

mente i cittadini cairesi che da sempre hanno fatto affidamento su questo servizio.

Le disposizioni previste dallo Statuto entreranno comunque in vigore solo dopo la sua approvazione da parte della Regione Liguria. **SDPP**

In collaborazione con il Comune dal 20/11 al 18/12

Una rassegna musicale per il Natale cairese

Cairo Montenotte - In occasione delle prossime festività natalizie, l'associazione culturale "Accademia del Chiostro", in collaborazione con il Comune di Cairo Montenotte, il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria, si accinge a realizzare una breve rassegna musicale dal titolo "La Storia rievocata dalla musica".

La rassegna si articolerà in tre appuntamenti che si terranno in tre differenti chiese del Comune di Cairo M.te, precisamente:

- Sabato 20 novembre alle ore 21 nel Santuario della Madonna delle Grazie in occasione della ricorrenza dell'acquisizione della serie di 14 dipinti componenti la

Via Crucis del pittore D. Motta concerto di Musica Barocca dal titolo "La Triosonata nel '700" con musiche strumentali di Arcangelo Corelli, Antonio Vivaldi, Georg Friedrich Haendel e Johann Sebastian Bach.

I brani verranno eseguiti dall'Harvey Ensemble composto da:

Gaetano Conte, flauto; Fernando Arena, violino; Donatella Ferraris, violoncello; Mario Del Grosso, clavicembalo. Il concerto affiancherà la mostra di questi ed altri dipinti che si terrà nell'atrio e nel retro della chiesa stessa.

- Sabato 11 dicembre alle ore 21 e 30 nell'Abbazia di S. Pietro a Ferrania, in occasione della raccolta fondi organizzata dal parroco di Fer-

rania Padre Vincenzo Scaglione per le Missioni, avrà luogo uno spettacolo musicale dal titolo un po' particolare: "Il Cellu-la-re" con brani di Musica Antica, Barocca e varia che verranno scomposti, analizzati, riaggregati ed eseguiti dall'Harvey Ensemble composto da: Conte Gaetano, flauti e simphonica; Fernando Arena, violino; Massimo Vivaldi, violino e viola; Donatella Ferraris violoncello.

Motivo dell'orario inconsueto (19,30 - 20,30) è la cena organizzata dal Padre Vincenzo Scaglione per la raccolta fondi che seguirà immediatamente lo spettacolo musicale.

Nei locali interni dell'Abbazia è a disposizione dei visitatori un'area museale allestita dallo stesso Padre Vincenzo Scaglione con esposizione di paramenti sacri, reliquiari, libri antichi ed altro ancora.

- Sabato 18 dicembre alle ore 21 (nella chiesa parrocchiale di Rocchetta Cairo) concerto di Musica Barocca dal titolo: "La Cantata Sacra nel '700" che comprenderà arie e musiche natalizie settecentesche di autori quali: Alessandro Stradella, Antonio Vivaldi, Georg Friedrich Haendel e Georg Philipp Telemann. I brani verranno eseguiti dall'Ensemble Bel Canto composto dalla soprano Maria Cristina Zanni; Gaetano Conte, flauti; Fernando Arena, violino; Donatella Ferraris, violoncello; Mario Del Grosso, clavicembalo.

Si ringraziano sentitamente per il sostegno alla nostra Associazione Culturale la dott.ssa Eliana De Carolis dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Savona, la Dott.ssa Leonelli del Comune di Cairo M. ed in particolare l'Assessore all'Urbanistica e Cultura del Comune di Cairo M. Ing. Barlocco che con la sua preziosa collaborazione ha reso possibile la realizzazione di questa rassegna musicale. **LD**

Mercoledì 3 novembre per i bambini della scuola materna di Rocchetta Cairo

Una chitarra, un falò e castagne in amicizia

Rocchetta Cairo - Mercoledì 3 novembre, i bambini della Scuola dell'Infanzia Statale di Rocchetta Cairo hanno potuto assaporare castagne e amicizia in una festosa castagnata, organizzata nei giardini della scuola. Quest'iniziativa è stata la conclusione di un percorso didattico che ha riguardato il significato della collaborazione, della condivisione e del piacere di stare bene insieme; tale percorso ha coinvolto i diversi campi d'esperienza del bambino, ponendo particolare attenzione all'affettività ed alle emozioni, cosicché anche le attività riguardanti l'insegnamento della Religione Cattolica, svolte regolarmente durante l'anno si sono ben inserite in tale discorso. E indispensabile collaborazione è stata ancora una volta offerta da alcuni volontari rocchettesi che molte volte partecipano alle iniziative della Scuola dell'Infanzia come esperti esterni e, naturalmente, dai sempre disponibili nonni dei bambini.



Un segnale positivo

Imprese e occupazione in aumento nel savonese

Cairo Montenotte. Sono in aumento le imprese in Provincia di Savona. Un segnale positivo fra le numerose notizie negative che hanno contrassegnato l'economia locale nell'anno in corso.

Molto positivo il saldo derivante dal registro delle imprese della Camera di Commercio di Savona da cui risulta un aumento delle aziende attive nel corso del terzo trimestre dell'anno pari a 153 unità.

Si tratta del risultato migliore degli ultimi quattro anni ed è un segnale di vitalità, tanto più significativo in quanto in controtendenza rispetto ai dati recessivi (o di stagnazione) prevalenti su scale regionale e nazionale.

Anche l'offerta occupazionale risulta in aumento con tasso previsto del 1,5 per cento per il 2004.

Anche questo dato è supe-

riore alla media nazionale che è del 1,3 per cento e alla media regionale che è solo pari al 1,1 per cento.

L'impulso maggiore a questi dati deriva dalle piccole e medie imprese che ormai hanno soppiantato la grande industria che dominava l'economia savonese e valbormidese fino alla fine degli anni Ottanta.

Donazione alla biblioteca civica

Cairo M.te - La signora Pierina Ferraro Ghiglia ha donato alla biblioteca di Piazza Savonarola 820 pubblicazioni dedicate alla lotta partigiana e alla Resistenza in Italia e all'estero, raccolte dal marito Giorgio con l'intento di commemorare il cognato Livio Ferraro, il partigiano Lupo, caduto il 10 marzo del '45, Medaglia d'Argento al Valor Militare. Sabato 27 novembre alle ore 11, presso la Civica Biblioteca, nel corso di un breve incontro la signora Ferraro, sorella di "Lupo", e la sua famiglia riceveranno pubblicamente i ringraziamenti per questo gesto così significativo che, oltre ad arricchire la biblioteca, rimarrà come testimonianza storica e contributo alla memoria.

Deliberato dalla Giunta Comunale

Nasce "il Consorzio Commerciale Carcare"

Carcare - La giunta comunale di Carcare ha deliberato la costituzione di un nuovo consorzio di commercianti e artigiani, denominato "Consorzio Commerciale Carcare", individuato su base territoriale al quale potranno aderire tutte le attività con sede tra il fiume Bormida, via XXV Aprile, via del Collegio e il confine del Civ "Il Negozio".

"Abbiamo saputo che la Regione a breve dovrebbe emettere un bando per erogare fondi europei a valere sull'Obiettivo 2 - spiega l'assessore al commercio, Alberto Castellano - Fondi che sarebbero una vera manna dal cielo per aiutare un settore sul quale si sta riflettendo con forza devastante la crisi dell'industria. La condizione per partecipare al bando era l'esistenza di un consorzio di commercianti e artigiani individuato in un'area omogenea con caratteristiche di 'centro commerciale naturale'".

Nei prossimi giorni, l'assessore Castellano convocherà una riunione invitando tutti i titolari e i rappresentanti delle attività commerciali e artigianali con sede nell'area individuata per spiegare le finalità dell'iniziativa e raccogliere le prime adesioni. **CSC**

l'agricola
di Rodino Giuseppina
**PRODOTTI
PER
L'AGRICOLTURA**
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

**CINEMA
CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA**
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com

**ALTARE
VALLECHIARA**
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle
sale cinematografiche si
trova in penultima pagina

...dal 1946
**Pasticceria
PICCO**
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

**TACCUINO
DI CAIRO M.TTE**
Farmacie
Festivo 8/7: ore 9 - 12,30
e 16 - 19, Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo Montenotte.
Notturmo e intervallo
diurno. Distretto II e IV:
Farmacia di Rocchetta
Mallare.
Distributori carburante
Sabato 7/7: IP, via Colla,
Cairo Montenotte; IP, via
Gramsci, Ferrania; AGIP,
corso Italia, Cairo Monte-
notte; ESSO, corso Marconi,
Ferrania.
Domenica 8/7: AGIP, corso
Italia, Cairo Montenotte;
ESSO, corso Marconi, Ferrania.

Cairo, dal 20 novembre all'8 dicembre

Personale di Morelli alla Galleria comunale



Cairo Montenotte. Sarà inaugurata sabato 20 novembre alle ore 17, presso la Galleria Comunale "Luigi Baccino" la personale di Ermanno Morelli, eclettico artista di origine livornese ma che vive ed opera a Cairo Montenotte.

Il pittore partecipa alla vita artistica dal 1960 seguendo la corrente dei Maestri Macchiaioli livornesi. Della sua pittura si sono occupati critici di chiara fama e le sue opere sono presenti in numerose collezioni pubbliche in Italia e all'estero. Di lui scrive il critico d'arte Ferdinando Silo: «Artista, eclettico e sensibile "traduttore" delle proprie "sensazioni recondite" di singolare creatività, espressa in versatili "ideogrammi" di rara abilità tecnica. In lui, l'intimo connubio Lucere/Colore si esprime appieno

mediante un "dialogo coloristico" di bella efficacia tonale, sottolineante quel poetico afflato che pervade tutte le sue opere. La matericità cromatica propria della difficile tecnica a spatola esalta tutta rimpaginazione scenica del "racconto pittorico" concludendo la particolare prospettiva, la quale pur non affrancandosi da una "costruzione scenica" lascia intendere agli attenti Fruitori, quasi coinvolgendoli in un psicologico dialogo, ciò che Egli ha inteso esprimere secondo il proprio istinto creativo».

Il suo curriculum è denso di presenze e di premi in mostre nazionali ed internazionali. La mostra resterà aperta sino all'8 dicembre, tutti i giorni, dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30.

Vendita prodotti fitosanitari corsi di formazione

Cairo M.tte - Sono in via di attivazione da parte della Provincia di Savona i corsi di formazione e sessione di valutazione per il rilascio dell'abilitazione al commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari secondo quanto previsto dalle vigenti leggi. Chi fosse intenzioso partecipare a questi corsi dovrà comunicare il proprio nominativo all'Ufficio Ambiente - Igiene del Comune entro il 25 novembre. L'ufficio è comunque a disposizione per eventuali chiarimenti in proposito.

Quattro sospesi dalla Margherita

Cairo Montenotte. Gaetano Milintenda e Mauro Brignone sono stati sospesi dalle cariche politiche e dalle attività della Margherita, partito cui appartengono. In contrasto con le decisioni del loro partito avevano aderito alla lista guidata Claudio Giachello nelle elezioni comunali di quest'anno. Anche Pierluigi Vieri e Roberto Speranza sono stati sospesi, ma per solo sei mesi, dalle cariche e dalle attività della Margherita. Entrambi avevano aderito alla lista guidata Osvaldo Chebello. Anche in questo caso si trattò di iniziative personali al di fuori delle decisioni di partito.

Vent'anni fa su L'Ancora

Chiude l'albergo di San Giuseppe.

Millesimo ancora contro l'ospedale a Cairo.

Dal giornale "L'Ancora" n. 43 del 18 novembre 1984.

- Il nostro giornale apriva le pagine dedicate alla nostra valle con questo titolo: «Millesimo accusa. Ci rubano l'ospedale». Le tensioni seguite al Piano Sanitario Regionale che accorpava i servizi a Cairo, presso l'ex-clinica Maddalena, raggiungevano il loro apice. A Millesimo avevano ormai capito che l'ospedale di zona, previsto a Quassolo in Cosseria, era ormai tramontato e che, mentre ufficialmente se ne continuava a parlare, di fatto ormai tutto era stato deciso: la sede dell'ospedale sarebbe stata Cairo. Ed era questo che più bruciava. Le accuse di Millesimo erano chiare ed il progetto di accorpamento, che avrebbe chiuso il reparto di medicina di Millesimo per trasferirlo a Cairo veniva definito senza mezzi termini "un inqualificabile colpo di mano".

- Intanto a Cairo veniva presentato il "Progetto Valbormida" elaborato dalla Camera di Commercio e dall'Unione Industriali tramite lo Studio Delta di Torino per valutare le aree di insediamento industriale della valle. Uno studio che, come tanti altri, non avrà nessun effetto concreto.

- A San Giuseppe chiudeva l'albergo della stazione, condotto da Mario Miari con la moglie Ludovica Galante, che lo avevano rilevato nel 1969 dalle signorine Ivaldi, che lo avevano gestito per 49 anni. L'albergo aveva una tradizione ultracentenaria, visto che esisteva già nell'Ottocento come stazione di posta con cambio cavalli ed annessa osteria.

Flavio Strocchio

Poesia alla ribalta con Aldo Capasso

Martedì 16 novembre, alle ore 13,30, nella sala della Terza Circoscrizione del Comune di Savona, a Legnino, in via Buozzi, 3, l'Associazione Donne d'Italia ha organizzato un incontro con la poesia di Aldo Capasso, a cura del Prof. Sergio Giuliani.

Il conferenziere ha analizzato l'arte del poeta valbormidese Aldo Capasso, che fu capo e teorico del Realismo Lirico. Con lo storico manifesto del "Realismo lirico", firmato da sette artisti e lanciato da Altare, Aldo Capasso con coraggio attaccò l'ermetismo, difendendo le sue scelte poetiche.

Aldo Capasso si è battuto per una poesia limpida, via diretta dal cuore dell'artista a quella dell'uomo della strada e dell'intellettuale. Il Maestro privilegiava il canto puro, spoglio di ogni artificio.

Il movimento "Realismo lirico" di Aldo Capasso ha ottenuto in Italia l'adesione di grandi poeti, fra cui Ugo Betti, Cardarelli, e all'estero trovò echi gratificanti. All'epoca, fra altri, il Prof. Bonner Mitchell dell'Università del Missouri, pubblicò un importante studio critico su "Aldo Capasso e il Realismo Lirico". Il Prof. Malcolm Mac Laren della Oxford University, si è pubblicamente e favorevolmente espresso circa l'estetica di Aldo Capasso, oggetto di tesi di laurea.

Il docente savonese Prof. Sergio Giuliani offrirà l'incontro con la Poesia di Aldo Capasso, in presenza della vedova Florette Morand, colored, da 36 anni Cavaliere dell'Ordine Nazionale delle Arti e Lettere della Repubblica Francese, infaticabile promotrice del "Memorial Aldo Capasso".

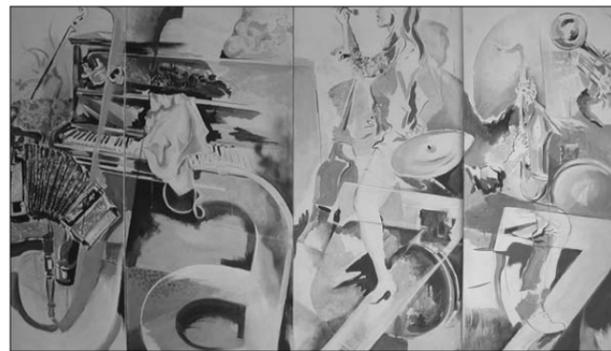
Ad Albissola Marina dal 20 al 28 novembre

Gianni Pascoli espone al Circolo degli Artisti



Cairo M.tte - Un viaggio nella musica attraverso la pittura. E' quanto propone Gianni Pascoli con la sua prossima personale al "Circolo degli artisti" di Albissola Marina, che verrà inaugurata alle 17,30 di sabato 20 novembre e si chiuderà domenica 28.

Un viaggio che, nell'ambito del tema musicale, racconta lo sviluppo di uno stile pittorico, dalle tipiche opere ricche di colore e poesia fino alle più recenti, moderne, espressioni in bianco e nero, pannelli monocromatici che racchiudono sto-



rie intense. Un'occasione per vedere raccolti insieme i quadri più interessanti di questo artista che, al di là delle mode, si è sempre mantenuto fedele ad un linguaggio, quello figurativo, personalizzandolo ed esplorandone le molteplici possibilità espressive.

Pascoli, da poco rientrato da Vienna dove ha partecipato ad una esposizione all'Istituto della Cultura Italiana, sarà presente all'inaugurazione.

Protagonisti delle tele esposte sono suonatori, cantanti ma soprattutto strumenti, primo fra tut-

ti il pianoforte. "Il vecchio piano nero - spiega Pascoli - è il simbolo ed il culmine di un interesse che ho coltivato con sempre maggior intensità in questi ultimi anni nei confronti della musica, dei suoi strumenti, specie quelli vecchi, rotti, abbandonati. Essenzialmente interesse verso la musica povera.... la musicalità semplice delle cose che si fanno suoni, l'improvvisazione del caso e della natura... L'improvvisazione è la molla segreta del mio dipingere, sull'onda delle emozioni del momento".

La presenza di Pascoli ad Albissola Marina rappresenta una sorta di ritorno: fu proprio in questo comune che l'artista allestito all'inizio della carriera, appena diciottenne, la sua prima personale, oltre una trentina d'anni fa.

Notizie biografiche

Gianni Pascoli, pittore cairese di origini friulane, si è diplomato all'Accademia di Brera nei primi anni '70, dopo aver frequentato l'Istituto d'Arte di Acqui Terme e l'Accademia a Firenze. Da allora si è dedicato completamente alla pittura sperimentando tutte le tecniche, olio, acquerello, grafica, ceramica, dipinti murali fino ad interessarsi di recupero e restauro di antichi affreschi spesso in collaborazione con le Belle Arti. Espone da oltre trent'anni in personali e collettive in Italia ed all'estero. Partecipa alle più importanti fiere d'arte italiane. Vive e lavora a Cairo Montenotte (SV) con studio in Corso Dante 54, tel. 019501811, cell. 3381173609.

SDV

CV

Festa del Ringraziamento per i prodotti della terra

Cairo Montenotte. In occasione della solennità di "Cristo Re" domenica prossima 21 Novembre la parrocchia San Lorenzo in Cairo Montenotte celebrerà solennemente la festa del "Ringraziamento per i prodotti della terra e della natura".

Con la presenza della associazione dei coltivatori diretti la santa messa prefestiva delle ore 18 di Sabato e la santa messa delle ore 10,30 di Domenica sarà animata da un solenne offertorio in cui tutti i partecipanti potranno portare all'altare vari prodotti della terra e della natura, secondo possibilità e generosità, in segno di ringraziamento al Signore e solidarietà con i fratelli nel bisogno.

Tutto quanto raccolto nel corso delle sante messe sarà infatti conferito al Banco Alimentare e distribuito, già dal successivo martedì, ai numerosi bisognosi della parrocchia.

Polentissima alle Opes

Cairo M.tte. Domenica 21 Novembre la parrocchia di San Lorenzo celebra la fine dell'anno liturgico con l'ormai classica "Polentissima" alle Opes. Il gruppo "Grafico", specializzato nella gestione ed organizzazione degli eventi ricreativi e sociali delle opere parrocchiali, invita tutti a prenotarsi (tel. 019503837) per degustare l'ormai mitica polenta condita con i sughi di capriolo, cinghiale, salsiccia, ragu e formaggi: l'appuntamento è nel salone delle Opes per le ore 12,30 di domenica 21 novembre.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. L'imprenditore Giampiero Quarto, 61 anni, ha patteggiato la pena ad un anno e 5 mesi di reclusione. L'imprenditore era accusato di bancarotta per il fallimento della "Edilizia 2000 s.r.l."

Pallare. L'Amministrazione Comunale ha acquistato un fuoristrada "Sun" della Suzuki, che potrà essere usato dalla Polizia Municipale e dagli uffici comunali. Il mezzo consentirà i collegamenti con le frazioni più isolate anche nel periodo invernale con il maltempo.

Cairo Montenotte. Il giudice dell'udienza preliminare ha chiesto il rinvio a giudizio di C. L., cairese di 43 anni, accusato di maltrattamenti ai danni della moglie, che oggi è separata dal marito.

Savona. Il formaggio "Beigua d'alpeggio" prodotto dall'azienda Cora di Monesioglio ha vinto il terzo premio alla terza edizione delle Olimpiadi del formaggio di montagna che si è svolta ad Appenzell in Svizzera.

Cairo Montenotte. Sei persone prosciolte dall'inchiesta sulla truffa ai danni dell'Unione Europea per i rimboschimenti.

SPETTACOLI E CULTURA

Vetro. Fino al 31 dicembre ad Altare, in Villa Rosa, è aperta la mostra "Glassway" con una ricca collezione di pezzi d'arte provenienti da raccolte private e dal museo del vetro di Altare. Orario: venerdì, sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

Libri. Il 18 novembre a Savona, presso la Sala Mostre del palazzo della Provincia, alle ore 16, presentazione del libro "Soffiava nel vetro", romanzo storico di Nina bazzino Castelluccio.

Alpini. Il Museo Alpino di Carcare è aperto tutti i fine settimana. Il museo è in via Garibaldi e contiene cimeli alpini della prima e seconda guerra mondiale.

Mostra. Dal 19 al 30 novembre a Savona, presso la sala esposizioni del palazzo della Provincia, mostra personale di Aurelia Trapani. Orario: 10:00-12:00 e 15:30-19:30.

Mostra. Fino al 30 novembre ad Albissola Marina, presso la galleria Eleutheros di via Colombo, è aperta la mostra personale di Giusy Catenuto.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori

Liste Nozze il meglio dell'hi-fi

BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA

Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

Realizzato a Bormida

È sorto un bel laghetto in località "Romana"



Bormida - Felicissima l'idea dell'ex sindaco Graziano Falciani di realizzare un laghetto in Località Romana - Frazione ai margini del Bormida - paese un po' spezzettato che arriva, dopo circa un chilometro fino ai piedi del Colle del Melogno.

La realizzazione è appena agli inizi, ma fa già bella mostra di sé il simpatico laghetto, contornato dalla passeggiata per i prossimi pescatori - completamente recintata - con passeggiata superiore per i "turisti" che qui saranno senz'altro attratti perché, oltre il laghetto, un capiente parco adiacente - in mezzo ad alberi di ontano - permetterà la realizzazione di giochi da bocce, spazi per il divertimento dei bambini e luoghi di sosta per il relax dei più grandi.

Inoltre è stato costruito, adiacente al complesso, un accogliente posto di ristoro per il caffè, bibite e colazioni che sapientemente sa distribuire la gentile e capace signora Marinella, che gestisce il suo bar. Marinella si è già destreggiata, in queste ultime quattro domeniche, offrendo ai numerosi visitatori, ottime caldaroste pre-

parate con i gustosissimi frutti locali, da esperti operatori (bormidesi!).

Ritornando al laghetto, il completamento di tutta l'opera non sarà più a carico del sig. Falciani, sindaco non più rieleggibile, ma sarà a carico della signora, Bruna Cambise, ora sindaco di Bormida, alla quale esprimiamo calorosi auguri per la completa realizzazione di tutto il complesso. **F & B**

Commercio vietato sulla strada statale

Altare - Commercio ambulante vietato da mercoledì prossimo, 17 novembre, ad Altare, sulla strada provinciale 29, nel tratto dal confine con il territorio comunale di Carcare allo svincolo dell'autostrada A6.

Lo stabilisce un'ordinanza firmata 2 settimane fa dal sindaco, Olga Beltrame, su mandato della giunta comunale.

La decisione è motivata dall'elevato traffico e dalla mancanza di visibilità che possono portare a situazioni di pericolosità in caso di sosta dei veicoli sia dei commercianti sia dei clienti sul ciglio della ex statale 29.

Da diverse settimane, il problema è diventato particolarmente pressante, dato che, come si legge nell'ordinanza, "lungo il tratto sopraindicato sostano sovente commercianti ambulanti che, con l'esercizio della loro attività, creano intralcio alla pubblica viabilità, costituendo un pericolo per la pubblica sicurezza".

I trasgressori rischiano una sanzione da 50 a 300 euro. **CSA**

Il 24 novembre a Cairo M.te

L'Assemblea parrocchiale dell'Azione Cattolica

Cairo M.te - A Loreto, in occasione del pellegrinaggio dell'Azione Cattolica celebrato all'inizio del mese di settembre 2004, il Papa ha affidato all'Azione Cattolica tre consegne:

- la prima è "contemplazione" e postula la docilità a camminare sulla strada della santità, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, unico Maestro e Salvatore di tutti;

- la seconda consegna è "comunione" e comporta l'impegno a promuovere la spiritualità dell'unità con i Pastori, con tutti i fratelli di fede e con le altre aggregazioni ecclesiali e a intraprendere il dialogo con tutti gli uomini di buona volontà;

- la terza consegna è "missione" e si traduce nell'esortazione a portare da laici il fermento del Vangelo - parola di speranza e di salvezza per il mondo - nelle case e nelle scuole, nei luoghi del lavoro e del tempo libero.

A rafforzare queste conse-

gne del Papa, il nostro Vescovo Piergiorgio Micchiardi ha scritto un breve augurio a tutte le associazioni parrocchiali della nostra diocesi che in queste settimane stanno celebrando le proprie assemblee elettive per il rinnovo degli incarichi:

"(...) Il recente pellegrinaggio dell'Azione Cattolica a Loreto e il magistero ivi proclamato dal Papa sono un invito pressante a ridare nuova vitalità a tutte le associazioni parrocchiali di Azione Cattolica, in vista di una presenza sempre più significativa di esse nel tessuto della comunità cristiana.

Aderisco pienamente all'insegnamento e alle direttive del Santo Padre, considerandoli come un invito a vivere con impegno il programma pastorale diocesano 2004-2005, incentrato sulla testimonianza del laico cristiano "speranza per il mondo". (...)"

Anche l'associazione di Cairo Montenotte ha fissato la data per la propria assemblea parrocchiale: il 24 novembre alle ore 20.45, in canonica, si riunirà per l'occasione e, se non vi saranno imprevisti, questo momento sarà vissuto in comune con l'associazione di Bragno.

Le assemblee parrocchiali precedono, cronologicamente, l'assemblea diocesana, fissata per il 13 febbraio 2005 ad Acqui e l'assemblea nazionale a Roma.

L'Associazione parrocchiale di Cairo Montenotte concorda ogni anno un calendario di incontri formativi e di preghiera su tematiche che rispecchiano le indicazioni pastorali diocesane e nazionali. Nel corso del 2004 è stato fatto un cammino di lettura del Vangelo di Luca

(l'ultimo incontro sarà il 1° dicembre), mentre per il 2005 si proseguirà leggendo il Vangelo di Matteo, con l'ausilio del sussidio offerto dall'AC nazionale per gli Adulti: "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date - In missione con il Vangelo di Matteo", centrato sul tema della laicità.

Gli incontri, aperti sempre e assolutamente a chiunque voglia partecipare, si svolgono in canonica, alle 20.45, di solito il primo mercoledì di ogni mese, eccettuati i periodi di Avvento-Natale, Quaresima-Pasqua ed estivi, durante i quali siamo tutti invitati a partecipare attivamente alle iniziative organizzate dalla parrocchia e dalla diocesi.

L'8 dicembre, festa dell'Immacolata, l'Azione Cattolica Italiana celebra, ogni anno, la "Festa dell'adesione".

Le quote di adesione sono identiche per tutta la diocesi di Acqui. Chi desidera aderire all'associazione di Cairo Montenotte e ricevere la stampa associativa può contattare il presidente parrocchiale (Gabriella), al n.° 335 6953659, o l'assistente, parroco don Enzo Torchio, al n.° 019 503837.

Inoltre, durante i mesi di ottobre, novembre, dicembre e gennaio, il Centro diocesano di Acqui sarà aperto, per raccogliere le adesioni, per distribuire a chi li desidera i manifesti e i sussidi catechistici dell'anno e per qualsiasi altra necessità degli assistenti e dei presidenti parrocchiali, tutti i martedì e venerdì dalle 9 alle 11.

In comunione con il Papa e con il nostro Vescovo auguriamo dunque buon anno associativo a tutta l'AC! **PGG**

I campionati invernali del Tennis Club Carcare

Carcare. E' iniziata la coppa Raffa con due importanti successi della prima squadra del circolo che, con Stefano Damilano, Gianfranco Francese, Alex Perotti e Francesco Turco, battono l'Arenzano, una delle favorite, per 2 a 1 e poi seccamente per 3 a 0 il Loano portandosi in testa alla classifica con buoni auspici per la finale. Sono intanto cominciati i campionati giovanili con gli incontri dell'under 15 maschile e femminile, dove le quadre di Carcare sono in testa alla classifica con l'under 15 femminile che, con il duo Zanella Zizzini, travolgono il Granarolo di Genova e il vado entrambi per 3 a 0, mentre l'under 15 maschile, privo dei classificati Camici e Michelis, va a vincere sul campo difficile dell'Albenga per 2 a 1 grazie alle prestazioni di Luca Cagnone e Maurizio Bracco.

E infine, domenica 14 novembre, è iniziata la Wingfield Eccellenza con la vittoria sulla Pineta Arenzano per 2-1 della squadra agonistica giovanile formata da Camici Amedeo, Emanuele Michelis e Diego Bazzano che, assente per infortunio, è stato sostituito dal veterano Marcello Zunino.

Michelis batte il 4/3 Cerruti per 6/1 4/6 10/6 al Tye break. Zunino Camici vengono battuti per 3/6 4/6 da Cerruti Gamaro. E infine per la vittoria Zunino e Michelis battono Pistorio e Cazzola per 6/3 6/7 e 10/6 al tye break. Ora si aspetta una prossima domenica di fuoco per TC Carcare che farà scendere in campo contemporaneamente le squadre A e B nella Raffa, una squadra nella Wingfield Eccellenza, due squadre A e B nella Wingfield divisione, una squadra nell'under 15 femminile ed una nell'under 15 maschile e infine una squadra nell'under 13 maschile ed una nel femminile.

Venerdì 27 ottobre scorso

Presentata la stagione dello Sci Club Cairese



Cairo M.te - Venerdì 27 Ottobre presso l'aula magna della Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo Montenotte lo Sci Club Cairese ha presentato la stagione invernale 2004/05 alla presenza di un numeroso pubblico e con la partecipazione dell'assessore allo sport A. Ferraro e dei responsabili di varie stazioni sciistiche del cuneese e del Sestriere. Nel corso della serata sono stati estratti un centinaio premi ed è stato offerto un rinfresco a tutti gli intervenuti. Lo Sci Club Cairese coglie l'occasione per ringraziare la scuola di Polizia Penitenziaria per la concessione della sala.

Per iscrizioni ed eventuali informazioni ci si può rivolgere, a Cairo, presso la sede del

settimanale "L'Ancora", in via Buffa (vicino alla Chiesa) dal lunedì al venerdì dalle ore 18 alle 19 e presso i negozi di articoli sportivi "Sport Siccardi" in via Brigate Partigiane, 26/A e "SportArt" in corso Italia 13 (vicino alla chiesa di San Rocco) tutti i giorni.

A Dego la sede dello Sci Club il martedì e il venerdì dalle 17,30 alle 18,30 e tutti i giorni presso il negozio Millepiedi in Via Martiri della Libertà, 16. A Carcare tutti i giorni presso il Bar Bijou in via Garibaldi 74 e la cartoleria Botta in via Garibaldi 23.

Saranno inoltre organizzati corsi di presciistica presso la palestra Olympic Club in località Carnevale a prezzi convenzionati per gli iscritti allo Sci Club Cairese e Dego.

Sarà ristrutturato il centro per giovani e anziani

Carcare - Il Centro Polivalente di Carcare, che ospita al suo interno il Centro Ragazzi, il Centro Giovanile e il Centro Anziani, verrà presto ristrutturato dal Comune con un intervento da 41.000 euro, interamente finanziato con fondi comunali.

Realizzato una ventina d'anni fa, il Centro Polivalente necessita da tempo di lavori di manutenzione straordinaria interna, anche perché l'Istituto Comprensivo, situato nello stesso edificio, ha chiesto al Comune più spazi per trasferire e dare una sede più consona alla biblioteca scolastica.

"Il Centro Polivalente è un fiore all'occhiello per Carcare - commenta Filippo Virgilio Monticelli, assessore ai servizi sociali - E' una struttura necessaria, che fornisce ai ragazzi e ai giovani un punto di aggregazione con personale qualificato che li sorregge e organizza attività ricreative e formative.

Per il Centro Anziani questi lavori segneranno l'inizio di una ristrutturazione anche organizzativa che vedrà l'ingresso del volontariato nelle attività del centro e nuove iniziative, prima fra tutte una sala di ascolto con pomeriggi dedicati alla cultura musicale".

I lavori inizieranno non appena espletate tutte le pratiche burocratiche necessarie.

Migliori servizi e più sicurezza nell'ospedale

Cairo M.te - Il Direttore Generale dell'ASL nr. 2 ha presentato il Progetto di sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità il giorno 10 novembre presso l'Aula Magna dell'Ospedale S. Paolo di Savona. Nella seconda metà del 2004 la Direzione della ASL 2 Savonese ha dato avvio al progetto per lo sviluppo del Sistema di Gestione della Qualità di tutto il complesso ospedaliero di Savona e Cairo Montenotte: gli operatori di tutti reparti e dei servizi di supporto saranno coinvolti progressivamente in iniziative di formazione e nella realizzazione di sistemi di controllo e miglioramento al fine di ridurre i tempi, gli errori e aumentare la sicurezza delle cure per i pazienti.

Il progetto per la realizzazione del Sistema di Gestione per la Qualità, impostato dall'Ufficio Qualità della ASL 2 e definito con la collaborazione di consulenti esterni, è particolarmente innovativo perché recepisce gli orientamenti dei più avanzati modelli organizzativi e gestionali utilizzati per guidare percorsi di miglioramento.

Entro la fine del 2005 tra le altre aree, dovranno completare il proprio Sistema Qualità anche l'UO Medicina Cairo, gli Ambulatori afferenti alla Direzione Medica Ospedale Savona e Cairo, Assistente Sociale, UO Cardiologia, UO Riabilitazione Savona e Cairo.

Cengio: 10ª Stagione letterale

Le allegre comari di William Shakespeare

Cengio - Dopo il grande successo della serata di presentazione con Mauro Pirovano, parte ufficialmente la stagione teatrale cengese.

Sabato 20 novembre, presso il Teatro Jolly di Cengio (ore 21) sarà di scena la compagnia Torino Teatro che presenterà "Le allegre comari di Windsor" di William Shakespeare.

Lo spettacolo: La commedia si sviluppa con l'intreccio di due motivi: quello di Falstaff che fa la corte a due ricche borghesi di Windsor, e ne è scornato, e quello di Anna Page a cui i genitori vogliono dar marito.

Uno spettacolo di grande ritmo e comicità basato sul tema della beffa che Shakespeare aveva imparato ad apprezzare proprio dai novellisti italiani (da Boccaccio in su).

La compagnia: Uno dei fiori all'occhiello della stagione cengese, dove per la terza volta apre il programma ufficiale. Nata nel 1983, in questi anni, grazie ad un gruppo affiatato e ad una ineccepibile organizzazione, Torino Teatro ha partecipato a festival nazionale e internazionali, ottenendo grandi successi e notevoli consensi. Il loro repertorio è vastissimo e va dalla commedia brillante alla classica, dalle operette ai piccoli intrattenimenti musicali, dal dramma al teatro per ragazzi



Biglietti: intero: Euro 7,00; ridotto (fino a 25 anni): Euro 5,00

Abbonamenti: Prima dello spettacolo sarà possibile acquistare gli abbonamenti per l'intera stagione teatrale presso la Biglietteria del Teatro Jolly (a partire dalle ore 19.00). Gli abbonamenti si possono prenotare anche presso: Studio Meinerio - Via Padre Garelli, 4/6 - Cengio - tel. 019/555506 - Bonino Tende - Via Padre Garelli, 123/127 - Cengio - tel. 019/554574. **Abbonamento (12 spettacoli) intero: Euro 60,00** **Abbonamento (12 spettacoli) ridotto (fino a 25 anni): Euro 40,00** **Abbonamento a 5 spettacoli: Euro 30,00.**

Canelli: le fiere del tartufo e di San Martino in forte crescita

Canelli. Assessorati ed Uffici all'Agricoltura, Commercio, Turismo e Manifestazioni, in collaborazione con la Pro Loco, hanno organizzato, domenica mattina 14 novembre, la Fiera di San Martino e del Tartufo.

In mattinata, all'interno delle prestigiose cantine Gancia, letteralmente invase per tutta la giornata dai turisti, s'è svolta la mostra e l'asta del tartufo bianco. Ad accogliere i forestieri le effervescenti note della Banda 'Città di Canelli', diretta da Cristiano Tibaldi.

Grande partecipazione di pubblico, grazie anche al tempo clemente. Si parla di oltre 20.000 turisti e di oltre 5.000 visitatori nelle visite guidate alle storiche cantine.

Alle ore 10, apertura ufficiale della Fiera con l'esposizione e vendita di specialità tipiche, formaggi, salumi, funghi, dolci siciliani, vini e, naturalmente, di tartufi, il cui mercato si sta risvegliando, in una stagione meno avara dello scorso anno.

Nei suggestivo 'Gancia Club' esposizione con pezzi "da novanta" di tartufo bianco, che troneggiavano in piatti d'argento con un esemplare di 544 grammi.

Le premiazioni
La giuria, composta da Pier Carlo Ferrero, presidente dei trifolau canellesi, l'assessore Paolo Gandolfo, l'enologo Cerutti, sotto "l'inossidabile" battitore Franco Denny, ha così definito la classifica: la super trifola di 544 grammi trovata da Au-

relio Pregno di Isola d'Asti e dall'inseparabile cane Dixie, ha vinto il tartufo d'oro, mentre foglie d'oro, zappini e trifole d'argento sono andati a Gian Franco Lavinato, Gagliardi Piergiorgio di Montaldo Scarampi, Migliaia Franco di Murisengo, Gai Mario di Vigliano, Amoruso Maurizio di Vesime, Scagliola Angelo di Canelli e Ratti Gianni di Vinchio.

L'asta che era organizzata dalla Pro Loco ha visto battere dall'inossidabile Franco Denny un lotto composto da dieci pezzi per un peso complessivo di 712 grammi per 1.750 euro.

I premi sono stati offerti dalla Pro Loco.

Pranzi. Grande successo anche per i numerosi ristoranti che proponevano menu a base di tartufi che hanno registrato il tutto esaurito. Non meno apprezzate la 'trippa alla canellese' e le abbondanti libazioni con vini tipici, distribuiti dalla Pro Loco, nella capace tenda di piazza Zoppa.

Un successo senza precedenti anche per la farinata che i tre fuochi della Pro Loco hanno continuato a sfornare durante tutta la giornata.

'Trifola sniffing'
L'intensa giornata è proseguita, al pomeriggio, dopo il 'Pranzo della Fiera', nelle Cantine dell'Enoteca, con un inedito campionato di "trifola sniffing" ed il concorso 'Elogio dei Tabui'.

Un esperimento, vero campionato mondiale, di "annusamento competitivo", sigil-

lo scherzoso ad una grande giornata, con la partecipazione di una cinquantina di concorrenti, che hanno giocato ad indovinare 'a naso', piatti 'a sorpresa' con tartufo nero, patata, e... calza del Sindaco), presentati dai cuochi giapponesi del San Marco, accompagnati dalle note dai cabarettisti Marco Carena e Carlo Faccio.

La premiazione dei 'Tabui'

Nel bel mezzo del 'Trifola sniffing' si è svolta la premiazione del 'tenerissimo' concorso "Elogio del tabui", alla terza edizione, riservato ai cani veterani e saggi, esperti in 'tartuferie' e 'coccole'.

Ad aggiudicarsi "La cuccia superconfort Turné", disegnata dallo Studio Gian Marco Cavagnino, realizzata dal falegname Giovanni Pavese e decorata dal laboratorio Mazzini, è stata la cagnetta Lilli, 15 anni, di Igino Giovine di S. Libera di Canelli ben accompagnati da uno stuolo di damigelle: Tita di Beppe Resio, Pule di Franco Lanero, Lilla di Luigi Berra, Zeta di Giuseppe Parodi, Roki di Adriano Carbone, Ula di Luca Molinari, Luna di Alberto Civitelli, Diana di Giovanni Alberti.

Ai proprietari sono stati assegnati zappettini e bastoni da tartufi, offerti dall'associazione Trifulao di Canelli.

Ai cani è poi stata preparata una merenda a base di 'risotto al tartufo', offerto dalla vineria Turné.

Fiere in crescita

Le Fiere del Tartufo e di San Martino, con oltre trecento bancarelle dislocate sull'anello di viale Indipendenza, via Roma, piazza Cavour e corso Libertà, concentrate in una sola giornata, hanno visto la partecipazione di tantissimi turisti (tanti i forestieri da Lombardia, Liguria, Torino e provincia), con grande successo di vendite, (per esempio, si parla della vendita di un miriagrammo di tartufi), grazie anche ad una maggiore collaborazione Comune e Pro Loco e ad una più attenta dislocazione dei vari mercati. Ovviamente, qualcosa resta ancora da migliorare.

Multe. In redazione sono arrivate lamentele da parte di alcuni turisti multati per sosta vietata. "E' la prima volta che vengo a Canelli - ci ha confessato un infuriato milanese - E sarà anche l'ultima! Se organizzate delle feste dovete anche essere in grado di offrire dei parcheggi. Canelli di m...".

Cane semimorto. Per lui nessuna cuccia variopinta, ma un cassonetto, come in una tomba? Speriamo di no!

Alla Polizia Urbana, alle 9,30 di domenica 14, è giunta una telefonata di una signora di regione Marmo che chiedeva aiuto per un cane abbandonato e chiuso, semimorto, in un bidone dell'immondizia! Portato al canile di Nizza è stato curato.

Speriamo che se la possa cavare!

g.a., ma.fe. e b.b.

Carta d'identità canina



Canelli. I venti alunni della 5ª elementare della scuola primaria di via Bosca (docente laboratorio di informatica Graziella Borgogno) saranno gli 'ufficiali anagrafici', titolati a rilasciare la carta d'identità ai cani. Infatti saranno loro a raccogliere le foto dei cani con i relativi dati (nome, luogo e data di nascita, altezza, peso, occhi, segni particolari, impronta della zampa destra anteriore, razza) carattere e categorie che verranno assegnate dopo che i fedeli amici dell'uomo avranno manifestato la loro preferenza annusando ed indirizzandosi verso l'alimento preferito nascosto in uno di sacchetti a loro disposizione. E quindi: cane da trifole, da grissie, da bisticche, da formaggio, da salame, da cioccolato o da divano se non avranno manifestato preferenze! Durante la fiera del tartufo, domenica 14 novembre, davanti all'Enoteca, i baldi ragazzini hanno dato prova di saperci fare... forse più di tanti grandi.

Le scuse di Oscar Bielli



Canelli. "Alcuni mesi or sono, ebbi a manifestare pubblicamente, in piazza Amedeo d'Aosta, a Canelli, apprezzamenti offensivi, scorretti e poco educati nei confronti del dr. Piero Lamari, Dirigente dell'Ufficio Finanziario di Acqui Terme, riguardo una sua presunta responsabilità circa la perdita degli Uffici Finanziari della città di Canelli.

Il dr. Lamari, ora, gentilmente, mi offre l'opportunità di rivedere e ripensare a quanto detto ed io, a mente fredda, mi rendo conto di quanto, prive di fondamento siano state le mie esternazioni oltraggiose e di cattivo gusto, anche per i termini da me usati. Approfitto, pertanto, dell'ospitalità di questo giornale per esprimere pubblicamente le mie più sincere scuse al dr. Lamari ed il mio contrito rincrescimento per quanto accaduto. Colgo, inoltre, questa inaspettata opportunità, per la quale ringrazio ancora il dr. Lamari, per far pervenire pubblicamente alla Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate del Piemonte le mie più sentite scuse per questo spiacevole accadimento e per le mie precedenti rimostranze nei confronti della Stessa. Con queste pubbliche e sincere scuse mi auguro che l'Agenzia delle Entrate consideri chiuso il contenzioso da me inopportuno aperto in passato circa la collocazione dell'Ufficio Finanziario. Da parte mia il fermo proposito di non tornare più sull'argomento.

Oscar Bielli

Don Arnel Hoseña: è filippino il nuovo viceparroco del Sacro Cuore

Canelli. L'abbiamo incontrato nel suo lindo ed ordinato ufficio del viceparroco del S. Cuore, don Arnel Hoseña, 45 anni, sette fratelli ed una sorella, della provincia di Batangas, ad un ora e mezza a sud di Manila, nelle Filippine. Simpaticissimo, non ha paura a raccontarsi. Da sedici anni a venti anni studia nel seminario diocesano, due anni a Pontremoli per il Noviziato, quattro in via Boccea a Roma in casa madre per la Teologia. Nell'86 è ordinato sacerdote, a 27 anni. Per cinque anni è Prefetto ed insegnante nel seminario giuseppino, per tre anni direttore delle vocazioni a Batangas. Nel '90 è a Roma per la licenza in Antropologia presso il Telesianum. Nel '92 va in Pensilvania (Usa) come direttore delle vocazioni. Dal '94 è nuovamente in Italia: 5 anni viceparroco con don Luigi Marsero, fratello di don Teo-



baldo, nella parrocchia di Lourdes a Roma e, sempre con lui, altri cinque anni a Castagneto Carducci. Dal 1º novembre è a Canelli, "a predicare il Vangelo, il vero punto fermo di ogni cristiano, di destra e/o di sinistra, per la ricerca fondamentale della verità, senza paura di arrivare ad essere felici, nella libertà dei figli di Dio".

Riapre la sede Udc

Canelli. L'Udc che, a Canelli, contare su una folta schiera di proscelti, come ben hanno dimostrato i risultati nelle passate amministrative, riaprirà ufficialmente i battenti, in via Roma 43, sabato prossimo, 13 novembre, alle ore 17.

A dar via alle 'danze elettorali regionali', ormai alle porte, ci saranno anche il sen. Tomaso Zanoletti, presidente Commissione Lavoro del Senato, l'on. Teresio Delfino, sottosegretario all'Agricoltura con delega al settore vinicolo, il segretario provinciale Udc, dott. Roberto Cristofanini, il consigliere regionale Antonello Angeleri ed, ovviamente, l'assessore provinciale Oscar Bielli e tanti amici.



Franco Careddu, domenica 14 novembre

E sulla Canelli-Nizza si continua a morire

Canelli. Un morto e due feriti in un tragico incidente stradale, domenica sera, poco dopo le 19, sulla sempre più 'ristretta' provinciale Canelli-Calamandran, all'ingresso di Calamandran. Su una Bmw in direzione Canelli, viaggia Franco Careddu, 62 anni, abitante a Canelli, in Regione Castagnole che si è scontrata, per cause in corso di accertamento da parte dei Carabinieri di Canelli, contro una Ford Fusion condotta da Danilo Agostaro di 24 anni, abitante a Cortiglione in via Roma con a bordo un amico, Salvatore Follia, abitante a Nizza, in viale Partigiani.

L'urto è stato violentissimo e le due auto si sono accartocciate, irrimediabilmente.

Sul posto, sono subito giunti i Vigili del Fuoco di Canelli, Nizza e Asti, oltre al 118 di Nizza e due ambulanze di base della

Croce Rossa di Canelli, i Carabinieri di Canelli e la Polizia Stradale. Ai sanitari del 118, le condizioni di Franco Careddu si sono subito presentate disperate. Nonostante il pronto intervento ed il successivo ricovero al pronto soccorso di Nizza ed il prodigarsi dei medici, il cuore del Careddu ha cessato di vivere.

Lesioni non gravi per i due occupanti della Ford, Agostaro e Follia, che sono stati trasportati al Pronto Soccorso di Nizza per le cure del caso. La notizia sparsa già in serata, ma soprattutto lunedì mattina, ha destato molto cordoglio, in città, in quanto Franco era molto conosciuto in quanto personaggio "storico" del mondo del sughero. La strada provinciale è rimasta chiusa fino alle 22.00.

Ancora una volta un tragico incidente stradale sulla Canelli-Nizza, la sempre più tristemen-

te famosa 'mulattiera della morte', a sottolineare quanto mai sia urgente il nuovo tracciato "Canelli - Calamandran (in sponda sinistra del Belbo) - Nizza (in sponda destra)", di fondamentale importanza per la salute e l'economia delle Valli Belbo, Bormida e tutto il sud astigiano.

Ma.Fe.

Viaggio in Cile

Canelli. Dal 23 gennaio al 5 febbraio, don Stefano Minetti, parroco di Calamandran e delegato per la pastorale diocesana del turismo, organizza un viaggio in Cile (organizzazione *Europeando europa*), con estensione (dal 5 al 9 febbraio) all'isola di Pasqua.

Chi fosse interessato tel. allo 0141/75121.

Martedì 23 novembre al Balbo

Giancarlo Zanetti ne "L'anatra all'arancia"

Canelli. La decima edizione della rassegna "Tempo di Teatro" si apre, martedì 23 novembre, al Teatro Balbo, ore 21, con il primo di nove spettacoli (www.gruppoteatronove.it), "L'anatra all'arancia" di Marc-Gilbert Sauvignon, con Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada, Valentina Biancospino, Cristina Noci e Marco Minetti della Cooperativa Teatro per l'Europa. La regia è di Bruno Montefusco. Scene e costumi sono di Nicola Rubertelli, le musiche di Luciano Francisci. "L'anatra all'arancia" è la riduzione della commedia di William Douglas Home "The Secretary Bird" del 1967 fatta dal celebre commediografo francese Marc-Gilbert Sauvignon, autore di tante altre fortunate commedie come "Tredici a tavola" o "Adorabile

Julia". Enorme il successo ottenuto dalla commedia sia a Londra che a Parigi, come pure in Italia, prima a teatro con Alberto Lionello e Valeria Valeri protagonisti, poi nell'omonimo film del 1975 diretto da Luciano Salce, con Ugo Tognazzi e Monica Vitti.

Lisa e Gilbert De Roy, sposati da quindici anni, hanno due figli, una bella casa ed una esistenza a due senza nubi... o quasi! La loro perfetta intesa genera, però, con il passare del tempo, una certa stanchezza soprattutto nella protagonista. Gilbert interpreta il marito tradito che sta per essere abbandonato dalla moglie Lisa. La donna trova giustificazioni al suo tradimento nel ritenersi trascurata e tradita da Gilbert.

L'enorme successo della commedia è dovuto alla sua comicità dinamica. E' un vero capolavoro del teatro "leggero". Ciò che capita a Gilbert De Roy potrebbe capitare a ogni comune mortale, perché impersona un uomo qualsiasi.

Non si arrenderà facilmente però e con le unghie e con i denti sosterrà una lotta che coinvolgerà l'a-

mante di lei, la bella segretaria di lui e l'invidente domestica, servendosi di una tattica apparentemente scombinata. L'esito incerto, fino alla fine, della commedia crea una piacevole suspense nello spettatore che verrà indotto ad identificarsi nella fedifraga o nel tradito a seconda dei casi della sua vita.

Dopoteatro. Alla fine dello spettacolo seguirà dopoteatro alla Foresteria Bosca.

Prezzi. I prossimi spettacoli vedranno sulla scena, tra gli altri: Nando Gazzolo, Carlo Crocchio, Ric e Gian, Valeria Valeri, Mario Zucca. Vale dunque la pena prenotare in tempo la poltrona.

Il biglietto costa 16 euro, ridotto 13. L'abbonamento 100 euro, ridotto 80. Le riduzioni sono riservate a giovani fino a 25 anni, over 65, iscritti ai corsi Unire e Utea, ai dipendenti e funzionari di Enti pubblici, commercianti titolari di esercizio pubblico. L'ingresso è gratuito per i portatori di handicap.

Prevendita di biglietti e abbonamenti. A Canelli, al Gigante Viaggi, in viale Risorgimento 19, tel. 0141.834070. gabriellaabate@tiscali.it

Serate a tema al Ctp

Si parte col Messico e Perù

Canelli. Dall'inizio del mese di ottobre sono incominciati i corsi del Centro d'istruzione degli adulti di Canelli presso la Scuola Media Statale Carlo Gancia. Anche quest'anno le offerte formative del Centro sono varie e di grande impatto sul territorio, specialmente la "grande scommessa" del progetto "Polis", cioè la possibilità di acquisire in un solo anno scolastico l' idoneità alla terza classe di ragioneria e una qualifica professionale. Inoltre dal mese di novembre e precisamente da lunedì 29, alle ore 20.30, inizierà, presso i locali della Scuola Media Statale 'Carlo Gancia' una serie di "Serate a tema" che il CTP offre a tutta la popolazione.

Il primo incontro sarà dedicato al viaggio culturale. Andremo in Messico ed in Perù con le diapositive e i commenti del prof. Cecchini; scopriremo miti e leggende, usi e costumi di popolazioni di antica civiltà. La serata sarà molto interessante e gratuita. Contiamo sulla massima partecipazione.

È morta la mamma di Oscar Bielli

Canelli. All'età di 91 anni è morta, mercoledì 10 novembre, Giuseppina Saracco, mamma di Oscar Bielli, ex Sindaco di Canelli ed ora assessore provinciale allo Sviluppo e alla Promozione del territorio.

"E' confortante - ci ha detto Oscar - che sia arrivata alla sua bella età (ne avrebbe compiuti 92 a gennaio) in perfetta lucidità e nella più assoluta indipendenza". Visse l'infanzia tra Canelli e Calosso. A 13 anni passò a servizio in una famiglia a Torino con la quale viaggiò in diverse città italiane. Lavorò poi come operaia - impiegata alla Riv. Durante la guerra tornò a Canelli, dove lavorò alla Bosca e, nel '48, sposò Oreste Bielli, apprezzato artigiano del legno, di cui rimase vedova nell' '81. I funerali si sono svolti nella parrocchia di San Leonardo, giovedì 11 novembre alle ore 15,30.

È deceduto Clemente Petrini



Canelli. Il 4 novembre, è serenamente mancato, a 89 anni, Clemente Petrini. Lo piangono la moglie Maria, il figlio Roberto con la moglie Cristina e la nipote Valentina. I familiari ringraziano tutti gli amici che sono stati loro vicini.

La Trigesima sarà celebrata nella parrocchia del S. Cuore il 4 dicembre, alle ore 18.

ISOLA d'ASTI
Uscita Tangenziale
Tel. 0141 958455

Perosino

ARREDAMENTI

PREZZO
PROMOZIONALE
per NUOVO
CENTRO CUCINE !

ITEMA - 0173 281613

CUCINA metri lineari 3,15
elettrodomestici compresi
Euro 2.120

da noi ...

QUALITA'
PREZZI BLOCCATI
e ... TANTI SCONTI !

Parete attrezzata
Euro 590

Salotto 3 posti + 2
Euro 650

Camera letto matrimoniale
Euro 750

APERTO ANCHE LA DOMENICA !

Grandi movimenti in casa azzurra dopo il pari a Verbania

Esonerato l'allenatore Maffettone ingaggiato Gian Luigi Lentini

Canelli. Proprio mentre stiamo andando in stampa ci è giunta in redazione la notizia che il Canelli calcio ha ingaggiato fino a fine campionato il fortissimo centrocampista di serie A **Gian Luigi Lentini** proveniente dal Cosenza ex di Torino e Milan. L'accordo è stato raggiunto dalla dirigenza azzurra ed in modo particolare dal consigliere Poggio nella tarda serata di lunedì.

L'amicizia di Lentini con **Diego Fuser** ex giocatore di serie A di Milan Lazio e Torino non esclude in possibile arrivo anche di quest'ultimo...soldi permettendo. Oltre a Lentini la società ha ingaggiato il portiere Bobbio in sostituzione di Graci allontanato dalla rosa. Tutto questo dovrebbe portare un po' di sereno dopo la burrasca della settimana scorsa che avevano portato, venerdì scorso, al esonero dell'allenatore Maffettone.

Era da parecchio che si respirava, nell'ambiente azzurro, molte tensioni, alcune settimane fa l'allontanamento dalla rosa di Di Tullio reo di uno scatto d'ira nei confronti della società, la mancanza di risultati, con la squadra inanellava una serie di punteggi negativi hanno certamente gravato negativamente sul morale di tutti. In ultimo anche il diverbio tra Graci e Danzè che è costato il posto al portiere titolare.

Un quadro certamente non facile, per un Canelli che ben aveva fatto lo scorso anno disputando un buon campionato di Eccellenza ricevendo complimenti

dalle altre squadre.

Quest'anno invece si è partiti forse con il piede sbagliato, una campagna acquisti criticata, alcuni giocatori, non in perfetta forma, e poi uno spogliatoio molto disunito. Ora dopo i chiarimenti necessari della dirigenza, si parla anche di un presidente Gibelli che potrebbe lasciare... ma sicuramente questo vero e proprio "botto" di mercato potrebbe cambiare molte cose prima tra tutte l'ingaggio del nuovo allenatore che dovrebbe debuttare già domenica. Ma veniamo alla partita giocata. Domenica sulla panchina sedeva Dino Alberti in sostituzione dell'esonerato Maffettone contro il fanalino di coda del Verbania il Canelli non è riuscita ad andare oltre ad un striminzito 1-1.

Il primo tempo scarno si emozioni. Il 5' il Verbania si faceva pericoloso con un tiro di Piazzani in area ma Danzè riusciva a respingere. Al 10' ancora i padroni di casa in attacco con un calcio di punizione per fallo di Colusso ai danni di Foti. Al 12' azione di Greco che scambiava con Mironi assist per Esposito con il tiro deviato in angolo.

Al 18' ancora un corner per il Canelli, di testa Danzè spedisce a rete, ma il fischio dell'arbitro ferma l'azione per un fallo in area. Si arrivava alla fine dei primi quarantacinque minuti con un corner per il Verbania e Colusso respingeva. Nella ripresa si arriva al 10' dove veniva fischiate un fuorigioco molto dubbio su Greco servito alla perfezione da Martorana.

Al 12' Verbania in avanti con Foti che lasciava partire un tiro all'incrocio dei pali, ma Oddo intuiva e deviava.

Al 14' rispondeva il Canelli con Greco che vedeva il suo tiro respinto con freddezza dal portiere.

Si giungeva al 16' corner per il Verbania, palla fuori area che finisce sui piedi di Piazzani che con un tiro secco e preciso metteva in rete. Il Canelli però reagiva e si faceva subito pericoloso al 20' con Danzè che di testa mandava di poco a lato il pallone frutto di un corner calciato da Mironi.

Il Canelli al 25' rimaneva in dieci per l'espulsione di Colusso per una brutta gomitata in area. Tutto sembrava a sfavore degli azzurri, e al 26' rischiavano un altro gol per un pasticcio della difesa. Al 35' Navarra si faceva perdonare per l'errore commesso prima in difesa, conquistava palla a centrocampo percorreva tutta la fascia e metteva a centro area per l'accorrente Agolio la palla su un piatto d'argento, e l'attaccante con freddezza metteva in rete.

Da registrare al 43' una prodezza di Oddo che con una doppia parata salvava la propria porta e una clamorosa sconfitta.

Prossimo turno domenica 21 novembre: Canelli - Hm Arona. Formazione: Oddo, Navarra, Mironi, Pandolfo, Colusso, Danzè, Martorana (Agoglio), Pavese, Esposito (Carozzo) Lo Conti, Greco.

Alda Saracco

Mercoledì 15 dicembre, 17ª Ancora d'Argento

Italo Gola, un fiume di generosità e di sangue

Canelli. Le ancore d'argento che verranno consegnate mercoledì sera, 15 dicembre, al teatro Balbo, durante il concerto della Banda di Canelli, saranno tre: la prima se l'è aggiudicata all'unanimità Italo Gola; la seconda è andata ad un simpaticissimo gruppo di volontari, (in rappresentanza degli oltre diecimila) che, dieci anni fa, tanto si è dato da fare per toglierla dalla "nita"; la terza, a ad un noto scrittore di fama non solo più locale.

Alla premiazione sarà presente anche il Vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi

Cominciamo a parlare di Italo Gola (58 anni, sposato con Paola Garrone, due figlie, Teresa e Mariangela mamma di Giulia e Flavia), ha inanellato 155 donazioni di sangue, primo canellese a raggiungere questo traguardo, una damigiana da 50 litri di sangue, un fiume di generosità. Una passione, quella di donare sangue, inculcatagli dal suo maestro delle elementari, Armando Panattoni, che fondò la Fidas, a Canelli, nel 1958.

Una vita avventurosa la sua, cominciata all'asilo di suor Giusta insieme, tra gli altri, a Gian Carlo Tibaldi, Enrico Grande, Paolo Icardi, Valter Rosa.

Una vita ricca di imprese sportive. Aveva cominciato con il tamburello con i non meno famosi Tardito (Bastian), Ostellino (Gustavo), il padre 'Toio', il salumiere Cortese (Gabo), per prose-



quire con il calcio nella Virtus, nella Nicese in prima categoria e terminare nel Vinchio, pagato in natura con una damigiana di vino. Gli serviva come allenamento, durante l'inverno, per la sua nuova attività nel pallone elastico, in serie A, di 'terzino al muro' che "dopo il battitore è il ruolo più importante, perchè deve prendere i palloni tagliati, sbagliati e abbassati per le cacce".

Aveva iniziato come riserva, nel '74 e '75, a Cuneo, con Massimo Berruti con cui giocò a Cattelto Molina e Monastero, fino all'85, vincendo con lui quattro titoli italiani, per poi passare con Bertola ad Alba, con Rosso a Cengio, con Balocco a Torino, Dogliotti a Cengio, Tonello a Mondovi, per finire, a 53 anni, in serie B a Vallerana con Novaro.

Nel mondo del pallone è poi passato, come direttore tecnico, a dirigere nel 02/03 lo Spigno in serie A e il Magliano Alfieri, l'anno scorso, in serie B.

Una vita professionalmente molto intensa. Ha cominciato a servire la Patria facendosi 18 mesi nei Carabinieri, trent'anni come tecnico Sip - Telecom, dieci anni come 'buttafuori' nella discoteca

di Bubbio.

Una vita al servizio degli altri. Per vent'anni è stato infermiere-autista nella Cri, attivo anche in Irpinia, durante il terremoto dell'80. Vent'anni fa fondò, con il presidente Giancarlo Marmo, il gruppo Aido di Canelli.

E' componente attivo dell'associazione Carabinieri in pensione. Da due anni fa parte dei dodici "Nonni Civik" (presidente Gian Carlo Cioffi) con il compito di assistere all'ingresso e all'uscita degli alunni delle elementari e medie. Da dodici anni fa parte della Banda musicale "Città di Canelli", suonatore di 'basso tuba': "La banda fa parte del dna di famiglia. Ne fanno parte anche le mie figlie Teresa, poliziotta ad Acqui (sax contralto), Mariangela, mamma (clarino), e mio padre 'Toio', oggi di 83 anni (sax baritono)".

Ma è nel donare il sangue che emerge chiara la personalità di Italo: "E' dal '68 che dono sangue quattro volte l'anno, senza mai essere ammalato. Da quattro anni faccio anche, due volte l'anno, la plasmateresi. "Se Padreterno mi aiuterà, tenterò di arrivare alle duecento!".

b.b.

Calcio giovanile

A tutto calcio AC Canelli e US Virtus

ALLIEVI

Virtus 6 - Moncalvese 0

E' stata una partita piacevole dove ha visto subito protagonista la Virtus che ha saputo esprimere un buon gioco contro un avversario tutt'altro che modesto. Il primo tempo si chiudeva sul risultato di 4-0 e per gli ospiti diventava proibitivo una rimonta nella ripresa. Le reti sono state realizzate da: 4 Bocchino e una rete Di Bartolo e Ponso.

Formazione: Barbero, Carmagnola, Bincoletto, Castino, Gallesio, Meneghini, Ponso, Dalforò, Bocchino, Di Bartolo. A disposizione Baldi, Ebrille, Vitellini Rapé.

GIOVANISSIMI

Torretta 3 - Virtus 6

Partenza subito in salita per gli azzurri che subivano nei primi minuti la rete della squadra di casa, ma la reazione è immediata e arrivava una decina di minuti più tardi il pareggio. Rl equilibrato il risultato, la Virtus ha preso in mano il gioco e ha chiuso il primo tempo su un vistoso punteggio di 5-1. Nella ripresa gli azzurrini lasciavano un po' di spazio agli avversari che rimontavano due gol, ma prima del fischio finale c'era la sesta rete per la Virtus. I gol sono stati firmati da: doppietta di Origlia e Musso e una rete per Cantarella e Ferrero G.

Formazione: Cordaro, Lika, Bianco, Madeo, Ferrero M., Moiso Caligaris, Ferrero G., Musso, Cantarella, Origlia. A disposizione: Cavallaro, Poggio, Dessi, Rosselli, Savina, Conti.

A.C. Canelli 4 - Chisola 3

Partita vibrante con due buone squadre che hanno offerto al pubblico una gara piacevole. Il Chisola andava in vantaggio su un calcio di rigore, ma il Canelli replicava con una bella rete di Sosso. Il primo tempo molto com-

battuto terminava in parità Nella ripresa Gli azzurri si facevano più intraprendenti e andavano ancora a segno con Sosso e qualche minuto più tardi con Pergola. Gli ospiti però reagivano e riportavano il risultato sul 3-3. Ma proprio sul finire della gara Pergola risolve con un bellissimo gol

Formazione: Dall'Osta, Dilijesky, Amico Andrea, Valle, Amico Alberto, Scaglione P.P., Rizzolio, Scaglione D., Sosso Pergola, Boella. A disposizione: Balestrieri, Pia Carozzo, De Nicolai, Borello, Cerrato, Guza.

ESORDIENTI

S. D.Savio 2 - Virtus 0

Purtroppo È stata l'unica sconfitta della giornata, anche se la Virtus non ha fatto una brutta partita. Gli astigiani nel primo tempo hanno messo in casaforte la vittoria segnando due reti. Il secondo tempo, terminato 0-0 la Virtus aveva l'occasione per rimontare, ma sbagliava clamorosamente un calcio di rigore. Nel terzo tempo ancora assoluta parità e il punteggio rimaneva inchiodato sullo 0-0.

Formazione: Cirio, Guza, Alberti, Mossino, Stivala, Leardi, Penengo, Duretto, Bianco, Montanaro, Panno. A disposizione: Romano, De Giorgis, Bussi, Maggior, Sahemi, Ferrero.

Virtus 3 - Sandamianferrere

Partita convincente quella disputata dai virtusini che contro un buon avversario hanno saputo colpire in maniera giusta e ostacolare le offensive avversarie. Nel primo tempo, giocato molto bene, la Virtus chiudeva in vantaggio per 2-0. Nel secondo il S. Damiano cercava di reagire e lo chiudeva a proprio vantaggio per 1-0. Nel terzo ed ultimo tempo, la Virtus stringeva i denti, arginava gli attacchi e segnava il gol per

la definitiva vittoria. Le reti sono state di: Basso, Pia, Lo Scalzo. Formazione: Pavese, Fogliati, Vialotti, Amerio, Rivetti, Bocchino, Iovino, Cigliutti, Pia, Basso, Lo Scalzo. A disposizione: Cavallaro, Chiavazza, Allasia, Resta.

PULCINI A

Calamandrane 2 - Virtus 3

Vittoria voluta e conquistata con caparbietà contro una buonissima Calamandrane che dispone di alcuni giocatori che hanno delle doti superiori ad altri. I padroni di casa partivano subito in attacco e chiudevano il primo tempo in vantaggio di 2-0. Per la Virtus sembrava un'impresa ardua, ma già nel secondo tempo le cose cambiavano e il risultato era a favore degli azzurri per 1-0. Nel terzo tempo ancora tanto azzurro in campo e con una determinazione da fare invidia si imponevano per 2-0 vincendo meritatamente l'incontro. Le reti sono state di: Alberti, Lazzarini e Stella. Formazione Garbarino, Balestrieri, Alberti, Lazzarini, Marchisio, Moreno, Dotta, Amerio A., Campini, Duretto, Zilio, Bodriti, Stella.

PULCINI B

Villa S. Secondo 0 - Virtus 8

Un bella passeggiata, sul campo esterno del Villa S. Secondo, per i virtusini che hanno saputo interpretare bene la partita ed hanno ottenuto una larga vittoria. Il primo tempo si chiudeva sul doppio vantaggio, mentre nel secondo e terzo tempo venivano realizzate tre reti. I gol sono stati firmati da: doppietta di Pergola e Gulino, un gol per Barida, Gatti, Magnani, Fabiano.

Formazione: Amerio, Kyskhan, Filippetti, Ramello, Barida, Sosso, Gatti, Pergola, Gulino, Magnani, Fabiano, Leardi, Scaglione, Pinna.

PULCINI C

Virtus 3 - Voluntas 2

Derby dal risultato incerto fino alla fine. Partita combattuta e con molti cambi di fronte, due squadre alla pari che si fronteggiavano lealmente. Il primo e il secondo tempo terminavano in perfetta parità con il risultato di 1-1.

Il terzo tempo, invece È stato decisivo per i colori azzurri che hanno trovato il gol della vittoria ed hanno saputo difendersi bene per evitare che i nero-verdi potessero trovare il gol del pareggio. Le reti sono state di Parlaregreco, Vuerich, Stojkovsky.

Formazione: Madeo, Parlaregreco, Bosia, Vuerich, Pistone, Rizzola, Stojkovsky, Orlando, Bertorello, Sosso, Mossino, Serafinov, Berra, Mondo.

APPUNTAMENTI

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra **venerdì 19 e giovedì 25 novembre 04.**

Venerdì 19 novembre, nella sede del Gruppo Alpini, in via Robino 92, ore 20,30, "Gran Tombolata" con ricchi premi alimentari. **Sabato 20 novembre**, ore 14,30, alla Bocciofila, Torneo "Grappa Bocchino", a coppie. **Sabato 20 novembre**, ore 17, in via Roma 43, apertura della sede Udc di Canelli. **Sabato 20 novembre**, ore 21,30, a Bubbio, nell'ex Confraternita, il Gruppo Teatro Nove presenta "Quello che le donne non dicono...". **Domenica 21 novembre**, ore 8,30, alla Bocciofila, gara regionale a quadrette, cat B. **Giovedì 25 novembre**, nella sede Cri di via dei Prati, ore 15,30, "Unitre - "I servizi Cisa per gli anziani e per il volontariato" (Rel. Barbara Pastorno) **Fidas:** ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino 131.

A Canelli

Dalla Biblioteca scientifica alla "Biblioteca Bambini"

Canelli. "La biblioteca di Canelli diventerà qual cos'altro - ci ha detto l'assessore provinciale Oscar Bielli - Con il presidente della Biblioteca Astense prof. Renato Bordone e la dott. Donatella Nietti, e Sergio Bobbio ed il sindaco Beppe Dus abbiamo elaborato una proposta che la Regione ha valutato positivamente".

Si tratta di una Biblioteca specializzata sull'enologia che dovrebbe spaziare dalle normative ai documenti, ai libri, ai film, ai dvd, ai cd, alle cassette, ad internet, alle riviste specializzate, anche a livello mondiale... Una biblioteca collegata ai corsi universitari di Torino, Siena, Palermo, Sassari.

"Una biblioteca di documentazione sull'enologia, nella nostra Provincia - ha proseguito Dus - mi sembra doverosa a testimonianza delle prime ricerche scientifiche portate avanti soprattutto nel nostro territorio, già dalla fine Ottocento da tecnici e scienziati come Strucchi, Zecchini, fino ad arrivare al Martinotti".

Non solo ci saranno novità bibliotecarie ad alto livello scientifico mondiale, ma anche a livello della Comunità

collinare e del Comune. In merito, ci aggiorna il responsabile Sergio Bobbio, molto presto verrà avviata la sperimentazione della "Biblioteca Bambini" con sede nelle scuole, cui si potrà accedere anche con la carta d'identità magnetica.

Non meno interessante la novità di un servizio nelle varie biblioteche della Comunità collinare che con il nuovo Servizio Bibliotecario Nazionale Due (SBN2) permetterà la ricatalogazione delle biblioteche esistenti che verranno, tramite la banda larga promessa dalla Regione, messe a disposizione di tutta la Comunità.

Al fine di una più razionale sistemazione della biblioteca sono iniziati i lavori di risistemazione del tetto del terzo piano, inutilizzato a causa delle infiltrazioni di acqua, e della sala Monticone, nello scantinato che verrà riportata alla funzione di sala multimediale.

I lavori a Palazzo Anfossi continuano con lo spostamento del corridoio degli uffici di segreteria da sud a nord in modo da eliminare l'afoso caldo estivo e l'intenso freddo invernale.

Convegno mercoledì 24 novembre a palazzo Crova

Più sicuri ma sempre all'erta a 10 anni dall'alluvione

Nizza Monferrato. E' stato presentato nei giorni scorsi in Comune il convegno che si terrà mercoledì 24 novembre sul tema "Oggi più sicuri, ma sempre all'erta" dedicato ai tragici fatti dell'alluvione del 1994 e alle opere realizzate negli anni seguenti per scongiurare un altro evento del genere.

Nel decennale dell'alluvione infatti, dopo le cerimonie svoltesi nelle settimane scorse nelle diverse località della provincia di Asti allora duramente colpite, si è ritenuto importante ricordare, in collaborazione con la società Acque Potabili del Gruppo Acque Potabili spa-Torino, gestore acquedotti di Nizza e Canelli, rappresentato da Francesco Grimaldi, quei tragici momenti con un incontro, voluto "sia per fare il punto sugli interventi conclusi o in via di definizione, sia per proporre iniziative per il futuro", come ha voluto ricordare l'assessore nicese, Sergio Perazzo, che, con l'assessore Valter Gatti del Comune di Canelli ed il vice sindaco di Bosisia, Giorgio Dolcetti, ha presentato il convegno.

I tre amministratori locali hanno convenuto che i risultati ottenuti sono stati il frutto della fondamentale politica comune portata avanti da tutti i paesi dell'asta del Belbo, che, con una convenzione con la Regione Piemonte e l'Aipo, hanno potuto essere ed agire come unica voce: "I risultati ottenuti sono stati in effetti altamente positivi, per cui alla fine dell'incontro si è potuto affermare che oggi, a 10 anni di distanza, la Valle Belbo è più sicura. Niente riposi sugli allori però: parecchio resta da fare, soprattutto per quanto riguarda la manutenzione e la pulizia dei corsi d'acqua".

Il convegno si terrà come detto mercoledì 24 novembre presso il Palazzo Baronale Crova, alle ore 15. Il saluto sarà portato dal sindaco di Nizza Maurizio Carcione.

Seguiranno gli interventi dei relatori. Sergio Perazzo, vice sindaco di Nizza, parlerà



Un'immagine della piena del Belbo del 1994.

di: "Nove anni di Convenzione dei Comuni della Valle Belbo - Risultati e speranze". Giuseppe Artuffo, sindaco di Santo Stefano Belbo, capofila della Convenzione relazionerà su: "L'Asta del Belbo, oggi e domani". Oscar Bielli, sindaco di Canelli nel 1994 ricorderà: "Un mese con gli stivali, un sindaco e l'alluvione del 5/6 novembre". L'ingegner Giuseppe Florea e l'ingegner Carlo Bernabei, progettisti e direttori dei lavori tratteranno il tema: "Più sicuri...più sereni. La progettazione e la realizzazione della cassa di espansione e del sifone nel Torrente Nizza". L'ingegner Piero Telesca, direttore dell'Agenzia Interregionale per il Po (Aipo) relazionerà su: "Dieci anni di opere sul Tottente Belbo". Il dottor Francesco Puma, dirigente dell'Autorità di Bacino del Fiume Po tratterà del tema: "Dall'emergenza alla pianificazione ordinaria". Il generale Riccardo Marchiò, comandante della Brigata Meccanizzata "Aosta" di Messina parlerà di: "L'esercito e l'alluvione sul Torrente Belbo. Esperienze e ricordi". Il dottor Andrea Lazzari, dirigente della Protezione Civile della Regione Piemonte tratterà il tema: "5 novembre 1994 - 24 novembre 2004: Cos'è cambiato in questi 10 anni

nella Regione Piemonte nell'ambito della Protezione civile". Amministratori, ex amministratori e semplici cittadini porteranno quindi le proprie esperienze dirette. E la dottoressa Caterina Ferrero, assessore regionale Lavori pubblici trarrà infine le "Conclusioni. La Regione Piemonte, l'Agenzia Interregionale per il Po e gli Enti locali: quali iniziative per continuare l'opera di messa in sicurezza dell'asta del Torrente Belbo".

Moderatore del convegno sarà il giornalista de "La Stampa", Fulvio Lavina. Al termine dell'incontro seguirà l'importante firma della nuova convenzione con i Vigili del Fuoco di Asti per la formazione dei volontari della Protezione Civile Intercomunale e per l'incremento dei mezzi a disposizione del distacco dei Vigili del Fuoco Volontari.

L'organizzazione è stata curata dallo staff dell'assessorato all'Urbanistica del Comune di Nizza, guidato da Tersilla Testa e dal geometra Patrizia Masoero, in collaborazione con il geometra Bruno Salvetti del Comune di Santo Stefano Belbo.

A fine lavori aperitivo e degustazione presso la Vineria della "Signora in Rosso".

Franco Vacchina

Venerdì 19 novembre alla Trinità

Il duo Polovineo-Caporale per la stagione musicale

Nizza Monferrato. Venerdì 19 novembre, alle ore 21.00 presso l'Auditorium Trinità, l'associazione culturale "Concerti e Colline" presenterà il terzo concerto della stagione musicale 2004-05, che vedrà in scena il duo pianistico di Davide Polovineo e Massimiliano Caporale. "Quando la poesia incontra la musica", questo il titolo della serata, è una performance che accosta le sensazioni e le emozioni della poesia russa a quelle della musica raffinata di Brahms, Ravel e Rachmaninoff.

Dopo il debutto alla sala dei concerti dell'Università di Innsbruck, Davide Polovineo si presenta sulla scena concertistica con l'attenzione rivolta in

particolare al repertorio romantico e post-romantico tedesco, maturato durante gli anni degli studi musicali in Italia, Austria e Ungheria.

Svolge contemporaneamente gli studi umanistici culminati con la licenza al Pontificio Ateneo nella sede di Padova e consegue il dottorato ad honorem alla Lincoln University (USA) in psicologia del linguaggio.

Ha registrato l'intera opera pianistica di Satie e da anni è membro della République des Lettres, con sede a Parigi e della European Scholarship di Londra.

Pianista, clavicembalista e direttore d'orchestra, Massimiliano Caporale vanta anche pubbliche esecuzioni di pro-

prie composizioni per importanti istituzioni teatrali. Docente titolare presso il Conservatorio di Musica di Cesena, ha al suo attivo incisioni discografiche per l'etichetta Fonè e registrazioni per RAI3 Radio e Radio Vaticana. Musicista a tutto tondo, ha collaborato con cantanti del calibro di Luciana Serra e Nicola Martinucci per le stagioni liriche dei teatri Comunali di Teramo e Atri.

Al termine del concerto, seguirà il rinfresco con i prodotti enogastronomici offerti dalla Pasticceria Marabotti e dall'Azienda vitivinicola Guasti Clemente di Nizza Monferrato. Prezzo dell'ingresso: 5?, 3? ridotto. Per ulteriori informazioni: www.concertiecolline.it.

Una grande vetrina per la barbera nicese

Soddisfatti i produttori del Nizza per la serata a Nice

Nizza Monferrato. La serata di gala dedicata al "Nizza a Nice", la barbera nicese presentata a ristoratori e addetti ai lavori della Costa Azzurra è stata un notevole successo. La conferma viene dal favorevole commento dei produttori che hanno portato il loro vino-principe all'attenzione dei francesi.

Per tutti, ad esempio, possono valere le parole di Antonino Baldizzone, assessore comunale, ma in questo caso produttore interessato: "E' stata indubbiamente una manifestazione che ci ha permesso di presentare molto bene e in modo molto attraente il nostro prodotto agli esperti di Nizza Marittima e ai giornalisti specializzati, che hanno potuto apprezzarne la bontà. Certamente è un primo passo e qualcosa di concreto in futuro si potrà fare. Alcune idee si stanno già elaborando, per dare seguito a questo primo approccio e per approfondire il discorso incominciato".

La degustazione della Barbera Nizza, svoltasi al Grand Hotel Aston, ha visto la partecipazione (nonostante una giornata non precisamente favorevole dal punto di vista meteorologico) di tanti operatori qualificati che hanno manifestato tutto il loro apprezzamento.

I produttori hanno ricevuto la visita del vice sindaco di Nice, André Chauvet, che ha portato i saluti della Municipalità a tutti i produttori, presentati dal presidente dell'Associazione del Nizza, Michele Chiarlo. Questo l'elenco dei produttori presenti: La Torre di Castelrocchero; Az. Agricola La Gironda; Cascina La Barbatella; Cascina Giovinale; Tenuta Olim Bauda; Arbiola; Carussin; Franco e Mario Scrimaglio; Michele Chiarlo; Cossetti; Distillerie Berta; Cascina Lana; Eredi Chiappone; Guasti Clemente.

La serata di Gala al Casinò Ruhl (con raccolta di fondi per la ricerca sul cancro) è stata un successo: circa 300 gli invitati. Raccolti 50.000 euro con un corposo intervento anche dei produttori italiani.

La delegazione astigiana era composta dal sindaco di Nizza, Maurizio Carcione, con



Madame Slama, l'assessore Perfumo, il sindaco Carcione e il vicepresidente provinciale Musso.



Alcuni produttori del Nizza presenti a Nice.

l'assessore Baldizzone (nella doppia veste di produttore e rappresentante politico); dalla Provincia di Asti con il vice presidente Giorgio Musso (ha consegnato alle autorità un ricordo della nostra Provincia con l'invito nell'Astigiano per il prossimo anno ai colleghi francesi) e l'assessore Luigi Perfumo. Da parte francese tante le personalità presenti: Eliane Slama e Ludmila Spyridakis, rispettivamente presidente e vice presidente dell'Associazione Italia-Costa Azzurra; Monique Peyrat, presidente dell'Associazione Nice Presence "La Musardière"; Jacques Peyrat,

deputato del distretto Maire de la Ville de Nice; il prefetto delle Alpes-Maritimes; Christian Estrosi, deputato, Presidente del Conseil General des Alpes-Maritimes; Jean Pierre Gerard, direttore del Centre "Antoine Lacassagne". Era presente anche il Console Italiano di Francia, Gianluigi Cortese.

In ultimo da ricordare anche il grande successo della cena preparata e servita dagli Scuola Alberghiera di Agliano diretta dalla responsabile Lucia Barbarino, con un menu a base di piatti astigiani che ha avuto il plauso di tutti gli ospiti presenti.

Il concerto per la Fiera di San Carlo

Pianoforte, chitarra e corale polifonica



Nizza Monferrato. I festeggiamenti legati alla 488ª edizione della Fiera di San Carlo appena conclusasi avevano avuto una gustosa anteprima, giovedì 4 novembre, con un concerto all'Auditorium Trinità di via Pistone.

Per l'occasione si erano

esibiti Virginia Arancio alla chitarra con l'esecuzione di brani di F. Turina e F. Sor e Luca Cavallo al pianoforte, con pezzi di F. Chopin, C. Saint Saens e C. Debussy, mentre la Corale Polifonica "Zoltan Kodaly", diretta da Alessandra Mussa e Simona

Scarrone ha eseguito alcuni brani del suo vasto repertorio.

Apprezzamento per l'esibizione e convinti applausi dal numeroso pubblico presente hanno caratterizzato questa esibizione.

Nella foto: la corale polifonica "Zoltan Kodaly".

Auguri a...

Nizza Monferrato. Questa settimana facciamo imigliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Basso, Bertoldo, Fausto, Massimo, Benigno, Edmondo, Cecilia, Clemente, Lucrezia, Firmina; Flora, Arcangelo, Caterina, Maurino, Gioconda.

Per commemorare i caduti di Nassiriya

Un ricordo speciale in Comune per Giovanni Cavallaro



Nizza Monferrato. Domenica 14 novembre, ad un anno di distanza dal tragico attentato di Nassiriya nel quale persero la vita 19 italiani, Nizza ha voluto ricordare quei caduti ed in particolare il sottotenente concittadino Giovanni Cavallaro, facente purtroppo parte di quei 12 Carabinieri caduti nell'attentato. La sala del Consiglio comunale era gremita, da numerose autorità ma anche da tantissimi cittadini comuni, venuti a rendere giusto omaggio.

Erano ovviamente presenti la moglie di Giovanni Cavallaro, Sabrina, e la giovanissima figlia Lucrezia con tutti i famigliari. Erano presenti con i Carabinieri, il comandante provinciale dell'Arma, colonnello Carlo La Vigna e il prefetto Giuseppe Urbano; i rappresentanti della Polizia Municipale, della Guardia di Finanza, della Polizia stradale, del Corpo Forestale dello Stato; l'Associazione Carabinieri in congedo con il gagliardetto; le associazioni del volontaria-



to, Alpini, Protezione Civile, Vigili del Fuoco, SER, Ari; la Giunta ed il Consiglio comunale quasi al completo.

Hanno ricordato il triste avvenimento di un anno fa il sindaco Maurizio Carcione, il prefetto Giuseppe Urbano ed il Comandante dei Carabinieri, Carlo La Vigna, con sentite parole in memoria di quei caduti, morti nel compimento del loro dovere e di una missione volta a riportare la pace in un paese e in

una società martoriata.

Al termine il primo cittadino nicese ha consegnato alla vedova, la signora Sabrina che ha ringraziato commossa, una targa ricordo.

Alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di San Giovanni è stata celebrata una Santa Messa di suffragio: il suono del "Silenzio" alla Comunione e la lettura della preghiera del Carabiniere hanno concluso la partecipata celebrazione eucaristica.

Per una sede a Nizza e una ad Asti

Firmato protocollo d'intesa fra ASL e Tribunale del Malato

Nizza Monferrato. Venerdì 12 novembre, tra il Tribunale del Malato rappresentato dalla responsabile Maria Grazia Roagna e l'ASL 19, è stato firmato un protocollo di intesa nel quale i responsabili sanitari si impegnano a concedere un locale da adibire a sede del Tribunale, sia presso l'ospedale Santo Spirito di Nizza Monferrato (con l'apertura prevista verso fine mese di novembre), sia presso in nuovo ospedale di Asti, con la sede in funzione entro dicembre 2005. Era presente alla firma anche la dottoressa Flavia Salvagno, coordinatrice regionale del Tribunale del Malato.

Un ringraziamento particolare per questo importante risultato conseguito è andato alla dottoressa Luisella Martino, direttore sanitario al Santo Spirito di Nizza per la disponibilità dimostrata ed all'ex responsabile del TDM, Giorgio Giovinazzo (dimissionario per improrogabili impegni), per il lavoro svolto nei mesi scorsi.

Presso il TDM, in funzione in via Gervasio in una sede messa a disposizione dall'Amministrazione comunale (alla quale è andato un sentito ringraziamento dei responsabili dell'organizzazione), grazie all'impegno di



tanti volontari sono state raccolte testimonianze e segnalazioni di tanti cittadini in merito ai diversi disservizi: dalle lunghe liste d'attesa ai pasti che arrivano freddi, dal mancato rispetto della privacy alle pratiche di esenzione, solo per citarne qualcuno. Il TDM ha ricevuto anche numerose segnalazioni che riguardano l'ospedale di Asti. Tutti questi contatti, al di là della segnalazione, sono serviti anche ad informare l'utente dei diritti dei cittadini, di cui spesso non è a conoscenza.

Soddisfazione per questo primo traguardo raggiunto è

stata espressa da parte di Maria Grazia Roagna e del dottor Paolo Paglieri, presidente di Cittadinanzattiva di cui il Tribunale del Malato è un'emanazione.

Intanto, il prossimo passo previsto è la preparazione di un progetto, in collaborazione con l'ASL per la stesura di una Carta servizi d'emergenza.

Chi fosse interessato a contattare il Tribunale del malato può rivolgersi in via Gervasio 11 durante il seguente orario: lunedì mattina 9,30-11,30 e mercoledì pomeriggio 15,30-17,30; telefono n. 0141.725.030.

Prima edizione della festa vagliese

Vaglio Serra pieno di vita con le "Scorte di San Martino"

Vaglio Serra. Un paese pieno di vita, questo è apparso Vaglio durante la lunga giornata che festeggiava le scorte di San Martino. Affluenza vasta, considerando anche che la manifestazione è alla sua prima edizione, per una serie di iniziative legate al piacere di stare in compagnia, davanti a una buona tavola a gustare i sapori unici delle nostre terre. Sfruttando al meglio lo spazio a disposizione, stand in maggioranza a carattere alimentare si sono distribuiti sulle due piazze, la più grande e quella del Comune, e poi per tutta la via principale, su fino alla chiesa, dove alla mattina, la Santa Messa ha inaugurato la giornata. Di grande interesse per i partecipanti sono state le esibizioni degli Alfieri della Valle Belbo, e del gruppo Contrada Sant'Agostino, di cui questi ultimi hanno permesso quasi un viaggio indietro nel tempo con i propri costumi medioevali, i duelli e le rievocazioni di momenti chiave della storia di quel periodo, come per esempio la caccia alle streghe. Nel palazzo del Comune era invece liberamente visitabile la mostra di quadri del pittore vagliese Pietro Zunino. Con l'accesso chiuso alle automobili, era piacevole passeggiare, incontrare vecchi amici, fermarsi un attimo e osservare le meraviglie che anche un piccolo centro come Vaglio possiede. Cuore della manifestazione è stato però ovviamente il cibo: era possibile infatti pranzare con le specialità più variegiate, tutte rigorosamente delle nostre terre, e rintracciabili presso gli stand dei rispettivi paesi, oltre a Vaglio, Vinchio, Roccaverano, Castellero e Nizza. Dalla polenta con il sugo alla belecanda, dalle salsicce cotte sulla pietra al classico pane e salame, dai ravioli al sugo ai dolci



alla nocciola, anche i più esigenti hanno avuto modo di scegliere, rimanendo con buona probabilità soddisfatti da un pranzo abbondante.

Fra le tante bancarelle presenti, una menzione per quella dell'Associazione per la tutela della Gallina Bionda Piemontese di Villanova d'Asti, che ha un suo disciplinare, e si avvale di un certificato di tracciabilità, dalla produzione al consumo, per una migliore garanzia verso il consumatore.

Poteva mancare il vino, in un simile contesto? Ovviamente no, anzi gli organizzatori si sono preoccupati di offrire Barbe-

ra di Vaglio a volontà, e nel pomeriggio lo zabaglione. Naturale, per i molti partecipanti giunti dalla città, lasciare il paese avendo "fatto le scorte", come il nome della sagra prevedeva: chi frutta, come mele o kiwi, chi buon vino, oppure miele, polli, cardi e molto altro. Per la giunta giovane e il suo sindaco Cristiano Fornaro, si è trattato di un altro successo, in collaborazione con l'attiva Pro Loco che ha saputo dare ancora una volta al meglio il proprio contributo, e non è escluso che una bella iniziativa come questa abbia fatto conoscere il paese anche a molti che non erano soliti frequentarlo.

Dal 19 al 28 novembre a Palazzo Crova

Foto ed elaborazioni a cura di Flavio Pesce



Nizza Monferrato. Dal 19 Novembre al 28 novembre 2004, al Piano nobile-Salone biblioteca del Palazzo baronale Crova mostra di fotografie ed elaborazioni di Flavio Pesce dal titolo "IMMAGINando". Si tratta di 100 opere fotografiche, parte riprodotte "tal quali", altre profondamente "corrette" o "lavorate" con l'uso dell'informatica, per creare nuove immagini o valorizzar-

ne caratteristiche particolari. "IMMAGINando è davvero il punto di incontro fra la fotografia del territorio, da sempre fondamento dell'attività dell'autore, con i nuovi strumenti della tecnologia digitale che consentono di andare più in là.

Alla fotografia, che è innanzitutto un piacere, si aggiunge una opportunità in più, quella di provare ad immaginare oltre la realtà.

L'ambizione è quella di non chiudere la bellezza della fotografia in una prigione informatica, ma quella di provare ad usare nuove tecnologie per liberare creatività e fantasia che vanno oltre la capacità di vedere."

L'inaugurazione avverrà Venerdì 19 alle ore 17.

Orario di visita della mostra: venerdì, ore 17-19,30; sabato e domenica, ore 10-12 e ore 16-19,30.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 21 Novembre 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: TAMOIL, Sig. Izzo, Via Mario Tacca, Q. 8, Sig.ra Delprino, Corso Alessandria. **FARMACIE:** Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. BALDI, il 19-20-21 Novembre 2004. Dr. FENILE, il 22-23-24-25 Novembre 2004. **EDICOLE:** Tutte aperte **Numeri telefonici utili.** Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Stage di lavoro degli studenti

Borse di studio al Pellati e progetto "Asti in Europa"

Nizza Monferrato. Sono state consegnate presso l'Istituto Superiore "Nicola Pellati" le borse di studio stanziate dal Comune di Nizza Monferrato a favore del gruppo di studenti che nell'estate del 2004 hanno effettuato uno stage di circa un mese presso aziende, studi professionali e commerciali del territorio, per una prima esperienza a contatto con il mondo del lavoro.

Con il dirigente responsabile dell'istituto, il professor Emilio Leonotti, hanno presenziato il sindaco, Maurizio Carcione e l'assessore alla cultura, Giancarlo Porro.

Questo l'elenco degli alunni che hanno beneficiato delle borse di studio: Cinzia Bianco, Silvia Bianco, Marzia Bonelli, Manuela Dogliotti, Valeria Fassio, Giovanni Gambino, Federica Quaglia, Sonia Soggiu, Chiara Zogo della V A Ragioneria; Lorenzo Bianco, Laura Canaparo, Elena Gallo, Ettore Madoe, Enrico Marmo, Clara Nervi, Andrea Sinadella IV A Geometri; Alessandro Crucchi, Angelo Defilippis, Francesca Scarrone, Gianni Soave, Linda Venturino della V Geometri.

Nell'ambito del progetto

"Asti in Europa" con tirocini formativi all'estero, al quale il "Pellati" aderisce, alcuni studenti hanno trascorso nei mesi di giugno e luglio 2004 un periodo di studio e lavoro in un paese europeo: Valentina Rinaldi e Cristina Laboc a Soest (Germania); Elisa Scaglione e Cinzia Ilardo a Chambéry (Francia); Tanja Kostova a Llangollen (Gran Bretagna). Riceveranno il riconoscimento lunedì 22 novembre, ad Asti nella sede della Provincia.

Il 25 ottobre scorso ha poi preso il via il progetto Polis, riservato agli adulti che intendono conseguire il diploma in ragioneria con un corso di studi triennale. E' organizzato in collaborazione con il CISA Asti Sud, il CTP di Canelli e l'Istituto "Pellati" ed è finanziato dal Fondo Sociale Europeo.

Il corso dura 600 ore con lezioni a Nizza (3 giorni) ed a Canelli (2 giorni) dalle ore 19,30 alle ore 23. Iscritti al corso 25 persone. A fine anno scolastico sosterranno l'esame di idoneità alla terza ragioneria e riceveranno anche un attestato di qualifica regionale in registrazioni contabili.

Voluntas minuto per minuto

Continua la scalata dei giovanissimi regionali

Nizza Monferrato. Steccano il derby gli Allievi regionali; a secco anche Pulcini 95 A e Pulcini 96 C; pari degli Eso 93; rinvio per Giovanissimi provinciali 90; vittoriose le altre 4 squadre oratoriane.

PULCINI 96 C

Virtus 3

Voluntas 2

Formazione: Spertino, Barlocco, Micoli, B. Angelov, Saltirov, Baseggio, Morino, Carpenterieri, Russo, Terzolo, L. Menconi, F. Menconi, Sonia Corneglio.

ESORDIENTI 93

Pro Villafranca 1

Voluntas 1

Solo un arbitro indisponibile nel dirigere sfacciatamente a favore dei padroni di casa, ha impedito al gruppo di mister Rostagno di cogliere la meritata vittoria. Il solito N. Pennacino in goal.

Convocati: Susanna, Giachino, Mazzeo, Germano, N. Jovanov, N. Pennacino, A. Lovisolò, A. Gallo, Malatesta, Quasso, Scaglione, Marasco, Gaffarelli, Bodriti, Sberna, P. Gonella.

ESORDIENTI 92

Annonese 1

Voluntas 8

La totale inconsistenza dei padroni di casa ha consentito, pur frenati per non infierire oltre il lecito, di realizzare la comoda goleada, con PL. Lovisolò (3), Oddino (2), Grimaldi, G. Pennacino, e Costanza Massolo.

Convocati, oltre ai goleador, Ratti, Bardone, F. Conta, Gallese, Galuppo, Cortona, L. Mighetti, Solito, Tortelli, Giolito, D'Auria.

GIOVANISSIMI REG. LI 91

Voluntas 2

Masio Don Bosco (AI) 1

Momento magico del team di mister Iacobuzzi, che bisca il successo del turno precedente, realizzando così 7

capacità di monetizzare il match, quando è possibile, non è da tutti; ma i ragazzi oratoriani stanno dimostrando abilità e pragmatismo quasi sconcertanti. Sotto di un goal, regalato agli ospiti, i neroverdi non ci stanno e con grande caparbià raddrizzano l'incontro con le reti dei 2 "giganti", Bosco e Bertin, non prima di aver centrato 3 pali ed una traversa. Lo spirito irriducibile di questi ragazzi, con tanto merito, ovviamente, del mister, sta facendo brillare la classifica neroverde dopo il naturale periodo di assestamento nella dimensione regionale. Un plauso a tutti, ma citazione per Bosco "piccolo grande uomo".

Convocati: Ratti, Grassi, GL. Morabito, Carta, Terranova, L. Gabutto, Oddino, Bosco, Smeraldo, Cresta, Ermarch, Muni, Giachino, Bertin, Ferrero, G. Gabutto, Monti.

GIOVANISSIMI PROV. LI 90

Voluntas-Castagnole L.

Rinviata per mancato arrivo dell'arbitro.

ALLIEVI REG. LI 88/89

Voluntas 2

Sandamianferrere 5

Brusco stop al positivo periodo di gioco e di risultati dei ragazzi di mister Gonella. Derby che si chiude a favore degli ospiti, rivelatisi comunque organico di buon livello. Neroverdi che recuperano subito lo svantaggio con I. Angelov e fanno ben sperare, ma poi si spengono anche nei movimenti più semplici e lasciano spazio agli avversari. Seconda rete oratoriana di Zerbini.

Convocati: Domanda, A. Serianni, Garbarino, Pesce, Pesce, Santero, Bertolotti, I. Angelov, Gioanola, Giordano, Torello, Ndreka, Iaria, F. Morabito, Costantini, Zerbini, Soggiu.

Gianni Gilardi

Al bocciodromo dell'oratorio

Trofeo "Moscato e barbera" alla Bocciofila Nicese



Nizza Monferrato. Si è concluso al bocciodromo dell'oratorio Don Bosco il tradizionale appuntamento autunnale con il Trofeo del "Barbera e Moscato" - Città di Nizza Monferrato, giunto alla 13ª edizione. La competizione, gara regionale a bocce, era riservata alle formazioni: BCDD-CCCD-CDDD.

Tutta la manifestazione, altamente spettacolare, è stata seguita da un numeroso, appassionato e competente pubblico. Ha registrato la vittoria della quadretta dell'A.B. Nicese, composta da Lovisolò, Bellone, Berta, Rinaldi, che ha superato, 13-11, nella finalissima la formazione della Pneus Nizza (Albenga, Ra-

petti, Bovero, Marchelli).

In semifinale l'A.B. Nicese aveva superato per 13-12 la compagine della Termosanitaria S. Michele di Alessandria (Milan, Accossato G., Gatti, Asinaro) e la Pneus Nizza si era imposta sulla quadretta Nicese (Subrero, Vazzola, Gagliardi, Marino) per 13-7.

L'ambito trofeo "Città di Nizza", è stato consegnato dall'assessore allo Sport, Pier Paolo Verri.

Nella foto, da sin. l'arbitro Piero Ferraris, la formazione dell'A.B. Nicese Berta, Rinaldi con al centro l'Assessore Verri, Lovisolò, Bellone. Accosciati: la Pneus Nizza con Bovero, Marchelli C. Albenga, Rapetti.

Il punto giallorosso

Prima vittoria fuori per la Nicese

Nizza Monferrato. Primo successo in trasferta per la formazione della Nicese. Sul campo della Tecnopompe di San Damiano i giallorossi si sono imposti con il punteggio minimo, 1-0, che non rispecchia fino in fondo i meriti della formazione giallorossa che ha dominato l'incontro per tutti i 90 minuti.

Inizia subito all'attacco la compagine della Valle Belbo

che al 7' va in rete con un bel tiro di Sguotti che dal limite, in seguito ad un precedente calcio di punizione, trova il goal, nonostante il tentativo disperato del portiere ospite.

La partita a questo punto si mette in discesa per la Nicese che risponde agli attacchi dei padroni di casa con veloci azioni di contropiede, tuttavia non sfruttate a dovere per errori di mira al momento di concludere, mentre gli avversari non riescono ad impensierire la difesa ospite.

Stessa musica nel secondo tempo, con i giallorossi che continuano a dimostrare la loro vena controllando agevolmente gli attacchi avversari e ripartendo in contropiedi, con cui sfiorano più volte il raddoppio: da segnalare un colpo di testa alto di Trinchero solo davanti al portiere.

L'unico pericolo per la porta di Quaglia a circa due minuti dal termine quando, un attaccante avversario, su una respinta del portiere, si trova a tu per tu con l'estremo nicese, ma la sua conclusione, per fortuna giallorossa, finisce fuori.

È stata una partita giocata bene dalla Nicese e ciò fa ben sperare per il prosieguo del campionato, a cominciare fin da domenica prossima, 21 novembre, quando al Bersano arriverà la formazione del Bubbio.

Un'occasione per dimostrare la buona vena dei giallorossi.

Formazione: Quaglia, Boggian, Caligaris, Sguotti, Mazzetti Marcello, Piana, Trinchero (Mazzapica), Ruccio, Mazzetti Massimo (Piantato), Vassallo, Merlinò (Valisena). A disposizione: Iannuzzi, Bonzano, Pennacino, Pelle.

Interrogazioni di Nizza Nuova

Semafori intelligenti casa riposo, abusivismo



Nizza Monferrato. I consiglieri comunali del gruppo Nizza Nuova, raccogliendo osservazioni e lamentele di cittadini hanno rivolto una serie di interrogazioni da discutere nel prossimo consiglio comunale: «Visti i gravi disagi creati dalla messa in funzione dei "semafori intelligenti"...con particolare riguardo all'incrocio delle vie Roma, Ciriò, IV Novembre e Via Pio Corsi, chiedono all'Amministrazione comunale cosa intenda fare per rendere più agevole e sicuro lo scorrimento del traffico». «I consiglieri di Nizza Nuova chiedono di conoscere quali misure siano state adottate, e quali per il futuro, per evitare lo "scandaloso abusivismo" verificatosi durante l'ultima Fiera di S. Carlo e di co-

noscere i criteri di assegnazione degli spazi pubblici ai banchi degli espositori.» «Si chiede di essere informati sulla situazione amministrativo-finanziaria della "Casa di riposo Giovanni XXIII", se corrisponda a verità che gli ospiti lamentino una peggiore qualità di trattamento; se siano regolari i pagamenti degli stipendi del personale in servizio presso la cooperativa operante nella struttura; quali siano i futuri intendimenti in ordine alla salvaguardia, alla funzionalità e all'efficienza di questa importante struttura; quali controlli l'Amministrazione comunale intenda effettuare al fine di vigilare sulla qualità dei pasti erogati nelle mense delle scuole dell'obbligo.»

Biblioteca scolastica "gusto di lettura"

Nizza Monferrato. Venerdì 19 novembre, dalle ore 15,30 alle ore 16,30, con la partecipazione delle autorità locali e dei bambini, presso la scuola elementare "Rossignoli", verrà inaugurata ufficialmente la biblioteca ragazzi, spostata nella nuova ala dell'edificio. Accattivante il titolo scelto, "Gusto di lettura", per invogliare i ragazzi, della scuola e della città, ad avvicinarsi al libro, sia come lettura di piacere, sia per consultazione scolastica. La biblioteca anche in questi ultimi giorni è stata ampliata con l'acquisto di nuovi

libri grazie alle somme vinte da un gruppo di alunni lo scorso anno scolastico, senza dimenticare che comunque il patrimonio librario viene continuamente aggiornato ed aumentato, perché si ritiene la biblioteca scolastica un punto di forza per la scuola e per la città.

I ragazzi della Rossignoli potranno usufruire della biblioteca ogni lunedì, dalle ore 16,30 alle ore 18, seguiti da alcuni studenti del triennio superiore degli istituti cittadini in una prospettiva di reale collaborazione ed orientamento.

Incasso degustazione devoluto all'Admo

Nizza Monferrato. L'incasso della degustazione dei vini locali durante la recente fiera di San Carlo è stato devoluto all'ADMO (Associazione donatori midollo osseo). L'Amministrazione comunale d'accordo con i produttori del Barbera Nizza e dell'Associazione Produttori Moscato, ha pensato di devolvere l'importo all'Associazione che ha approfittato dell'occasione per allestire un banchetto per informare e raccogliere eventuali sottoscrizioni per donazione midollo osseo.

L'assessore Baldizzone, ha ringraziato le ditte che hanno

donato il vino per la degustazione così come soddisfazione è stata espressa da Mauro Olivieri, consigliere dell'Associazione Produttori Moscato, che da alcuni anni sponsorizza l'ADMO. Il dottor Mauro Stroppiana, ringraziando, ha approfittato dell'occasione per fornire alcune notizie sull'ADMO. Sono circa 300 i donatori iscritti, suddivisi fra la Valle Belbo e la Valle Bormida, dei quali 77 raccolti in questo ultimo periodo. Per informazioni ci si può rivolgere presso gli ospedali di Canelli e di Nizza e presso la farmacia Sacco di Canelli.

Nuove cariche per imprenditori nicesi

Nizza Monferrato. Il nicese Gianfranco Berta (contitolare delle Distillerie Berta), presidente della Confartigianato è stato designato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Asti a far parte del comitato esecutivo dello stesso istituto di credito. Questa nuova nomina porta a due il numero dei nicesi presenti nell'istituto astigiano: l'altro è Gabriele Andretta che occupa la carica di vice presidente. Roberto Cartosio, imprenditore agricolo nicese, presidente dell'AVIS di Nizza e presidente dell'Associazione giovani imprenditori agricoli della provincia di Asti, invece, va a sostituire Dino Scanavino presso il consiglio della Camera di Commercio di Asti.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 19 a mar. 23 novembre: **L'Esorcista: La Genesi** (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16-18-20.15-22.30; lun. mar. 21.30).
Mercoledì 24 spettacolo teatrale **"Ielui"** ore 21
CRISTALLO (0144 322400), da ven. 19 a mer. 24 novembre: **2046** (orario: ven. e sab. 20-22.30; dom. 15.30-17.45-20-22.30; lun. mar. e mer. 21.30).

CAIRO MONTENOTTE

ABBA (019 5090353), ven. 19 e dom. 21 novembre: **Shall we dance** (orario: ven. 20-22.10; dom. 17). Da sab. 20 a lun. 22: **The Village** (orario: fer. e fest. 20.15-22.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, da sab. 20 a lun. 22 novembre: **Se devo essere sincera** (orario: fer. e fest. 21). Dom. 21: **Due fratelli** (ore 16).

CANELLI

BALBO (0141 824889), da ven. 19 a dom. 21 novembre: **L'Esorcista: La Genesi** (orario fer. 20.15-22.30; fest. 16-18-20.15-22.30).

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 19 a dom. 21 novembre: **L'Esorcista: La Genesi** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 19 a lun. 22 novembre: **Alien contro Predator** (orario: fer. 20.15-22.30; fest. 15-17.30-20.15-22.30).
MULTISALA VERDI (0141 701459), **Sala Verdi**, da ven. 19 a lun. 22 novembre: **Immortal** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-15-20.30-22.30); **Sala Aurora**, da ven. 19 a lun. 22 novembre: **Shall we dance** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-15-20.30-22.30); **Sala Regina**, da ven. 19 a lun. 22 novembre: **L'uomo senza sonno** (orario: fer. 20.30-22.30; fest. 16-18-15-20.30-22.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411), da ven. 19 a mar. 23 novembre: **Alien contro Predator** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15); mer. 24 novembre Cineforum: **Una canzone per Bobby Long** (ore 21.15).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 19 a lun. 22 novembre: **L'esorcista: la Genesi** (orario: fer. 20-22.15; fest. 16-18-20-22.15).

Week end al cinema

SKY CAPTAIN AND THE WORLD OF TOMORROW (Usa, 2004) di K.Conran con J.Law, A.Jolie, G.Palthrow, L.Olivier.

Come è possibile che fra gli interpreti del film compaia Lawrence Olivier, scomparso ormai da molti anni? Non si tratta del restauro di una vecchia pellicola né di una riedizione ma di un film nuovo uscito dalla genialità e dal computer del trentenne statunitense Kerry Conran che ha visto coraggio e perseveranza premiate, suscitando l'interesse di produttori di primo piano. La presenza del grande attore inglese è l'estremizzazione nell'uso della tecnologia, Olivier "recita" la parte del cattivo - il dr. Totenkopf - senza aver mai pronunciato quelle battute ma grazie ad un certosino lavoro di taglio e cucito sulla sua voce che sottolinea un aspetto che lo ritrae giovane come negli anni quaranta del secolo scorso.

E in quel periodo che si svolge infatti la storia che è basata sulla misteriosa scomparsa dei più brillanti scienziati al mondo sulle cui tracce si pongono la bionda e vaporosa giornalista Polly Perkins, Sky captain e la bella avventuriera Francesca Cook che si muovono in una realtà completamente virtuale creata al computer che ripropone le atmosfere anni trenta proprie dei fumetti dell'epoca. In un mondo che guarda al passato per cercare di capire dove dirigere il proprio futuro si inserisce perfettamente questa opera di vero e proprio "vintage" cinefilo e cinematografico. Protagonisti giovani certezze di belle speranze che hanno scommesso su questo film ed ora sono premiati dagli incassi; primo posto negli States nel mese di Settembre, top ten nel nostro paese nella settimana di uscita.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Nel nostro condominio da tempo sono stati installati i nuovi contatori Enel in totale assenza di informazioni sul loro uso e funzionamento.

L'utente a sua reiterata richiesta, ha il diritto di conoscere i motivi della rimozione e sostituzione del suo contatore elettrico, a seguito del riscontrato malfunzionamento del medesimo, tempestivamente segnalato dall'utente stesso all'Enel?

Tanto più che, a seguito di tale rimozione gli viene inviata una bolletta bimestrale di importo quasi sette volte superiore a quelle normali, senza alcuna spiegazione, se non quella che i consumi riscontrati rientrano nella media degli anni scorsi e che le cause della diversità di consumo vanno ricercate nel tipo e modalità di utilizzo degli apparecchi installati presso l'utenza? Cosa che è contestata dall'utente in quanto nessuna variazione o malfunzionamento si è verificato?

Pare strano che in sede di installazione dei nuovi contatori elettronici dotati di dispositivo di lettura a distanza, non sia stato consegnato il depliant contenente le istruzioni per l'uso. Nell'opuscolo sono riportate in modo chiaro le istruzioni per l'utilizzo del medesimo.

Non è purtroppo possibile riportare su questa rubrica l'intero contenuto del depliant, però si ritiene che esso possa essere richiesto all'Enel, oppure ritirato presso i suoi (purtroppo ultimamente pochi) uffici.

In ogni caso il sito www.enel.it consente una rapida ricerca sull'argomento, essendoci un apposito spazio dedicato al contatore elettronico.

Relativamente alla richiesta dei motivi che hanno determinato l'Enel a rimuovere e sostituire il contatore, pare che la risposta sia già contenuta nel quesito. L'utente ha tempestivamente segnalato all'Enel il mal funzionamento del contatore e l'Enel, per tale motivo, ha provveduto alla sua sostituzione.

In ogni caso ed indipendentemente dai motivi che hanno determinato l'Enel a sostituire il contatore, il problema vero pare quello del superconsumo riportato nella bolletta, pari a sette volte quello delle precedenti bollette.

A tal proposito si ritiene che sia possibile contestare la bolletta, sul presupposto che la stessa Enel ha rilevato il malfunzionamento del contatore.

In casi come questo e cioè quando il contatore non possa costituire elemento di prova, può essere compiuta l'operazione di conteggio dei consumi, in via presuntiva, con il confronto tra i consumi rilevati dal contatore nei periodi precedenti al guasto.

Un altro elemento di prova al fine della definizione del consumo presuntivo, è la valutazione dell'assorbimento di energia elettrica delle apparecchiature e delle fonti di illuminazione presenti nella casa e della loro potenza.

In casi anomali come il presente, non dovrebbe essere difficile raggiungere una intesa con la società erogatrice. È evidente che in caso di insanabile contrasto la vicenda dovrà approdare nelle aule giudiziarie.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a "L'Ancora" "La casa e la legge" piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme (AL).

Novità librerie in biblioteca

Acqui Terme. Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di novembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui Terme.

SAGGISTICA
Access 2000 «programma» - guide pratiche

Dobson, R., *Programmare Access DB*, Mondadori informatica;

Alinari, Luca

Luca Alinari: *le capacità del pensiero*, Verso l'arte;

Antifascismo - Italia - storia

Luzzatto, S., *La crisi dell'antifascismo*, Einaudi;

Berlinguer, Enrico

D'Alena, M., *A Mosca l'ultima volta: Enrico Berlinguer e il 1984*, Donzelli;

Bibbia: nuovo testamento, apocalisse - commenti

Negri, S., *La rivelazione di Gesù Cristo: commento pratico all'Apocalisse (con domande per lo studio)*, Movimento biblico giovanile;

Canzoni

Nuovo mega canzoniere: 200 testi con accordi, Carish;

Cile - 1973-2003

Hutter, P., *Diario dal Cile: 1973-2003*, Il saggiatore;

Donna - ruolo nella società - storia

Associazionismo femminile: evoluzione del ruolo delle donne nella società contemporanea: atti del Seminario, Torino, Palazzo Lascaris, 8 marzo 1993, Consiglio regionale del Piemonte;

Elaboratori elettronici - linguaggio xml

Malcolm, G., *Programmare Microsoft SQL Server 2000*

con XML, Mondadori informatica;

Ioseliani, Otar

Otar Ioseliani, Cineforum;

Italia - storia - 1977-1981

Gardner, R. N., *Mission: Italy, gli anni di piombo raccontati dall'ambasciatore americano a Roma, 1977-1981*, Mondadori;

Medioevo - storia - studi

Arti e storia nel Medioevo: vol. 1., Tempi, spazi, istituzioni, Einaudi;

Menzogna

Schimperna, S., *Perché gli uomini mentono*, Mondadori;

Patologia - manuale per infermieri

Fiocca, S., Franzini, P., *Patologia generale e meccanismi fisiopatologici*, Sorbona;

Regole sociali

Ravera, F., *Le regole e la manutenzione della Vespa*, Ponte alle Grazie;

Terrorismo islamico

Bartlett, W. B., *Gli assassini: storia e leggenda della più temuta setta islamica*, Corbaccio;

Testimoni di Geova - persecuzioni naziste - 1933-1945

Graffard, S., Tristan, L., *I Bibelforscher e il nazismo (1933-1945)*, Tiresias, Michel Reynaud.

LETTERATURA

Angioini, G., *Assandira*, Sellerio;

Cornaglia Ferraris, P., *Il sindaco: l'avventura politica di un medico*, F.lli Frilli;

Deere, D., *Non sono stata io!*, Mondadori;

Dexter, C., *Delitti nella cat-*

tedrale, Mondadori;

Edwards, M., *Primo taglio*, Mondadori;

Elio e le storie tese <gruppo musicale>, *Animali spacciati ovvero Il nuovissimo metodo per entrare alla grande nel mondo dei grandi*, Einaudi;

Fo, D., Rame, F., *L'anomalo bicefalo*, Gruppo editoriale L'Espresso;

Ford, D. B., *Il potere assoluto*, Mondadori;

Gimenez Bartlett, A., *Un bastimento carico di riso*, Sellerio;

Grimes, M., *Il gioco della volpe*, Mondadori;

Hall, P., *I dodici enigmi*, Mondadori;

Halter, P., *L'albero del delitto*, Mondadori;

Hildesheimer, W., *Leggende spietate*, Marcos Y Marcos;

Jones, S., *Cielo bianco, ghiaccio nero*, Mondadori;

Puccio, G., *Una lezione di vita*, Rubbettino;

Queen, E., *Il paese del malficio*, Mondadori;

Texier, C., *Victorine: una storia d'amore*, Sonzogno;

Willeford, C., *Miami blues*, Marcos Y Marcos.

CONSULTAZIONE

Lingua italiana - dizionari
Zingarelli, N., *Lo Zingarelli: vocabolario della lingua italiana*, Zanichelli;

Lingua latina - dizionari
Castiglioni, L., Mariotti, S., *Vocabolario della lingua latina*, IL: latino-italiano, italiano-latino, Loescher;

Terra
Terra, Mondadori.

Centro per l'impiego

ACQUI TERME - OVADA

Acqui Terme. Il centro per l'impiego di Acqui Terme comunica le seguenti offerte di lavoro (per ogni offerta vengono riportati i seguenti dati: *sede dell'attività; descrizione attività; requisiti/conoscenze; tipo di contratto; modalità di candidatura*):

n. 1 - ausiliario/a - qualifica funzionale "a1" cod. 7626; offerta di lavoro nella pubblica amministrazione (ex art. 16) Corte dei conti di Torino; graduatoria regionale integrata; la selezione consistenterà in una prova pratica attitudinale avente ad oggetto: 1) esecuzione di fotocopie di più atti normativi e sentenze, tratti dalla raccolta della gazzetta ufficiale della repubblica italiana e da riviste giuridiche, su macchine in dotazione dell'amministrazione con successiva fascicolatura delle stesse secondo un criterio cronologico o tipologia di atti; 2) smistamento della posta in arrivo ed in partenza secondo gli uffici di destinazione; 3) compilazione dello stampato per visitatori con notizie da ricavare da un documento di riconoscimento idoneo (carta d'identità, patente automobilistica, passaporto, tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello stato, ecc.); 4) trascrizione di un brano di cinque righe su personal computer utilizzando il programma word. la durata della prova sarà di 30 minuti; età min. 18 anni compiuti, scuola dell'obbligo, patente "b", posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, requisiti per l'accesso al pubblico impiego; contratto tempo indeterminato; orario tempo pieno; avviamento ai sensi dell'ex art. 16 l.56/87; gli interessati all'offerta iscritti presso il centro per l'impiego di Acqui Terme, all'atto dell'adesione dovranno produrre il reddito imponibile Irpef anno 2003 ed il carico familiare; gli interessati dovranno presentarsi in via Dabormida n. 2 dal 19.11.2004 al 23.11.2004; la graduatoria integrata con i lavoratori prenotati presso lo sportello di Ovada sarà pubblicata giovedì 25 novembre

2004.

n. 1 - apprendista falegname o falegname qualificato cod. 7647; vicinanza Acqui Terme; età: 18\25 anni; conoscenza base del computer; automunito; residenza o domicilio in zona; contratto apprendistato; orario tempo pieno.

n. 1 - **cuoco \ a o aiuto cuoco \ a** cod. 7634; ristorazione; Ristagno; età: 25 - 45 anni; automunito; residenza o domicilio in zona; contratto tempo indeterminato orario serale: dalle 17 alle 24; giorno di riposo il lunedì.

n. 1 - **badante**; vicinanza Acqui Terme; assistenza giorno e notte a persona anziana non autosufficiente; preferibilmente con esperienza su persone allettate; gradite referenze; residenza o domicilio in zona; contratto tempo indeterminato orario tempo pieno; giorno di riposo da concordare.

n. 2 - **addette pulizie scale**; Acqui Terme e dintorni; età: 30/50 anni; patente di guida "b"; residenza o domicilio in zona; contratto tempo indeterminato; orario dalle 6 alle 14 (dal lunedì al sabato).

Nuovi criteri per gli avviamenti a selezione nella pubblica amministrazione

Si informano gli utenti di questo centro che i criteri di graduatoria deliberati dalla Regione Piemonte per gli avviamenti a selezione presso le pubbliche amministrazioni saranno dal 1/01/2005 i seguenti:

- reddito e patrimonio dell'intero nucleo familiare del lavoratore come da certificazione Isee;

- anzianità nello stato di disoccupazione (max 24 mesi).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del centro per l'impiego sito via Dabormida n.4 o telefonare al n. 0144 322014 (orario di apertura: mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 12,30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14,30 alle 16; sabato chiuso).

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede nei nuovi locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: www.regione.piemonte.it/opac/index.htm) osserva dal 20 settembre 2004 all'11 giugno 2005 il seguente orario:

lunedì: dalle 14.30 alle 18; martedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; mercoledì: dalle 14.30 alle 18; giovedì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; venerdì: dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

MERCAT'ANCORA

offro • cerco • vendo • compro

ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili)
Scrivere il testo dell'annuncio in modo leggibile, massimo 20 parole:

Telefono: _____

La scheda, compilata, va consegnata alle redazioni locali o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 ACQUI TERME
Gli annunci sono pubblicati sul primo numero di ogni mese de L'ANCORA
Non si accettano fac-simile o fotocopie della scheda, né l'invio col fax

LA PREALPINA®

CONGELIAMO

Scaldiamo l'autunno

i prezzi

offertissime calore 2004
valide fino al 5 dicembre

Con l'acquisto di uno di questi prodotti

BLACK&DECKER®

Subito per te la torcia
completa di
26 accessori

A SOLO 1€



€ 103,90

GUARANTEE 2 ANNI / 2 ANS / 2 JANS

Sega multifunzione
Scorpion
Potenza 400 W

- Attacco rapido delle lame
- Esclusiva impugnatura in Gel-tech in valigetta con 6 lame in dotazione

con **€ 104,90**

Seghetto alternativo
pendolare e con testa girevole
Potenza 600 W

- movimento pendolare
- lama orientabile a 360°
- attacco rapido delle lame
- taglio inclinato 0-45°

in valigetta con adattatore per aspirazione e 3 lame in dotazione

€ 88,50

SOLO PER VOI

Accendifuoco liquido
BLINKY - Lt 1

€ 3,00

€ 2,40

SCONTO 20%

Set attrezzi per camino

€ 21,90

€ 17,52

Adattatore tris
3 bipasso - 16A bco

SCONTO 40%

€ 2,50

€ 1,50

Cavo alogeno
sistema di illuminazione
con cavo
lampade alogene fornite
3 da 20 watt

SCONTO 20%

€ 24,00

€ 19,20

Accendifuoco a cubetti
"BLINKY"

€ 0,80

Serra da balcone e da giardino con ruote
cm 80x40x107 cm con struttura in tubolare Ø 18 mm
2 piani in lamiera zincata a partire da euro:

€ 29,95

Stufa a legna in ghisa
mod. BOX HEATER
finiture nero opaco
dim: 61x91xh73 cm

€ 118,00



Proteggi le tue piante dal freddo invernato... vieni a scegliere la serra che fa al caso tuo!

LA PREALPINA®

Centri del Fai da Te

PUNTI VENDITA					CENTRO SERVIZI	
ACQUI TERME / AL tel. 0144.313.340	ALBA / CN tel. 0173.361.472	ALBENGA / SU tel. 0182.541.007	ROSTA tel. 0165.335.50	UFFICI CENTRALI tel. 0121.542.121		
ARMA di TAGGIA / IM tel. 0184.461.053	CASTELL'ALFERO / AT tel. 0141.296.054	GENOLA / CN tel. 0172.648.024	IMPERIA tel. 0183.764.111	MAGAZZINO CENTRALE tel. 0121.342.156		
POIRINO / TO tel. 011.945.04.83	ROLETTO / TO tel. 0121.542.121 int. 244	APERTI LA DOMENICA www.prealpinafaidate.com - info@prealpinafaidate.com				

TAGLIO GRATUITO SU LEGNO E PANNELLI	PERSONALE SPECIALIZZATO PRONTO A CONSIGLIARVI	METRI, BLOCK-NOTES E MATITE A DISPOSIZIONE DEL CLIENTE	PAGAMENTO RATEALE	CONSEGNE A DOMICILIO	PREVENTIVI GRATUITI	ACCESSO FACILITATO AI DISABILI	SERVIZIO BANCOMAT INTERNO CARTE CREDITO	SCHEDA TECNICA SUI PRODOTTI
-------------------------------------	---	--	-------------------	----------------------	---------------------	--------------------------------	---	-----------------------------